Anno 104 · Numero 100

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico unico. 6[illegible] - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 14 Maggio 1970

Inserzioni: STAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 538.083
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.083
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e [illegible] extra 20 %) Occasionali [illegible] il mm Necrologi Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm Finanziari, Legali L. 1100 il mm Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con sovrapprezzo): *Argentina; *Australia ca. 40; Austria ab. 5; Belgio fr. 8; *Brasile nova 1,50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh ...; Norvegia kr 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70, *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 7; *Uruguay sb. ...; *USA cents 40; Venezuela [illegible] 1,50

Per i prezzi, la casa, il fisco e le mutue

Durato cinque ore l'incontro tra il governo e i 3 sindacati

Rumor: «Intendiamo aprire un discorso globale per risolvere i maggiori problemi del Paese secondo i metodi della programmazione e i limiti imposti dalla situazione economica e finanziaria» - Gli interventi dei quattro ministri - Le confederazioni si riuniscono oggi per la risposta - Un nuovo incontro martedì

Dialogo fra gli scioperi

L'incontro avvenuto ieri tra il governo e i sindacati per discutere sulla riforma fiscale e sui problemi dell'assistenza sanitaria, dei prezzi, della casa, era necessario e può essere giudicato un fatto positivo. Dovranno seguirne altri con i rappresentanti sia dei lavoratori che degli imprenditori: ad affrontare in modo efficace questioni tanto importanti per l'interesse generale non bastano né un unico colloquio, né la consultazione di una parte sola.

Ma occorre chiedersi se ieri esistessero già tutte le condizioni per rendere costruttivo quel primo incontro, se il dialogo tra potere politico e sindacati incominci in modo realistico. I socialdemocratici hanno parlato di «clima processuale» attorno al colloquio di ieri: sembra davvero che le confederazioni sindacali tendano a mettere il governo nella posizione di imputato, addossandogli la responsabilità di tutte le riforme incompiute o rinviate. Ma forse queste sono soltanto manovre, o pregiudizi in parte giustificabili; è più inquietante che alla vigilia delle trattative non siano stati sospesi gli «scioperi per le riforme», facendo un minimo credito almeno alla buona volontà del governo ed aspettando un rifiuto prima di scendere in lotta. Invece le agitazioni continuano, secondo il calendario deciso da tempo, e già si minaccia un nuovo sciopero nazionale per il 20 maggio.

I dirigenti sindacali sanno benissimo che non si affrettano riforme complesse ed a lunga scadenza fermando il lavoro, e che non si facilita il finanziamento di servizi necessariamente costosi riducendo il prodotto nazionale. E' chiara la volontà di aprire trattative da una posizione di forza; di esercitare una pressione diretta e pesante sul potere politico; di cercare il successo adoperando insieme il dialogo e la minaccia. E' un metodo inutile o pericoloso. Pericoloso se governo e Parlamento cedono alle richieste dei gruppi più combattivi, continuando sulla strada facile degli *«interventi estemporanei e non coordinati»*, che ritardano o impediscono le riforme invece di favorirle: inutile se il potere politico riesce, com'è suo dovere, a misurare le riforme sulle risorse del Paese.

Non occorre essere dorotei per accettare i principi indicati l'altro ieri dall'on. Colombo nel dibattito alla Camera: non basta invocare dogmi o miti per sovvertire le leggi dell'economia. *«Una vera politica progressiva* — ha detto giustamente il ministro del Tesoro — *comporta la necessità di saper dire di sì a certe cose e di no a molte altre»*. Il governo, qualsiasi governo, può scegliere *«la domanda di servizi sociali con tanto vigore sollecitata dal Paese»* solo *«vagliandola attentamente per il suo costo e per i tempi in cui può essere accolta»*; non accettandola senza un ordine di priorità e senza valutazioni realistiche di spesa, a rischio di compromettere l'equilibrio monetario, e provocando le miserie dell'inflazione per inseguire un utopistico progresso.

L'aumento dei prezzi è arrivato *«al limite di guardia»*: nel 1970 non sarà inferiore al 6 per cento. La spesa pubblica per il personale già è spinta al limite di rottura, riducendo al lumicino i fondi disponibili per gli investimenti; i bilanci degli enti parastatali e locali sono schiacciati dai debiti. E' indispensabile evitare altri stimoli alla domanda interna, favorire la formazione di nuovi capitali, contenere la spesa corrente: ogni richiesta di aumenti, anche con le più oneste intenzioni, sarebbe *«pura fantasticheria o completa irresponsabilità»*, come ha detto La Malfa con ragionevole pessimismo. Nessuna campagna di scioperi può smentire queste verità, né inventare servizi che non costino o reperire migliaia di miliardi senza aumentare la ricchezza nazionale.

Purtroppo una tregua negli scioperi aziendali, locali o nazionali, pubblici o privati, è del tutto improbabile. Gli organismi sindacali non si battono soltanto per i contratti e per le riforme: è in pieno svolgimento una prova di forza politica; e le rivalità tra confederazioni, i giochi di potere, l'avvicinarsi della scadenza elettorale inducono ad una gara di demagogia. I democristiani della Cisl scavalcano a sinistra i comunisti. Il pci fa degli scioperi uno strumento di lotta contro il governo, ed il *«sistema»*; esalta i milioni di giornate di lavoro perdute come si indicano nei bollettini di guerra i nemici uccisi o catturati; contrappone, con una distorcente minacciosa delle norme democratiche, i «voti del Paese reale», cioè dei lavoratori in sciopero, alle schede dal «Paese legale».

E' giusto e necessario riconoscere il valore di protagonisti assunto dai sindacati, associarli alla programmazione economica e farli corresponsabili delle scelte politiche: la «partecipazione» è, in ogni settore e paese, un motivo essenziale della svolta che stiamo vivendo. Ma in una democrazia i sindacati non debbono sostituire il legislativo, né servirsi dello sciopero per usurpare poteri di governo.

Carlo Casalegno

Domani e sabato chiuse scuole medie e secondarie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

Tutti i dipendenti statali e parastatali, ad eccezione dei magistrati e dei militari, sono in agitazione da oggi alla fine di maggio per il rinnovo delle carriere e degli stipendi. I sindacati hanno proclamato per il 19 e 20 maggio un nuovo sciopero dei dipendenti dei ministeri, delle poste e telegrafi, dei telefoni di Stato, degli insegnanti, dei monopoli e dell'Anas. Anche i ferrovieri annunciano nuove agitazioni.

Oggi il ministro della Riforma Gaspari si è incontrato separatamente con i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil e della Dirstat per approfondire i problemi del riassetto. Il ministro farà delle dichiarazioni domani mattina alla commissione Affari costituzionali della Camera.

Scuola — Tutti i più importanti sindacati autonomi della scuola secondaria ed artistica hanno confermato lo sciopero del personale insegnante e non insegnante per venerdì e sabato prossimi. Venerdì non va a lavorare il personale della scuola media; sabato quello degli istituti secondari superiori dell'istruzione classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale e artistica. Gli iscritti al sindacato nazionale autonomo «insegnanti fuori ruolo», invece, scioperano in tutte le scuole secondarie il 15 e 16 maggio.

Ferrovieri — Lo sciopero nazionale dei 130 mila ferrovieri è terminato questa sera alle 21 ma i 6000 convogli passeggeri e merci si fermeranno nuovamente la prossima settimana, forse dalle 21 di giovedì 21 maggio per 48 ore.

Statali — Il primo sciopero proclamato per il 19-20 interessa 700 mila dipendenti (i ferrovieri come si è detto scioperano autonomamente). I ministeri, gli uffici provinciali del tesoro, le intendenze di finanza, i provveditorati alle opere pubbliche e alle belle arti, i provveditorati agli studi rimarranno paralizzati. A questi 350 mila amministrativi, i sindacati hanno voluto unire, per rendere più «incisiva» la protesta, 150 mila postelegrafonici e i 220 mila insegnanti elementari.

Dirstat — I 40 mila direttivi continuano lo sciopero iniziato venerdì scorso. Le conseguenze economiche e sociali dell'agitazione cominciano a diventare pesanti. *«Se lo sciopero ad oltranza proclamato dalla "Dirstat" non dovesse essere revocato o sospeso nella prossima settimana non sarebbero pagati gli stipendi di maggio né le pensioni ordinarie e di guerra con scadenza 5 e 12 giugno»*, ha dichiarato il dottor Angelo Visocchi, membro del consiglio direttivo della Dirstat.

Parastatali — E' in corso da stamane, fino a venerdì sera, la prima parte del nuovo «sciopero-fiume». La seconda parte è stata confermata nei giorni 19, 20 e 21. Le conseguenze sono gravi e interessano direttamente milioni di cittadini: sono chiusi gli ambulatori e gli uffici dell'Inam, dell'Inps, dell'Inadel e dell'Enpas.

Le ultime notizie sindacali riguardano i 600 mila dipendenti degli Enti locali che continuano le loro agitazioni articolate in tutto il Paese.

l. g.

Colombo avverte: ogni spesa va coperta da nuove entrate

Evitare che cresca il debito nel settore pubblico - «E' necessaria una politica del risparmio, impedendo che i capitali defluiscano all'estero» - Preti esclude un'imposta straordinaria sul patrimonio e l'aumento della benzina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

L'attesa incontro fra governo e sindacati, svoltosi nella serata di oggi a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Rumor, è durato 5 ore ed ha avuto carattere interlocutorio. Un nuovo incontro è già previsto per martedì prossimo alle ore 21. Domani i 3 sindacati si riuniranno per concordare una risposta.

Per il governo hanno partecipato alla riunione il vicepresidente del Consiglio De Martino e i ministri Giolitti (Bilancio), Colombo (Tesoro), Preti (Finanze) e Donat-Cattin (Lavoro). Le tre centrali sindacali erano rappresentate da altrettante delegazioni, ciascuna di quattro membri: Lama, Forni, Bonaccini e Vernelli per la Cgil; Storti, Scalia, Macario e Romei per la Cisl; Vanni, Ravenna, Ravecca e Simoncini per la Uil.

Rumor ha introdotto il dibattito con un breve discorso di saluto. Si è detto lieto dell'incontro sia perché figurava fra gl'impegni del nuovo governo, sia perché consente di avviare con i sindacati un «discorso globale» sui problemi di maggior rilievo sociale del Paese, secondo il metodo previsto dalla programmazione e tenendo conto dei limiti imposti dalla presente situazione economica e finanziaria.

I quattro ministri hanno quindi illustrato, ciascuno per la parte di sua competenza, le relazioni presentate al Cipe l'altro ieri e poi messe a punto in base alle osservazioni fatte dai colleghi in tale sede.

Giolitti ha insistito sulla necessità che le misure congiunturali indispensabili (specie in materia di prezzi e di incentivi agli investimenti) debbono essere inserite nella prospettiva delle riforme, e ciò per evitare — nei limiti del possibile — che vi sia contraddizione tra provvedimenti a breve e politica di lungo periodo. Ha quindi passato in rassegna i singoli problemi sollevati dai sindacati (casa, sanità, trasporti pubblici, perequazione fiscale), fornendo per ciascuno di essi sommarie indicazioni sui propositi del Governo.

Per la casa, in particolare, ha ribadito l'impegno in tema di edilizia popolare: proroga e semplificazione della legge relativa alla Gescal; costruzione di case per i baraccati; rilancio della 167 per utilizzare le aree da tempo bloccate.

Colombo si è rifatto al discorso pronunciato ieri alla Camera, per ribadire la necessità di una politica di contenimento dei prezzi fondata sui seguenti capisaldi: *a)* evitare ulteriori stimoli alla crescita della domanda interna; localizzazione degl'investimenti in zone non ancora congestionate; ripresa immediata della contrattazione programmata; *b)* attuare una politica del risparmio «realistica» per evitare che i capitali si trasferiscano all'estero (ciò impone di continuare nella politica di alti tassi d'interesse e di favorire gl'investimenti in titoli azionari mediante la creazione dei fondi comuni e le previste agevolazioni agli aumenti di capitali); *c)* evitare che l'indebitamento del settore pubblico aumenti nel 1970. Ogni nuova spesa dovrà pertanto essere coperta da nuove entrate; questo vale anzitutto per la copertura del *deficit* accumulato dalle imprese nel corso di quest'anno.

Il ministro del Tesoro ha concluso sostenendo che eventuali nuove decisioni di spesa debbono responsabilmente essere collegate alle possibilità reali del Paese, agli effettivi tempi di realizzazione e al contemporaneo impegno di non disperdere verso un indiscriminato aumento della domanda interna le risorse disponibili. Se così non si facesse, non solo non si potrebbero in concreto raggiungere gli obiettivi posti dal governo e dai sindacati, ma si comprometterebbe l'equilibrio monetario del Paese che va assolutamente garantito. Ciò non esclude che, attraverso il reperimento di nuove entrate, si possa accogliere — sia pure in parte — la richiesta dei lavoratori di alleggerimenti fiscali.

Sul reperimento di nuove entrate, a copertura degli sgravi eventualmente concessi ai lavoratori, ha parlato anche il ministro delle Finanze Preti. Egli ha ammesso che studi sono in corso al riguardo, ma ha escluso che si pensi ad un'imposta straordinaria sul patrimonio o ad aumenti della benzina o del bollo di circolazione.

Giolitti, Colombo e Donat-Cattin — in dichiarazioni divise — hanno giudicato positivo l'incontro, anche se non conclusivo. Colombo si è augurato che il nuovo incontro di martedì prossimo si svolga «con pari intento costruttivo».

Arturo Barone

La più vasta offensiva dalla guerra dei sei giorni

Finita la guerra-lampo degli israeliani nel Libano

Tutte le truppe (2000 uomini con 50 mezzi blindati) sono rientrate - Primo bilancio: tre «Mig» siriani abbattuti, una postazione aerea distrutta, 11 «fedayn» prigionieri, ingente materiale bellico catturato - Ma l'efficacia dell'operazione sembra dubbia

(Dal nostro inviato speciale)

Beirut, 13 maggio.

«Gli israeliani si sono ritirati» annunciano i giornali e la radio, volendo sottintendere che vi sono stati costretti dall'esercito libanese e dai «fedayn». A Tel Aviv invece i portavoce militari parlano di operazione compiuta secondo i piani prestabiliti, sottolineando come le forze israeliane siano rimaste in territorio libanese per venti ore passandovi «indisturbate» la notte. Tutti gli obbiettivi previsti sono stati raggiunti, proclama Tel Aviv. La spedizione s'è praticamente risolta in uno scacco, sostiene Beirut.

E' stata, quella israeliana, la più vasta offensiva mai lanciata contro il Libano: varcando all'alba di martedì la frontiera, le truppe di Israele (una cinquantina di mezzi blindati e circa duemila soldati), provenienti dalle alture di Golan, hanno incominciato ad avanzare su due direttrici nell'intento di ricongiungersi a Souk El-Khan. Ma la seconda colonna israeliana è giunta in ritardo all'appuntamento perché contrastata dall'artiglieria libanese, che ha opposto una resistenza superiore al previsto. Anche i guerriglieri, almeno per due ore, hanno combattuto aspramente, e gli israeliani hanno fatto intervenire l'aviazione: una trentina fra *Mirages* e *Skyhawk*, ed un certo numero di elicotteri. Tre *Mig* siriani levatisi in volo sono stati abbattuti dagli israeliani, che non hanno subito perdite. L'aviazione libanese non si è mossa. Lo stesso esercito di Beirut non ha in effetto contrastato il ripiegamento degli israeliani.

I giornali libanesi considerano alla stregua d'un «successo significativo» il fatto che gli israeliani non abbiano portato a termine l'operazione di trasferimento di ieri, come avevano annunciato. Israele afferma che il ripiegamento è stato rinviato al mattino di mercoledì per motivi di sicurezza ed anche per evitare perdite alla popolazione civile. Gli israeliani avevano distribuito nei villaggi occupati manifestini in arabo che dicevano: *«Non siamo venuti per colpire una popolazione inerme. Siamo venuti per avvertirvi che non ci sarà mai pace per voi finché gli abitanti dei nostri villaggi di frontiera saranno attaccati. Ricordatevi di quel che è successo nelle regioni di confine della Giordania, dove la popolazione si è identificata con gli aggressori. Scacciate i terroristi, e vivrete in pace»*. I manifestini citavano un proverbio libanese: *«Chi appicca il fuoco rimane bruciato»*.

Con la «spedizione punitiva» nel Libano del Sud, gli israeliani contavano di raggiungere almeno sei obbiettivi: 1) eliminare o fare prigionieri un gran numero di *fedayn*; 2) distruggere le loro basi e catturare materiale di guerra nella maggior misura possibile; 3) intimidire le organizzazioni dei guerriglieri, che considerano il Libano del Sud una base sicura; 4) spingere le popolazioni locali a «scacciare i terroristi» come è detto nei manifestini; 5) incoraggiare la minorità libanese a non applicare gli accordi del Cairo del novembre '69, che lasciano ai *fedayn* mano libera nel Libano meridionale; 6) convincere gli abitanti della Galilea, e in particolare quelli di Kiryat Shmoneh, in buona parte nuovi immigrati, che il governo di Gerusalemme fa del suo meglio per garantire loro una relativa sicurezza.

Quanti di questi obbiettivi sono stati raggiunti? Il bilancio dell'azione israeliana sembra piuttosto magro per quanto riguarda i primi due punti: solo undici «fedayn» fatti prigionieri; un centinaio di armi automatiche e di fucili rastrellati, una tonnellata di munizioni, fra cui razzi «katiusce», in parte distrutti sul posto. Poi, dieci veicoli dei guerriglieri, fra cui una «jeep» con cannone senza rinculo, quaranta depositi di viveri e armi, e una postazione antiaerea distrutti.

Per il resto non è ancora possibile sapere se l'azione israeliana sia riuscita ad «intimidire» i *fedayn*. Le perdite subite da questi ultimi sono imprecisate, ma pare che la maggior parte dei *commandos* siano riusciti a scamparla trovando rifugio nelle grotte che fanno il crinale montuoso del monte Hermon.

Appare improbabile che la popolazioni locali si decidano a «scacciare i terroristi». Quali che possano essere i sentimenti di quegli abitanti, i *fedayn* sono bene armati e godono della più ampia libertà di manovra.

Rimangono gli ultimi due obbiettivi: la «spedizione punitiva» ha indubbiamente risollevato il morale degli israeliani dell'Alta Galilea, i quali hanno salutato le truppe con manifestazioni di giubilo. Dal 1° aprile all'11 maggio 1970 i *fedayn* avevano eseguito 61 azioni di guerriglia partendo dal Libano del Sud, che apre un facile accesso al fianco più esposto del saliente settentrionale israeliano sopra il lago di Hulah. Ventidue fra villaggi e *kibbutzim* sono stati attaccati più volte.

Così come non è ancora possibile sapere se gli israeliani siano riusciti a «intimidire» i *fedayn*, appare prematuro avanzare ipotesi sul comportamento delle autorità libanesi, nel prossimo futuro. Non è un mistero che il Paese è diviso fra coloro che chiedono un aperto intervento contro Israele a sostegno dei palestinesi e quelli che vorrebbero farla finita coi guerriglieri per *«salvare il Libano dal disastro»*. Sul quotidiano *Le Jour* Eduard Saab, sottolineando la solidarietà con il Libano dimostrata da palestinesi, siriani, iracheni, giordani, egiziani, scrive: *«Abbiamo visto a fianco a fianco sullo stesso autocarro soldati e guerriglieri. Questa immagine dell'unità ritrovata è uno degli aspetti più positivi della prova affrontata martedì»*. In teoria la «ritrovata unità» dovrebbe resistere almeno fino all'elezione del nuovo presidente del Libano, nella prima quindicina di agosto. I vari candidati, tutti cristiani maroniti, hanno bisogno della maggioranza dei due terzi al Parlamento per riuscire. E il Parlamento (99 membri) è diviso in parti eguali fra cristiani e musulmani delle varie confessioni.

La «carta» della neutralità è sostenuta dalle formazioni politiche di centro-destra. Dopo il raid israeliano sull'aeroporto di Beirut, Raymond Eddé capo di una ala del partito cattolico, avanzò formalmente la proposta. Venne respinta con l'obiezione che un Libano neutrale, protetto dalle Nazioni Unite, sarebbe stato avulso dal mondo arabo. Il Libano ha bisogno di pace, tuttavia non può prescindere, per vivere, dal suo retroterra.

I corrispondenti militari della stampa israeliana avevano, nelle ultime settimane, sostenuto come il modo migliore per proteggere le popolazioni di frontiera fosse quello di occupare una striscia di territorio libanese. Il governo di Gerusalemme non ha voluto correre il rischio politico implicito in una simile operazione, preferendo il «rastrellamento». Ma domani? Dato per scontato che i *fedayn*, una volta ricomposti i ranghi, riprenderanno ad attaccare, provocando fatalmente sempre più dure reazioni degli israeliani, ci si chiede qui se di fronte al pericolo di vedere alla lunga il Paese travolto dalla guerra, non sia preferibile far ricorso al «caschi blu». Meglio la neutralità, seppure pagata a caro prezzo, che la distruzione.

Igor Man

Tel Aviv. Reparti corazzati al ritorno dall'incursione nel Libano (Telefoto Ap)

IL SOMMARIO

L'Italia verso la riforma regionale: Asti darà battaglia 2

La Grecia dopo 3 anni di governo militare: i segreti della Giunta. Inchiesta di Nicola Adelfi 3

«Metello» e un film sul Vietnam a Cannes: dal nostro critico Leo Pestelli 7

Felice Riva ci telefona da Beirut: «Mia moglie ha rapito i bambini ed è fuggita». Servizio di Luciano Curino 9

I ribassi a Wall Street: ieri l'indice Dow Jones è sceso sotto «quota 700» 13

Saarbrücken è allagata: Brandt costretto ad abbandonare la città dove si svolge il congresso socialista. Dal nostro inviato Tito Sansa 15

Processo a Düsseldorf contro il «boia» di Treblinka: «Avevo la coscienza tranquilla» dichiara l'SS che uccise 400.000 ebrei. Dal nostro inviato Sandro Viola 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 9, 11, 12
Economia 13
Dall'estero 14, 15
Medicina 17
Sport 18, 21
Ultime notizie 22

Brevi incontri 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 14
In campo 19

Annuncio del comando americano nel Sud Vietnam

Primi ritiri Usa dal Cambogia

Secondo il ministro Laird, si tratterebbe di «alcune migliaia di uomini» - Altri soldati torneranno a Saigon «appena possibile» Attacco comunista contro una base americana in territorio cambogiano - Forze sudvietnamite in marcia verso Phnom Penh

Saigon, 13 maggio.

Il comando americano ha annunciato ieri il primo ritiro di forze Usa dal Cambogia dopo l'inizio delle operazioni oltre frontiera alla fine di aprile. L'annuncio dice che elementi della III brigata della IX divisione di fanteria sono stati fatti rientrare nel Sud Vietnam dalla zona del «becco di pappagallo».

I portavoce non hanno voluto precisare l'entità del ritiro. L'annuncio è seguito di alcune ore alla dichiarazione fatta a Washington dal ministro della Difesa Melvin Laird secondo cui «alcune migliaia» di soldati americani sono stati già ritirati dal Cambogia. «Altri ritiri — ha detto un portavoce — saranno annunciati non appena le operazioni in corso lo consentiranno».

Forze sud-vietnamite stanno avanzando lungo la rotabile n. 1 in direzione di Phnom Penh. Queste truppe hanno impegnato circa 600 soldati comunisti cinque chilometri oltre Kompong Trabek. Lo scopo dell'operazione lungo la rotabile è di permettere la riapertura al traffico allo scopo di facilitare il rimpatrio dei vietnamiti dal Cambogia.

Nord-vietnamiti e «vietcong» hanno lanciato oggi il loro primo importante contrattacco dall'inizio dell'offensiva alleata in Cambogia, attaccando a ondate successive una base d'artiglieria americana a circa 140 km a nord di Saigon e a tre chilometri all'interno del territorio cambogiano.

(Ap Ansa Upi)

L'offensiva vietcong a Saigon

La loro radio ordina: «Colpite, colpite più forte»

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 13 maggio.

Attacco vietcong a Saigon, mentre la Settima Flotta americana ha iniziato il blocco della costa cambogiana sino al Golfo del Siam e il convoglio fluviale sudvietnamita è ormai 120 chilometri oltre Phnom Penh. Nella notte di martedì tre proiettili razzo sono caduti nel centro di Saigon e uno ha sfiorato il palazzo presidenziale. Quattro feriti fra i civili e altri feriti stanotte in un comando americano, alla periferia della capitale, per il lancio di una bomba al plastico.

Sono episodi marginali nel quadro dell'attacco in Cambogia, ma documentano l'intenzione dei vietcong di riprendere, almeno psicologicamente, l'iniziativa in Vietnam per reagire all'abbandono dei santuari. «Colpite, colpite più forte» ha ordinato la radio clandestina Viet che si è inserita sulle normali trasmissioni, invitando i contadini del Delta a inasprire la guerriglia. I comandi americani, meglio dei vietnamiti, sembrano rendersi conto del pericolo di restare scoperti alle spalle con un'azione prolungata in Cambogia, ma l'esercito del generale Tri appare lanciato nell'euforia dei successi a una rapida escalation della guerra cambogiana, incoraggiato dal governo di Phnom Penh, che ha richiesto l'appoggio dell'aviazione sudvietnamita in molte regioni del paese. Venti torpediniere e vedette del Sud Vietnam hanno raggiunto il porto fluviale di Kompong Cham e si ritiene che potranno risalire il fiume Mekong sino alla città di Kratie, incuneandosi profondamente in territorio cambogiano.

Per la prima volta dal '61, quando vennero interrotti i rapporti diplomatici, un ministro cambogiano è andato in Thailandia per chiedere ufficialmente aiuti contro i vietcong. Da Pechino il principe Sihanuk (definito da Mao «un buon elemento») continua a lanciare messaggi di sfida e uno, imbarazzante, l'ha spedito a Kossighin, incitando il Cremlino a riconoscere il suo governo, così come avvenne a suo tempo per il fronte rivoluzionario nel Vietnam del Sud. La tesi di Sihanuk è che il suo governo non è in esilio, perché alcuni ministri risiedono nel territorio cambogiano controllato dai vietcong. L'unione nazionale monarchica del principe è finora riconosciuta dai governi comunisti in dubbi, o pessimi, rapporti con Mosca: Cina in primo luogo e, fra gli occidentali, Jugoslavia e Romania.

La rapida evoluzione militare e politica degli avvenimenti ha come principali protagonisti i sudvietnamiti, mentre gli americani debbono destreggiarsi entro i termini dell'operazione fissati dal presidente Nixon. Il controllo navale delle coste cambogiane, afferma il Comando americano della marina, non va inteso come un vero blocco, ma solo come una misura di vigilanza per impedire il traffico d'armi delle giunche vietcong.

L'attacco ai «santuari» ha rappresentato finora un grosso successo. La perdita di forti quantità d'armi e viveri ha indebolito i vietcong. Il problema, per gli americani almeno, è ora di non restare invischiati in una nuova guerra indocinese, senza tuttavia abbandonare a un incerto destino il governo di Phnom Penh e fare del Cambogia di domani tutto un immenso «santuario».

Giorgio Fattori

(A pag. 22: Washington conferma il «disimpegno» in Asia, di Mario Ciriello).

Brevi incontri

Le nuove gioie di Miriam Makeba

Miriam Makeba ha orecchie molto belle, piccole, ornate di lucenti cerchi d'oro. Ha una voce molto bella, naturalmente: è la più grande cantante di musica africana che esiste al mondo. Ha occhi smarriti: *tournées* affannose come questa che sta facendo in Italia la frastornano. Ha lineamenti grazioni, morbida pelle marrone. Insomma è proprio carina: per essere una donna di trentanove anni, già nonna di due nipotini figli della figlia nata dal suo primo, lontanissimo matrimonio.

Il suo secondo marito ha venticinque anni ed è Stokely Carmichael, il famoso ex *leader* delle spietate Pantere Nere americane: *« Un uomo tanto amorevole, bello, giovane »*. Si sono sposati nell'aprile del 1968, *« Martin Luther King era appena stato assassinato, così aspettammo un mese per la celebrazione ufficiale »*. La cerimonia fu solenne come un'incoronazione: insieme formavano per gli africani una coppia *glamour* esemplare, l'equivalente negro di John e Jacqueline Kennedy. O di Marilyn Monroe e Arthur Miller.

Però il re e la regina delle Pantere Nere abbandonarono subito il trono. Carmichael troncò i suoi rapporti con il movimento per diventare consigliere di Nkrumah in Guinea: tornando alle origini e a quella battaglia per l'unificazione del continente africano che era da sempre la sua ossessione politica. Miriam Makeba lo seguì. Per niente volentieri, all'inizio. Dal mal d'Africa non era minimamente affetta, il richiamo della foresta lo sentiva pochissimo. E' nata a Pretoria e interpreta musica tribale, ma il suo mondo è quello nervoso e variato della cantante di successo: sale d'incisione, ristoranti notturni, otorinolaringoiatri, applausi.

Poi s'è accorta che anche la nuova vita aveva le sue distrazioni: *« Siamo invitati dappertutto: Congo, Tunisia, Algeria, Sudan... Stokely fa discorsi, io canto »*. Ha visto che la mutata condizione offriva pacifiche gioie: *« Le faccende di casa e la cucina le sbrighiamo insieme, da soli. Stokely mi insegna tutte le cose che non ho studiato, perché a scuola non sono mai andata. Anch'io gli insegno qualcosa: ora sta imparando lo zulù »*. Ha capito che l'Africa presentava vantaggi decisivi: *« Almeno, in Africa sono sicura che Stokely non verrà ucciso »*.

Freud all'ala

Maledizione, sono finiti i bei tempi in cui il linguaggio del calcio era composto essenzialmente dagli aggettivi « vibrante » e « scattante », con la frase « insacca la sfera » avevi detto tutto, la sola filosofia del gioco era contenuta nel denso motto « la palla è rotonda » e l'intera ideologia di una squadra poteva essere riassunta nello slogan « palla lunga e pedalare ». Adesso i resoconti sportivi paiono verbali di riunioni di quella « Wiener medizinische Verein » di fronte a cui Freud faceva le sue tetre conferenze contrastate. Anzi, meglio: sembra d'essere nell'ambulatorio dello psicoanalista della mutua. Cosa legge Herrera a Marchini? Un rapporto sadomasochistico. E Rivera? Ha una nevrosi da mancanza di autofiducia che lo porta all'autocastrazione e sfiora addirittura (Dio ci salvi) l'invalidità psichica. Facchetti? Un caso palese di infantilismo dell'adulto. La Nazionale soffre, ovvio, del complesso di Riva: una variante più sofisticata del solito complesso di inferiorità.

Quanto a Riva, è quello che sta peggio di tutti. Secondo lo psicologo professor Fausto Antonini, Riva ha un deplorevole complesso di Edipo. *« E' morbosamente legato al ricordo della madre, il che lo rende chiuso di fronte alla donna »*, scrive il professore, che non ha mai incontrato il campione, *« il suo problema centrale è un amore in cui riversare la propria anima più intima, nascosta e talora, si direbbe, soffocata »*.

Dopo Barbiana

« Ho voluto più bene a voi che a Dio, ma ho speranza che Lui non stia attento a queste sottigliezze e abbia scritto tutto al suo conto. Un altro abbraccio, vostro Lorenzo ». E' l'ultima lettera che don Milani scrisse ai suoi allievi da Firenze, dove morì il 26 giugno 1967. Tre anni dopo i ragazzi di Barbiana, e specialmente Michele Gesualdi, hanno completato la raccolta delle lettere del loro maestro: tra mille ne hanno scelte centoventisette, il libro esce la prossima settimana.

Barbiana è ormai un paese fantasma. Anche le ottantacinque persone che lo popolavano nel 1954, quando don Milani vi fu ordinato priore, se ne sono andate. La scuola divenuta un simbolo è chiusa, non esiste più. Ma nelle lettere si ritrovano molto vivi il pensiero, i tormenti e la scomoda franchezza del sacerdote. Se l'ultima è la più toccante, la prima è forse la più eloquente.

Indirizzata a un giovane comunista di San Donato, dice: *« Ogni volta che ci incontriamo mi dici che se tutti i preti fossero come me, allora... Lo dici perché tra noi due ci siamo sempre intesi, anche se te della scomunica te ne freghi e se dei miei fratelli preti ne faresti volentieri polpette. Tu dici che ci siamo intesi perché ti ho dato ragione mille volte in mille tue ragioni. Ma dimmi, m'hai inteso davvero? E' un caso, sai, che tu mi trovi a lottare con te contro i signori. San Paolo non faceva così. E quel caso è nato quel 18 aprile* (del 1948, che segnò la vittoria elettorale della democrazia cristiana) *che ha sconfitto, insieme ai tuoi torti, anche le tue ragioni. Mi piego a soffrire con te delle ingiustizie, ma credi: mi piego con ripugnanza. Che ne sarebbe importato a me della tua miseria? Se vincevi te, credimi, io non sarei stato dalla tua... Ora che il ricco ti ha vinto col mio aiuto, mi tocca darti ragione, mi tocca scendere accanto a te... Ma non mi dire per questo che io sono l'unico prete a posto. Tu credi di farmi piacere. Invece strofini sale sulla mia ferita »*.

Lietta Tornabuoni

L'Italia verso la riforma regionale

"Abbiamo sempre dovuto gridare e tirar calci,,

Asti vuol dare battaglia

Quarta città del Piemonte (75.000 abitanti), vuole diventare almeno in parte capitale della Regione - Chiede alcuni uffici "staccati", l'aeroporto regionale (a Villanova d'Asti), il decentramento delle industrie torinesi (8000 pendolari astigiani devono recarsi ogni giorno a Torino), un presidente "provinciale" (forse il cuneese Falco), la facoltà di Agraria

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 13 maggio.

Gaia e policroma, con tanti stendardi e gonfaloni sulle facciate delle case medioevali a festeggiare il santo patrono venerato nel bel San Secondo « rifatto antico », come dice l'amico che mi accompagna, e fors'anche per dimostrare che Asti capitale del Piemonte, come vorrebbero alcuni esponenti della politica locale, non è poi una pretesa balorda come si potrebbe pensare. Capoluogo di una « provincia assurda » come l'ha definita un mio interlocutore, Asti è la quarta città del Piemonte per popolazione, circa settantacinquemila abitanti, un terzo dell'intera popolazione della provincia, ed ha le sue buone pretese. Immanitutto, diventare almeno in parte capitale della Regione. « Non capisco perché Torino debba essere necessariamente il capoluogo della Regione; gli Stati Uniti hanno per capitale una città secondaria, come Washington, ed Asti potrebbe anche diventare la capitale del Piemonte ». *Sono parole di Angelo Marchisio, segretario provinciale del psu e candidato alla Regione.*

Potrebbe sembrare una frase ad effetto, ma la riprova dei desideri astigiani me la forniscono alla Camera di Commercio; il presidente geom. Giovanni Borello, candidato alla Regione per la dc, è assente; in sua vece parla il dott. Gianni Goria, capo dell'ufficio studi. « Asti può diventare un ottimo centro di servizi della Regione; l'Olanda ha tre capitali, e non capisco perché Torino, già congestionata, debba accentrare tutti i servizi regionali. Asti è una provincia assurda, tanto piccola che non ha peso politico, né economico, però non svolge il ruolo che le compete; bisogna qualificarla integrando la città coi centri vicini, formendola di servizi adeguati come scuole, ospedali, comunicazioni per diventare città a dimensioni regionali ».

I desideri degli astigiani non si limitano a rivendicare qualche ufficio staccato della Regione, essi mirano assai più in alto, « sempre a scapito di Torino, considerata città vampiro, egoista ed oppressiva. *Si rimprovera a Torino di avere, essa sola in Piemonte, un aeroporto.* « Perché noi dobbiamo pagare costi così elevati per mantenere Caselle che serve esclusivamente a Torino? ». *Sono ancora dichiarazioni del dott. Goria;* « se non gli va bene Caselle dove sistemare l'aeroporto del Piemonte? » « A Villanova d'Asti », *è la risposta. C'è già Cuneo che lo vuole a Levaldigi; non c'è pericolo che con le continue proposte di spostamenti, l'aeroporto diventi sempre più periferico e non serva più a nessuno, quindi sia destinato a scomparire? Ha già vita piuttosto grama quello di Caselle.* « Se lo chiederanno dovrò dire di sì, ma mi sembra che un aeroporto a Villanova d'Asti proprio non ci stia; forse uno piccolo, affrezzato per la spedizione dei nostri prodotti ortofrutticoli ». *Questa è l'opinione del dott. Pietro Andriano, presidente della provincia, che per il resto è anch'egli su posizioni negative nei confronti di Torino.*

« Decentrare industrie nelle nostre campagne sarebbe una saggia soluzione, dice ancora; invece, ci stanno riducendo ad un dormitorio di Torino ». *Ecco un altro dei motivi che creano scontento verso il capoluogo della Regione: ottomila e più pendolari che si recano ogni mattina a Torino, mentre potrebbero essere più utilmente impiegati in piccole e medie industrie impiantate nell'Astigiano.*

La designazione del presidente della Regione provoca anche ad Asti le reazioni prevedibili in persone che non nascondono la loro avversione per un presidente torinese; già si dice che i deputati democristiani astigiani sosterranno la candidatura del dott. Falco, presidente della provincia di Cuneo. « Per noi della periferia, sarebbe preferibile un presidente che non sia di Torino », *dice il dott. Andriano. E Piero Boccuti, segretario provinciale del psi:* « Preferiamo un presidente non di Torino ». *E il dott. Visone, segretario provinciale della dc:* « Siamo perplessi, temiamo che un presidente torinese finisca per fare soltanto gli interessi di Torino ». *Emiliano Serra, segretario provinciale del pri, conclude in tale argomento:* « Un presidente provinciale sarebbe meglio per noi di uno torinese ».

C'è un altro argomento che sta a cuore agli astigiani, la università; tutti sono d'accordo per chiederla, e tutti hanno un'idea esatta sulla facoltà che Asti rivendica: quella di Agraria. E' vero che anche Cuneo chiederà alla Regione una facoltà di Enologia per Alba, ma ciò non impressiona gli astigiani. « Abbiamo diritto alla facoltà enologica più di quanto ne abbia Alba, sostengono *Marchisio del psu e Visone della dc*; disponiamo di un settore agricolo più vasto e siamo nell'ideale centro geografico, equidistanti da Alba, Casale ed Alessandria ». *Ed il dott. Andriano:* « Ad Asti già c'è l'Istituto nazionale di Enologia; basta potenziarlo perché diventi una facoltà di Agraria con specializzazione enologica ».

Il solo a non esprimere pretese universitarie mi pare il dott. Goria, dc, della Camera di Commercio. « E' vero che tutte le città del Piemonte vogliono almeno una facoltà, *dice*, ed è comprensibile che lo pretenda anche Asti; però penso che la nostra città potrebbe svolgere un'efficace attività universitaria se integrata con Torino ».

f. r.

Scheda dell'Astigiano

Popolazione — Nel decennio 1951-'61 la popolazione della provincia è diminuita di circa 10 mila unità scendendo da 224 a 214 mila persone. Negli ultimi anni la flessione si è fermata. Ora la provincia ha 217 mila abitanti. Si prevede che la popolazione resti pressoché stabile nei prossimi cinque anni.

Lavoro — L'agricoltura resta il settore più importante con 43 mila addetti, pari al 37-38 per cento della popolazione attiva. In vent'anni 27 mila contadini, cioè circa un terzo, hanno abbandonato l'agricoltura astigiana. L'invecchiamento nelle campagne è notevole: si calcola che oltre il 70 per cento dei rimasti abbia più di 40 anni. Forte anche il numero delle donne. Nei prossimi anni l'agricoltura dovrà ancora ridurre il numero degli addetti e stabilizzarsi intorno al 19-20 per cento del totale degli attivi. Bisogna però evitare la fuga dei giovani e creare aziende agricole moderne.

L'industria è in relativa espansione e il numero degli addetti, negli ultimi dieci anni, è aumentato di 4 mila unità passando da 27 a 31 mila persone. Il peso dell'industria però resta modesto perché le aziende occupano appena il 31 per cento degli attivi. Solo Asti e Canelli possono essere considerati centri di gravitazione industriale. Le aziende svolgono un'attività abbastanza differenziata: 25 per cento meccanica, 17,5 per cento costruzioni edili, 16 per cento alimentari, 10,9 per cento abbigliamento. Gli addetti ai servizi, circa 23 mila, sono in lieve aumento. In totale, per le perdite verificatesi in agricoltura non compensate dall'espansione dell'industria, negli ultimi dieci anni gli attivi della provincia sono diminuiti da 99 a 97 mila.

Reddito — Il reddito *pro capite* è di appena 592 mila lire all'anno, inferiore alla media nazionale e all'ultimo posto tra le province piemontesi. La produttività in agricoltura è circa la metà di quella media dell'Italia Nord-Occidentale.

Questi, secondo i politici, i primi compiti della Regione

Rendere più moderna l'agricoltura e sviluppare le attività industriali

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 13 maggio.

Gli astigiani dicono: *« Siamo una piccola provincia e per farci sentire abbiamo sempre dovuto gridare e tirar calci »*. Ora, anche se temono *« l'imperialismo di Torino »*, sperano che, con la nascita della Regione, le cose cambino. Poiché sono gente seria, abituata alle cose concrete, non assumono posizioni preconcette, ma attendono di *« giudicare dai fatti »* ed è un'attesa che il Piemonte non deve deludere.

Non si fanno illusioni. Il capo dell'Ufficio studi della Camera di Commercio, dott. Gianni Goria, afferma: *« Gli schemi di intervento vanno proiettati a lunga scadenza; la situazione attuale è infatti deteriorata a tal punto che non si può pensare di modificarla troppo rapidamente. Certo è che, se non si inizia, continuando a dire che è troppo difficile, lo diventerà sicuramente sempre di più »*.

Due dc, un pci

I 217 mila abitanti della provincia invieranno all'Assemblea regionale tre rappresentanti che, in base ai precedenti risultati elettorali, dovrebbero essere due democristiani ed un comunista. Tre consiglieri regionali su cinquanta sono, senza dubbio, un piccolo gruppo, ma non sarà tanto la rappresentanza numerica quanto la forza e l'urgenza dei problemi che dovranno imporsi in una Regione che non voglia essere soltanto *« la somma dei campanili »*.

Il presidente della Camera di Commercio geom. Gianni Borello indica quattro direttrici di intervento per l'Astigiano: *« La ristrutturazione dell'agricoltura; iniziative per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti con particolare riguardo al vino che rappresenta oltre un quarto del valore del prodotto lordo dell'intera provincia; l'assetto del territorio per favorire lo sviluppo industriale; una qualificazione della città di Asti come centro di servizi, favorita in ciò dalla relativa vicinanza con Torino »*.

Sulle esigenze dell'agricoltura si sofferma il direttore della Coltivatori Diretti cav. Stanislao Menozzi: *« E' un settore dal quale ci attendiamo il massimo dalla futura Regione. Oggi su 130 mila ettari coltivabili abbiamo 32-33 mila aziende, con una media di 3-5 ettari per azienda. Dimensioni troppo piccole; bisognerà arrivare almeno a 7-8 ettari per azienda. Per non essere demagoghi e megalomani non bisogna sperare in un "accorpamento" a brevissimo termine; non bisogna però nemmeno adagiarsi in tempi lunghi perché altrimenti si arriverebbe quando la nostra agricoltura non sarà più curabile. Bisogna cominciare subito a condurre l'operazione in tempi medi »*.

Vini rinomati

L'accorpamento delle aziende agricole non risolverà il problema non aprirà soltanto il discorso sul rammodernamento dell'agricoltura astigiana. *« Il nostro contadino* — prosegue Menozzi — *quando esce dai campi oggi non ha niente: la viabilità minore è in condizioni penose e in moltissime cascine manca ancora la luce mentre in altre arriva energia appena sufficiente per far funzionare il rasoio elettrico, non gli elettrodomestici e tantomeno le macchine agricole »*.

Anche il presidente della Provincia dott. Pietro Andriano insiste sulla necessità di *« portare la città in campagna »*. *« Nell'ottanta per cento delle cascine* — dice — *oggi non si riesce a vedere la televisione perché la luce "balla". Non è che un esempio. Per invogliare i giovani a restare ed a rammodernare le aziende agricole bisogna fornire servizi efficienti. Abbiamo bisogno dei giovani perché la nostra agricoltura dovrà sempre più specializzarsi e puntare su produzioni di qualità più che di quantità, come vini rinomati e vari pregiate oltre all'orticoltura e alla frutticoltura »*.

Andriano prosegue: *« Bisogna inoltre riuscire a vendere bene i prodotti ed a trasformarli. Ecco l'esigenza di interventi nel campo della cooperazione e per far sorgere industrie di trasformazione. Come provincia stiamo pensando alla costruzione di stands per favorire le vendite del produttore al consumatore »*.

Il segretario provinciale dei socialdemocratici, Angelo Marchisio, oltre a tutti questi, problemi affronta un argomento *« nel quale la Regione potrà intervenire subito »*. Ha sul tavolo la raccolta delle leggi varate dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: *« Guardi come il Friuli ha regolato il Fondo di solidarietà per le calamità a favore dei contadini. Il Fondo nazionale non può tener conto delle situazioni particolari come quelle della nostra provincia. Però quest'opera di integrazione e di adeguamento la potrà mettere in cantiere subito la Regione piemontese »*.

Servizi efficienti

Il segretario socialista del psi, Pietro Boccuti, sottolinea un aspetto altrettanto importante: *« Abbiamo comuni con 200-300 abitanti dove è difficile avere il segretario comunale, l'ostetrica e il medico condotto. Bisogna arrivare a costituire nuclei di una certa entità per dotarli di servizi efficienti che non esistano soltanto sulla carta. E' questo un campo dove la Regione può fare parecchio »*.

« Non ci siamo — afferma il segretario provinciale del partito comunista, Bruno Ferraris — *con le strutture sociali nelle campagne. Inoltre, attraverso interventi pubblici, bisogna dare un forte impulso all'associazionismo dei contadini e risanare le Cantine sociali »*.

Nella sede della democrazia cristiana, il segretario provinciale dott. Carlo Visone, introduce, con quello agricolo, anche il discorso industriale: *« Qualificando l'agricoltura libereremo la manodopera che dovrà essere assorbita dall'industria »*. Sul come debba avvenire questa industrializzazione dell'Astigiano i pareri non sono unanimi. Il segretario del repubblicani, Emiliano Serra, vede con favore *« medie e piccole aziende ad alta specializzazione »*. Il presidente della Provincia Andriano esclude aziende di grandi dimensioni e parla della candidatura di Asti per *« uno stabilimento di 4 mila dipendenti che la Aspera Motors progetta di costruire »*. I comunisti si dichiarano *« contrari alla politica degli incentivi per favorire le nuove aziende »*. *« Se ci sono fabbriche che hanno interesse a venire ad Asti* — affermano i comunisti — *paghino le spese di urbanizzazione delle aree »*. I più ritengono che una industrializzazione massiccia e troppo rapida sarebbe un errore *« perché richiamerebbe masse di immigrati e la provincia non ha le strutture per accoglierli »*.

Sergio Devecchi

La legge necessaria per attuare la riforma

Il Senato approva dieci articoli della finanziaria per le Regioni

Respinti tutti gli emendamenti presentati dai liberali e dai missini Oggi il governo risponde alle interrogazioni sul Medio Oriente

(Dalla redazione romana)
Roma, 13 maggio.

Il Senato ha esaminato le norme della legge finanziaria regionale. Respinti tutti gli emendamenti delle destre (liberali e missini), sono stati approvati i primi dieci articoli. I primi cinque riguardano i tributi propri delle Regioni: imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile, tassa sulle concessioni regionali, tassa di circolazione, tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Abbastanza rapidamente sono state approvate anche le norme relative all'attribuzione alle Regioni del gettito dei tributi erariali, la partecipazione al gettito di imposte erariali, l'istituzione di un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.

Il governo risponderà domani mattina a Palazzo Madama alle interrogazioni presentate da tutte le parti politiche sulla situazione nel Medio Oriente

Il leader del pli a Cuneo

Malagodi: « Occorre cambiare politica »

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 13 maggio.

I liberali cuneesi hanno aperto oggi la campagna elettorale nella « provincia grande » con un discorso dell'on. Malagodi. Sul palco di piazza Galimberti c'erano anche il presidente del partito, on. Badini Confalonieri, il segretario provinciale prof. Fassino.

Il leader liberale ha affermato che il voto del 7 giugno non è solo amministrativo, ma assume una rilevante importanza politica *« perché può cambiare in modo decisivo l'atmosfera del Paese »*. *« Chi vota per i comunisti* — ha detto — *si illude di migliorare la propria sorte; invece vota per la tirannide, l'oppressione, la miseria. Chi vota per il centro-sinistra dà il benestare per le cose non fatte o fatte male. Il centro-sinistra ha bisogno di una punizione elettorale che venga da un aumento dei consensi ai liberali, non certo da un aumento dei voti comunisti, perché sarebbe la fine della democrazia e della libertà »*.

Malagodi ha proseguito: *« Ignorare gli obiettivi che i comunisti perseguono e che indicano nei loro documenti ufficiali significa essere illusi o vili. Il pci vuole allontanare l'Italia dal Patto atlantico e dal Mercato comune europeo per aprire il nostro Paese alla dittatura sovietica e sottoporre gli italiani alla stessa sorte che è toccata a cecoslovacchi e ungheresi. Il pci sfrutta le tensioni e le impazienze esistenti nella società italiana per questo scopo. Il centro-sinistra favorisce i comunisti con i suoi errori »*.

Compito dei liberali è opporsi *« senza cedimenti e senza esitazioni »* a questa situazione per ridare fiducia al Paese. Malagodi ha indicato tre capisaldi della politica liberale: *« Ordine nella democrazia; ordine finanziario; riforme economiche e sociali che sono possibili soltanto nell'ordine »*. *« Quando vengano meno questi pilastri sono i più deboli e i più poveri a pagare con la svalutazione, con il disordine, con la perdita della libertà. I ricchi e i potenti se la cavano sempre »*.

Riferendosi al discorso pronunciato ieri alla Camera dal ministro del Tesoro on. Colombo, Malagodi ha affermato: *« I dati esposti dall'on. Colombo indicano un progressivo deterioramento della situazione finanziaria e, con essa, della situazione economica. Dappertutto: sui prezzi, sulle esportazioni, sulle disponibilità di risorse reali, sulle possibilità di investimenti produttivi e investimenti sociali, siamo praticamente già ai "limiti di guardia", segnati per tutto il '70. Nei sette mesi che ci separano dalla fine di quest'anno è presumibile il superamento di tali limiti a meno che non vi sia una modifica radicale di politica »*.

Malagodi ha concluso: *« La politica esposta dall'on. Colombo è, come sempre, una politica difensiva che si sforza di rallentare il peggio. I suoi strumenti preferiti sono le nuove tasse e le restrizioni dei crediti. Quello che occorre al Paese è invece una ripresa di fiducia che costituisca il pilone su cui poggiare l'arcata del ponte che ci deve portare al di là della stagnazione attuale. Ma ciò richiederebbe per l'appunto una politica generale molto diversa da quella del centro-sinistra ch'è una politica a contraddizioni ed a singhiozzo »*.

s. d. v.

Milano: sono « forestieri » i due terzi dei candidati

Milano, 13 maggio.

Degli 852 candidati (754 uomini e 98 donne) compresi nelle 13 liste presentate per la elezione del Consiglio comunale di Milano, i nati nel capoluogo lombardo sono soltanto 286. Il candidato più anziano è Alfredo Sola, che si presenta nella lista del pdium: ha 92 anni

(Ap. Italia)

Presenteranno lista propria alle elezioni del 7 giugno

Aosta: la dc ha radiato i dissidenti

Sono due assessori e tre consiglieri (compreso il capogruppo) della sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 13 maggio.

Il Comitato regionale della dc valdostana — riunito sotto la presidenza del segretario piemontese Borgogno — questa sera ha radiato dal partito gli ex assessori comunali di Aosta geometra Ilario Lanivi ed architetto Vittorio Marchisio e gli ex consiglieri Roberto De Vecchi (capogruppo), Ottavio Charles e Rodolfo Coquillard, che capeggiano nell'ordine la lista dei dissidenti della dc, presentata ieri al Comune di Aosta. Alla riunione era presente anche la sinistra, che ha espresso la propria solidarietà agli amici della lista dei « Democratici Popolari ». La sinistra non ha partecipato alle votazioni.

Anche nei confronti degli altri candidati della lista « democratici popolari » che risultano iscritti al partito presso le varie sezioni, verrà preso il provvedimento della radiazione. Non si sa ancora quale sorte sarà riservata al leader aostano di « Forze nuove », avv. Malagutti.

Quello di Aosta è il caso più clamoroso della lotta fra le correnti della dc. Inutile è stato l'intervento del ministro Donat-Cattin, *leader* in campo nazionale della corrente « Forze nuove », prima, e del segretario della dc Forlani, poi, che ha ottenuto esclusivamente che nella lista dei democratici popolari non figurasse il nome dell'avv. Malagutti.

Nel passato Consiglio comunale di Aosta la dc aveva sedici seggi, di cui almeno otto in mano alla sinistra del partito. Ora, attorno allo « scudo crociato », gli iscritti hanno fatto quadrato, presentando come capolista il sindaco uscente, avv. Gianni Bondaz, figlio dell'ex presidente della Valle, avv. Vittorino Bondaz, il sen. Amato Berthet, che è uno dei nomi più prestigiosi della dc valdostana, e lo stesso segretario regionale del partito, avvocato Tubère.

I dissidenti, capeggiati dall'ex assessore Lanivi, che hanno anche in lista il prof. Ettore Passerin d'Entrèves, docente di storia moderna all'Università di Torino, hanno dal canto loro immesso candidati dell'ambiente studentesco e del sindacato (Cisl), per raccogliere voti fra i giovani e gli operai.

L'episodio clamoroso della presentazione della lista dei dissidenti al Comune di Aosta non è però destinato a rimanere isolato. Venerdì pomeriggio si riunirà il Consiglio regionale: all'ordine del giorno sono le elezioni del presidente della Giunta e degli assessori, in sostituzione della precedente Giunta di centro-sinistra (dc, psi, psu), allargata al Movimento autonomista valdostano, capeggiato dal dc rag. Mauro Bordon.

Nel Consiglio regionale sette consiglieri della dc su tredici appartengono alla sinistra ed hanno già deciso che il prossimo presidente della Giunta dovrà essere l'ex assessore alla Pubblica Istruzione, dott. Cesare Dujany (Forze nuove).

i. v.

Rosatello RUFFINO

Prodotto esclusivo della Casa I. L. RUFFINO Pontassieve (Firenze)

Vino chiaro, leggiero, frizzante, a tenue gradazione alcoolica

DEVOZIONE IN PUGLIA

La sassaiola per il parroco

Contestare il clero è venuto di moda anche nel Meridione, ed in province che, apparentemente, sembravano impermeabili alle forme violente di protesta contro le decisioni delle alte gerarchie ecclesiastiche. Invece è accaduto, e proprio in quella Puglia così poco sanculotta, e tanto attaccata ai suoi santi tradizionali e nuovi da apparire come l'espressione del fanatismo più bigotto, non inferiore a quello napoletano per San Gennaro. E' accaduto a Conversano, piccola città di circa ventimila abitanti, in maggioranza contadini, una cinquantina di chilometri a sud di Bari. Gruppi di fedeli inferocite (erano in gran parte donne), hanno idealmente lapidato il vescovo mons. Antonio D'Erchia lanciando sassi contro la sua automobile ed hanno invaso la curia devastando uffici e l'abitazione del vescovo, dove hanno anche rubato qualche suppellettile.

Le grida infuriate, che hanno messo spogliato gli agenti mandati ad arginarle, protestavano perché la curia aveva sospeso dalle sue funzioni sacerdotali, vietandogli cioè di amministrare i Sacramenti e di celebrare la Messa, don Vincenzo D'Aprile, parroco della chiesa di Maria Santissima del Carmine. Motivo della grave sanzione, le critiche che il sacerdote rivolgeva alla gerarchia ecclesiastica, accusandola in pubblico di eccessivo autoritarismo.

Una così violenta reazione delle fedeli potrebbe indurre a pensare che, ormai, anche nel Meridione gli umori religiosi stiano mutando; ma si commetterebbe un grave errore di valutazione. Conversano fa parte di quella zona pugliese in cui più forte si fece sentire l'influenza degli Svevi, di Federico II e di suo figlio Manfredi, notoriamente poco inclini a riconoscere l'autorità ecclesiastica, soprattutto del Pontefice, fino a ribellarsi al Vaticano, ma larghi in concessioni al clero minuto.

* *

A Conversano, oltre a due belle chiese romaniche del secolo XII, vi è un castello svevo, uno dei tanti che costellano la Puglia: espressione della fede le chiese, della diffidenza il castello, che i siciliani re svevi facevano erigere nei loro domini. I pugliesi hanno imparato dai loro antichi dominatori a mantenere rapporti di fiduciosa sottomissione col parroco, ma di guardinga devozione con le alte gerarchie ecclesiastiche.

I pugliesi sono religiosi fino al fanatismo, ma soltanto nei rapporti con l'altare, con i santi e con il parroco, che fa da tramite; il vescovo è già fuori dalla sfera dei loro interessi e possono venerarlo solo quando unge i bambini con l'olio della Cresima. Quando decide in materia di fede, o di gerarchia religiosa, se tocca la passionalità dei fedeli diventa automaticamente un autocrate da contestare.

Ciò che è accaduto a Conversano non è un fatto nuovo in Puglia. Ricordo, alcuni anni or sono, la sommossa popolare di Monte Sant'Angelo, un celebre santuario del Gargano, contro la decisione della sovrintendenza per le antichità, approvata dal vescovo di Foggia, di mandare le bellissime porte di bronzo niellate d'argento della chiesa ad una mostra ateniese. I contadini imbracciarono forconi e spiedi, decisi a marciare contro la curia e contro la sovrintendenza se le porte della bellissima basilica dell'Arcangelo Michele fossero state toccate. Fanatismo religioso anche questo? Forse; ma non bisogna dimenticare che anche Monte Sant'Angelo reca i segni tuttora visibili della presenza dei monarchi svevi, tanto nelle stupende chiese romaniche quanto nei ruderi imponenti e possenti del castello.

Ancora nel Gargano si è verificato di recente il più conturbante fenomeno religioso dei nostri tempi, con la presenza e l'opera di padre Pio a San Giovanni Rotondo. Ci fu un momento in cui il capuccino delle stimmate fu sul punto di essere condannato dall'alta gerarchia ecclesiastica per il fanatismo bigotto con cui lo circondavano gli stuoli dei suoi fedeli, che proclamavano a gran voce i suoi miracoli e giuravano sui fenomeni prodigiosi che accadevano quand'egli appariva in chiesa o ad una finestra del piccolo convento; per esempio, ch'egli emanasse profumi soavi diffondendoli anche a distanze inverosimili, fino in America. Se il disconoscimento fosse avvenuto, i cittadini di San Giovanni Rotondo sarebbero certamente insorti con maggior decisione di quelli che, nella non lontana Monte Sant'Angelo, difendevano le porte mirabili del santuario.

* *

Essi avevano anche una ragione in più per farlo: padre Pio era la garanzia di un cospicuo afflusso di pellegrini, quindi di benessere per la città; tuttavia, credo che l'interesse gretto avesse scarsa incidenza sul sospetto dei cittadini di San Giovanni Rotondo contro l'autorità ecclesiastica. Nel Gargano, come in tutta la Puglia, la religione è intesa come espressione quasi furiosa dell'animo, un sentimento che può portare all'adorazione di uomini considerati santi, come padre Pio, oppure all'abbandono della fede primitiva per esperienze nuove.

Sempre nel Gargano, nel villaggio di San Nicandro, si sono verificati fenomeni quasi incredibili. Nell'immediato dopoguerra un forte gruppo di contadini, analfabeti in gran parte, hanno abbandonato il cristianesimo, si sono fatti circoncidere benché in età già avanzata e con sgomento del parroco si sono fatti ebrei. Molti di loro si sono poi trasferiti in Israele. Altri contadini, invece, sono passati al protestantesimo.

Non è da escludere che le fedeli di Conversano abbiano tirato sassi contro il vescovo e devastato la curia sotto la spinta dell'antica avversione popolare contro le presunte ingiustizie dell'alta gerarchia ecclesiastica; per la loro politica antipapale, che gli procurò anche la scomunica, gli Svevi favorivano questi atteggiamenti sovversivi.

Il prete sospeso dalle funzioni sacerdotali era quasi certamente amato dai suoi parrocchiani, e proprio per la posizione critica assunta nei confronti del vescovo, ma a scatenare la furia delle parrocchiane dev'esser stato un motivo non esclusivamente religioso. In quelle province di Puglia, dove prosperano ancora gran numero di «tarantati», cioè di uomini e donne che fingendosi, o credendosi davvero, punti dalla tarantola si abbandonano a scene di violento isterismo collettivo, fede e superstizione si alleano spesso per negare alle gerarchie clericali il diritto di condannare forme di enfasi religiosa che sconfinano nell'eresia.

Francesco Rosso

TRE ANNI DI GOVERNO MILITARE IN GRECIA

I segreti della Giunta

Parlare della sua esistenza è reato che porta in carcere; ma tutti sanno che tiene, operando nel mistero, il potere assoluto - Si ignora persino chi ne faccia parte, oltre al Primo Ministro; molti indizi fanno pensare che sia divisa da tendenze diverse e conflitti personali - Quanto durerà? I propagandisti del regime promettono una «grande Grecia» entro i prossimi duecento anni; ma crescono le pressioni straniere e il malcontento popolare, appena contenuto dal severissimo ordine poliziesco

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, maggio.

I «colonnelli» greci subito dopo il colpo di Stato (21 aprile 1967) avevano solennemente promesso che sarebbero rimasti al potere il tempo strettamente necessario per eliminare la degenerazione degli istituti democratici e per schiantare il pericolo comunista. Ora però, mentre comincia il quarto anno della dittatura, non accennano più a quella promessa. Lasciano anzi capire che il regime sta mettendo profonde radici nella coscienza del popolo e in maniera assillante propagandano i meriti e le virtù della loro «rivoluzione». Il martirio, tutto sia per il meglio nella Grecia; e fanno programmi che si estendono nel più lontano futuro. Se Hitler parlava del «millennio nazista», alcuni portavoce dei «colonnelli» si limitano più modestamente a dire che il regime forgerà «la grande Grecia» nel corso dei prossimi duecento anni.

Atene. Vigilanza e folklore a palazzo reale (Foto «Team»)

"Tutto va bene"

Ma sono esagerazioni o bugiarde che la gente non sta nemmeno a sentire. C'è nell'aria un senso di precarietà e di smarrimento. Oppure di collera repressa. O anche di umiliazione e di depressione. Su dieci persone che vi parlano a cuore aperto, ne trovate solo una che vi dice: «In fondo non possiamo lamentarci». Sulla terrazza del Licabetto un operaio, messo alle strette su come si vive sotto i «colonnelli», a un certo punto esplode: «Ma proprio tu vieni a domandarmelo, proprio tu che hai passato vent'anni sotto il fascismo?». In una rosticceria popolare in piazza Omonia dove vado a mangiare tenerissimi spiedini di agnello, un altro operaio mi dice: «Tutto va bene». Me lo dice a muso duro, guardandomi diritto negli occhi. E aggiunge: «Tutto va bene, ma per loro».

Chi siano «loro», è inutile che stia a domandarglielo. I greci non parlano in pubblico del regime se non per allusioni. Ho il taccuino pieno di questi brevi colloqui con operai, impiegati, massaie: tutta gente sconosciuta, ma di cui ricordo i visi, certe inflessioni della voce, certe luci negli occhi. Mi fa da interprete mia moglie, nata in un'isola della Grecia.

Di certo si può dire che sotto l'ordine poliziesco c'è una situazione confusa. A renderla tale contribuisce anche il fatto che il greco è di sua natura un animale politico: da una parte individualista fino all'esasperazione, dall'altra ha una passione viscerale per le cose della vita pubblica. Di conseguenza moltissime sono le opinioni che udite, ma poche concordano tra loro: anche fra le personalità più eminenti della Grecia, ognuna vede la situazione in un modo tutto suo, tutto particolare. Si passa per zone intermedie da un estremo all'altro: per esempio, secondo alcuni oppositori il regime durerà a lungo, molto a lungo, e «solo la mano di Dio potrà salvarci»; ma secondo altri, i «colonnelli» presto dovranno fare le valigie.

Un uomo astuto

«E' come muoversi nel buio», mi dice un diplomatico tra i più perspicaci che abbia mai conosciuto. «Si è continuamente frastornati da un subisso di dichiarazioni ufficiali ma menzognere, da informazioni dubbie, da voci a dicerie incontrollabili. Quando uno pensa di essere arrivato vicino alla verità, d'un tratto si accorge di avere percorso il sentiero sbagliato. Così è la Grecia. Pazientemente uno cerca di mettere insieme le tessere del mosaico politico, ma sempre interviene qualche elemento nuovo a scompaginare tutto, e bisogna cominciare da capo».

La verità è così sfuggente perché l'organo che detiene tutti i poteri di decisione è la «Giunta», formata da ufficiali che hanno fatto parte o appartengono tuttora al servizio segreto militare, il famigerato Kyp. Sono persone che sanno tenere la bocca chiusa. Ufficialmente la «Giunta» non esiste; viene addirittura considerata dalle autorità una invenzione o una calunnia e chi ne parla è perseguibile davanti al Tribunale marziale. Quanti siano gli uomini della «Giunta», nessuno sa: probabilmente quindici o sedici. A parte il primo ministro Papadopulos e qualche altro, non si sa neppure chi essi siano. E nessuno riesce mai a sapere quando o dove si riuniscono, che cosa si dicono e che cosa decidono.

Si hanno solo barlumi. Per esempio, si dà per sicuro che in seno alla «Giunta» esistono tre o quattro gruppi in contrasto tra loro; ma che si ritrovano tutti compatti non appena Papadopulos tenta di conquistarsi posizioni indipendenti o preminenti. Tanto per citare un caso, Papadopulos circa un anno fa tenne un discorso conciliante verso il re Costantino; di sua iniziativa e senza consultare gli altri. Immediatamente, il giorno dopo, la «Giunta» reagì facendo arrestare 25 ufficiali notoriamente di fede monarchica. Sono ancora in carcere.

Ma chi è il cinquantaduenne Giorgio Papadopulos? Astuto come il demonio, questo lo dicono tutti, amici e nemici. E poi? Secondo alcuni è l'ago della bilancia nella «Giunta»; si sposta a sinistra quando i duri, i fanatici, i fascisti, stanno per avere il sopravvento; e fa il contrario quando i morbidi, quelli che vorrebbero una certa liberalizzazione e un avvio alla normalità democratica, stanno per vincere.

Giorni contati?

Secondo altri, Papadopulos è solo la facciata bonaria dietro la quale si tiene nascosta la «Giunta» con la sua grinta spietata. Altri infine prevedono che Papadopulos finirà col fare fuori la «Giunta» ed emergerà come dittatore unico, incontrastato.

Come si vede, un ampio e contrastante ventaglio di ipotesi. Però, può darsi che nessuna di esse diventi realtà. La storia è sempre ricca di imprevisti e di astuzie. E' questa la convinzione di uno statista che primo dei «colonnelli» ebbe per decenni parte molto importante sulla scena politica (non solo greca, ma anche internazionale) e che rimane ancora oggi uno dei capi più in vista dell'opposizione. Sebbene mi abbia dato il permesso di riferire qui il suo nome, preferisco non farlo per non aumentare i suoi guai. Mi dice subito: «La dittatura ha i giorni contati». E me lo dimostra con un'impressionante citazione di circostanze, di nomi, di date.

Nella «Giunta», mi spiega lo statista, la corrente dei duri era capeggiata dai colonnelli Lek-Kas, Joanides e Petanis. Il primo è stato accantonato, mandandolo a fare il segretario generale presso il ministero dell'Industria. Il colonnello Joanides, che era in uno stesso tempo il capo della polizia militare di Atene e dell'Oas (Organizzazione per la sicurezza nell'esercito), nei giorni scorsi, segretamente, è stato privato del secondo incarico, l'Oas, quello che gli permetteva di controllare con una rete di spie le grandi e piccole unità militari in tutta la Grecia. Ha così perduto i quattro quinti del suo potere, e presto sarà confinato in qualche ministero. Quanto a Petanis, è il capo del reggimento blindato che tiene in pugno la regione di Salonicco; in qualsiasi momento, con un semplice telegramma, egli potrebbe essere promosso o rimosso.

I tre capi

Con lo sfaldamento della corrente dei duri nella «Giunta», tutto il potere si troverebbe ora nelle mani di tre persone: il primo ministro Papadopulos, il generale Anghelis, capo di tutte le forze armate, e il generale Zumbas, capo dell'esercito. In breve, mi dice il mio informatore, in questi giorni è in corso una rivoluzione nella rivoluzione. I generali Anghelis e Zumbas hanno frequenti contatti in Grecia e all'estero con i rappresentanti stranieri della Nato, e sempre maggiori diventano le loro difficoltà nel sostenere le ragioni d'un regime dittatoriale nell'ambito dell'Alleanza atlantica.

Che la situazione sia insostenibile, ne sono convinti anche gli Stati Uniti; e crescono le loro pressioni affinché la Grecia ritorni gradualmente a un minimo di democrazia. Gli americani sono anche preoccupati per l'indisciplina che scompiglia le forze armate greche; infatti gli ufficiali che aderirono sin dall'inizio al colpo di Stato del 21 aprile assumono spesso atteggiamenti arroganti o intimidatori nei riguardi dei superiori che non possono vantare gli stessi titoli rivoluzionari.

Gli americani pensano che tutto ciò deve cambiare, e presto. La «Giunta» è un organo segreto, irresponsabile, elusivo, e gli americani vogliono invece un interlocutore ben definito con cui trattare; un interlocutore con cui prendere accordi precisi e che sia in grado di farli rispettare. Dunque, conclude lo statista che mi intrattiene, la dittatura è già in via di decomposizione. Naturalmente gli istituti democratici non saranno ripristinati da un giorno all'altro, ma gli eventi stanno costringendo i «colonnelli» a gettare ponti verso le forze democratiche; e si sa di aperture che sono state fatte recentemente anche facendo insistenza verso esponenti dei soppressi partiti conservatori o moderati.

Queste notizie le ho così come le ho raccolte. Fino a che punto siano esatte, solo il tempo lo dirà. Per conto mio, posso solo aggiungere che quando ne parlo con i capi più autorevoli dell'opposizione, per lo più la reazione è di sorpresa e di scetticismo. Alcuni, tuttavia, mi ricordano quel che una volta ebbe a dire l'ex presidente del Consiglio Caramanlis nel suo volontario esilio parigino: in Grecia tutto può succedere, all'improvviso, e contro tutte le più ragionevoli previsioni.

Nicola Adelfi

Polemica a Mosca sul critico Strada

(Lo studioso italiano, comunista, per la «Literaturnaja Gazeta» è un reazionario)

Mosca, 13 maggio.

Lo slavista italiano Vittorio Strada viene aspramente attaccato dall'organo dell'Unione degli scrittori dell'Urss, *Literaturnaja Gazeta*, con accuse che, apparse attenuate da qualche circonlocuzione, lo bollano come reazionario, revisionista ed esponente «dozzinale» della teoria della convergenza fra i sistemi capitalista e comunista.

L'attacco del periodico letterario, uno dei più violenti mai pubblicati contro esponenti del comunismo occidentale che contestano la tesi sovietica del «modello unico», trae pretesto dall'ultimo libro di Vittorio Strada, intitolato *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa*.

«Fin dalle prime pagine — scrive il giornale — diventa chiaro che l'autore usa una metodologia incapace d'una trattazione obiettiva dell'argomento». «Il critico italiano, in pieno accordo con una antica tradizione reazionaria, opera con la contrapposizione metafisica dei concetti, socialmente vuoti, di Russia e Occidente. Con la sua predica di un'unica cultura occidentale, Vittorio Strada scivola nella contrapposizione, tradizionale per i reazionari, dell'Occidente illuminato e della Russia "arretrata", facendo eco alle tesi di tinta revisionista secondo cui la Rivoluzione d'Ottobre non avrebbe dato la democrazia alla Russia e la vittoria del socialismo nella Russia "arretrata" sarebbe in generale "impossibile"».

Dopo aver ricordato che Strada mise in dubbio il principio del «partitismo dell'arte» già nel 1964, il settimanale gli rimprovera di pensare che Lenin sia stato favorevole «ad una sintesi naturale della cultura borghese e di quella socialista, sintesi in cui la seconda assorbisse la prima», al tempo stesso, da questa prendesse l'inizio. Con questa ammissione — continua la *Literaturnaja Gazeta* — egli si rivela un esponente dozzinale della borghese "teoria" della convergenza e raccomanda alla cultura del socialismo di integrare nientemeno che la cultura del decadentismo occidentale».

L'articolo si conclude con questo duro giudizio: «Tutto lo schema di sviluppo della cultura russa e sovietica tracciato da Vittorio Strada deforma in modo grossolano l'arte del popolo russo».

Strada era già stato dipinto a fosche tinte nel romanzo a chiave di Kocetov *Che cosa vuoi*, scritto per denigrare i comunisti che invocano una maggiore libertà espressiva nell'Urss. Kocetov, criticato a sua volta dalla *Literaturnaja Gazeta* per alcuni accenni di linguaggio e contenuto, è stato poi designato come membro del consiglio direttivo dell'Unione degli scrittori della Repubblica federativa russa.

(Ansa)

Si è sposato Gilpatric l'amico di Jacqueline

New York, 13 maggio.

L'ex vicesegretario alla Difesa Roswell Gilpatric si è sposato a New York con la signora Paula Malhado Washburn. E' il quarto matrimonio per Gilpatric.

Gilpatric fu vicesegretario alla Difesa col presidente Kennedy ed era in ottimi rapporti di amicizia con Jacqueline Kennedy. Recentemente, due lettere di tono assai affettuoso scritte dalla signora Kennedy a Gilpatric sono state messe in vendita ad un'asta. *(Ansa)*

"UN GIORNO O L'ALTRO FUMERANNO LA DROGA,,

I viziati animali di Londra

Si dimostrano molto sensibili alle pressioni e agli allettamenti del mondo moderno - Tassi e volpi scoperchiano i bidoni della spazzatura; le anitre si fanno il nido con cannucce di plastica; i piccioni prendono il metrò

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 maggio.

Londra è una città popolatissima: non solo di esseri umani, ma anche di animali, cui l'eccezionale abbondanza di parchi e giardini offre un asilo sicuro nel cuore della turbinosa metropoli. E queste bestie, leggiamo da qualche settimana sulla stampa britannica, non sono indifferenti alle pressioni e agli allettamenti del mondo moderno: approfittano, a modo loro, della società dei consumi e dell'era tecnologica, adattandovisi con crescente competenza.

Non è inconsueto, di primissimo mattino, vedere un tasso scoperchiare da esperto, precedendo gli spazzaturai, i bidoni posti accanto ai cancelli delle tipiche case inglesi coi rifiuti e gli avanzi della cucina, e trarre dai sacchetti di plastica bucce e torsoli di frutta, saziarsene e tornare rapido nel più vicino parco per la siesta segreta.

Più furtive, ma anche più numerose, le volpi, le quali amano per il loro frettoloso *breakfast* resti di bistecche e di polli arrosto, calati nei bidoni, sovente, dopo lunghe peripezie, surgelati chissà dove e infine cotti nel Regno Unito.

Gli uccelli della capitale, dai proletari piccioni agli aristocratici cigni, assimilano abitudini nuove non solo nell'alimentazione ma anche nella loro edilizia e nei trasporti. Se ne ha qualche notizia frammentaria dalle lettere stupite che il pubblico ha inviato al *Times* e al *Daily Mirror*.

Le anatre di Regent's Park, per esempio, preferiscono quest'anno farsi il nido con cannucce di plastica: più leggere degli altri materiali tradizionali, come i rametti secchi, ma più robuste. Il rifornimento è provvisto dai bar e dai chioschi dei rinfreschi. Nello stesso Regent's Park, alcuni *robins*, specie di pettirossi, e una coppia di tordi hanno sistemato sopra i nidi, come una piccola tettoia di protezione per le piogge frequenti, foglietti di cellophane in cui la gente avvolge di solito i *sandwiches* della merenda.

Due colombi del West End, informa un lettore del *Daily Mirror*, prendono ogni giorno, fra le due e le tre del pomeriggio, quando è meno affollata, la metropolitana alla Stazione Victoria ed escono a Westminster, alla terza fermata: nel viaggio ingannano il tempo «beccando briciole e scartando i mozziconi di sigarette». Al momento di uscire, afferma la lettera, «si mettono in moda da buoni londinesi».

I «conservazionisti», ovvero gli amanti della natura e degli animali, non si rallegrano di queste tendenze che parrebbero avvicinare le bestie all'uomo. I prodotti della società dei consumi messi così prodigalmente a disposizione degli animali, se ne rivelano le capacità di adattamento, ne mutano pure il carattere, indebolendo alla fine la specie.

I cigni di Saint James Park sono così ben nutriti dai passanti, che non si degnano più di cercar cibo da soli, e arrivano a sdegnare anche l'imbeccata. «Un giorno o l'altro li vedremo annoiati fumare droghe», ha scritto uno zoofilo preoccupato.

Carlo Cavicchioli

Nuovi 15

Inverno che va, libri che vengono: molte infatti le novità di questo mese. Scottante appare soprattutto il nuovo volume de «I problemi di Ulisse», la pubblicazione monografica diretta da M. Luisa Astaldi, dedicato questa volta a **L'EROTISMO** *(pp. 182, L. 2.500): la sintesi forse più completa di un tema 'dominante' della società attuale. Nella collana «Saggi», accanto alla ricerca di Alexander Gorkouyi sull'opera del più discusso pensatore cattolico,* **TEILHARD DE CHARDIN** *(pp. 256, L. 3.500), appare il saggio drammaticamente attuale di Roger Bastide,* **LE AMERICHE NERE** *(pp. 252, L. 2.000), un acuto panorama antropologico delle culture africane del nuovo mondo. Altrettanto scottante il libro di Vann Woodward proposto da «Primo piano»:* **LA STRANA CARRIERA DI JIM CROW** *(pp. 182, L. 1.800), un'opera definita «indispensabile per un'appropriata comprensione della grande rivoluzione negra dei nostri tempi». Scostandoci dall'attualità, appaiono nella «Biblioteca Sansoni» tre titoli ormai classici: Harald Höffding,* **STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA** *(3 voll., pp. 1186, L. 5.100), l'ultimo tentativo organico di raccogliere e ordinare in un quadro d'insieme lo sviluppo del pensiero occidentale; Friedrich Meinecke,* **L'IDEA DELLA RAGION DI STATO NELLA STORIA MODERNA** *(pp. 462; L. 2.200), la celebre ricerca sulle figure di maggior rilievo della storia moderna, dal machiavellismo allo storicismo; e Americo Castro,* **LA SPAGNA NELLA SUA REALTÀ STORICA** *(pp. 746, L. 2.500), la polemica, personalissima e affascinante storia del popolo spagnolo recentemente aggiornata. Sempre in tema di storia, con il volume* **1945 LA FINE** *si conclude la collana monografica dedicata alla «Storia illustrata della seconda guerra mondiale», ora riunita in un fascetto (10 voll., L. 7.500). Fra cronaca e storia si colloca invece la nuova collana fotografica «Ieri e oggi»: dopo il primo volume dedicato a* **VENEZIA CADUTA E SALVEZZA** *(110 ill., L. 1.500) si annuncia* **MILANO DI IERI** *(101 ill., L. 1.200), una sorta di 'album di famiglia' che raccoglie fotografie rare e ormai irrisorie della vecchia Milano dei navigli a cavallo fra Otto e Novecento. Passando all'arte e precisamente alla nuova monumentale edizione de* **LE VITE** *di Giorgio Vasari a cura di Rosanna Bettarini e Paola Barocchi, nella splendida esecuzione tipografica di Giovanni Mardersteig, esce ora il secondo* **COMMENTO** *in due tomi (pp. 1298, L. 30.000). Ne «I maestri del '900» parla* **JACKSON POLLOCK** *(pp. 96, 81 ill., Lire 1.200) di Alberto Busignani: il taglio critico più 'chiaro' sul pittore più 'oscuro' del nostro tempo.*

Altre novità e ristampe: Niccolò Tommaseo, **RACCONTI BIBLICI E MEDITAZIONI SUI VANGELI** *(pp. 318, L. 4.500); H. Von Campenhausen,* **I PADRI DELLA CHIESA LATINA** *(pp. 328, L. 4.800); Vittore Branca,* **BOCCACCIO MEDIEVALE** *(pp. 366, L. 3.800).*

CACCIA e PESCA

di maggio annuncia, fra gli altri articoli, una grande inchiesta sugli inquinamenti, tutto sul cocker e un servizio sulle isole Columbretes.

SANSONI

☐ Gradirei ricevere il vostro catalogo illustrato.

☐ Gradirei essere costantemente informato sulle vostre novità.

Nome e indirizzo _____

SPEDIRE a Sansoni
V.le Mazzini, 46
50132 FIRENZE

Lo sciopero per le riforme e il carovita

Paralisi della città

Hanno lavorato a ritmo ridotto tutti i settori produttivi e dei servizi - *Industria*: «adesione plebiscitaria» dicono i sindacati - I dati Fiat: al lavoro il 31,5 per cento degli operai; il 97,3 per cento degli impiegati - Due operai picchiati in corso Vercelli e uno a Chieri; due studenti denunciati per violenza *Commercio*: chiusi i grandi magazzini, negozi costretti ad abbassare le serrande - Fermi i servizi pubblici

Lo sciopero degli enti locali prosegue anche oggi e domani

Si è concluso ieri sera lo sciopero per le riforme e contro il caro-vita indetto da Cgil, Cisl, Uil, Sida. Per un giorno l'attività produttiva è stata paralizzata. Nel settore del commercio si è lavorato a ritmo ridotto. La posta non è stata distribuita. Sono mancati treni, tram, pullman e filobus delle linee urbane ed intercomunali. Negli ospedali medici assistenti ed infermieri hanno garantito solo i servizi essenziali. Non sono stati seppelliti i morti. La «stradale» ha sostituito i vigili nella direzione del traffico. Chiusi gli uffici delle mutue, quelli previdenziali e alcune banche. Incustodite parecchie strade della provincia per l'assenza dei cantonieri.

Industria — I sindacati interessano che «l'adesione è stata plebiscitaria in tutte le aziende». La Fiat fornisce i seguenti dati. *Primo turno, secondo i normale*: su 127.421 dipendenti erano al lavoro 55.765 dipendenti pari al 43,8 per cento, di cui 32.822 operai (31,5 per cento) e 23.143 [illegible] (97,3 per cento). La Lancia comunica che 508 impiegati (40 per cento) hanno lavorato. Davanti alla fabbrica vi è stato un forte picchettaggio; la polizia ha assicurato a chi voleva la possibilità di entrare nella fabbrica.

Vi sono stati alcuni incidenti. Davanti allo stabilimento Bosa di corso Vercelli 501 gli operai Mariano Mecca, 37 anni, via Bonigiovanni 25 e Giuliano Ciuffreda, 27 anni, Settimo, via Petrarca 37, sono stati picchiati mentre si recavano al lavoro. Hanno detto di essere stati aggrediti con bastoni da sconosciuti fuggiti su due «500» chiare. Medicati al Martini guariranno in dieci giorni. La polizia, in possesso del numero di targa delle auto, ricerca i responsabili.

A Chieri gli studenti Giovanni Bechis, 18 anni, e Renzo Ciaiolo, 24 anni, hanno cercato di impedire l'ingresso alla Fil degli operai Maria Monagato, 42 anni, e Filippo Testagrossa, 58 anni. Quest'ultimo è stato colpito con un pugno. Guarirà in 6 giorni. Gli studenti sono stati denunciati dai carabinieri per violenza privata.

Commercio — Lo sciopero per le riforme è coinciso con quello per il rinnovo del contratto. Erano aperti piccoli negozi, bar, caffè e ristoranti. Le aziende più importanti sono state costrette a chiudere dai «picchetti» particolarmente attivi in via Garibaldi e in via Roma. Le [illegible] più numerose si sono verificate nei grandi magazzini e supermercati, quasi tutti chiusi. I magazzini Conti avevano incominciato regolarmente l'attività. Ma verso le 10 hanno dovuto interrompere le vendite.

La polizia ha fermato 5 persone davanti allo Standa di via Garibaldi: 3 operai e 4 studenti in via Roma. Erano muniti di [illegible] istione. I negozianti temevano per le vetrine. Alle 12,30 sono stati tutti rilasciati senza addebiti. La Cgil accusa i «*filoiari delle aziende di speculare su singoli fatti per creare confusione nella lotta contrattuale*».

Banche — Anche i sindacati dei bancari aderivano alla manifestazione. In parecchi istituti di credito gli sportelli non sono stati aperti al pubblico.

Ferrovie — Dopo 24 ore di fermata, ieri alle 21 i treni hanno ricominciato a circolare. Ma la situazione si normalizzerà soltanto sabato perché oggi e domani faranno scioperi di mezz'ora per turno i macchinisti del deposito di Torino, che chiedono miglioramenti salariali. Alcuni treni partiranno in ritardo. Ieri il Compartimento ha organizzato servizi sostitutivi [illegible] con pullman privati.

Tram, pullman, ferrovie secondarie — Sono mancati i servizi Aim, Satti, Torino-Rivoli, Canavesana, Torino-Ceres. A Torino c'erano camion militari e autobus privati dalle 6 alle 20 su 4 linee urbane e 7 intercomunali. Oggi servizio regolare.

Posta — Non è partita né arrivata. Sospesi anche, per 24 ore, telegrammi e conti correnti. Il lavoro è ripreso con i turni di notte.

Comune e Provincia, Eca — Hanno partecipato allo sciopero il 90 per cento dei comunali: in Provincia e all'Eca il 70. L'astensione dal lavoro negli enti locali proseguirà altre 48 ore per il riassetto dalle carriere. Secondo le modalità dei sindacati «*nessun servizio è essenziale*». La norma è stata ieri rigidamente applicata: cimiteri chiusi e sepolture sospese. Per evitare inconvenienti il sindaco ha disposto che gli addetti ai servizi funerari facciano dei turni: oggi e domani verranno fatti «i funerali più urgenti». Sarà data la precedenza alle salme rimaste nelle case. Si è preoccupati specie per le famiglie più indigenti che abitano in piccoli [illegible]. Le conseguenze di una lunga sosta dei cadaveri, in casse di legno, tra le pareti domestiche, possono essere disastrose. I turni dovrebbero consentire anche la riapertura dei cimiteri.

Il Prefetto ha indirizzato al Sindaco un telegramma per richiamare l'obbligo di rispettare i termini elettorali e per ricordare che, in caso di inadempienza, si può incorrere in responsabilità punibili per legge. Il Sindaco ha ordinato turni per le elezioni e, come abbiamo detto, ha esteso il provvedimento ai servizi funerari urgenti.

Cgil, Cisl e Uil hanno protestato contro il telegramma del Prefetto che «*si riferisce all'art. 330 del codice penale* (n.d.r. abbandono collettivo del posto di lavoro), cioè *del codice fascista Rocco, per costringere alcuni lavoratori a presentarsi in servizio*». La nota accusa anche il Comune di essere «*andato oltre le disposizioni della Prefettura*» e respinge «*la pretestuosa tesi dei disagi che devono sopportare i cittadini, in quanto tale situazione è da imputarsi soltanto al governo*». Infondata e definita «*l'accusa di voler intralciare il normale lavoro preparatorio delle elezioni*».

Parastatali — Hanno ripreso da ieri lo sciopero di tre giorni per il riassetto economico e la contrattazione sindacale. Un secondo turno è già previsto dal 19 al 22 maggio. Per sei giorni quasi consecutivi (si avrà una breve ripresa del servizio sabato mattina e lunedì) i cittadini non potranno recarsi negli uffici mutualistici, all'Inps ed all'Inail. Il Centro traumatologico funziona soltanto per le urgenze con i soldati ed i pionieri della Croce Rossa.

Ospedali — Infermieri e medici, aiuti e assistenti hanno garantito ieri soltanto le prestazioni urgenti. I medici proseguono lo sciopero oggi e [illegible] per la mancata applicazione del contratto.

I primari Barbisio, Rossenda, Rubino e Teich Alasia hanno scritto al medico provinciale, al Procuratore della Repubblica, al Prefetto ed alla presidenza dell'Inail: «*Perdurando lo sciopero dichiarano, con tutti i medici, di non assumere alcuna responsabilità per l'eventuale aggravarsi dello stato di salute degli infermi*». Chiedono «*provvedimenti che tutelino la vita e la salute dei pazienti e le responsabilità dei medici curanti*».

E' vietato anche morire?

Poco dopo le 17 di martedì, l'ultimo corteo funebre della giornata è entrato in cimitero. Un'ora più tardi sono stati chiusi i cancelli. Si riapriranno soltanto sabato mattina. Non saranno sepolti oggi — come si sarebbe dovuto — i 45 morti di lunedì. Resteranno nelle case o nelle celle degli ospedali con i 40 di martedì, con altrettanti o press'a poco di ieri, oggi, domani. Sciopero totale, «per 72 ore e senza alcuna esclusione» dei dipendenti del Comune, necrofori e becchini compresi. Così hanno stabilito i sindacati, i quali hanno deciso di non applicare allo scoppiatoio [illegible] «servizio pubblico di assoluta necessità» neppure per questo dolorosissimo settore della vita cittadina.

Cinque giorni e cinque notti (e in taluni casi anche sei) a tu per tu con il volto rigido e freddo di chi si è tanto amato. Cinque giorni e cinque notti (o anche sei) di strazio violento con cui la gente in lutto esprime le richieste di «rinascita» dei dipendenti comunali. Ma non è tutto qui, c'è di peggio in questo abbandono delle salme alla trasformazione crudele che si opera sotto gli occhi dei familiari. Il rifiuto di seppellire i morti è mancanza di rispetto verso di loro, indifesi ed esposti come nessuno. E' disprezzo del senso civico e della dignità dell'uomo.

Il primo gesto che nella storia dell'umanità ha distinto i figli di Adamo dalle bestie è [illegible] di pietà verso i morti. Rozzi seppolcri hanno sottratto i cadaveri all'ingiuria del tempo fin dai primordi. Tranne episodi di atroce, barbara vendetta o di disennata ferocia, non ci sono esempi di cadaveri insepolti. Anche il vincitore seppellisce i nemici uccisi in battaglia.

Lo sciopero di 72 ore «senza [illegible] esclusione» cancella una tradizione di civiltà. Non è purtroppo la prima volta che accade. In una occasione altrettanto sconvolgente il medico provinciale ci aveva detto: «Esiste una legge che mi consente di ordinare il servizio mortuario trascorso un giorno dalla sua sospensione». Dov'è la legge? Il medico provinciale, pure lui in sciopero, ieri non rispondeva. Il sindaco — forse — preceterà oggi alcuni addetti «per i casi più urgenti». Anche se qualcuno obbedirà al precetto, nulla cambia in questa disonorevole pagina della vita torinese.

Il proprietario di un'officina in borgo San Donato

Viene sfregiato con due coltellate perché non può riparare un'auto

Il cliente si è infuriato quando ha saputo che il garzone doveva sistemare un'altra macchina - E' tornato con un amico e ha aggredito il titolare - Altri episodi: barbiere ferito da un colpo di pistola; seda un litigio, poi si ribella agli agenti: arrestato

Un elettrauto è stato accoltellato da due automobilisti perché uno dei suoi dipendenti non aveva tempo per riparare l'auto. Si chiama Giuseppe Riva Co.nbrin, 33 anni, via Arnaldo da Brescia 12. E' proprietario di un'officina in via Principe d'Acaja 42.

Alle 14 è arrivato uno sconosciuto di circa 50 anni. Si è avvicinato al meccanico Renato Perardi, gli ha indicato la sua 500 pregandolo di controllare l'impianto elettrico. Dice il meccanico: «Gli ho risposto che ero molto occupato, [illegible] lavoro [illegible]. Ha cominciato ad agitarsi, è sorta una vivace discussione, [illegible] presenti dicendo: "Allora i miei soldi puzzano!". In quel momento è arrivato il padrone, ha voluto sapere il motivo della lite».

L'automobilista ha avuto una brusca reazione, ha esclamato: «Pensi ai fatti suoi». Il Riva lo ha spinto fuori dell'officina, prima di salire lo sconosciuto gli ha sferrato due pugni. L'episodio sembrava concluso, ma dopo un paio d'ore l'uomo è tornato con un giovane di circa 20 anni. Sono scesi e si sono avventati contro il proprietario dell'officina. Il giovane aveva un coltello seghetto in mano, il Riva è stato colpito al mento e all'orecchio. Prima che gli altri meccanici potessero intervenire, gli [illegible] si sono fuggiti. Il ferito è stato medicato al Maria Vittoria, guarirà in due settimane. Ha denunciato il fatto agli agenti del commissariato San Donato che hanno iniziato indagini per identificare i feritori.

— Un meccanico è stato ferito a una gamba da un colpo di pistola. E' ricoverato al Maria Vittoria, guarirà in una settimana.

Giuseppe Riva Combrin - Il barbiere Antonio Gasbarroni

Si chiama Antonio Gasbarroni, 27 anni, via Montevecchio 21. Ha raccontato agli agenti del commissariato Borgo Dora: «La notte scorsa, alle 3, ero a Porta Palazzo. C'erano delle persone che litigavano, all'improvviso ho sentito uno sparo: un proiettile mi ha colpito di striscio alla gamba destra. Quando mi hanno visto cadere sono fuggiti, poco dopo è arrivato un giovane che mi ha portato all'ospedale». Il soccorritore è Antonio Carbone, 22 anni, via Magenta 5, non sa niente dell'episodio. Oggi gli agenti interrogheranno ancora il ferito per controllare alcuni particolari della sua versione.

— Intervenuto nella lite tra madre e moglie, un uomo è stato picchiato da entrambe. Per difendersi ha afferrato un coltello e le due donne nel tentativo di disarmarlo si sono tagliuzzate le mani. Quando è arrivata la polizia ha avuto una crisi epilettica, ha mordito e morso gli agenti. E' stato arrestato.

Si chiama Filippo Maira, 53 anni, venditore ambulante, abita in via Verzuolo 44 con la moglie Gaetana, 32 anni, e la madre, Grazia, di 81. L'altro pomeriggio tra le due donne scoppia un litigio: Grazia Maira sostiene di essere trattata male dalla nuora. Il giovane è in giardino, fa sentire gridare e accorre. La lite si aspra, per farle smettere prende un coltello. La madre e la moglie s'impressionano, tentano di disarmarlo e si feriscono leggermente alle mani.

Poco dopo arriva la polizia. Trovano il Maira ancora agitato, cercano di immobilizzarlo. L'uomo ha un crisi, si dimena, morde gli agenti Ciccarese e Albertone. Alla fine viene immanettato e portato in questura. E' stato arrestato per resistenza, lesioni e oltraggio.

Bomba al Sommeiller?

Uno sconosciuto ha telefonato al vice preside dell'Istituto Sommeiller: «Nella scuola c'è una bomba, tra mezz'ora esploderà». Due radiomobili con agenti della [illegible] e della squadra politica hanno ispezionato i locali. Non è stato trovato nulla.

Pochi insegnanti assenti assai di più gli allievi

Per lo sciopero generale - Domani si astengono dalle lezioni i professori delle medie

Nelle scuole lo sciopero generale ha causato scarso disagio. Avevano aderito solo i settori[illegible] Cisl e Cgil, le assenze tra maestri e professori non hanno superato il 10 per cento. Ma le lezioni, in parecchi istituti, sono state [illegible] a causa delle assenze tra gli studenti. Parecchi non erano riusciti a raggiungere la scuola per mancanza dei mezzi di trasporto. I presidi, in previsione delle difficoltà, avevano posticipato di un'ora l'inizio delle lezioni ed anticipato di un'ora la fine.

Scioperi massicci nelle scuole si annunciano per i prossimi giorni, indetti dai sindacati autonomi aderenti all'Intesa, da Cisl e Cgil. Nelle medie inferiori i professori scioperanno domani, in quelle superiori sabato. In ambedue i tipi di scuola gli insegnanti si asterranno dalle lezioni il 22 ed il 23 maggio. Se nei prossimi giorni sindacati e governo non troveranno un accordo è prevista un'agitazione ad oltranza dalle elementari alle superiori che bloccherà scrutini ed esami.

Gli insegnanti chiedono: [illegible] setto delle carriere e stato giuridico, aumento di 25 mila lire al mese per il carovita, corsi abilitanti in sostituzione dei concorsi, compenso per gli straordinari, riconoscimento del servizio pre-ruolo, riforma della scuola media superiore e «ritocchi» a quella inferiore.

— Una bimba è morta travolta da un'auto: si chiamava Maria Elena Artuffo, aveva due anni e mezzo e abitava in una villetta sulla provinciale tra Volvera e Piossasco, al numero 34, con i genitori e i nonni materni. Il padre, Bruno, di 30 anni, geometra, è titolare con il suocero di una impresa edile. Ha costruito la villa e vi si è trasferito da Torino un anno fa.

Martedì pomeriggio la madre, Ebe Audano di 25 anni, era andata dal dentista. Il padre, con il suocero, era al lavoro in un cantiere. In casa erano rimasti la piccola Maria e il fratellino Roberto di 4 anni, affidati alla nonna Caterina Audano.

L'incidente ha avuto un unico testimone, il contadino Domenico Racca di 53 anni, che stava rastrellando l'erba in un campo di sua proprietà, attiguo alla villa. Racconta: «Avevo con me mio figlio Alberto di tre anni. Dalla villa è uscita la nonna, che ha portato i nipotini a giocare con lui. Poi sono rientrati. Ho visto uscire i due bimbi, soli, verso le 17».

Il recinto della villa corre parallelo alla strada, a circa un metro di distanza. Dice il Racca: «In mezzo a questa striscia d'erba c'è un sentierino, che porta nel mio campo. Il maschietto lo ha preso. La bimba, invece, si è spinta sull'asfalto, a circa un metro dal ciglio, e si è incamminata nella stessa direzione. Dopo qualche istante ho visto arrivare alle sue spalle, sulla provinciale che compie una larga curva, una grossa auto».

E' la «130» guidata da Giuseppe Rocchio, 27 anni, abitante in via Varalle 8 con la moglie che tra un mese avrà un bambino. Prosegue il Racca: «Ho intuito che la bimba era in posizione pericolosa, mi sono avviato a prenderla, facendole cenno che uscisse dalla strada. Ho visto l'auto rallentare, ma senza lo stridore di gomme che indica una brusca frenata. Ero a tre o quattro metri di distanza quando l'ha investita, gettandola ai miei piedi». L'ha raccolta, mentre il fratellino piangeva disperato, ha fermato una macchina e l'ha portata dal medico di Volvera, dott. Andreis. Ma era già morta.

— Una giovane sposa ferita in un incidente, ha dato alla luce un bimbo morto. Era incinta all'ottavo mese, il trauma riportato nello scontro le ha irreparabilmente danneggiato la sua maternità. Si chiama Maria Rosa Passarella, 25 anni, sposata con Carmelo Catone, di 31; abitano a Rivoli in via Colli 45. Venerdì a mezzanotte viaggiavano in corso Francia sulla loro «Mini minor».

All'incrocio con via De Sanctis si sono scontrati con la «1100» guidata da Graziano Matini, 23 anni, Collegno, corso Francia 84. Quest'ultimo è stato ricoverato al Maria Vittoria con prognosi riservata. Il Catone guarirà in 25 giorni per la frattura della rotula. La moglie è stata giudicata guaribile in 20 giorni, ma lunedì mattina è stata colta dalle doglie; il bimbo è nato morto.

— Una bimba di nove anni è all'ospedale con una gamba sfracellata. L'ha ferita, in un incidente stradale, il padre: Gionuè Conigliaro, 39 anni, operaio alla Cromodora, abitante a Venaria in via A. Picco 19 con la moglie Maria, 33 anni, e i suoi tre figli.

Si è sposato undici anni fa, a Palermo, poi con la moglie è venuto a Venaria. Qui sono nati Apollonia Rosalia, che ha ora 9 anni, Salvatore di 7 e Loredana di 2.

Ieri a mezzogiorno Apollonia esce per comperare un sacchetto di caramelle, pochi minuti dopo è sulla strada del ritorno. Nel frattempo anche il padre è salito al volante della sua automobile e si è diretto verso il centro.

In viale Buridani l'incidente. Forse il Conigliaro scorge la figlia sul marciapiede e si distrae; oppure un'altra macchina, sfuggendogli la strada, lo costringe a uno scarto. Piomba su una «850», parcheggiata sulla destra, che viene scaraventata in aria e ricade nove metri più oltre, addosso alla piccola Apollonia.

La bimba resta schiacciata contro il muro. E' il padre stesso, disperato, a soccorrerla. La trasporta prima all'ospedale di Venaria, poi al Maria Adelaide. Viene ricoverata con prognosi riservata: ha una gamba fratturata, i muscoli tranciati. Si era parlato di amputazione, ma i medici sperano di evitarla.

Inspiegabile scontro frontale su un lungo rettilineo

Due morti nella macchina che sbanda e va a schiantarsi contro un furgone

Sono due saldatori che lavoravano alla raffineria di Volpiano: tornavano a casa al termine della giornata - Altri incidenti: dopo uno scontro una giovane donna dà alla luce un bimbo morto; una bambina travolta a Venaria dall'auto del padre

A Volvera: bimba uccisa mentre esce in strada dal cancello della villa

Due persone sono morte sul colpo in uno scontro martedì alle 18 sulla provinciale Torino-Volpiano. Su una Nsu Prinz viaggiavano Angelo Fasciana, 44 anni, via Salerno 5, e il compagno di lavoro Michele Basile, 28 anni, abitante presso la fidanzata a Castiglione Torinese, via Valle Bergero 31. La macchina guidata dal Fasciana ha sbandato invadendo la carreggiata di sinistra della strada. In senso opposto giungeva un pulmino guidato da Fernando Nofri, 41 anni, meccanico dell'Agip addetto alla ripartizione dei distributori di benzina, abitante in frazione Rolandini di Verolengo. L'urto è stato violentissimo. I due dell'utilitaria sono morti sul colpo per frattura della base cranica. Il Nofri ha riportato soltanto contusioni guaribili in otto giorni. Ancora ignote le cause dell'incidente avvenuto su un rettilineo.

Le due vittime rientravano dal lavoro: erano saldatori alle dipendenze della ditta Cinu, presso la costruenda raffineria della BP. Il Fasciana era sposato con Rosa Vullo, 42 anni, e padre di cinque figli: Emanuele di 20 anni, Salvatore di 17, Alberto di 13, Loreto di 11 e Giuseppe di 10. La famiglia immigrò undici anni fa a Torino da Marianopoli (Caltanissetta). Il Basile, originario delle Puglie, da un anno si era trasferito da corso Brescia 11, presso la famiglia della fidanzata Pina Moscatiello, 18 anni. Avrebbero dovuto sposarsi a Natale. Tre anni fa morì il fidanzato della sorella della giovane, Maria, 22 anni, morì in una disgrazia, annegato.

Michele Basile e Angelo Fasciana, i due morti nella sciagura di Volpiano - Maria Rosa Catone col marito Carmelo

Specchio dei tempi

Tenore di vita nel «pianeta Russia» (scrive uno che c'è stato) Il tarlo del dubbio: quell'onorevole è persona integerrima o soltanto distratta? - Sandro Volta non ha rispetto per la classe commerciale - Vogliamo ridare il sorriso ad una mamma?

Un lettore ci scrive:

«Posso fare alcune precisazioni sul tenore di vita nel "pianeta Russia", che un lettore ritiene elevato? Il salario medio dei dipendenti statali sovietici — operai, impiegati, scienziati, ministri — è di circa 120 rubli mensili. Al cambio ufficiale di 700 lire per rublo, fa 84 mila lire. Ma il valore reale di questa moneta è assai inferiore, come può constatare chiunque visiti la Russia. Sulle 250 lire, a giudicare dai negozi per valute occidentali, i soli dove c'è una certa scelta, e dove la stragrande maggioranza dei sovietici non può entrare. Sulle 150, secondo le quotazioni del mercato nero che è molto fiorente. Ci sono poi alcune decine di milioni di colcosiani nelle cooperative agricole che non riescono sempre a prendere 60 rubli al mese.

«E mangiare, quanto costa? Un chilo di burro viene 3 rubli, una dozzina di uova oppure un chilo di mele 1 rublo e mezzo: sono rispettivamente 2100 e 1050 lire "ufficiali". Il resto? E' ancora più caro. Un paio di calze di nylon costa 8 rubli e mezzo, un cappotto 90 o 100 rubli, la televisione 250 rubli, l'utilitaria o l'automobile di media cilindrata 4000-8000 rubli (dai 3 milioni 800 mila lire a 3 milioni 500 mila).

«Nelle statistiche ufficiali sovietiche figura sempre il "salario invisibile", cioè l'equivalente delle spese per l'assistenza sanitaria e l'istruzione gratuita, gli affitti sussidiati ecc. Ma mancano le medicine, si curano le bronchiti col senapismi, e quando può, l'ammalato si rivolge allo specialista a 25 rubli per visita, o ne paga 300 sottobanco per un'operazione e il posto in ospedale. Sulla coabitazione, tuttora diffusa, non esistono statistiche, ma si sa solo che lo stato non ha ancora raggiunto il traguardo dei 9 metri quadrati per persona.

«Vorrei finire con un'osservazione sugli scioperi. In Russia, "non si fanno". Ma *Voprosi Economiki* ha rivelato che nel 66, senza tener conto degli sprechi di tempo inferiori al 30 minuti, sono state perdute 72 milioni di giornate lavorative: giornate, non ore. I motivi: assenteismo, ubriachezza e [illegible]. La protesta operaia si manifesta come può».

Segue in [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Leggo la "penosa" storia del ragioniere, che aspetta da tre anni un posto di lavoro attraverso la sollecita raccomandazione di un onorevole, dal quale ha ricevuto finora soltanto i più sinceri auguri in occasione delle ricorrenti festività.

«Perché, dovendo impiegare il proprio figliolo, il cui titolo di ragioniere si presume brillantemente e regolarmente acquisito, quel lettore ha ritenuto necessaria la raccomandazione di un influente uomo politico? Perché non ha seguito la strada che pure [illegible] le agenzie di collocamento, i concorsi banditi da moltissime aziende, le numerosissime inserzioni di offerte di impiego? Perché quel lettore si rivolge un ribelle soltanto quando l'onorevole gli fa arrivare gli auguri di buon Natale, in luogo dall'indirizzo di una quotata azienda?

«Mi domando come si possa porre fine al diffuso malcostume delle raccomandazioni. Ancora un dubbio: l'egregio onorevole è una persona onesta o soltanto una persona distratta? Onesta perché non ha dato nessun corso alla richiesta di raccomandazione o distratta perché ha passato nome e indirizzo sull'elenco delle persone influenti e su quello delle persone le cui richieste sono già state esaudite. In ambedue questi casi, lo scopo degli auguri è evidente».

Aldo De Paul

Un lettore ci scrive da Padova:

«Sono un piccolo commerciante di Padova e lettore de *La Stampa* che ritengo uno dei giornali più seri ed imparziali. Rilevo però da un po' di tempo (ultimo il giornale del 9 maggio) che il corrispondente Sandro Volta trasmette da Parigi articoli, che pubblicate e riportate nel sommario in prima pagina, senza rilevare che egli usa ripetutamente chiamare in senso dispregiativo "bottegai" i commercianti francesi i quali, per le loro ragioni, protestano contro le eccessive tassazioni ed il sorgere continuo ed indiscriminato di supermercati.

«Ritengo giusto che alta attiva e fattiva classe commerciale sia tenuta qual rispetto che normalmente si ha per tutte le altre categorie di lavoratori. Oggi qual a chiamare "contadino" un coltivatore diretto, si rischia una denuncia, e così la si serva bisogna chiamarla "collaboratrice di casa", neanche più domestica. Ed allora perché il commerciante lo chiamate "bottegaio"?».

Fausto Sparavalti

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma ancora giovane (36 anni) di cinque simpaticissimi bambini, felice e sorridente alno a sei mesi fa, cioè sino al giorno che mi si sono rotti i denti davanti. Ora cerco sempre di trattenere la risata e a volte mi pare di scoppiare dalla voglia eppure mi vergogno troppo a fare vedere la mia bocca senza denti ai bambini che mi prendono in giro e mi chiamano mamma "uh-uh-uh" (neonata).

«Faccio economia tutti i mesi di più, ma a fine mese, il resto, mi rimangono poche migliaia di lire e vedo sempre allontanare la speranza di riavere una bocca normale. Come posso ritrovare la mia schietta risata? Aiutami tu ti prego! Ho voglia di ridere con i miei bambini, ridere e scherzare senza portare sempre le mani davanti alla bocca».

Segue la firma

E' arrivata la pensione

«Ho presentato la pratica per la pensione il 28 marzo 1968 — ha scritto a *Specchio dei tempi* Guido Nardo — e aspetto da più di un anno che sia evasa». Ha risposto gentilmente il direttore della sede dell'Inps di Torino, dott. Gallino: «La pratica è stata definita e trasmessa alla sede competente il 4 maggio scorso. Il ritardo è stato causato dalla necessità di regolarizzare un periodo lavorativo, per il quale la ditta non aveva alle sue dipendenze il sig. Nardo non aveva versato i contributi».

Ragazza di 17 anni si uccide col veleno il padre le vietava di vedere il fidanzato

Il 21 aprile ha ingerito i tranquillanti - Rimasta fino ai primi di maggio al Centro di rianimazione, è poi stata ricoverata in casa di cura: morta per crisi polmonare

Maria Carmela Archidiacono con Osvaldo Mazzarella

Una ragazza di 17 anni, che aveva tentato il suicidio perché i genitori non la lasciavano uscire con il fidanzato, è morta ieri in una clinica privata di Bra per complicazioni polmonari. Si chiamava Maria Carmela Archidiacono, abitava in via Feletto 53 con il padre Daniele, 49 anni, operaio alla Lancia, la madre Lucia, e due fratelli, Armando e Giuseppe di 19 e 15 anni. Ha circa un anno era commessa in un calzaturificio a Porta Palazzo.

Nell'agosto scorso aveva conosciuto il tornitore Osvaldo Mazzarella, 23 anni, via Tripoli 212. Uscivano insieme qualche volta nel pomeriggio, ma quando i genitori della ragazza hanno saputo di questo legame hanno proibito alla figlia di vedere l'innamorato. I litigi in famiglia erano frequenti. Il 21 aprile la madre di Carmela ha dovuto essere ricoverata in ospedale. La figlia è dovuta stare a casa dal lavoro per accudire alle faccende domestiche. Qualche volta di nascosto dal padre, riusciva a vedere Osvaldo.

Il 21 aprile un litigio più aspro del solito scoppia la giovane. Appena terminato il pranzo, rimasta sola corre dal fidanzato, gli dice piangendo: «*Non ne posso più, non resisto più a casa mia*». Osvaldo la calma, la scorta a resistere ancora per qualche tempo, la riaccompagna alla fermata.

Un'ora dopo una drammatica telefonata: «*Carmela è al centro di rianimazione delle Molinette, è stata soccorsa in corso Giulio Cesare da un passante che l'ha trovata svenuta in strada*». Racconta il Mazzarella: «*Aveva ingerito 200 compresse di tranquillanti, da allora non l'ho più vista fino al primo maggio. Quel giorno ha scherzato, mi ha promesso di non farlo più. Poi, venerdì, l'hanno dimessa; su consiglio dei medici mio zio l'ha portata in una clinica di Bra per controllare che non avesse subito alterazioni psichiche. Domenica sono andato a trovarla: mi ha ricevuto nel corridoio, si era persino truccata, sorrideva, sembrava guarita*».

Improvviso, lunedì notte, il peggioramento. Una vicina di letto ha chiamato un medico, ma quando è arrivato al capezzale della giovane non c'era più nulla da fare. Carmela stava morendo per una crisi polmonare.

Lions Club — Il nuovo consiglio è così costituito: Galli, Re, Tarchetti, Ariom, Bosco, Doglioli, Fiorio, Geuna, Izzarello, Matill, Pievra, Pomaranz, Tabusso, Bianchetti.

Temperatura di ieri

massima + 23
minima + 8,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +16; press. 735,5; umidità 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso con attività di cumuli nel pomeriggio, visib. buona, venti deb. vari, temp. in legg. aum. **Temperatura a Caselle:** mass. +22,6; min. +7,4; media +15. Sole: sorge 5,1, tram. 19,49. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +27,5, minima +15

Lo scoppio nell'alloggio

La sciagura mortale di corso Brescia causata da una perdita di gas - La vittima accese un fiammifero per controllare il tubo di gomma del fornello

Proseguono le indagini per accertare le cause dello scoppio avvenuto in un alloggio di corso Brescia 11) che ha causato la morte di una donna e il ferimento di nove persone.

La vittima dell'esplosione è una vedova di 62 anni, Domenica Di Pasquale. Viveva sola, ma a volte ospitava per la notte i nipotini Domenica e Vincenzo, di 8 e 6 anni, che abitano al terzo piano dello stesso stabile con il padre Salvatore, 34 anni, operaio, e la madre Antonia Gigila di 35. Al mattino i genitori scendevano, il padre per recarsi al lavoro, la madre per riprendersi i bambini.

Lo scoppio è accaduto martedì mattina. Dice Antonia Gigila: «*Appena entrata nell'alloggio ho sentito odore di gas. Abbiamo controllato i rubinetti del fornello alimentato da una bombola. Tutto era in ordine. Mentre stavo per uscire ho visto che mia suocera aveva acceso un fiammifero e si era chinata sulla bombola*». A questo punto c'è stato lo scoppio.

Domenica Di Pasquale che si trovava al centro dell'esplosione è stata sepolta dalle macerie. E' morta pochi minuti dopo. Al Centro traumatologico sono stati ricoverati i fratellini Domenico e Vincenzo e la madre. I primi guariranno in 30 giorni per ustioni al viso e alle gambe; Antonia Gigila, per scottature diffuse, in un mese. Pure ricoverata Carmela Zagari, 18 anni, per ferite alla fronte guaribili in 15 giorni. La giovane si trovava in una camera vicina a quella di Di Pasquale, con le figlie Giovanna e Concetta Arena, 53 e 59 anni, medicate e dimesse dal Maria Vittoria. Altri inquilini investiti da calcinacci sono ricorsi alle cure dei medici. Sono i fratelli Antonio e Marta Colagrossi, di 15 e 23 anni, e la madre di quest'ultima, Gabriella, 2 anni, guaribili in una settimana. Il primo e secondo piano sono inabitabili; a spese del Comune sono state sistemate in pensioni e alberghi le famiglie di Domenico Simonetti che ha moglie e 5 figli, Cosimo Muscio con moglie e 4 figli, Luigi Mollica con moglie e 3 figli. Gli agenti del commissariato Borgo Dora hanno compiuto un altro sopralluogo. Ritengono che lo scoppio sia stato causato da una perdita del tubo.

Saper spendere bene

Vendite straordinarie

Attenzione, per lo più sono un inganno; offrono merce scadente che non vale nemmeno le poche lire che costa - Il parere dell'Associazione commercianti - Lettrici alle prese con le lucertole e con la lana di pecora

Ci scrive «*poco fiduciosa sulla pubblicazione*» una signora torinese proprietaria di un negozio di abbigliamento. «*Vicino a me c'è una liquidazione permanente che vende, a prezzi mirabolanti, il tutto: pellicce e lenzuola, giacche a vento e tovaglioli, cappotti e tappeti. Questo "locale", non oso chiamarlo negozio, è la mia rovina e la rovina di tutti quelli che, come me, sono persone oneste che non possono vendere sottocosto perché devono vivere e che non possono vendere merce di terz'ordine perché hanno un nome rispettato da tutelare. Con tutto questo io non scrivo per me, cioè in difesa dei miei interessi. Scrivo per tutta quella gente che vedo uscire dal "locale" con le braccia cariche di pacchi e dico: avrete speso poco, ma certamente avete speso male. Nessuno regala niente; nessuno, che stia dietro un banco, fa opera di beneficenza. Se un abito da 30 mila lire costa 15 mila e nel locale attiguo mille, vuol dire che il mio è un abito e quello è uno straccetto*».

★★ Sull'argomento «liquidazioni», «vendite fallimentari», «vendite straordinarie» sicuri anche noi che — come dice un vecchio proverbio veneto — il «buon mercato» non è sinonimo di «spendere bene», abbiamo sentito il direttore dell'Associazione commercianti dott. Bottinelli. Non esiste nessuna legge che tuteli i consumatori da un lato e il rispetto di una leale concorrenza tra commercianti dall'altro? Ecco la risposta.

Le leggi ci sono ma chi le applica?

«La legge esiste, è quella del 19 gennaio '39, n. 294, che sottopone alla Camera di Commercio l'autorizzazione ad effettuare vendite straordinarie e di liquidazione quando ricorrano determinate circostanze, quali: ritiro dal commercio, trasferimento dell'azienda ed altri casi ben determinati, tra cui anche lo smaltimento di merci provenienti da fallimento.

«Nella pratica si sono verificate in questi anni larghe elusioni della legge, che hanno dato luogo a numerose denunce all'autorità giudiziaria, promosse dall'Associazione commercianti. Per lo più queste attività abusive sono accompagnate da clamorose forme pubblicitarie menzognere, che traggono in inganno il consumatore, facendogli credere di acquistare merci di qualità e prezzo conveniente, quando non lo sono, pubblicizzando per lo più come merci provenienti da fallimento. Tra i numerosissimi casi, citerò una vendita irregolare avvenuta sul finire del 1968. Le "merci" erano pellicce di infima qualità. Reclamizzate come "*pregiate*" e "*provenienti da un dissesto finanziario*", erano offerte a prezzi ridicoli: 60 mila lire per pellicce di visone od ocelot, 35 mila castoro, 30 mila persiano. Questa abusiva attività venne denunciata dal corpo dei vigili urbani alla autorità giudiziaria, tuttavia mancando nella legge un dispositivo di immediata inibitoria, la scandalosa vendita proseguì indisturbata, con danno dei consumatori e dei commercianti regolari.

«Sovente l'Associazione commercianti è intervenuta direttamente sulla magistratura, ottenendo in taluni casi che fossero rimosse scritte pubblicitarie menzognere. Per un'altra illecita attività, il Pretore ai quale i commercianti avevano richiesto l'applicazione dell'art. 700 del Codice di procedura penale, ordinò la cessazione immediata di ogni atto reclamistico e pubblicitario che ingenerasse nel pubblico la convinzione che la vendita fosse eccezionalmente autorizzata per merci di provenienza fallimentare.

«Ma, come si comprende, per tutelare il consumatore ed al tempo stesso i commercianti rispettosi della legge e dei principi di leale concorrenza, occorre il ricorso all'autorità giudiziaria, con evidenti lunghe procedure, mentre ci sarebbe bisogno di provvedimenti di immediata efficacia, per troncare gli abusi al loro insorgere. E' questo un aspetto della disciplina del commercio che dovrebbe essere risolto soprattutto nell'interesse del pubblico.

«I settori commerciali più colpiti da queste illecite attività, sono quelli: tessili, abbigliamento, calzature, mobili ed elettrodomestici. Spesso anche in convegni di studio sui costi di distribuzione e sull'orientamento dei consumi, si sente affermare che occorre educare il consumatore. Il verbo "educare" è poco opportuno, meglio senza dubbio è parlare di "informazione" e di "orientamento".

Quando l'informazione è falsa o non obiettiva

«A mio parere il consumatore italiano non ha una sufficiente difesa soprattutto nei confronti dell'informazione, non obiettiva. Nel programma di sviluppo economico per il settore della distribuzione, il legislatore ha enunciato un'azione di controllo della pubblicità, mediante interventi intesi «*ad accertare la veridicità delle informazioni e la promozione di iniziative intese a diffondere nel pubblico una più esatta ed obiettiva informazione per quanto concerne sia i prezzi, sia la buona qualità dei prodotti*».

Ma allo stato attuale, la legislazione italiana non prevede la possibilità di alcun intervento pubblico per garantire in questo campo il consumatore ad eccezione delle norme del codice penale che contempla esclusivamente, all'art. 515, il reato di frode in commercio, all'art. 516 quello di vendite di sostanze alimentari non genuine come genuine, e all'art. 517 il reato di vendita di prodotti industriali con segni mendaci atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza e qualità di un prodotto.

«Una legge che assicuri nel campo della pubblicità i fondamentali di certi principi etici, e soprattutto la veridicità delle informazioni, non potrebbe che giovare al consumatore ed ai commercianti. Vogliamo fare degli esempi? Negli Stati Uniti, a differenza del nostro Paese, esiste un serio controllo sulla pubblicità, esercitato dal governo federale e da quello dei diversi Stati. A parte questo sono i produttori stessi ed i commercianti che adottano un autocontrollo e a tale scopo è stata costituita anche un'Associazione nazionale di consulenza in materia di pubblicità. Anche in Inghilterra esistono severi controlli sulla pubblicità, a tutela dei consumatori».

Si tenga le sue lucertole sono oro, signora Silvia

Silvia Cottini di Alessandria ci scrive: «*Desidererei qualche consiglio per eliminare definitivamente le lucertole che infestano il giardino della mia casa in collina. Ho già provato diversi prodotti in polvere, ma con scarsi risultati. Mi è stato consigliato di tenere un riccio e se fosse l'unica soluzione finirò per acquistarlo anche se è un animaletto non proprio piacevole a vedersi*».

Abbiamo chiesto il parere agli esperti dell'Istituto universitario di Agraria: «*La lattrice — ci hanno detto — non sa che le lucertole nel suo giardino sono tanto oro: sono bestiole pulite, graziose e anche intelligenti. Si nutrono di insetti di tutte le specie, di scarafaggi, perfino di vermi e molluschi. Eliminano cioè un gran numero di "nemici dell'uomo e delle coltivazioni". Distruggere le lucertole significa rompere un equilibrio che la natura ha stabilito per difenderci dai "predatori"*».

Comunque se la signora Silvia è proprio deciso ad eliminarle non avrà un compito facile. Infatti «*non c'è altro sistema che rivoluzionare l'ambiente a loro favorevole*». Come? Le lucertole amano i terreni sabbiosi o sassosi. Qui si riproducono con facilità perché in primavera possono nascondere le uova (da 3 a 9 per volta) e possono trovare il cibo preferito.

Sostengono gli esperti: «*Una soluzione sarebbe trasformare il giardino in "orto" coltivato così il terreno verrebbe rimosso con continue operazioni di zappettatura che distruggerebbero i nidi, impedendo la riproduzione delle lucertole. In questo modo, con l'andare del tempo, le "lucertole" potrebbero essere eliminate*». La presenza del riccio «*non è un rimedio, ma il massimo un palliativo*».

I tempi di Berta non sono passati

Una lettrice della Val di Susa fila ancora la lana delle sue pecore. Vuol sapere «*se esiste qualche sistema per renderla più bianca e morbida*».

★★ Un trattamento di questo genere è fatto su scala industriale e richiede buone cognizioni tecniche e chimiche. Il proprietario di un'azienda di Settimo dà un suggerimento alla lettrice, per la quale i tempi della leggendaria Berta non sono finiti. Ma è un consiglio, purtroppo, puramente teorico. Il nostro tecnico non garantisce sull'efficacia. Dopo aver filato la lana e fatta le matasse la metta a bagno in acqua calda con candeggina. Provi prima con una quantità minima di lana perché se la soluzione non è perfetta rischia di rovinare tutto.

Un tempo si faceva il candeggio con un sistema artigianale abbastanza diffuso. In una camera della quale si tappavano tutte le fessure si disponevano le matasse, poi si accendeva dello zolfo in un braciere. Il fumo riusciva a sbiancire la lana. Un procedimento che ricordiamo per sentito dire.

Un altro consiglio viene dal proprietario di un'industria biellese per la lavorazione della lana grezza. «*Metta le matasse di lana già filata a bagno per una notte intiera in acqua ossigenata e Mr tolfami*». Naturalmente occorrerà parecchia acqua ossigenata, quindi suggeriamo alla discendente dell'antica Berta di acquistarla presso una ditta produttrice. La pagherà di meno.

Per quanto riguarda l'ammodidimento, l'industriale biellese assicura che in qualsiasi drogheria si possono trovare prodotti che rispondono al desiderio della lettrice.

Una «vecchia valtellinese» che conosce molto bene i piatti tipici del suo paese, contesta le Ricette inviate dal sig. Goirdan e precisa:

1) i pizzoccheri autentici sono sempre stati fatti impastando farina nera (grano saraceno) ed una piccolissima quantità di farina di frumento (non indispensabile e generalmente omessa) con sola acqua, *mai con l'aggiunta di uova*; le tagliatelle ottenute da una sfoglia consistente e di discreto spessore venivano cotte insieme con patate e verza, mai con sughi od altre verdure, si condivano poi con formaggio di produzione locale ed abbondante burro versato, l'ottimo burro veramente di pura panna delle latterie valtellinesi;

2) nel *chisceal* o negli *sciatt* non è mai stato usato parmigiano grattugiato, ma solo formaggio nostrano, anche quello non grattugiato, ma finemente affettato e mescolato alla pasta ottenuta impastando la farina nera con sola acqua, pasta che veniva poi fritta nello strutto, mai nell'olio.

La «vecchia valtellinese» conclude: «*Questi gli autentici piatti che così preparati avevano un loro gusto caratteristico, difficile da ottenere oggi soprattutto per la mancanza delle materie prime genuine*».

Piccola posta

«*Mi è stato riferito* — scrive Luigi Bertone da Verrès — *che una fabbrica specializzata confeziona berretti da cuoco in carta, del tutto simili a quelli di stoffa, che abitualmente portiamo, e che sono la disperazione delle stiratrici. Potreste gentilmente fornirmi l'indirizzo? Grazie*». Confessiamo: non l'abbiamo trovata. Chi aiuta noi e lo *chef*?

Simonetta

Eleganza discreta

Una tunica per il mare

I maestri sarti dell'*Amas* hanno presentato al Circolo della stampa di Torino le loro ultime creazioni nel campo dell'abbigliamento maschile e femminile. Novantasette sartorie di Torino, Pinerolo, Bari, Taranto e altre città hanno realizzato 145 modelli, 85 per uomo e 50 per donna, che rappresentano quanto di più moderno, e nello stesso tempo più elegante, si sta facendo oggi nel settore dell'abbigliamento. Fedeli al vecchio detto che la vera eleganza è quella più discreta, i maestri sarti e le sarte dell'*Amas* hanno respinto certe estrosità e stragenerazioni, preferendo seguire i canoni tradizionali.

E' nata perciò la linea *verygman*: una linea che valorizza la figura maschile, esaltando le doti fisiche dell'uomo senza accettare quegli assurdi compromessi che rendono sempre più difficile distinguere fra guardaroba maschile e femminile. Niente *unisex*, dunque, bensì una linea nuova, stretta, affusolata, aderente ma non fasciante, che conferisce alla figura una sagoma longilinea, slanciata, di tipo sportivo.

Unica concessione, del resto pienamente giustificata, la scelta dei colori: una tavolozza viva, ricca di effetti, di toni varianti. Novità dell'anno il prugna, in tutte le sue intensità. Fra i tessuti prevalgono i pettinati, il gabardine e il composé di gabardine.

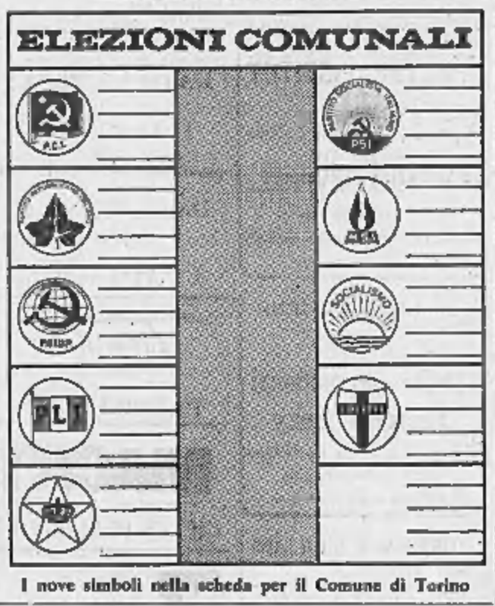
In campo femminile, le sarte non hanno risolto l'annoso problema della lunghezza delle gonne: mini, midi e maxi continuano a coesistere con alterna fortuna. Fra i colori di moda quest'anno, prevalgono il verde pistacchio, l'azzurro polvere e il rosso arancio.

Dominante il tailleur pantalone per la sua praticità: può essere portato anche con un soprabitino gli senza maniche, sciolto, molto lungo e con abbottonatura incrociata.

Le amministrative a Torino

Le liste dei nove partiti nella scheda del Comune

Domani al teatro Carignano la dc presenta il programma con il dott. Calleri e l'ing. Porcellana - Il 24 maggio discorsi di Rumor, De Martino e Malagodi



I nove simboli nella scheda per il Comune di Torino

Per la campagna elettorale del 7 giugno, i partiti annunziano comizi a Torino dei loro massimi *leaders*. Per domenica 24 maggio sono attesi Rumor per la dc, l'on. De Martino per il psi e l'on. Malagodi per il pli.

Domani, approvate ufficialmente tutte le liste, incomincia la campagna locale amministrativa. Al teatro Carignano, ore 21, per la dc il segretario cittadino dr. Calleri, capolista per la Regione, presenterà gli 80 candidati al Consiglio comunale e il programma del suo partito per la città. Parlerà quindi l'ing. Porcellana, capolista per il Comune.

Le tre schede elettorali per il 7 giugno (Comune, Provincia e Regione) avranno 9 liste di partito ciascuna. Per il Comune, l'ordine sarà il seguente: 1) pci, 2) psi, 3) psiup, 4) pli, 5) pdium, 6) psi, 7) msi, 8) psu, 9) dc. Per le provinciali e per le regionali, liberali e monarchici si sono scambiati il posto: risulteranno il pli al 5° e il pdium al 6°.

Abbiamo già pubblicato nei giorni scorsi le liste pci, psi, psiup e pli. Ecco quelle dc e psu:

DC - *Comune*: ing. Giovanni Porcellana; Acciarini, Aceto, Albanese, Assandri, Baj, Belfiore, Berardi, Berardo, Bergoglio, Bianco, Bongiovanni, Bosio, Bracco, Campogrande, Canepero, Canino, Carrutto, Ceccarello, Codegone, Copasso, Costamagna, Cravero, Danielis, Demarinis, Deutis, Dezzi, Dolza, Fattino, Feltria, Ferrero, Fiore, Futino, Garavini, Gatti, Geuna, Grassi, Jemma, Lamberti, Lanza, Lavini, Lega, Locci, Maestro, Martini, Massano, Matti, Montanaro, Morchio, Mossa, Musso, Nardullo, Negro, Notaristefano, Obert, Orlando, Ottolini, Pallavidino, Panaitoni, Pastorello, Penna, Picco, Pignocchino, Poggiolini, Pratesi, Ramella Pairin, Ravelli, Rossi, Rovera, Rubatto, Scotta, Stroppiana, Trecate, Uglione, Valente, Valentino, Valetto, Vignolo Lutati, Vinciguerra, Viziale.

Provincia, collegi di Torino: Borgogno Bodo, Galavotti, Piovano, Minola, Caboni, Ferrero, Bisatti, Cerruti, Dequarti, Grosso, Franceschetti, Ferrero, Cerchio, Peyrani, Burzio, Pasini, Bertoldo, Pocapaglia, Gervino, Cadrolo, Cantarella, Astore. *Collegi fuori Torino*: Valleiro, Penasso, Solavagione, Mascheroni, Martina, Borgogno, Casita, Penna, Benso, Picchioni, Giachino, Teppati, Rabbia, Prato, Chiomio, Puddu, Perroce, Elia, Bellosio, Ballone, Brustia, Bullo, Bonsignore.

Regione: capolista dr. Edoardo Calleri, Albertoo, Angeleri, Baj, Baltone, Bertorello, Caramello, Chiabrando, Colonna, Conti, Demarchi, Dotti, Fenoglio, Garabello, Guerrini, Mirti, Oberto Teresa, Oddone, Oseglia, Pastorello, Santagostino, Tropeano, Vietti.

PSU - *Comune*: capolista on. Terenzio Magliano; Migliano, Benzi, Gavazzi, Nobile, Ramella; seguono in ordine alfabetico: Alabiso, Amendolia, Armano, Aschero, Avanzato, Bagnuoli, Bamonte, Barberis, Battaglino, Berardelli, Bravo, Cantachin, Caponetto, Caramellino, Carlino, Chiambalaro, Comandatore, Craveri, De Girolamo, De Maria Rovella, De Panis, Di Dedda, Faranda, Favero, Felletti, Ferrante, Ferrari Cobetti, Ferraris, Franzetta, Furnari, Giacobbe, Germanà, Giuliani, Grandis, Greco, Lattanzio, Lodi, Lombardi, Maddalena, Maggio, Meda, Merlino, Mosca, Nebiolo Vietti, Naretto, Paci, Pastore, Petrarca, Pomesano, Posa, Previtera, Profeta, Rabezzana, Ragazzoni, Rapisarda, Re, Reinerio, Rivella, Romano, Ruberi, Sabdrone, Scarabello, Sedici, Siregula, Sgherza, Siragusa, Spelta, Stufano, Trogu, Turbanti, Varrone, Vasconi, Vitale, Zannini.

Provincia: Gavazzi, Schiavone, Benso, Quaglieni, Lerro, Cavaguto, Donadio, Volante, Ramella, Palenzona, Projetti Ricci, Germanà, Nicastri, Maggio, Crisci, Nicastri, Alabiso, Vera, Nappi, Bocci, Ferraris, Bonaudo, Ghiggia, Bertero, Succio, Bein, Bresci, Ajma, Bonadilla, Viano, Balarini, Caramellino, Rapisarda, Fenoglio, Polit, Olivero, Benedetto, Maiocchi, Cassino, Ferrero, Todaro, Sufesatti.

Il tremendo crimine è accaduto nel novembre scorso

In libertà il manovale di Leinì accusato di aver ucciso la figlia

Dopo 6 mesi di carcere, per mancanza di indizi - La moglie diede alla luce una bimba, tentò di strozzarla poi la ammazzò con un pugno - In carcere indicò il marito come complice - La donna è pazza?

Dopo 6 mesi di carcere trascorsi con un'imputazione terribile (omicidio della figlia e tentato infanticidio), il manovale Carmelo Lo Certo, 32 anni, di Leinì, è tornato ieri pomeriggio in libertà. Il giudice istruttore dott. Maddalena ne ha ordinato la scarcerazione per mancanza di indizi su istanza del difensore, avv. Allara. Rimarrà in carcere la moglie, Rosaria Mali, di 23 anni, accusata di aver provocato la morte della figlia con un pugno e di aver tentato di strangolare appena nata ma è probabile che non comparirà mai davanti alla Corte d'Assise. La sua mente è sconvolta dalla pazzia e al tribunale prof. Fornari la riterrà totalmente inferma, mandandola in un manicomio criminale per un periodo di almeno 10 anni.

Il delitto di Rosaria Mali fu agghiacciante. La donna, originaria come il marito di Misterbianco (Catania), era giunta 6 anni fa ad Orbassano, dove lavorano in fabbrica; l'uomo era manovale alla Singer. Due anni or sono nacque una bambina, Santa, che oggi vive con i nonni. Il 19 ottobre dell'anno scorso i Lo Certo si trasferirono a Leinì presso la sorella di Carmelo. Rosaria era incinta e attendeva da un momento all'altro di partorire, ma cercava di nascondere la maternità. Era stata costretta ad abbandonare il posto di lavoro e pare ne fosse molto dispiaciuta.

La nascita di una bimba — il 31 novembre — le fece perdere completamente la ragione. Partorì in gabinetto, senza l'aiuto di nessuno, e solo l'intervento della cognata salvò la neonata che la madre voleva lasciar morire nella vasca. La piccina fu ricoverata in ospedale perché asfittica e vi rimase qualche giorno. Quando Rosaria la riprese con sé cercò più volte di strozzarla, stringendola il collo mentre la allattava.

La notte del 25 novembre, sconvolta dai pianti, le sferrò un pugno alla testa: la bambina — che avrebbe dovuto chiamarsi Vincenzina, ma non ricevette il battesimo — fu trovata morta il mattino dopo, nella culla. I carabinieri di Leinì e il pretore di Cirié, interrogarono la donna che finì per confessare dopo otto ore. Al suo arresto seguì quello del marito, per averla istigata ad uccidere e aiutata nel tentato infanticidio.

Poi, in carcere, Rosaria Mali cominciò ad accusare sempre più apertamente il marito di complicità nel delitto. Accusa che il giudice istruttore ha dovuto attentamente vagliare e controllare con le testimonianze di parenti e vicini di casa. Alla fine è risultato che l'uomo era del tutto estraneo ai tragici fatti che avevano coinvolto la sua famiglia.

— La Corte d'Assise d'Appello (pres. Forchino, p.g. Benedicti, segr. Palozzi) ha respinto l'appello della Procura Generale e ha confermato la sentenza con cui il pensionato settantunenne Luigi Ferraris fu condannato in primo grado a 4 anni e mezzo per omicidio preterintenzionale. La sera del 14 agosto '68, in corso Palermo, litigò con tre coetanei Giovanni Franco, 59 anni, per gelosia. I due erano innamorati di Rosa Povigna, 46 anni, che partecipò alla rissa e prese le difese del più anziano spentamente. Anche lei venne arrestata per omicidio ma la Corte d'Assise la prosciolse con formula dubitativa. Alla difesa, gli avvocati De Marchi e Longhetto.

Arrestato uno zingaro per tentato omicidio

Colto a saccheggiare una villa, sparò ai carabinieri

Due pericolosi ricercati sono stati arrestati ieri dai carabinieri del Nucleo investigativo al comando del capitano Formato. Uno è lo zingaro Pietro Venezoo, 28 anni, nativo di S. Stefano Belbo, senza fissa dimora; l'altro il manovale Pasquale Di Benedetto, 21 anni, di Lucera (Foggia), che si era rifugiato a Torino da alcune settimane.

Il Venezoo deve rispondere di furti, rapine e di aver tentato di uccidere i carabinieri che gli davano la caccia. Il 15 marzo, insieme con due complici a Casteinuovo Don Bosco su un'auto rubata e piena di refurtiva, tra cui una pistola. Intendevano saccheggiare la villa disabitata del dott. Giovanni Merlo, ma qualcuno avvertì i carabinieri. I militi presero lo zingaro rimasto sull'auto, Giorgio Niemen, 17 anni. Il Venezoo e l'altro fuggirono da una porta posteriore della villa sparando contro i carabinieri e sfiorando il milite Giuseppe Sanna.

Poi raggiunsero la frazione Becchi, in un cortile rubarono la «500» dell'agricoltore Giuseppe Mossola, 30 anni, che tentò di reagire con la doppietta. Gli spararono addosso, senza colpirlo. L'agricoltore non si lasciò intimidire e rispose ai colpi ferendo una fra i ladri, che riuscirono però ad allontanarsi.

Poco dopo si imbattirono nel maresciallo Paolo Ferrari, che intimò l'alt. I banditi puntarono contro di lui la pistola, ma l'arma era scarica. Il Venezoo tentò allora di investirlo con l'auto, costringendolo a gettarsi nel fosso per salvarsi.

Lo zingaro è stato notato ieri mattina nei pressi di Porta Palazzo dai marescialli Gallo e Savoia e dal milite Grasso. Si è dato alla fuga tra le bancarelle, mentre gli amici cercavano di ostacolare i carabinieri. Ma dopo un lungo inseguimento è stato raggiunto e bloccato. In una gamba ha ancora i segni del colpo ricevuto a Casteinuovo Don Bosco.

L'altro ricercato, Pasquale Di Benedetto, è stato arrestato in via Limone 7, dove aveva trovato alloggio con la moglie e un bambino, grazie all'aiuto di parenti. Deve rispondere di furti, rapina e sequestro di persona, oltre la complicità di altre sette persone. I fatti risalgono allo scorso dicembre e sono accaduti in Puglia.

Fratelli ladri tentano di travolgere un vigile

A Chieri - 16 e 17 anni, avevano rubato l'auto

Due fratelli, di 17 e 16 anni, sono stati catturati ieri pomeriggio dai carabinieri dopo un lungo inseguimento. Su una «125» rubata avevano tentato di travolgere un vigile di Chieri, che ha dato l'allarme. Sono Roberto e Riccardo Cignetti, abitanti a Nichelino in via Colombetta 30. Alle 8,30 avevano compiuto il primo furto a Nichelino: una «125», di Costanzo Viola, 40 anni, via Mascagni 49. Lungo la strada, alle 10, l'hanno abbandonata, e sono saliti sulla «125» di Giovanni Piviano, via XI Febbraio 25, Collegno.

Alle 15 è accaduto l'episodio più grave, a Chieri. Il vigile Danilo Cattai, 33 anni, via Biscaretti 33, ha intimato l'alt alla macchina che procedeva a velocità elevata. Roberto Cignetti, che era alla guida, ha accelerato. La guardia ha fatto appena in tempo a scendere dalla moto: con un balzo si è salvato mentre il motorino veniva travolto e trascinato per trenta metri. Dato l'allarme e avvertita la lenenza dei carabinieri di Chieri, il maresciallo Ciuffardi iniziava l'inseguimento, assieme allo stesso Cattai. Venivano mobilitati anche i carabinieri di Moncalieri.

Dopo un'ora e mezzo di inseguimento, nell'abitato di Moncalieri, i due fratelli hanno abbandonato la «125» e sono fuggiti. Raggiunti, sono stati condotti in caserma e denunciati per tentato omicidio del vigile e furto aggravato. Roberto Cignetti dovrà anche rispondere di guida senza patente.

— Forzata con un cric una finestra della tabaccheria di Nicolò Sottile, 45 anni, via delle Primule 36 alle Vallette, i ladri hanno rubato sigarette, valori bollati e penne stilografiche. Il bottino è di circa un milione e mezzo. Il furto è stato scoperto ieri alle 6 da un calzolaio che si recava al lavoro. Ha telefonato al proprietario, che ha denunciato il fatto ai carabinieri delle Vallette.

Muore per un infarto nel bar della sorella

Un operaio di 32 anni - Inutile ogni tentativo di rianimarlo

Colto da infarto in un bar, Salvatore Corsi, 32 anni, via Ragusa 33, è morto mentre lo portavano all'ospedale. Mariedi, poco prima di mezzanotte, era nel locale di via Ragusa 15, gestito dalla sorella Rita. Si è sentito male e prima che i familiari potessero sorreggerlo è stramazzato a terra. Il fratello, visto inutile ogni tentativo di rianimarlo, lo ha portato in auto al Maurizlano dove è giunto morto.

— Lavorando ad una pressa, alla CMT di Nichelino, dove abita, Rocco Oddo, di 29 anni, ha riportato lo schiacciamento di tre dita della mano sinistra. E' ricoverato al Maria Adelaide con prognosi di 60 giorni.

ECHI DI CRONACA

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

La TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
677.575 la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Pianino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telefono 530.237.

Teleseccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

Divisette porte pieghevoli a Bagetti 25, t. 761.471
Una eleganza elegante: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

questa è la stagione
di prenotare i copritermo Alpha. In autunno sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

Orlando gioielleria:
la casa di fiducia. Via Cavour 6, Torino. Da 30 anni vi offre assortimento completo e prezzi migliori.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

scienze occulte
Myriam chiaroveggente chiromante grafologa radiestesia astrologia scientifica. Un parlo francais. Orario: 10-12; 15-19. Via Giolitti 4, telefono 542.053.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

tende antisole confezionate che potrete installare subito sul vostro balcone
In puro cotone, in tutti i colori, rifiniture con frangia, ganci e anelli, altezza cm 300, larghezza cm 140, soltanto a L. 1950. Wolmer, via Saibertrand 68, via M. Fabrizi 54.

TV centro assistenza TV tel. 897.991 - 728.124
Riparazioni immediate, servizio continuato dalle ore 8 alle 22, impianto materiale di qualità.

AS. T.EL. tel. 766.714
Assistenza tecnica elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, cucine. Riparazioni rapide e garantite.

assicurazioni a rate mensili
Assicurazioni autoveicoli senza ipoteche né cambiali, a rate mensili. Finata, Corso A. De Gasperi 45, Torino, telefono 502.862.

TV riparazioni TV telefidato, tel. 310.155
servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

antifurto Potent
per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni, telef. 296.330.

Un falso postino strappa di mano 20 mila lire ad un'anziana donna

«Devo consegnarle un pacco contro assegno» le ha detto per farsi aprire Altro fatto: ladri per la seconda volta in una boutique, 10 milioni

Un'anziana signora, Maria Tosi, 67 anni, via Cisidini 28, che aveva aperto la porta per farsi consegnare un pacco, è stata derubata di 20 mila lire dal falso postino. «E' contrassegno, mi deve dare 20 mila lire — le ha detto l'uomo parlando attraverso la porta. La donna non ha avuto sospetti, ed ha aperto con i soldi in mano.

Sul pianerottolo c'era un uomo sulla trentina, vestito di marrone ha strappato il denaro dalle mani della donna, poi le ha dato una spinta facendola cadere. Maria Tosi si è ripresa dopo alcuni minuti, ma l'uomo era già scomparso.

— Scippatori in motoretta hanno strappato la borsa ad una donna che ha cercato di difendersi: è caduta e ha dovuto essere portata all'ospedale. L'altra vittima alle 17, Maria Bonardi, 50 anni, in Martorelli 100, con due sorelle percorreva via Ceresole; all'angolo con via Verrès è stata affiancata da una moto. «Ho sentito la moto avvicinarsi, ma non vi ho fatto attenzione» ha detto.

Uno dei due giovani le ha afferrato la borsetta. Maria Bonardi ha tentato di trattenerla ed è stata trascinata per alcuni metri, poi perso l'equilibrio è rotolata a terra. All'Astanteria Martini è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

— La boutique «Rive gauche» di Dominique Gervasoni, 30 anni, corso Fiume 5, l'altra notte è stata visitata dai ladri per la seconda volta in meno di due mesi. Forzata la porta principale, di cristallo, munita saracinesca, hanno svuotato il negozio, dalla vetrina al retro. La proprietaria ha denunciato un danno di una decina di milioni. Il negozio era già stato svaligiato la notte del 27 marzo.

— Abiti confezionati per una decina di milioni sono stati rubati la notte scorsa nel magazzino Fari in piazza Adriano 15. I ladri hanno tagliato con le cesoie la saracinesca a maglie di una vetrina ed hanno prelevato un ampio foro nel cristallo. Attraverso il buco hanno fatto passare oltre duecento vestiti. Solo verso le 5 un passante ha scoperto la banda al lavoro e ha dato l'allarme. La polizia è giunta subito, ma non ha trovato più nessuno.

— Nel negozio di abbigliamento di Caterina Alece, via Fratel Teodoreto 7, sono stati rubati abiti, maglioni e cappotti per sei milioni. Sul posto sono andati gli agenti del commissariato Mirafiori. Ladri anche nel negozio di confezioni Turra di via Assarotti 16: rubati abiti per cinque milioni.

— Rimasto fuori città per un mese, Francesco Giuffrida, 45 anni, via Massena 71, ha trovato la casa svaligiata: i ladri, penetrati all'interno da una finestra, hanno rubato tre quadri di Lamback e Migliara e alcuni libretti di banca, per un valore di 20 milioni. Il Giuffrida ha denunciato l'altro giorno il furto al commissariato San Secondo.

Dominique Gervasoni nel negozio svaligiato in corso Fiume

Otto bambini dormono in mezzo alla strada

Gli «abusivi» di via Maddalene hanno dovuto lasciare gli alloggi - «Nessuno vuole affittare a noi»

In via Maddalene due famiglie di «abusivi» scombrate martedì pomeriggio dagli alloggi già assegnati ad altri, non si rassegnano: sono in undici, otto bimbi, e si sono sistemati

Giuseppe Licausi, 33 anni, operaio alla ditta per impianti di riscaldamento Olivero di corso Orbassano 14, sposato, 5 figli fra gli 11 anni e i 20 mesi, dice: «*Sono da tre anni a Torino, veniamo da Porto Empedocle. Prima vivevamo con alcuni parenti; negli ultimi mesi avevamo trovato sistemazione in una cantina di corso Taranto 136: una sola stanza, ma ci bastava. L'altro giorno è crollato il soffitto e ci hanno messo alla porta*».

Anche lui, come altri, aveva occupato un alloggio in via Maddalene. «*Abbiamo chiesto per mesi una casa*» afferma la moglie Concetta, 29 anni; «*ci hanno sempre fatto delle promesse ma siamo ancora senza casa: non sappiamo dove andare. Dei nostri cinque figli, due sono malati*».

A lungo Giuseppe Licausi ha cercato casa: «*Mi hanno detto che in questi alloggi, di via Maddalene l'affitto è di 8 mila lire il mese: io sarei disposto a pagarne 10, magari mangiando una sola volta al giorno, pur di avere un tetto. Ma nessuno vuole affittare, perché abbiamo cinque figli*».

I bimbi dormono ammucchiati su quell'unica branda, i grandi vegliano. L'altra famiglia è composta da madre e tre figli: «*Di giorno lavoro in fabbrica e sono costretta a lasciare i bambini in mezzo alla strada. La notte resto accanto a loro, ma riesco a dormire*» ha detto Maria Guidi, 27 anni.

Nip telefoni — Domani entrerà in funzione la centrale di via Gonin 12 alla quale verranno allacciati 5300 utenti dei corsi Belvedere, Orbassano e strada Vicinale del Bottone. Gli attuali numeri del telefono verranno sostituiti con altri da 200.000 a 203.700.

Gli impegni sociali del «Progetto 80»

Al Rotary di Torino Est Giancarlo Fossi dell'ufficio romano de «La Stampa» ha svolto una relazione sugli impegni sociali del «Progetto 80», con particolare riferimento all'assistenza sanitaria e alle pensioni. Ha sottolineato l'esigenza di passare gradualmente ad un sistema di sicurezza sociale che garantisca prestazioni qualificate e tenga presente, anche ai fini delle conseguenze sulla produzione, dell'opportunità di ristabilire una certa equità contributiva fra i diversi settori. «Ogni riforma, comunque, sarebbe destinata al fallimento — ha concluso — se non verrà risolto il problema di fondo, cioè quello dei rapporti tra l'organismo assistenziale, gli assistiti, gli operatori sociali». L'oratore è stato presentato dall'ing. Gramegna, presidente del Rotary Est.

COMUNICATO

per le INDUSTRIE

la S.P.A. SOCIETÀ METALLI RICUPERI
Telefoni 84.35.690 - 84.35.704

ACQUISTA

Materiali metallici ferrosi e non ferrosi, cavi elettrici, motori, trasformatori e TUTTI I MATERIALI DI RICUPERO

TELEFONATE! L'Organizzazione della S.p.A. SOCIETA' METALLI RICUPERI farà il resto provvedendo al pronto ritiro OVUNQUE

S.p.A. SOCIETA' METALLI RICUPERI - MILANO
Via Imperia 27 - Telefoni 84.35.690 - 84.35.704

PER LA VENDITA DEL VOSTRO STABILE

Un'equipe di nostri tecnici specializzati in perizie Vi dettaglierà, con tutta la riservatezza e la competenza che un'operazione del genere comporta, circa i modi ed i t

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

L'opera al Teatro Nuovo

Stasera «Butterfly» diretta da Gavazzeni

Questa sera alle ore 21 sarà in scena al Teatro Nuovo il penultimo spettacolo della stagione, *Madama Butterfly* di Puccini diretta da Gianandrea Gavazzeni. La regia è di Alessandro Brissoni, i bozzetti e i figurini di Carlo Rapp. L'opera è interpretata dal soprano bulgaro Raina Kabaivanska al suo esordio torinese. Accanto a lei il tenore Nicola Tagger, il baritono Gian Luigi Colmagro e il mezzosoprano Clara Foti. La rappresentazione sarà ripetuta domenica 17 in *matinée*, la sera di martedì e domenica 24 (in *matinée*).

Una medaglia al maestro Vico. Sarà consegnata oggi alle 11 nel ridotto del Teatro Nuovo per l'opera da lui svolta come direttore del Teatro Regio.

Giovedì culturali. Oggi alle ore 18 nell'aula magna del palazzo dell'Arsenale il prof. Rodolfo Sacco terrà una conferenza su «I grandi sistemi giuridici del mondo d'oggi».

Radar Club — Il prof. Vigliano parlerà stasera alle 20,10, all'Albergo Ambasciatori, su «I problemi di manutenzione e valorizzazione del patrimonio dei castelli piemontesi».

Circolo ufficiali. Questa sera alle ore 21,15 concerto del «Musici minimi» (Rosaria Montes, Silvio Scapolicci, Gianni Angiari, Natilio Capranico, Hans Stricker).

Goethe Institut. Stasera alle 21 nella sede di piazza S. Carlo 206, conferenza del prof. Joachim Seyppel su «La metamorfosi di Kafka, tradizioni e simboli. La conferenza è organizzata in collaborazione con la Fondazione ebraica «K. De Levy».

Pro natura Torino. Questa sera alle ore 21,15 al Teatro S. Giuseppe in via A. Doria 18, il dottor Arturo Bersano presenterà diapositive su «La natura ama anche nascondersi».

Famija Turinèisa. Questa sera alle ore 21,15 nella sede di via Po 43 Camillo Brero terrà una lezione nel corso di lingua e letteratura piemontese.

Circolo dipendenti comunali. Questa sera alle ore 21 Elio Carlo Ferraro del Comitato italiano anticaccia parlerà su «Salviamo il nostro pianeta».

Museo nazionale del cinema — Fino a domenica 17 maggio alle 17 e 21,15, per i film da rivedere, sarà proiettato «La sua ragazza» di Bruno Paolinelli con Laura Efrikian, Jonathan Elliot, Carlo Alighiero.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone **La Stampa** *via Roma 80 - telefono 53.51.23*

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): questa sera ore 21 «prima» di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Protagonista Raina Kabaivanska.

AUDITORIUM DI TORINO: «I concerti di Torino»: domani ore 21 Concerto n. 22. Gluck «Orfeo ed Euridice», opera in 3 atti di Ranieri de' Calzabigi. Interpreti: Shirley Verrett, Antonietta Stella, Marietta Adani. Direttore: Sell Ozawa. Maestro del Coro: Roberto Gaiffre.

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 21,15 «Lisa» di L. Pirandello. Edizioni Teatro Stabile di Catania. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. via Rossini 8, tel. 679.342/43. Teatro Alfieri, t. 335.440. Teatro Erba, t. 690.487. Ultima recita.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 16 Azione scenica sul «premiato» e la sua gru di Don Lorenzo Milani, presentato da Renzo Giovampietro con il Teatro Zeta. Prenotaz. via Rossini 8, tel. 879.342/43.

CABARET RISTORANTE «da GIPO» (via Cavour 2, ang. c. Francia, telefoni 723.090, 724.033): tutte le sere Gipo, Tino Zerbini, Paolin e Laura Carluni.

ALCIONE: Compagnia M. Nobile - L. Valli in «Saltapicchio». Orario: 16,15, 21,15.

GOETHE - INSTITUT
piazza San Carlo 206
STASERA ORE 21,15
Conferenza in lingua italiana
PROF. DR.
JOACHIM SEYPPEL:
«La metamorfosi»
di Kafka, tradizioni e simboli
INGRESSO LIBERO

TEATRO ALFIERI
SABATO 16 ore 21,15
DOMENICA 17 ore 15,30 e 21,15
1970 International Festival Sexy
Le più grandi vedettes dello strip-tease
VIETATO MINORI ANNI 18

TORINESI E SICILIANI
si ritrovano amici
nella commedia di Trabuzzo
«Ij nëvod 'd Garibaldi»
al Teatro Erba - C. Mancalieri 241

da GIPO
GIPO FARASSINO
Paölin - Zerbini - Laura

TEATRO ALFIERI - SABATO 16 ore 21,15 DOMENICA 17 ore 15,30 e 21,15 — **1970 International Festival Sexy** — *Le più grandi vedettes dello strip-tease* — VIETATO MINORI ANNI 18

TORINESI E SICILIANI si ritrovano amici nella commedia di Trabuzzo «Ij nëvod 'd Garibaldi» al Teatro Erba - C. Mancalieri 241

da GIPO GIPO FARASSINO *Paölin - Zerbini - Laura*

CIRCO ORFEI (piazza d'Armi, telefono 562.911): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16.30 e 21,15.

ADRIANO (Sacchi 65): ore 21 Cronin.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21).
AL FLORIDA (p. Solferino - 542.822): ore 21 M.A.C.S canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Diego Peano.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 The Rumor's.
CLUB 84: ore 21 I Faraoni.
EDEN: ore 21 Bert Bert Band.
FARO: ore 21 La Strana Gente.
FORTINO: ore 21 Jaghi, Valter, Ivo.
GARDEN (tangenziale 92 uscirazio, telefono 659.912): ore 21 I Ginsti.
GAUDIO DANZE (v. San Massimo 14): ore 16.30-21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pamba 7): ore 16,45 e 21 Loredana Fabi e Copaina.
HOLLYWOOD: 21 Danilo e i Draghi.
LA PERLA: ore 21 Ivo Gilian.
LE ROI: ore 21 Gianni Epoca 5.
MASSAUA: I Los Santos, canta Marco.
PRINCIPE: ore 21 Nomadi 66.
REPOSI: ore 21 Gli Evergreen.
TROCADERO: ore 21 I Germano's.

AL 2000 (v. Spadella 95, tel. 290.714).
BOCCACCIO (Moncal. 143, t. 685.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK I (via Cameriana 11).
SAN GIORGIO, Valentino, Ristorante, Dancing: Complesso Tonino Formisano, canta Albertino Bosco.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): ore 21 Angelique e Elio.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3): ore 21 I Misteriani.
SWING JAZZ CLUB (via Bosero 15): La Trifase (Underground Music).
VOOM VOOM (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Dave & J. J.

WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. Ore 1 Los Compañeros.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21.
AL TI (Murazzi Po, tel. 874.705): 21.
ASYLUM (Volta 8): ore 21 Dischi ined.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (str. Traf. Pino 106, tel. 894.215).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
HOLIDAY (Vint. 3, t. 511.736): 21.
KA' MIA CLUB (Cascine Vica - Rivoli).
KILT (via Vincenzo Porri 12).
LA GROTTA (via San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LERI CLUB (tel. 534.941): tutte le sere.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): tutte le sere Magpie.

Danze LA PERLA
Ore 21 OMAGGIO ALLE DAME con
IVO GILIAN
e GIOCO DELLE COPPIE

Danze PRINCIPE
Ore 21 OMAGGIO ALLE DAME con
I NOMADI 66

Trocadero
Via Andrea Doria 9
SUCCESSO DE
I GERMANO'S

MACK1
Via Cameriana 11, tel. 535.352
GILLES PELLEGRINI

7+ TEL. 644.406 **NUCCIO NICOSIA**

ENRICO
vi aspetta al
BAGATELLE

VOOM VOOM
ULTIMO GIORNO
DAVE & J. J.

gipsy
Collegno *Via C. Battisti 21*
(Aria condizionata)
I VOLTI 70

Danze BELLE ARTI
ore 21 ballo liscio con
MARTA TOMELLI
della Rai e di «Bondì Cerca»
Compl. I FAVORITI

AFRICA Club
Giovedì 14 maggio ore 22
ELEGANTE SERATA con i
Coniugi Colombo

ALLE COLONNINE
DANZE - RISTORANTE: questa sera
BALLO LISCIO
Tango Valzer Polka Mazurka
NUOVO QUARTETTO

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12 - 760.501): Personale di Arturo Pistoletto.
GALLERIA «DEI MERCANTI» (via Barbaroux 15 p. ang. via dei Mercanti): personale Ezio Gribaudo. Metallografia '70.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35, t. 387.110): Mostra collettiva.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): 50 disegni di Felice Casorati.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via dei Mille 7, telefono 533.206): Personale di G. Beraglia.
TRIADE (F. da Paola 29): Cappellari.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Sub. p. Castello): opere scelte di Francesco Mennyey.
DANTESCA - Jonas - dipinti.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): «Uomini, idoli. Città nelle pitture di Mario Sironi» (60 opere dal 1910 al 1960). Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Opere di Asger Jorn. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA: Margritte, opera grafica.
MARTANO: Giuseppe Capogrossi.
QUAGLINO - INCONTRI (p. S. Carlo 177): Incontro con M. T. Augoli.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.857): Filippo Alberioni: mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8): Personale di Antonio Cannata.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Film da rivedere»: «La sua ragazza» di B. Paolinelli, con L. Efrikian (Italia 1964, min. 105).

STUDIO D'ARTE SAN CARLO
Via dei Mille 7 - Tel. 533.206
ORE 21 INAUGURAZIONE
I FERRI ASTRATTI di ANTONIO MURRI
Mostra Personale - Cocktail

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Merello» con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosè, a colori. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: «I giessoli» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, comm.
ASTOR: «Uccidi, uccidi ma...» Romy Schneider, D. Houston, sull. Vict. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Capricci» di Carmelo Bene, con Anne Wiazemsky, techn. Viet. 18. Apertura ore 10.
CORSO: «Il clan degli uomini violenti» Jean Gabin, colori. Vietato 14. Or.: 14; 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30.
CRISTALLO: «La grande strage nell'impero del sole» R. Shaw, C. Plummer, a colori. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,35.
DORIA: «L'amante» Romy Schneider, M. Piccoli, L. Massari, in technicolor. Or.: 14,40; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
GIOIELLO: «L'amante svedese» Ulla Jacobsson, col., di A. Mattsson. Intero film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Formula 1, nell'inferno del Gran Prix» R. Harris, O. Berova, Giacomo Agostini.
LUX: «Il divorzio» Vittorio Gassman, A. Moffo, A. Ekberg, N. Castelnuovo. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Mia nipote la vergine» Edwige Fenech, F. Williams, technicolor. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: «Dossier prostituzione» B. Valerii, Claudio Kuttz, techn. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Dramma della gelosia» (tutti i particolari in cronaca) con Marcello Mastroianni, Monica Vitti, technicolor.
ROMANO: «Zabriskie Point» di Michelangelo Antonioni, techn. Vict. 18. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: «L'altra faccia del pianeta delle scimmie» C. Heston, L. Franciosa, L. Harrison, colori. Vietato 14. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: «Colpo rovente» M. Reardon, R. Neuchet, colori. Vietato 18.
AUGUSTUS: «Patton, generale d'acciaio» George C. Scott, Karl Malden, colori. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,35.
CAPITOL: «E venne il giorno dei limoni neri» A. Sabato, D. Backy, colori. Vietato minori 14.
ERBA: Cinema Ragazzi ore 15,30 e 17,15 «Il principe Valiant» avventure a cartoni animati.
MAFFEI: «Il fuorilegge» A. Bancroft, H. Hoffman, tech. Premio Oscar '68.
TORINO: «Carmen Baby» Uta Levka, techn. Vietato 18 (edizione integrale).

ALEXANDRA: «L'uccello dalle piume di cristallo» T. Musante, S. Kendall, technicolor. Vietato minori di anni 14.
COLOSSEO: «Ciakmull - l'uomo della vendetta» L. Mann, W. Strode, P. Martell, a colori.
FARO: «L'uccello dalle piume di cristallo» T. Musante, S. Kendall, techn. Vietato ai minori di anni 14.
FIAMMA: «L'uccello dalle piume di cristallo» T. Musante, S. Kendall, in technicolor. Vietato minori di anni 14.
FORTINO: «L'esecutore» George Peppard, Joan Collins, a colori.
HOLLYWOOD: «Ciakmull (l'uomo della vendetta)» L. Mann, P. Martell, W. Strode, colori. Prima visione Torino. Apertura ore 14,45. Ultimo ore 22,30.
LA PERLA: «Contestazione generale» colori, Vittorio Gassman, N. Manfredi, A. Sordi.
MASSAUA: «Ciakmull (l'uomo della vendetta)» L. Mann, P. Martell, W. Strode, a colori.
MASSIMO: «L'esecutore» George Peppard, Joan Collins, a colori.
ORFEO: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» G. M. Volonté, F. Bolkan, techn. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
PRINCIPE: «Contestazione generale» colori, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi.
STATUTO: «Paranoia» C. Baker, J. Sorel, technicolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Via dalla pazza folla» J. Christie, P. Finch, technicolor.
ALCIONE: «Io non protesto, io amo» techn. Comp. M. Nobile - L. Valli in «Saltapicchio», orario 16,15 e 21,15.
ALPI: «I giovani lupi» C. Hay, H. Pollroff, a colori. Vietato 18.
REGINA: «Per un pugno di oro» V. Giangottini, H. Franck, a colori.
CRAVESANA: «Monicontra 70» con M. Auclair, in technicolor.
MILANO: «Maria Chantal contro il Dott. Kha» e «7 contro la morte». Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Un corpo caldo per l'inferno», a colori. Vietato minori 18.
PO: «Il diavolo alle 4» Frank Sinatra, technicolor.
P. NUOVA: «Requiescant», colori; «Nuda per un delitto». Ap. ore 10.
S. SECONDO: «Tom Dollar», Maurice Poli, Giorgia Moll, a colori.

GIARDINO: «L'altra faccia del pianeta», technicolor. Vietato minori 18.
MIRAFIORI: «Caposaldo di giornata» con Nino Manfredi, Maurizio Arena.
S. RITA: «Tom e Jerry c'era due volte», in technicolor.
SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711): «Il clan dei siciliani», technicolor, Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura.
VINZAGLIO: «Ciakmull l'uomo della vendetta» Leonard Mann, P. Martell, E. Stewan, W. Strode, in technicolor. 1ª visione Torino. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «Criminal Face» (La storia di un criminale), con J.-P. Belmondo, S. Chaplin. In technicolor.
ARALDO: «I re mascherati», con G. Barray, a colori.
ELISEO: «Ultimo colpo la canna» G. Ford, A. Kennedy, technicolor scope.
SAN PAOLO: «Barquero» technicolor, Lee Van Cleef, W. Oates.

ARIZONA: «L'ereditiera di Singapore», R. Mills, T. Howard, technicolor.
ARTISTI: «Viaggio al centro della terra» P. Boone, J. Mason, a colori.
CORALLO: «Un cappello pieno di pioggia» di F. Minnemann, con Anthony Franciosa.
ERIDANO: «Operazione mistero» con Richard Widmark, B. Darvi, technicolor.
OROPA: «Eva la vipera selvaggia» E. Barros, U. Davis, a colori.
VITT. VENETO: «Zorro» Red Hadley, S. Darci.

ASTRA: chiuso per rinnovo locali.
BERNINI: «Nel fabbrione del sesso» di A. Brescia, con O. De Santis, F. Rosati, a colori. Vietato minori anni 18.
CIBRARIO: «Orda Gengis Kan» C. Robinson, technicolor; «Il commissario» A. Sordi.
ELISEO: «Tenderly», in technicolor.
ODEONI: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus: i 4 invincibili» H. Forest, col.
STAR: «Doppia impronta nella spazio» R. Tinnes, J. Hendry, techn.

ADUA: «Justice» Jack Palance, Romina Power, italian. Vietato minori 18.
ARIS: «Le amanti di Dracula» C. Lee, R. Davies.
AURORA: «Sfida oltre il Rubicone» W. Holden, technicolor.
FALCHERA: «Il figlio di Django» G. Madison, I. Schoettler, colori.
MAIOR: «Con quale amore, con quanto amore», techn., C. Spaak. Vict. 14.
NORD: «L'altra faccia del peccato» technicolor. Vietato minori di anni 18.
ORIENTE: «Un ragazzo, una ragazza» J. Perrin, E. Renel, D. Gaubert. V. 18.
PALERMO: «Texas caldo», technicolor, con Lang Jeffries.
SOCIALE: «Il clan dei siciliani», J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, techn.
ZENIT: «Spia dei ribelli» Van Heflin.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 651.284 - piazza Vittorio): «Le false vergini», tecn. Vict. tel. Apertura 15. Ultimo 22,30.
CABIRIA: «Paperino show», technic.
CONTINENTAL: «La salamandre» E. Schurer, R. Cummings, col. Vict. 18.
GHIGO: «Assedio di Siracusa», con Rossana Brazzi, in technicolor.
ITALIA: «Alla bella Senzilla piaceva fare l'amore da sera a mattina», con R. Lafont, in technicolor. Vietato 18.
PIEMONTE: «La prima volta di Jennifer» J. Woodward, J. Olsen, a colori. Vietato ai minori di anni 14.
SAN CARLO: «Gli schiavi più forti del mondo» R. Browne, S. Gabel, col.
S. LUIGI: «Tom Dollar», technicolor.
SPEZIA: «Lo straniero» M. Mastroianni, in technicolor scope. Vietato 18.

DIANA: «Via dalla pazza folla» con Julie Christie, in technicolor, scope.
DORA: «The Eddie Chapman Story» in technicolor scope.
ROMA: «Non tirate la coda al diavolo», technicolor scope.

ALBA: «Toto e Cleopatra» Totò, Mamil Noel, technicolor.
AMBRA: «Execution» John Richardson, R. Klein, colori.
APOLLO: «Topaz» di A. Hitchcock, con F. Stafford, D. Robin, technicolor scope. Apertura ore 18,30.
EDERA: «Un agente chiamato Dagger» di T. Moore, technicolor.
LUCENTO: «I ribelli del Kansas», tec.
LUTRARIO: «Una pillola per Eva» R. Larsen, technicolor. Vietato min. 18.
SPLENDOR: chiuso per rinn. locali.

BEINASCO

ITALIA: «48 ore per non morire» G. Ford, technicolor.

CASELLE

ITALIA: «Fino a farti male», V. 14.

LEINI'

AMBRA: «Ultimo volo delle aquile», colori scope.

MAPPANO

JOLLY: «Colpo grosso» «Galata Belga» N. Buchholz, a colori.

MONCALIERI

EXCELSIOR: «7 uomini e un cervello» A. Margret, colori.

ORBASSANO

MODERNO: «Il ponte sull'Elba».

SETTIMO

GARIBALDI: «Amore breve» Frank Wolff, in technicolor.
ORATORIO: «Perdono» Caterina Caselli, Nino Taranto, in technicolor.

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Cinema Adriano, Milano, Drope, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Teatro Alfieri: «Festival Strip-tease», biglietti ridotti all'Enal per sabato e domenica. - Teatro Erba: «Ij nevod 'd Garibaldi», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8. Circo Orfei: riduzioni Enal alle casse.

Continuano con sempre più grande successo gli spettacoli
A TORINO
piazza d'Armi tel. 562.911
del
Circo ORFEI
di LIANA NANDO e RINALDO
a 3 PISTE
Fino al 24 maggio due spettacoli al giorno — ore 16,30 ore 21,15
Duello tra donna e coccodrilli nella vasca panoramica al centro delle piste!
VENDITA BIGLIETTI:
Casse del Circo - Tel. 562.911
Settore «La Stampa» - Tel. 539.715
Visita allo Zoo dalle ore 10 alle 15

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,30: **Trasmissioni scolastiche.**
12,30: **Antologia di «Sapere»: I segreti degli animali.**
13 —: **Io compro, tu compri.**
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Trasmissioni scolastiche,** replica del mattino.
17 —: **Per i più piccini: Il teatrino del giovedì: «La gazza degli spaventapasseri».**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi: «Quattro passi indietro: Dalla cellula agli organismi».**
18,15: **Passaggio a sud-est.**
18,45: **«Turno c», attualità e problemi del lavoro.**
19,15: **«Sapere»: Parole nella Bibbia.**
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Viaggio nel cinema giapponese», di Callisto Cosulich: - Le donne di Mizoguchi.**
22,15: **«Mentre l'Italia cambia», servizi di Gino Nebiolo.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

10 —: **Programma cinematografico per Roma.**
15 —: **Ha buona imolese Coppa Pisani (ciclismo).**
19 —: **Una lingua per tutti.** Corso di tedesco.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Rischiatutto,** gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno.
22,15: **Gala internazionale,** rassegna di canzoni (da Cannes).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,15: Per i piccoli; 19,10: Telegiornale; 19,20: Il pallone; 19,50: Personaggi dal nostro tempo; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il punto; 21,30: Identikit; 22,30: L'agente nemico, un telefilm; 22,55: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Corso di lingua francese	6,00 Il mattiniere	9,30 Franz Schubert
6,30 Mattutino musicale	7,30 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura
7,00 Giornale radio	7,45 Biliardino a tempo di musica	11,15 I Quartetti per archi di Dimitri Sciostakovic
7,10 Taccuino musicale	8,30 Giornale radio	11,35 Tastiere
7,30 Musica espresso	8,40 I protagonisti: tenore Gianni Raimondi	12,10 Università internazionale Guglielmo Marconi
7,45 Ieri al Parlamento	9,00 Un disco per l'estate	12,20 I maestri dell'interpretazione: Violinista Arthur Grumiaux
8,00 Giornale radio	9,30 Giornale radio	13,00 Intermezzo
8,30 Le canzoni del mattino	9,40 Signori l'orchestra	13,55 Voci di ieri e di oggi: mezzosoprani Irene Minghini-Cattaneo e Regina Resnik
8,00 Voi ed io	10,00 Le avventure del dottor Westlake di J. Stagge	14,30 Il disco in vetrina
11,30 La Radio per le Scuole	10,15 Un disco per l'estate	15,05 Virgil Thomson: Concerto per violoncello e orchestra
12,00 Giornale radio	10,35 Chiamata Roma 3131	15,30 Concerto del tenore W. Kmenn
12,38 Giorno per giorno	12,35 Canta Donatella Moretti	16,15 Musiche italiane d'oggi
13,00 Giornale radio	13,00 Incontro con Monica Vitti	17,00 Le opinioni degli altri
13,15 Il giovedì	13,30 Giornale radio	17,10 Corso di lingua francese
14,00 Giornale radio Buon pomeriggio	14,05 Juke-box	17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
16,00 Programma per i ragazzi	15,15 La rassegna del disco	18,00 Notizie del terzo
16,20 Per voi giovani	15,30 Giornale radio	18,15 Quadrante economico
17,45 Un disco per l'estate	15,40 Frank Fourcel	18,30 Musica leggera
18,00 Il dialogo	16,00 Un disco per l'estate	18,45 Corso di storia del teatro
18,10 Intervallo musicale	17,35 Classe unica	20,30 I classici del jazz
18,20 Novità discografiche	17,55 Aperitivo in musica	21,00 Il giornale del terzo - Sette arti
18,45 I nostri amici cani	18,50 Stasera napoli di...	21,30 Il barone avaro di Jacopo Napoli - Al termine: Rivista delle riviste
19,05 L'approdo musicale	19,05 La vostra Valeria Moriconi	
19,30 Luna-park	19,30 Radiosera	
20,00 Giornale radio	19,55 Quadrifoglio	
20,15 Ascolta, si fa sera	20,10 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce	
20,20 Un disco per l'estate	21,15 Dischi	
21,00 ... E via discorrendo	21,30 Il Fiocanaso	
22,00 Tutto Beethoven - Musiche di danza e di scena «Re Stefano»; direttore V. Gui	22,00 Giornale radio	
23,00 Oggi al Parlamento	22,10 Interpreti a confronto	
	23,05 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

OGGI al GIOIELLO UN'ALTRA PRIMA D'ECCEZIONE!
LA SVEZIA D'ESTATE, CON IL CIELO E IL SUO MARE, CON LA SUA SINCERITA' SCONVOLGENTE FATTA DI PIACERI E D'AMORE, DI PASSIONI E DI SENSUALITA'
Il regista ed i protagonisti di "HA BALLATO UNA SOLA ESTATE"

L'amante svedese
UN FILM DI
ARNE MATTSSON
con
ULLA JACOBSSON
FOLKE SUNDQUIST
GRYNET MOLVIG
BJORN THAMBERT · GIO PETRE'
SUNE MANGS
HENNING SJOSTROM
Una produzione A produktion | EASTMANCOLOR

Oggi all'ASTOR ECCEZIONALE «PRIMA»
Dopo *La piscina* Romy Schneider torna nel giallo più avvincente dell'anno!

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione SABATO FILMS
con ROMY SCHNEIDER
Uccidi, uccidi ma...
con DONALD HOUSTON · DENNIS WATERMAN e con dolcezza
SCENEGGIATURA DI WILLIAM MARCHANT e JENNI HALL · PRODOTTO DA WILBUR STARK · DIRETTO DA JOHN NEWLAND | METROCOLOR
Si consiglia vivamente di non accedere in sala negli ultimi 15 minuti di proiezione
Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - Vietato minori 14 anni

al cinema TORINO
Dissequestrato dopo 22 mesi ritorna in edizione integrale
UTA LEVKA

CARMEN BABY
con Claude Ringer, Carl Mohner, Barbara Valentine, Walter Wilts, Christiane Rucker
prodotto e diretto da Radley Metzger
Distribuzione Fida Cinematografica
EASTMANCOLOR - DEFINIZIONE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

STREPITOSO SUCCESSO DEL PIU' BEL WESTERN DELL'ANNO
Colosseo - Hollywood - Massaua - Vinzaglio
CIAKMULL
L'UOMO DELLA VENDETTA

LEONARD MANN WOODY STRODE PETER MARTELL LUCA MONTEFIORI
HELMUT SCHNEIDER LUCIO ROSATO ALAIN NAVA' con EVELIN STEWART nel ruolo di SHEILA
MUSICHE DI RITZ ORTOLANI MUSICA DI E.B. CLUCHER UN FILM B.R.C.-P.A.C. ROMA
EASTMANCOLOR

al LUX: Proseguono le repliche con crescente successo!
VITTORIO GASSMAN
IL DIVORZIO
con ANNA MOFFO NINO CASTELNUOVO HELENA RONÉE · ANITA EKBERG
regia di ROMOLO MARCELLINI
TECHNICOLOR
WARNER COLOR IL FILM E' PER TUTTI

Successo al CORSO

UN UOMO OSO SFIDARE LA "MALA" E LA LEGGE...
JEAN GABIN
MAI COSI' GRANDE!
IL CLAN DEGLI UOMINI VIOLENTI
(LA HORSE)
PIERRE GRANIER DEFERRE
UNIDIS-FILM

OGGI CAPITOL OGGI
MARA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE presenta una produzione GIOVANNI ADDESSI

SABATO NERUDA · BOLKAN MORGANA · DON BACKY CARMELO
LA MAFIA VIENE PRIMA DEI FIGLI, DELLA MOGLIE, DELL'AMANTE, PRIMA DELLO STATO, DI DIO...
E VENNE IL GIORNO DEI LIMONI NERI
EASTMANCOLOR - VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

METROPOL
IN UN FILM DIVERTENTE, PICCANTE, STIMOLANTE, L'ATTRICE PIU' SEXY DEL CINEMA

EDWIGE FENECH
MIA NIPOTE LA VERGINE
con FRED WILLIAMS RUTH MARIA KUBITSCHEK EBERHARD SCHROEDER
EASTMANCOLOR
WOLF C. HARTWIG
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Un poliziotto abituato ad usare la sua pistola può trovare ancora posto nella nostra società?...
IMMINENTE

LINO VENTURA
MARLENE JOBERT
in
ULTIMO DOMICILIO CONOSCIUTO
EASTMANCOLOR
con JEAN SOBIESKI · PHILIPPE MARCH · MICHEL CONSTANTIN
PRODUTTORE DELEGATO JACQUES BAR
UN FILM DI JOSE GIOVANNI

Bolognini e Raoul Coutard al Festival di Cannes

"Metello,, e i vietnamiti

Applaudito il film italiano - Il francese «Hoa Binh» racconta la storia di due bambini tra gli orrori della guerra in Vietnam - Una satira antimilitarista nell'americano «Mash»

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 13 maggio.

Caduto il ventaccio, il Festival ha fatto onore al cinema italiano rappresentato ufficialmente dall'applaudito *Metello* di Mauro Bolognini. Al nostro film si è affiancata un'altra pellicola francese: *Hoa-Binh* di Raoul Coutard, l'insigne operatore che ha rivestito delle sue immagini quanto di meglio il cinema francese ha dato negli ultimi dieci anni. Improvvisamente regista, Coutard, non si è certo smentito in quella che è la sua specialità, la bella veste; laddove come narratore si è palesato un po' troppo corrivo al patetico, tanto che al paragone De Amicis riuscirebbe un duro. Egli non ha opposto nessun correttivo realistico a una vicenda già inclinata alla più facile commozione, quale quella di due piccoli vietnamiti di Saigon, fratello e sorellina, che rimasti senza genitori (il padre è partito per raggiungere i vietcong, la madre è morta d'un male alla gamba), affidati alla carità pubblica o per meglio dire alla strada, sperimentano le crudeltà d'una guerra che cominciata molto prima che successero-si presenta loro col terribile aspetto della normalità. «*Che cosa vuol dire pace?*» domanda infatti il piccolo Hung, quando alla fine delle sue peripezie ritrova finalmente il padre, ritornato sui suoi passi per apprendere lo sfacelo della propria famiglia.

Il pregio del film resta quello delle immagini, forse un po' troppo nitide e rilecate, che prospettano su un'antica civiltà compenetrata e sconvolta dalla guerra eretta a sistema, e dove lo spavento dei bambini è la straziante nota di fondo.

Diciamo ora qualcosa dei film di martedì. Molto francese nel taglio delle immagini, nella positura dei personaggi addossati ai muri e nell'uso del parlato (con frequenti tratti di afonia), il film tunisino *Una storia semplice* del regista Abdelatif Ben Ammar. Tratta il problema dei lavoratori tunisini emigrati in Europa e variamente angariati da esperienze burocratiche, congiuntamente a quello della difficoltà di ambientazione di cui soffrono le loro donne. Portatore di questi temi è un giovane regista tunisino che vorrebbe girare un documentario sull'argomento, e poi, a differenza di Ben Ammar, non ne fa di nulla. Il cinema della Tunisia è ai primi passi, ma sarebbe piaciuto vederlo andare senza stampelle parigine.

Più tonificante l'americano *Mash*, imminente sugli schermi italiani dai quali non mancherà di divertire il pubblico come ha fatto qui. Prodotto da Ingo Preminger, fratello del regista Otto, e diretto da Robert Haltman sulla falsariga del fortunato romanzo di Richard Hooker, affida una pepata satira antimilitarista a un reparto di chirurghi burloni prestanti servizio durante la guerra di Corea, in un ospedale da campo colà dislocato, un manipolo di ossessi dell'indisciplina, del turpiloquio e dello spregio sistematico.

Qui bisognerebbe ripetere quello che s'è detto tante volte sull'ammirevole disinvoltura con cui il cinema americano prende in giro, e talvolta punge a sangue, le «istituzioni». E tirarne un mesto paragone con le cose di casa nostra, dove anche le più rosee canzonature di personaggi pubblici (come il cinema e soprattutto la televisione insegna) puzzano forte di criminale.

Ma ricordato ciò, molte riserve si possono fare sul valore di *Mash*, il cui mordente è autentico per una mezz'ora, e poi si rivela illusorio. Da principio impressiona il tono perfettamente quotidiano e dissacrante con cui quei chirurghi al servizio della patria conducono le loro operazioni di macelleria (che per altro eseguono a regola d'arte), e come, sul senso del dovere professionale, che non sentono punto, inalberino, quasi unica ragione di vita, la foia più animalesca per le donne, in questo caso le infermiere, che del resto, salvo un leggero risentbo, bruciano dello stesso fuoco.

Dove sia andata a finire, in questo registro perfettamente empio, la rettorica del buon soldato, non lo sa nessuno. E può sembrare che il gusto della profanazione sia persino eccessivo, investendo, non tanto la guerra, quanto la serietà della vita ed elementari principii di umanità.

Assistiamo su questo slancio a deliberate cadute di gusto (abissale quella del coito della capoinfermiera e dell'ufficiale bacchettone, le cui effusioni sono incise su nastro per edificazione del reparto, e poco meno quella d'una parodia dell'Ultima Cena che prelude al finto suicidio dell'ufficiale dentista persuasosi d'essere diventato impotente).

Ma come altri film che si dànno per coraggiosi, anche *Mash* è difettivo all'ingiù, proprio nell'ultima presa di coraggio. Presto lo vediamo sollevarsi a mezz'aria, nella placida regione delle farse di caserma, e sempre più ci meravigliamo che i nostri satanassi hanno cuore da vendere e che coi fatti, se non con le parole, servono la patria, e che per quanto ci sputacchino sopra, nella guerra non stanno poi tanto male: simili a quegli scolari discoli, che abominevoli in «condotta», sfolgorano però in «profitto».

Pregevole, specie sotto l'aspetto figurativo che rievoca il Brasile del 1850 circa, durandovi la dominazione portoghese, il brasiliano *L'alienista*, firmato da Nelson Pereira Dos Santos, caposcuola del «cinema novo», autore di *Vidas Secas* presentato a Cannes nel '63, e maestro di Rocha. Meno viscerale, *naïf* e potente dell'allievo, ma più rigoroso e tranquillo, Dos Santos ha spolverato il vecchio motivo della pazzia e della saviezza separate da un problematico confine, per costruirvi su una pregnante parabola chiusa in un tramaglio di allusioni politiche recenti e recentissime.

Un prete che pizzica di scienza fonda a Serafim una «Casa Verde» destinata al ricovero dei pazzi. O non si dice dai brasiliani stessi che «tutto il Brasile è pazzo»? A quel prete filantropo sovrabbonda il materiale: tutti i poveri del paese, ebbri della loro condizione di poveri, vogliono entrare nella «Casa Verde». Tanto che le campagne non sono più coltivate e i proprietari delle «fazendas», per evitare la rovina, chiedono e ottengono di prendere il posto dei contadini nell'asilo dei pazzi, che così cambia volto e significato.

Successivamente, per altri trapassi da opera buffa, e tutti da leggere in chiave allegorica, è il prete stesso a trovarsi intrappolato dentro la propria istituzione, attaccato anche lui dall'endemica follia di tutto un popolo privato per lunga tradizione d'una politica propria e soggetto a interventi miracolistici dall'alto. Tormentato dalla censura e perciò anche più difficile a leggersi, il film di Dos Santos sboccia in suggestive visioni, le quali ricordano, fuor d'ogni imitazione, certe nostre pagine felliniane.

Leo Pestelli

Morandi attore di Germi

Amalfi. Morandi e Stefania Casini girano «Le castagne sono calde». La regia è di Pietro Germi, che nel suo precedente film aveva scelto per interprete Celentano (Telefoto Ansa)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Il nero salario di Clouzot

Dopo 17 anni giunto alla tv «Vite vendute», il più famoso film del regista francese - Martedì i «Sette uomini d'oro» - Stasera ancora cinema, con una rassegna del giapponese Mizogouchi

Due sere, due film. Martedì, per il ciclo «La commedia cinematografica italiana», è stata riproposta una pellicola ancora spigliata e divertente, entro i suoi limiti di scherzo: Sette uomini d'oro, realizzata nel 1965 da Marco Vicario, parodia di un genere poliziesco tipo Rififi con l'aggiunta di elementi clamorosi e spettacolari alla 007.

La prima metà resta pienamente valida, esempio, tra l'altro, di una tecnica che pare quella di un regista vecchio del mestiere e non alla sua seconda prova com'era Vicario (che aveva debuttato l'anno prima con un'opera ambiziosa, raffinata e squilibrata, Le ore nude, da una novella di Moravia). La seconda parte invece, con l'affannosa ricerca di una convenzionale conclusione moralistica (i miliardi rubati devono regolarmente andare in fumo), è assai meno lucida e mordente.

Ieri, Vite vendute di Clouzot. Ma non avevano solennemente annunciato che di mercoledì sarebbero stati trasmessi soltanto film di «limitato livello artistico e di modesto richiamo»?

Vite vendute, già noto con il titolo originale, Le salaire de la peur, risale al '53, quindi i segni del tempo, ossia le conseguenze di un gusto mutato, non mancano, d'accordo; e che il racconto sia costruito solo con bravura studiata, con diabolica e sadica ricerca dell'effetto, con un esibizionismo truculento, siamo anche d'accordo; che questa verifica a diciassette anni di distanza lo tolga con risolutezza dal tabernacolo dei capolavori e lo collochi nello scaffale dei buoni film, ancora d'accordo; ma classificarlo di «modesto richiamo» sarebbe semplicemente ridicolo e chi l'ha riesumato ma la speranza, o la convinzione, che non desse fastidio alcuno che sono gli elefanti marini: ancora una volta lodiamo la pazienza e l'astuzia degli operatori che, guidati da Cousteau, sono riusciti a cogliere in modo sorprendentemente vivo aspetti quasi segreti del mondo della natura.

Ma, secondo noi, nei confronti di questo bel documentario la tv ha commesso un grave errore: dopo sei o sette puntate bisognava lasciare un intervallo molto più lungo, tre mesi almeno. Elargito così, in dosi massicce, corre l'immeritato rischio di saziare il pubblico e di farsi dare dell'interminabile.

* *

L'originalità della rubrica HP, settimanale del motore, *curata da Gino Rancati, sta nel fatto che non si occupa esclusivamente di automobili, ma di tutti i mezzi motorizzati, il che permette di svolgere, ogni mercoledì, un discorso vario e composito: da segnalare ieri il servizio «ragionato» sul circuito di Montecarlo e un piacevole reportage sulla diffusione del volo in Italia.*

* *

Stasera, sul canale nazionale, seconda puntata di Viaggio nel cinema giapponese *di Callisto Cosulich, una rassegna della produzione nipponica conosciuta e sconosciuta, con ampi inserti di film spesso inediti per i nostri schermi: il debutto, la settimana scorsa, è risultato pienamente positivo. Seguirà per il programma* Mentre l'Italia cambia *un'inchiesta di Gino Nebiolo sull'influenza economica, sociale e psicologica delle nuove autostrade.*

Sull'altro canale, ecco il trionfante quiz di Bongiorno, Il Rischiatutto *che precederà la registrazione effettuata a Cannes di brani di «gala» musicali nel '69: brani, come si vede, di massima attualità, che comunque contengono apparizioni di reputati chansonniers come l'ottantaduenne Maurice Chevalier, come Endrigo, Celentano, Mireille Mathieu.*

u. bz.

Pubblicheremo domani le altre recensioni di cinema e arti figurative

a Tribuna elettorale *(concomitante a partire dalle 22) s'è sbagliato veramente di grosso.*

La crudeltà, sia pure tesa sino all'inverosimile, della storia; la suggestione del paesaggio desolato; la recitazione colorita di Yves Montand, Charles Vanel e soci (non dimentichiamo, in una piccola parte, la defunta moglie del regista) concorrono a fare di questo film una macchina — abile e irritante — che funziona sempre.

* *

Sul canale nazionale, decima puntata de L'uomo e il mare *di Cousteau, dedicata a quegli incredibili bestioni*

L'orchestra di Accardo con il pianista Lessona

Il concerto al Conservatorio - All'Auditorium musiche di Giovanni Pacini

Con due lavori giovanili di Schubert e di Mozart ha iniziato il suo concerto l'Orchestra da Camera Italiana, ciob quel complesso d'archi torinese che Salvatore Accardo ha portato a un bel grado di coesione e di finezza del suono. Se il Mondo in la maggiore di Schubert per violino e archi e il *Concerto* in re maggiore K 107 di Mozart non potevano mettere in rilievo altro che la bravura e la finezza dei due solisti, l'Accardo, appunto, e Lodovico Lessona, che tratta le piccole composizioni dei grandi con una dedizione appassionata e le rifinisce con un vero e proprio lavoro di cesello, la qualità dell'orchestra si spiegò invece nella seconda parte del programma, con i quattro Concerti delle *Stagioni* di Vivaldi.

Quest'orchestra è un po' come la squadra del Torino: una banda di giovani in gamba, inquadrati dall'esperienza di alcuni anziani che fungono da esempio. Accardo, naturalmente, e il violinista Artioli, il violista Moffa e il violoncellista Egaddi, che hanno sostenuto con l'Accardo dialoghetti veramente sopraffini nell'ambito del concertino. Applauditissimi dal folto pubblico dell'Unione Musicale, i concertisti hanno eseguito fuori programma un tempo d'un *Divertimento* di Mozart.

* *

Nel secondo dei concerti di musica da camera che la Rai offre in uno dei suoi auditori sono state eseguite l'altra sera due composizioni strumentali da camera dell'operista ottocentesco Giovanni Pacini precisamente il quarto dei suoi sei *Quartetti* e un *Ottetto* per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso. Bisogna precisare che, per quanto catanese di nascita, l'autore della *Saffo* svolse la sua attività specialmente nell'ambiente toscano, che vantava antiche tradizioni strumentali.

I *Quartetti* e l'*Ottetto* di Pacini nacquero appunto nel fervido ambiente dell'editore musicale Guidi e del critico e teorico Basevi. Sono, naturalmente, lavori nati vecchi: il *Quartetto* in re maggiore, dedicato ad Abramo Basevi, rivela una certa parentela con gli spiriti dei primi *Quartetti* beethoveniani, quelli dell'Op. 18, ai quali per l'appunto il Basevi aveva dedicato uno studio critico. L'*Ottetto* si apre talvolta a certe curiose ventate melodiche di carattere quasi popolaresco.

Cordiali applausi hanno salutato gli esecutori.

m. m.

TRIONFA all'IDEAL
FORMULA 1 NELL'INFERNO DEL GRAND PRIX
BRAD HARRIS · OLINKA BEROVA
GRAHAM HILL
GIACOMO AGOSTINI

TRIONFA AL VITTORIA
L'ALTRA FACCIA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE
JAMES FRANCISCUS · KIM HUNTER
MAURICE EVANS · LINDA HARRISON
CHARLTON HESTON
VIETATO ANNI 14

6ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO al Nuovo Romano
ANTONIONI
ZABRISKIE POINT
Vietato ai minori di anni 18
Orario: 14, 15.05, 18.10, 20.20, 22.30

Massimo ★ Nuovo Fortino
CHARLES H. SCHNEER presenta
GEORGE PEPPARD
L'ESECUTORE
JOAN COLLINS · JUDY GEESON
OSCAR HOMOLKA
CHARLES GRAY · KEITH MICHELL
GEORGE BAKER · NIGEL PATRICK

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
IL FILM DI CUI TUTTA ITALIA PARLA!
UNO STREPITOSO SUCCESSO ALL'ATTUALE FESTIVAL DI CANNES
GIAN MARIA VOLONTÉ | FLORINDA BOLKAN
INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO
UN FILM DI ELIO PETRI
EURO INTERNATIONAL FILMS

ARLECCHINO
Continua lo strepitoso successo del colosso della cinematografia mondiale
SOFIA LOREN
MARCELLO MASTROIANNI
I GIRASOLI
TECHNICOLOR
Non vietato · Prezzi normali

ARISTON
Un thrilling che vi mozzerà il fiato nel meraviglioso e corrotto mondo della droga!
ROBERTO LOYOLA
COLPO ROVENTE
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA PIETRO ZUFFI
Vietato ai minori di anni 18

DOMANI al DORIA
Nell'ultimo film di SALVATORE SAMPERI torna la tematica dissacrante di «GRAZIE ZIA» ammantata di suspense e di mistero
JEAN SOREL
MARILU' TOLO
MAURIZIO DEGLI ESPOSTI
UCCIDETE IL VITELLO GRASSO E ARROSTITELO
UN FILM DI SALVATORE SAMPERI
CON JEAN SOREL · MARILU' TOLO
MAURIZIO DEGLI ESPOSTI
GIGI DALLISTA · NORIS FIORINA
PIER PAOLO CAPPONI
BERNARDETTE KELL
MUSICHE DI ENNIO MORRICONE
PRODOTTO DA ENZO DORIA
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

Domani al CRISTALLO
IL PIU' CLAMOROSO SUCCESSO COMICO E «OSE'» DEGLI ULTIMI ANNI!
Riderete, vi divertirete, riderete ancora alle audaci piccanti avventure delle divertenti storie «osé» tratte dal diario dello zio libertino.
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
JACQUES BREL | CLAUDE JADE
TOM JONES + SERAFINO = MIO ZIO BENIAMINO
MIO ZIO BENIAMINO
L'UOMO DAL MANTELLO ROSSO
EASTMANCOLOR | UN FILM DI EDOUARD MOLINARO

MAFFEI A GRANDE RICHIESTA
PREMIO OSCAR '68 PER LA MIGLIORE REGIA
Una superba interpretazione di DUSTIN HOFFMAN
L'insuperabile interprete di UN UOMO DA MARCIAPIEDE
Premio OSCAR per la migliore regia
JOSEPH E. LEVINE presenta
un MIKE NICHOLS - LAWRENCE TURMAN production
IL LAUREATO
con ANNE BANCROFT · DUSTIN HOFFMAN · KATHARINE ROSS
prodotto da LAWRENCE TURMAN · MIKE NICHOLS
TECHNICOLOR · PANAVISION

PRINCIPE OGGI LA PERLA
IN ORDINE ALFABETICO
VITTORIO GASSMAN
NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI
CONTESTAZIONE GENERALE
CON MICHEL SIMON · MARINA VLADY · ENRICO MARIA SALERNO
REGIA DI LUIGI ZAMPA

SPAGHETTI DE CECCO
Un invito alla prova
MOLINO E PASTIFICIO F.LLI DE CECCO di FILIPPO
FARA S. MARTINO - ABRUZZI
Concessionaria esclusiva per il Piemonte
S.A.S. F.LLI BOSCO - Via Baltea 3 - 10155 TORINO - Telefono 231823

‹CEAT› sulle strade del mondo

Sulle strade del mondo, pneumatici CEAT per automobili di tutto il mondo. Per autoveicoli industriali, per macchine da cantiere. Pneumatici CEAT per trattori, per macchine agricole, per rimorchi, per motociclette, per go-kart. Per ogni veicolo che viaggia e lavora c'è uno speciale pneumatico CEAT.

I radiali CEAT per autovetture e per autoveicoli industriali viaggiano e lavorano all'avanguardia del progresso

‹CEAT› sulle strade del mondo

La CEAT produce con 25 stabilimenti in tre continenti. Esporta in tutto il mondo

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO via Roma 80
via Mercanti 32
via Cavour 35
Galleria Subalpina 3
ROMA via Po 12
Largo del Tritone 153
GENOVA via G. Da Zanda 2
BOLOGNA via Rizzoli 38
PADOVA via Via Cavour 36
BOLZANO via Portici 152
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Mercanti 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Mercanti 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esse risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10) del richiedente quelle articolate (le composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inserzione di un testo di una sola parola in caratteri maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 300 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » e « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego e di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franco-bolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità S. Torino », compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per la spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro personale presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del capolinea privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di lacerarne soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o istruire di propaganda. Tutto ciò intorno indirizzato alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sollecitate o raccomandate.

Per ogni speciale servizio interveniate con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTO rotami metallici, macchinari, batterie, qualsiasi quantitativo, prezzi massimi. Tel. 668-816.

CARELLI elevatori Fiure, nuovo tipo modernizzato, portata tipo 10 q.li. Costruzione, vendita diretta. Vedere anche pagine gialle: pagina 134. Via Chiesa della Salute 97, tel 293-036

CAU stille alterza 29 diametro 22 vendesi affittasi. Telefonare 250-027.

LIQUIDAZIONE totale officina meccaniche dall'8 al 16 maggio. Ore 14-19. Via Perugia 36/A, Torino. Quotazioni di perizia torni, alesatrici, bilanciatori, rettificatrici, lapidelli, fresatrici, presse, affilatrici, piallatrici

OFFICINA vende fresatrice Mau ritorni rapidi stupenda come nuova. Telefonare 353-047.

RAMBAUDI e Cuccimati per stirerati, rettificatrice Ribon alloe lesatrici radiale torni tutto come nuovo vedo privato. Telef. 743-837.

RULLI stradali vibranti, escavatore Fiatmac H 4, vende Cuneo, Strada Mesimo 91. Telef. 890-709.

VENDESI carrello elevatore elettrico 12 quintali. Telefonare 820-977.

VENDESI carroponte Luce 14 mt portata 120 qt, marca Calenge ultimo stato disponibile subito. Tel. 323-806 ore ufficio.

VENDO pala FL 6, FL 8 Hydromac. Telefonare 778-501 ore pasti.

② Artigianato

CATALOGHI, libri opuscoli, volantini pubblicitari lavori tipografici accurati, servizio matrici offset cuoior stampa rid. Tel 759-812

CATRAMATURE, terrazzi, cornicioni, riparazioni isolamenti, sotto-tetti. Telefono 851-585.

CERCHIAMO lavoro esclusivamente per alesatrici e alesatrice banco fino 5 metri. Telefonare 781-640.

DECORIAMO tappezziamo alloggi ville, lavoriamo a versiamo porte. Telefonare 948-272.

IMPRESA edile artigiana modesta eseguisce lavori, lisciatura, balconi, centrali termiche. Telefonare 669-356

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIANO investirebbe immediatamente a proficuo reddito alloggi anche in costruzione. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** Sede Centrale, via Carosio 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-665.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessun formalità ed immediata consegna. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINDARDA via Cernaia 22, finanzia tutti con o senza cambiali da 100.000 a 30.000.000 Telefonare 544-224

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. **FINANZIARIA FID** Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-665.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI ipotecari e ipotecari rimborso 12-60 mesi mutui. Piemontese, tasso 8 %. Via Sacchi 38. Telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINDOTEX, c. Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI ipotecari e ipotecari tutto Piemonte, tasso 4% rimborso 12-60 mesi via Madama Cristina 74 Telef 552-539

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, piatti sportelli in 2 giorni anche 2° ipoteca.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai, 50 DI.T. corso Dante 2, telefono 501-426, 501-541.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti. Ilma, via 3. Tereza 7, telefono 540-819.

A.A. ABBISOGNANO immediatamente prestiti rivolgetevi Finat, via Garibaldi 24, Tel. 518-290, 530-542.

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fassino, 694-870, 694-180.

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-452 prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A.A. ALI'S minipresiti: esclusivamente impiegati operai. Piazza Adriano 13, Telefonare 755-852.

A. ACQUISTEREI ristorante Torino vicinanze negozio aziende qualsiasi scopo. Telef. 515-508.

A Savona cedesi 15.500.000, motivi salute, bar-caffè esportazioni vini-liquori, attrezzature complete. Ottimo posizione lavoro continuo forte incasso. Scrivere: SPI-Cassella 3/74, 17100 Savona.

ACCUNCIATURE, avviato, cedo motivi familiari, retro abitabile. Zona Montenova, telef. 287-959, 235-694.

AFFARONE cedo negozio pesca. Facilitazioni pagamento. Efas, via Lombriasco 8

ALBERGO ristorante bar dintorni Settimo, 12 camere, utile netto annuo 6.000.000 ammortizzabile, cedesi 18 milioni dilazionabili in 4 anni. L'Immobiliare 502-542.

ALBERGO ristorante centro industriale commerciale, adatto famiglie, 25 camere, attrezzature nuove, vero affare cedesi Corso Dante 2, Ceccomello

ALBERGO ristorante vicinanze Torino vendesi permutasi adatto nucleo familiare. Telefonare 339-886.

ALIMENTARI laiterie carni suine, cinta Torino, meravigliosa attrezzatura, incasso giornaliero 100.000, adatto famiglia. Cede: 5.800.000. Fassino 694-180.

ARTICOLI sportivi zona Francia, splendida posizione commerciale, moderna attrezzatura, incasso annuo: 10 milioni. Cede: 3.700.000 dilazionando. Fassino 694-180.

AUTORIMESSA lavaggio agenzia vendita Innocenti cedesi 7.000.000, reddittizio. Riva, corso Re Umberto 45.

AUTOSCUOLA centralissima cedesi dilazionando. Telef 983-249 ore pasti

AVVIATA società impianti elettrici assicurerebbe pratico del ramo, piccola quota sociale, per sviluppo azienda. Telefonare 790-967 ore ufficio.

AVVIATISSIMA concessionaria automobili estere, grandissima diffusione, officina magazzino ricambi, cedesi Telefonare dom. Mazzi Tel. 515-120.

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento signora vicinanze Stella cedesi 2.200.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio accessori auto cedesi 3.500.000 dilazionando. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio alimentari drogheria pane Candelo cedesi 3.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio commestibili pane frutta verdura, Fossano, cedesi 5.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio commestibili pane frutta verdura. Fossano, cedesi 12.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio confezioni bambini giovanette cedesi 7.500.000 dilazionando. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio tessimaglia articoli elettrici cedesi 1.000.000 anticipo. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio pescheria carne salumi formaggi, Mondovì, cedesi 5.800.000. Riva, corso Re Umberto 45.

BOUTIQUE vendesi zona centrale arredamento modernissimo ottimo giro affari cedesi. Telefonare 539-385.

CAFFE' superalcolici sulla Nizza, posizione commercialissima, magazzino attrezzature, ottimo incasso. Causa altra attività, cede: 8.500.000. Fassino 694-180.

CARTOLERIA profumeria, licenza giocattoli, francobolli, zona barriera Lanzo, ottimo incasso, vendesi per motivi salute. Cedesi 6.500.000, Fassino 694-180.

CASALINGHI, elettrodomestici, radio, materiale elettrico, zona Lucento, Ottima posizione, buon incasso. Causa malattia, cede: 2.500.000. Fassino 694-180.

CAUSA decesso urge cedere avviatissimo esercizio vini liquori ottima posizione. Telefonare 331-750.

CEDESI accomodature attrezzato, buon lavoro adatto due persone. Telefonare 573-886.

CEDESI avviata profumeria - Primarie case concessionarie. Tel. 643-505.

CEDESI bar boutiglieria esportazioni vini con alloggio, arredatissimo. Telefonare 486-946.

CEDESI caffè-latteria. Telefono 38-77 Domodossola.

CEDESI frutta verdura alimentari zona stagnerie forte incasso. Tel. 679-701 ore 15-20.

CEDESI latteria San Paolo. 130 litri, motivi familiari. Telefonare 339-856.

CEDESI negozio cartoleria giocattoli Borgo S. Paolo causa esparito. Telefono 768-931.

CEDESI negozio centrale in Torino circa mq 200 abbigliamento uomo e donna arredi pregiati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4 — 20100 Milano ».

CEDO negozio pattinaggio barriera Milano Telefonare 295-943, ore pasti.

CHIOSCO frutta verdura, clientela signorile, cedesi proprietario cede Sassi, via Garibaldi 5.

CEDO 600.000 Pastificio Dietificio oppure licenza con attrezzi. Tel. 350-091.

COMMERCIABILE 10.000 giornalieri semplice niente, accanto tenda viel. Telefonare 537-213.

COMMESTIBILI frutta verdura zona Gran Madre, buona posizione, ottima attrezzatura, incasso giornaliero: 25.000. Cede: 1.500.000. Fassino 694-180.

CONFEZIONI con licenza Porta Palazzo cedo o gerenza. Tel. 532-436.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, salgustemateriale elettrico, zona Lucento, Ottima posizione, buon incasso. Causa malattia, cede: 2.500.000. Fassino 694-180.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede tornerie provinciale Torino, forte lavoro, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cedesi correzzione analcotico, 60.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede alimentari elettrodomestici. Utile dimostrabile 1.300.000 mensile. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, associerebbe in azienda commerciale, utile netto mensile documentabile 6.000.000, apportando 100.000.000, necessaria capacità amministrativa.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pasticceria-laboratorio, superattrezzato, 800.000 nette mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede confezioni uomo donna. Giro affari 30.000.000. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede confezioni-merceria. Vasti locali angolari. Fassino 694-180.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar super, angolare. 10.000 giornaliere garantite. Alloggio.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede articoli sportivi. Clinton Torino. Giro affari 60.000.000 incrementabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede tornerie profumeria. Vasti locali. Incasso annuo 20.000.000 incrementabili. Permuta alloggi, terreni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede negozio dischi, strumenti musicali, ottimo affare.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna drogheria. Bollettone. Utile dimostrabile 400.000 mensili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede rinomato albergo ristorante, provincia Torino, forte reddito.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, salgustemateriale elettrico, zona Lucento, Ottima posizione, buon incasso. Causa malattia, cede: 2.500.000. Fassino 694-180.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale correzzatore analcotico, 60.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede edicola, caratteristica centralissima. Vera occasione.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale avviata boutique. Arredamento modernissimo. Trattabili 4 milioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna pasticceria centrale. Laboratorio attrezzatissimo. Utile annuo 8.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderno lavasecco. Utile dimostrabile oltre 650 000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna pizzeria tipica romana. Incasso 3.000.000 mensili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede lavasecco ecceni. Incasso 1.000.000 mensile Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pasticceria centrale. Licenza correzzione analcotico.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede autoservizio alimentari, attrezzatissimo, angolare. Zone commercialissima.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede tintoria, ottimo reddito, 4.700.000 trattabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria bar analcolico. Arredatissimo. 50.000 giornaliere. Trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede lavasecco avviato. « Macchinelli » ottime. Trattabilissimi 2 milioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede, cintura Torino, colorificio avviatissimo. Trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale calzature. 12.000.000 annui incrementabili. Trattabili 3 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede merceria. Michelino, adatta persona sola, cuddittizia.

DROGHERIA avviatissima privata vende ottima posizione zona Mirafiori. Telefonare ore pasti 664-407.

FINANZIAMENTI e sistemazioni aziendali Telefonare 5400-491.

FRUTTA verdura drogheria 70.000 giornaliere aumentabili arredatissimo cedo 2.900.000 Rosata 487-055

FRUTTA verdura, licenza drogheria salumeria, ottima posizione avvicinità stazione barriera Lanzo. Incasso giornaliero: 150.000. Cede: 7.000.000. Fassano 694-180.

LATTERIA bellissima zona popolare anticipo 1.500.000. Incasso 40.000 dimostrabili, cedo urgentissimo. Telefono 537-213.

LATTERIA zona commerciale attrezzatissima 50.000 giornaliere cedesi 4 milioni 500.000 Rosata 487-055

LOANO cedesi pensione 9 camere, giardino, tranquillità, avviata. Telefonare 668-336 ore 11-13.

LORIO, corso Francia 92, cede articoli regalo zona centralissima ottimo reddito.

LORIO corso Francia 92 cede primizie frutta verdura signorilissimo 150.000 giornaliere alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede drogheria argentaria posizione centrale assolute senza mercé.

LORIO corso Francia 92 cede negozio Buel nuovissime ottimo reddito, affitto mite.

LORIO corso Francia 92 cede frutta verdura acetolene 60 000 media giornaliera. Dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede casalinghi adatto persona sola, ottimo reddito.

LORIO corso Francia 92 cede in Santa Rita frutta verdura 80.000 giornaliere dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede mutui negozio zona S. Donato, richiesta 3 milioni 600.000.

LORIO, corso Francia 92, cede autoriparazioni 70 macchine completo officina lavaggio, affitto mite.

LORIO, corso Francia 92, cede frutta verdura commestibili attrezzatissimo 90.000 giornaliere, dilazioni.

LORIO, corso Francia 92, cede panetterie pasticcerie con forno attrezzatissimo ottimo clientela alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede commestibile frutta verdura nuovissimo arredamento 1.500.000 trattabile.

LORIO corso Francia 92 cede cartoleria giocattoli casalinghi media gestione 60.000 giornaliere, zona commerciale.

LORIO corso Francia 92 cede calzature zona mercato angolare 4 vetrine arredatissime.

MERCERIA ottimo reddito cede dilazionando causa maternità. Telefonare pasti 598-534.

OFFICINA con macchinario stampaggio, tranciatura, imbustatura e vitoria, cedesi, affittasi o associerebbesi con persona veramente capace e apportatrice di sicuro lavoro anche in esportazione, essendo già introdotto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5 — 20100 Milano ».

PANETTERIA lavoro assicurato vendo permuto con alloggio causa ritiro commercio. Tel. 530.395.

PARRUCCHIERE signora Noli paneggiata mare, arredamento nuovissimo, cedesi. Scrivere: Giorgio, corso Italia 24/R, Noli.

PENSIONE alberghiera signorile centro 130 camere lusso cedesi 7.500.000. Telefonare 543-172.

PROFUMERIA centralissima, paga 270.000 mensili, causa trasferimento cede. Telefonare 902-542.

RISTORANTE centrollissimo strasordinario incasso 200.000 giornaliere cedesi 13.000.000 facilitando. Telef. 760-613.

RISTURANTE lusso, cedesi, 1620 quadri giornaliere cede qualsiasi condizione riagamento o gerenza Telef. 537-213.

RIVENDITA pane pasticceria zona lavorazione, 50.000 giornaliere, forte passaggio, anticipo pochissimo. Telefonare 517-280.

RIVENDITA pane zona Caste forte smercio pasta e dolciumi, alloggio retro cedesi per anzianità. Telef. 540-220.

RIVENDITA pane ottima posizione avviatissima 70.000 giornaliere cedesi 7 milioni 500.000 Rosata 487-055

SANREMO Flora, piazza Colombo 10, cede tabaccheria centralissima. Alto reddito.

SUPERMARKET alimentare attrezzatissimo, incasso garantito, facile conduzione, adatto famiglie quattro persone. Cede: 30.000.000 (eventuale cessione immobili). Fassano 694-180.

TABACCHERIA giornali cartolibreria profumeria totocalcio, cintura Torino. Grandioso negozio angolare. Reddito annuo milioni. Cede: 45 milioni. Fassano 694-180.

TABACCHERIA su corso intenso traffico levata 1.800.000 forte smercio Bollati e valori bollati, si garantisce a famiglie volenterosa cediamo per ritiro commercio. Telef. 540-220.

TABACCHERIA Centralissima possibilità alloggio utile annuo 4.000.000 affare cedesi 3.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Frana, via Carmine 28.

TABACCHERIA, 30 anni esperienza e competenza, si permettono di garantire la Tabaccheria giusta al prezzo giusto. Frana, Carmine 28.

TORREATA bar centralissimo, cedesi ridotto 70.000 giornaliere dimostrabili, urge cedere 19.000.000. Telefonare 760-813.

TRATTORIA bar 80.000 giornaliere anticipo 2.000.000 cedo affarone 7.500.000. Telefonare 517-280.

VENDO bella pensione, zona centrale eventuali dilazioni. Telefonare 931-416.

WHISKY a Cogo ristorante bar albergo 8 camere lusso arredato sul Po cintura Torino causa malattia vendesi con immobile in terreno 4500 mq, avviamento decennale, richiesta 42 milioni, mutuo, dilazioni. L'Immobiliare 502-514.

protezione vendite immobiliari
Gabetti
Torino via Mercanti 5 Tel 5157
8 filiali in Italia

OGGI "PESCA" GROSSA
5 prestigiosi residence per le vostre vacanze

Direzione Pubblicità Gabetti

A PIETRABIANCA
MARINA DI SANGINETO - COSENZA

Venite a prenderveLo! Non aspetta che voi. Le ville sono del tutto adatte al mare e ad una vita trascorsa il più possibile all'aperto. Un vitlino qui, a Pietrabianca, ed avrete le vacanze che desiderate, quelle vere, quelle che vogliono pace, quiete, e tanta libertà. Da L. 5.600.000. Personale in loco anche inglese.

ROCCE ROSSE

ROCCE ROSSE RESIDENCE
A « SA CANNA » DI TEULADA - CAGLIARI

Qui tutto parla di vacanze, di relax, di gioia di vivere. Il mare, la grande pace della natura, gli sports: caccia su terraferma (cinghiale - lepre - coniglio selvatico), subacquea (carnie - ricciola - polpi)... ed un Residence fatto su misura per le vostre più belle indimenticabili vacanze: Rocce Rosse. Un complesso architettonico moderno, con tutte le comodità desiderabili per un soggiorno spensierato: boutiques, minimarket, piscina, solarium ecc. Gli appartamenti (137 + 8 del due villini alligati) sono tutti di classe, studiati per offrire il massimo del comfort. I prezzi sono tutti di « riposo ». Da L. 3.500.000.

HIGH - VACANCY A ST. MORITZ BAD
RESIDENCE DERBY

Un condominio di lusso in una località di lusso, nota internazionalmente. Scontato, quindi, che i servizi ed il comforts siano di tipo superiore.

— Ingresso, soggiorno/letto con angolo cottura, servizio, balcone. L. 11.025.000.

CERVO - CAPO MIMOSA
• LE GINESTRE • - VIA AURELIA

Confortevole, moderna, prestigiosa, una casa-vacanze coi fiocchi! Un vasto parco, la piscina, piazzole belvedere ad uno stupendo panorama sul mare da ogni appartamento.

Tipi d'appartamenti:
— Ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, balcone - L. 8.000.000.
— Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 ampi balconi. L. 13.500.000.
MUTUO - DILAZIONI.

CONDOMINIO SANREMO

LIDO DI POMPOSA
VIA MONTI BERICI ang. MONTE GRAPPA

Un residence lussuoso e modernissimo, altamente servito e finito con cura ed eleganza in ogni sua parte. E con vantaggiosissime condizioni di pagamento.

Un esempio:
— Soggiorno, camera, cucinino, bagno. Lire 3.020.000

Servizio turistico residenziale

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggi pagamento immediato. Telefonare 541-419

A.A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti. Telefonare 518-738.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTASI alloggio. Telefonare 503-290.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673.

A.A.A. AREA fabbricabile centro Tortona mq 4000 circa eventualmente aumentabili vendesi, zona residenziale particolarmente tranquilla. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 65 — 10100 Torino ».

A.A. ACQUISTASI contanti case Torino qualunque zona. Tel 541-419.

A.A. ANTICIPIAMO 50 % valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.

A.A. ACQUISTA direttamente qualunque alloggio (pagamento immediato). Telefonare 878-327.

A.A. ACQUISTO da privato camera tinello servizi. Telefonare 513-598.

A.A. ANTICIPI immediati, assumendo incarico vendita alloggi, case; serietà. Capello 332-760.

A.A. CONIUGI acquistano urgente alloggio-villetta, contanti. Tel. 502-386.

A.A. PASANO, 694-870, 694-180. Vende rapidamente contanti vostri alloggi

A.A. PINO vendesi alloggi 3-4 camere in villa di 4 alloggi panoramici, spazioso giardino, pronti in ottobre, prezzi modestissimi, mutuo. Telef. mattino 841-876.

A.A PINO vendesi grandiosa villa suddivisibile in 2 alloggi, centrale, tranquilla, esposizione panoramica. Telefonare mattino 841-876.

A.A. VIA Bava 3 vendonsi alloggi liberi in casa ristrutturata nuova; 1 milione camera più mutuo. Tel. 81-484.

A. VIA Breglio; 2 camere tinello nuova costruzione abitabile 10.900.000 mutuo dilazioni. Tecnimmobili 512-567.

A. ACQUISTO cascina anche cattive condizioni vicinanze passo. Telefonare 513-598, 791-817.

A. ADIACENTE corso Regina, piano IV, termosifoni ed ascensore, 1 camera cucina ingresso bagno L. 5.000.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consulenza 533-522.

A. ADIACENTE piazza Respighi, recentissimo abitabile giugno, 1 camera cucina ingresso bagno, L. 5.200 000 suff. 2.000.000 contanti. Consulenza 533-522.

A. ADIACENTE piazza S. Rita, ottima altezza recente, 2 camere tinello cucinino bagno L. 7.600.000 suff. 4 milioni 500.000 contanti; 1 camera cucina bagno L. 5.000.000 suff. 2.000.000 più mutuo. Consulenza 533-522.

A. AERONAUTICA recentissimi signorili a prezzo di realizzo: 1 camera tinello cucinotto bagno da L. 4.200.000 a L. 4.900.000, box auto L. 1.200.000; suff. 30 % contanti. Consulenza 511-522.

(Continua a pag. 109

ANALISI

Processo all'amnistia

(Con quali criteri sono stati esclusi alcuni reati, come la diffamazione a mezzo stampa?)

Il Parlamento sta esaminando il progetto di amnistia ed indulto presentato dal governo. La prima ad occuparsene è, da ieri sera, la commissione Giustizia della Camera, sia pur soltanto in sede referente. Più che sull'opportunità del provvedimento, ormai scontato, il dibattito verterà sull'ambito della sua applicazione. Numerose le proposte di emendamenti già formulate o di probabile formulazione, quasi tutte nel senso di ampliare i limiti stabiliti.

Nulla di strano che un istituto tanto discutibile come l'amnistia dia luogo a polemiche, ad incertezze, a riserve di ogni genere. A parte la questione di fondo del «concederla o non concederla», è proprio la soluzione in senso affermativo a moltiplicare i problemi, data l'elasticità, per non dire arbitrarietà, insita in questa ambigua forma di perdono. A chi, a quali reati estendere l'atto di cosiddetta clemenza?

Il ventaglio delle risposte possibili è infinito, e la storia di ciascuna amnistia ne fornisce una chiara dimostrazione: dal primo progetto al testo finale le proposte e le controproposte non si contano, approdando quasi sempre, attraverso ritocchi successivi, ad un epilogo dalle linee paragonabili a quelle di una fisarmonica.

Questa volta le critiche sono state ancora più intense, a causa dell'abbinamento di due diversi provvedimenti, l'uno per gli autori di reati comuni e l'altro per gli autori di reati commessi in relazione a manifestazioni sindacali e studentesche. I primi si sono lamentati (a torto, pur se comprensibilmente sul piano umano) del fatto che si vuol riservare loro un trattamento meno favorevole, amnistiando un numero più ristretto di ipotesi criminose; i secondi si sono lamentati (a ragione) di un accostamento che svilisce il carattere politico dei loro comportamenti di protesta. Se si abolisse ogni differenziazione, l'amnistia per i reati sindacali e studenteschi assumerebbe il significato di una sfida e di una provocazione, pregiudicando anche quel poco di bene che ci sia è in grado di fare in questo momento.

Tutto sommato, è quindi da approvare che per i reati comuni sia stato adottato come criterio-base quello dell'analoga amnistia del 1966 (cioè, la previsione di una pena detentiva non superiore nel massimo a tre anni) e per i reati sindacali e studenteschi il criterio-base dell'analoga amnistia del 1968 (cioè la previsione di una pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni).

Più fondate le critiche che, in tema di reati comuni, coinvolgono certe esclusioni o certi mancati ampliamenti rispetto al criterio-base. La stessa amnistia del 1966, se si eccettua il punto relativo al peculato per distrazione (previsto soltanto ora, e non senza forti obiezioni), era stata più generosa, comprendendo pure *«il delitto di diffamazione con il mezzo della stampa, anche se consistente nell'attribuzione di un fatto determinato»* e tutti *«i reati commessi dal direttore o vicedirettore responsabile, quando sia noto l'autore della pubblicazione»*.

Se si tiene conto sia di questo precedente (e di altri similari), sia dell'eccessiva entità delle pene previste per la diffamazione dalla legge sulla stampa (reclusione sino a sei anni), sia dell'esigenza sempre più sentita di limitare la responsabilità penale del direttore o vicedirettore responsabile ai soli casi in cui non risulti l'autore dello scritto, non è facile giustificare il silenzio dell'attuale progetto. La cosa è tanto sorprendente quanto inaspettata, così da suscitare perplessità e proteste più che fondate.

Meno forti gli argomenti che vengono addotti contro l'esclusione del reato di pubblicazioni e spettacoli osceni, lamentata soprattutto dagli autori cinematografici.

Per altre esclusioni, specie quelle collegate alla presenza di circostanze aggravanti o all'assenza di circostanze attenuanti, il progetto suscita l'impressione di un'alchimia che, da un lato, crea notevoli complicazioni per gli uffici giudiziari (l'amnistia dovrebbe, invece, alleviare i carichi) e, dall'altro, implica valutazioni, almeno in parte opinabili, sulla maggior o minor gravità dei vari reati. Una cosa è certa: il codice penale ha bisogno di una radicale revisione. Ma non è un provvedimento di amnistia la sede adatta per adeguare le vecchie norme alle nuove realtà sociali.

Giovanni Conso

L'amnistia discussa dalla Commissione

Accelerato l'esame del progetto - Approvati i miglioramenti per gli statali ex combattenti

(Dalla redazione romana)
Roma, 13 maggio.

(f. f.) Il disegno e la proposta di legge per la delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione dell'amnistia e dell'indulto sono da oggi all'esame della commissione Giustizia della Camera in sede referente. La seduta è cominciata alle 17. Relatore è l'on. Padula, democristiano.

L'attuale testo del disegno di legge stabilisce che l'amnistia e l'indulto abbiano efficacia per i reati commessi fino al 31 dicembre 1969.

Il relatore ha esaminato la possibilità di far rientrare nel provvedimento sia i reati previsti dagli art. 528 e 725 del codice penale (pubblicazioni oscene o contrarie alla pubblica decenza) sia i reati di opinione in generale e, in particolare, quelli commessi per mezzo della stampa.

Conversando con i giornalisti dopo la seduta della commissione, l'on. Padula ha espresso l'opinione che il provvedimento possa essere rimesso all'assemblea di Montecitorio all'inizio della prossima settimana; orientamento generale sarebbe quello di presentare e discutere gli emendamenti in sede di commissione, per restringere il più possibile il dibattito in aula.

La commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato, in sede legislativa, il testo unificato di 25 proposte di legge che prevedevano benefici economici e di carriera agli ex combattenti alle dipendenze dello Stato, delle Regioni, degli enti locali, degli enti di diritto pubblico, assistenziali e degli enti ospedalieri. Sono compresi i magistrati ed il personale direttivo e docente della scuola.

Gli ex combattenti e categorie equiparate, possono chiedere una sola volta la valutazione di due anni o, se più favorevole, il computo delle campagne di guerra e del periodo di prigionia o internamento, ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici e del conferimento della successiva classe di stipendio, paga o retribuzione. Il periodo eventualmente eccedente viene valutato per l'attribuzione degli ulteriori aumenti di stipendio.

L'art. 2 stabilisce che, all'atto della cessazione del servizio, vengono attribuiti ai soli fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di buona uscita e di previdenza, tre aumenti periodici di stipendio o, se più favorevole, un aumento periodico per ogni anno di servizio prestato in territorio in stato di guerra o trascorso in prigionia. Inoltre, gli ex combattenti possono chiedere il collocamento a riposo (entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge) beneficiando, sia ai fini dell'anzianità necessaria per conseguire il diritto alla pensione, sia ai fini della liquidazione e dell'indennità di buonuscita di un aumento di sette anni di servizio; per i mutilati, gli invalidi di guerra o vittime civili di guerra è previsto un aumento di dieci anni.

I posti lasciati liberi dal personale collocato a riposo (esclusi quelli del ministero della Pubblica Istruzione, del Turismo e Spettacolo, delle aziende autonome dello Stato) sono portati in diminuzione nella qualifica iniziale del rispettivo ruolo di appartenenza.

Gli effetti giuridici della legge decorrono dal 7 marzo 1968 (quelli economici dal 1° gennaio 1969); questo significa che possono beneficiarne anche coloro che hanno lasciato il servizio da quella data.

Il provvedimento sarà inviato subito al Senato per l'approvazione definitiva.

Clamorosa rivelazione dell'industriale dal Libano

Felice Riva ci telefona: "Mia moglie ha rapito i bambini ed è scappata,,

L'ex amministratore del Valle Susa ha chiamato ieri sera il nostro giornale dall'Hôtel Bristol di Beirut - Ci ha letto l'esposto presentato all'ambasciata italiana contro la signora Luisella - Afferma che la moglie è andata a prendere i figli alla scuola - Con un amico industriale biellese ha varcato la frontiera e in aereo ha raggiunto Roma - «Se intende abbandonare il tetto coniugale, lo affermi»

Tre giorni fa da Beirut è giunta la notizia che Luisella Riva se ne era andata all'insaputa del marito, portando con sé i figli Giulio e Raffaella (la primogenita Carlotta da qualche settimana è a Milano con i parenti della madre). L'industriale fallito (condannato a sei anni, rifugiato nel Libano) l'aveva invano cercata. La notizia aggiungeva che da tempo tra i due coniugi vi erano dissapori.

A Milano i signori Stabile — genitori di Luisella — hanno decisamente negato i dissapori e la fuga della figlia. *«Luisella* — avevano detto — *viene spesso in Italia. Questo è un viaggio come gli altri». Ieri, Luisella Riva, ha dichiarato a Milano: *«Sono venuta in Italia per far visitare i miei figli dal pediatra. Non capisco proprio lo scalpore che ha suscitato il mio viaggio».* Alla domanda: «Non c'è nulla di vero sulle sue divergenze di vedute con il marito?», ha risposto: *«No, non c'è nulla di vero».*

Ma questa sera ci ha telefonato il marito, rag. Felice Riva. Ha chiamato *La Stampa* dall'Hotel Bristol di Beirut. Ci ha detto che sua moglie è scappata e gli aveva rapito i figli. Ecco il testo stenografico della telefonata.

Beirut. Felice Riva

«Vi leggo l'esposto che ho presentato all'ambasciata italiana a Beirut: Il sottoscritto, Felice Riva, di nazionalità italiana, residente e domiciliato in Libano ad Akable, villa Bafra, notifica all'ambasciata italiana che il 23 aprile '70 per telefono con il consigliere dell'ambasciata ha richiesto la separazione dei passaporti di Raffaella, Giulio e Carlotta dal passaporto della moglie Luisella Stabile Riva e l'annullazione dei loro nomi nel passaporto alla presenza della stessa e dell'avv. Sami Khoury. Conformemente a questa domanda l'ambasciata dava nuovi passaporti separati per il '70 a ciascuno dei figli.

«Alla fine di aprile, Luisella Riva si presentava in ambasciata, presente il conte Jannuzzi e il dott. Rustico e ha rifiutato di consegnare il proprio passaporto perché venisse annullato il nome dei figli e cercava di avere i passaporti separati e il suo con ancora ciascuno dei figli scritto sopra.

«Il dott. Jannuzzi rifiutava ma consentiva di consegnare il passaporto della figlia Carlotta ammalata a Milano. Ora è guarita e si apprestava a ritornare in Libano con lo zio di Felice.

«Il dott. Jannuzzi ha pensato subito a qualcosa che non andava bene e non ha consegnato i passaporti separati dei figli, ma eccezionalmente il passaporto di Carlotta, senza però il nome della persona che la doveva accompagnare ed in un secondo tempo l'avrebbe completato con il nome dell'accompagnatore da parte del padre.

«Tutti questi fatti sono stati confermati a me e a mio zio Lampugnani a Beirut, dopo che Luisella è partita, non solamente sottraendo i figli Raffaella e Giulio ma anche il passaporto di Carlotta che spettava al padre. Dopo aver inviato allo zio di Felice comm. Lampugnani il seguente telegramma da Beirut il 2 maggio '70: "Avvocati e Felice d'accordo con autorità locali impedita mia partenza. Qualcuno venga immediatamente. Non avvertire Felice, saluti Luisella"».

Continua Riva: *«Il comm. Lampugnani voleva impedire che i bimbi venissero portati via, ma Luisella ha pensato alle ore 15 dell'8 maggio di abbandonare il tetto coniugale dicendo che andava a prendere i figli per portarli dal medico. Uguale cosa aveva detto alla madre superiora delle suore della scuola italiana di Beirut, prelevando i figli tre quarti d'ora in anticipo sull'orario di chiusura delle lezioni.*

«Alle 16,15 Luisella Riva chiedeva alla madre superiora di poter fare una telefonata all'Hotel Bristol, dove si era il signor Falco, che usando si accodava con il taxi al suo dove aveva i bambini. Evidentemente dal dottore non andava. Ai bambini aveva detto che li portava a passeggio. A poco a poco si abbicinava alla frontiera siriana e da qui a Damasco, da Damasco ad Amman dove pernottava e al mattino partiva in aereo per Roma».

Riva afferma che: *«Era avvertito ed a conoscenza di questa relazione nata nel luglio scorso tra la moglie ed il signor Emilio Falco* (industriale biellese)».

Luisella Riva

Riva dice di essere rimasto 24 ore nell'angoscia con lo zio Lampugnani a Beirut senza sapere esattamente cosa era successo. Aveva ricevuto dai parenti di Luisella, nella nottata, questo telex: *«Occorre urgentemente che mi fornisci notizie dove si trovano i bambini cercando nelle liste di partenza dei passeggeri e facendo le ricerche del caso con ogni mezzo».*

«Qualche ora dopo il suocero informava Felice d'aver ricevuto da Luisella il seguente telegramma: "Dopo viaggio interessante arriverò a Roma da Amman con bambini". Luisella arriva fino a Milano con i bambini e con il Falco — dice Riva — *va a casa dei suoi parenti a Cantalupo, dove si trova già Carlotta».* Continua Riva: *«Lo zio era venuto a Beirut dietro sollecitazione di Luisella e dei suoi parenti perché Luisella aveva fatto credere a tutta la famiglia che io dovevo essere curato e ricoverato perché esaurito. All'ora attuale lo zio conosce tutta la verità e sarebbe interessante interrogarlo, ma lascerò ciò alla magistratura. Luisella detiene abusivamente il passaporto di Carlotta, che ella ha sottratto alla protezione paterna con gli altri due minorenni Raffaella e Giulio».*

«Il sottoscritto con la presente revoca l'autorizzazione al rilascio del passaporto già dato alla moglie e che essa non ne sia più in possesso. Accusa Luisella d'aver rapito con altre persone e sottratto alla protezione paterna i figli, dopo che il padre aveva revocato l'autorizzazione che essa doveva avere i ragazzi nel suo passaporto.

«Domanda a questa ambasciata che vengano rilasciati passaporti separati già pronti ai figli Giulio e Raffaella e sequestrato a Luisella il passaporto di Carlotta che essa detiene abusivamente ed incompleto non essendo stata autorizzato dal padre sulla persona incaricata di accompagnare i minori. Che i bambini che stavano concludendo l'anno scolastico vengano riportati a Beirut nell'abitazione familiare con il padre e accompagnati dallo zio Lampugnani. Dà pieno mandato e procura allo stesso perché completi con le autorità competenti il rilascio dei passaporti e tutte le formalità che necessitano con la Questura di Milano.

«Dà ampio mandato perché, se Luisella non consegna il passaporto di Carlotta, la denunci alla Magistratura. E' assolutamente urgente che i bambini ritornino a Beirut, in quanto, oltre che deve essere loro somministrata la Santa Cresima, devono seguire le lezioni per il completamento dell'anno scolastico. Richiede anche la stessa sua moglie Luisella ritorni a Beirut per assistere i ragazzi nel suo dovere di madre e in caso di rifiuto ella lo metta per iscritto se intende abbandonare il domicilio coniugale lo affermi liberamente».

Luciano Curino

Nessuno si preoccupava di controllare i lavori

Il Comune di Genova sotto accusa per lo scandalo "Pedemontana,,

Si parla di una serie di irregolarità amministrative, di controlli fatti con leggerezza - L'udienza di ieri occupata interamente dall'interrogatorio di uno dei maggiori imputati: l'ex ingegnere capo del Comune e direttore dei lavori delle strade

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 maggio.

Ancora una volta al processo per lo scandalo della «Pedemontana», l'arteria a scorrimento veloce che collega Genova alla Riviera di Levante, è risultato che il vero imputato è il Comune di Genova, con tutte le sue irregolarità amministrative, più ancora dei dodici tra impresari e dipendenti comunali che devono rispondere di una serie di pesanti accuse per illeciti commessi costruendo la strada. Già lunedì, nella sua relazione introduttiva alla prima udienza del processo, il presidente della prima sezione del Tribunale penale, dott. De Luca, aveva detto che la causa non ci sarebbe *«se tutti i controlli fossero stati fatti come si doveva, lungo tutta la scala gerarchica con scrupolo, e non lasciando a se stessa e ad eccessivo contatto con le imprese la direzione dei lavori».*

Le accuse si sono rinnovate oggi: l'udienza è stata occupata interamente dall'interrogatorio di Alfredo Brencich, di 47 anni, ex ingegnere capo del Comune e direttore dei lavori della Pedemontana. E' accusato di peculato, falso e corruzione, perché secondo l'accusa, avrebbe fatto guadagnare alle imprese, naturalmente dietro lauti compensi, milioni che invece non erano loro dovuti. Avrebbe cioè permesso che il geometra Guido Barbano, di 45 anni, anch'egli sul banco degli imputati per rispondere delle stesse accuse, alterasse la contabilità dei lavori, dando per eseguite opere che non lo erano mai state.

Ma l'ing. Brencich si è difeso dicendo che *«è una prassi seguita in tutto il mondo, e lo è anche oggi. E' l'unico modo per far andare avanti i lavori e consentire alle imprese di ricevere degli acconti».* Ha spiegato l'ing. Brencich: *«Gli anticipi vengono versati sulla base della contabilità provvisoria: in questa devono figurare soltanto voci di spesa già autorizzate da precedenti delibere. Quando si fanno lavori non ancora autorizzati o a prezzi non ancora stabiliti, non si può aspettare che l'iter burocratico sia compiuto, altrimenti il tempo passa all'infinito: ci sono dei saldi che vengono regolati dopo due o tre anni dalla fine dell'opera. Per questo si gonfiano le voci già autorizzate: in sede di contabilità definitiva si ristabilisce l'equilibrio».*

Presidente — *Ma è una prassi irregolare.*

Brencich — *E' l'unico modo per far andare avanti i lavori: lo ha detto anche l'allora sindaco Pertusio, quando ne ha parlato in consiglio comunale ai tempi dello scandalo.*

Secondo l'ing. Brencich i lavori della Pedemontana si sono svolti tra enormi difficoltà: alcuni terreni sono stati consegnati dal Comune alle imprese ad un mese dalla inaugurazione. Si doveva far presto, perché la cerimonia si svolgesse senza ritardi: *«Di qui la necessità di compensi addizionali per accelerare i lavori. Ma quei compensi, non ancora approvati, non potevano figurare, per il momento, nella loro vera indicazione: per questo sono stati "caricati" su altre voci nella contabilità provvisoria».*

Ancora accuse al Comune sono venute quando l'ingegner Brencich è stato invitato dal presidente De Luca a parlare del tracciato della «Pedemontana», che fu a suo tempo il tema di un'aspra battaglia in Consiglio comunale. Si parlò infatti di indebite variazioni, per allungare il percorso della strada e favorire così la speculazione edilizia: oggi, infatti, nella zona tutt'attorno alla «Pedemontana», dove, fino ad una decina d'anni fa c'erano soltanto uliveti e casette di contadini, sorge una delle più popolate zone di Genova.

«Quello della speculazione edilizia — ha detto l'ingegner Brencich — *è un capitolo del quale io ho sempre parlato, ma sul quale nessuno mi ha mai ascoltato. Posso dimostrare invece che anche in certe delibere comunali sono stati commessi degli illeciti: sono a disposizione della magistratura. La stampa e l'opinione pubblica se la sono presa sempre molto con certe curve: il tracciato però è stato definito prima che io fossi interessato alla costruzione della strada. Personalmente non ho fatto alcuna variazione».*

Il processo continua domani.

Filiberto Dani

Si strangola: il marito l'accusava d'infedeltà

Una lattaia di 31 anni a Milano - Si è stretta una calza attorno al collo fino a soffocarsi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 maggio.

(g. m.) Colta da una crisi di disperazione perché il marito l'accusava di infedeltà, una donna si è uccisa strozzandosi con una calza. Il drammatico episodio è avvenuto ieri sera a Garbagnate. La vittima è Giuseppina Bussini, di 31 anni, che gestiva in paese un bar-latteria insieme col marito Angelico Dossena, di 38 anni. Fra i due coniugi, che non avevano figli, da tempo scoppiavano violenti litigi, dovuti alla gelosia dell'uomo che accusava la moglie d'averlo tradito. Inutile era ogni protesta della moglie.

L'ultimo litigio è avvenuto ieri sera. Nella latteria vi era stato un guasto all'impianto elettrico e l'operaio venuto a ripararlo aveva tolto il cassetto dal bancone per poter raggiungere dal filo sottostanti, sotto il cassetto è però venuto alla luce un pacco di lettere e fotografie nelle quali il Dossena ha ritenuto di trovare la prova definitiva del tradimento della moglie. L'uomo ha subito chiamato la donna, accusandola nuovamente di infedeltà.

La Bussini ha avuto una crisi di disperazione ed è corsa via piangendo, quindi ha raggiunto la cantina dove si è tolta una calza di nylon, annodandosela strettamente al collo fino a soffocarsi.

Qualche minuto dopo una coinquilina, scesa per caso in cantina, l'ha trovata a terra ormai moribonda. E' stata chiamata una lettiga che ha trasportato la Dossena all'ospedale, dove però è giunta cadavere.

Milano. Giuseppina Bussini la giovane suicida (Telef.)

Vedova muore d'infarto nel sotterraneo della banca

Biella, 13 maggio.

(p. m.) Ad una decina di giorni dall'improvvisa morte del marito, Giovanni Cavallo, di 58 anni, la signora Annalisa Re, sua coetanea, è stata fulminata da un infarto mentre si trovava nel sotterraneo di una banca di Biella per esaminare il contenuto di una cassetta di sicurezza: il suo cuore, forse, non ha retto all'emozione causata da tanti ricordi evocati dagli oggetti depositati.

E' ancora vivo per la polizia il bimbo scomparso a Roma

Avanzata l'ipotesi che il piccolo sia stato rapito da qualcuno sconvolto dall'impossibilità di avere figli - Diecimila uomini mobilitati per le ricerche

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 maggio.

La polizia ritiene che Marco Dominici, il bimbo di 7 anni scomparso diciassette giorni fa, sia ancora vivo. Nessun elemento nuovo è venuto a confortare le ricerche, è l'esperienza che suggerisce l'ottimismo agli investigatori. *«Le statistiche mi dicono che i bimbi rapiti dai maniaci sessuali hanno sempre undici, dodici, tredici anni, sono degli adolescenti»*, ha dichiarato stamane il vicequestore Maugeri, che dirige le indagini. *«Un ragazzino di sette anni, quanti appunto ne ha Marco, è più probabile che sia stato rapito da un uomo o una donna sconvolti dalla impossibilità di soddisfare il desiderio di un figlio, al punto di rapire quello di un altro».*

Per il dott. Maugeri, Marco dovrebbe essere vivo, nascosto da qualche parte, forse neppure lontano dalla sua casa di Centocelle dove i genitori continuano a sperare di poterlo riavere tra le braccia da un momento all'altro. *«Il fatto che in diciassette giorni durante i quali abbiamo perlustrato interi quartieri Marco non sia stato ritrovato, mi sembra venga a favore della mia opinione. Certo io non predico il futuro, ma credo che ritroveremo Marco vivo»*, ha aggiunto il vicequestore.

Facendo un bilancio delle ricerche il dott. Maugeri ha detto: *«Abbiamo perlustrato da cima a fondo il Prenestino, il Casilino Nuovo, il raccordo anulare fino a Frascati, l'Appio Nuovo, il Tuscolano e Montesacro fino ai limiti della Nomentana. Abbiamo scandagliato fogne e laghetti, ogni pozza d'acqua, l'Aniene per tutto il tratto che corre nei pressi e dentro la città. Sono stati mobilitati diecimila uomini e tremila automezzi; agenti, vigili del fuoco, carabinieri e tecnici del comune hanno lavorato a fianco a fianco per giornate intere».*

Dopo aver sottolineato che sono state controllate una per una tutte le segnalazioni, anche quelle meno attendibili, il dott. Maugeri ha concluso: *«Continueremo a cercare, finché non lo avremo trovato; vivo, spero».*

r. s.

il FORRAD

a Torino in collaborazione con il Cies promuove

un seminario

tenuto da esperti di importanti aziende meccaniche, su:

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLE AZIENDE MECCANICHE

20-21 maggio 1970

Per informazioni rivolgersi al Cies, via dei Mille 22, telefono 88.50.90.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 267/68 contro Fall.to **TRAVERSA Giovanni.**

Il giorno 5-6-1970 alle ore 10 e seguenti al dottor Marincitto Giuseppe si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Traversa Giovanni:

In Torino - corso Trapani 52 - al piano 1° alloggio n. 4 composto di ingresso, gabinetto - bagno, tinello e cucinino, una camera e cantina.

Prezzo base L. 3.920.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Depositi per cauzione e spese L. 775 mila da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al curatore **rag. Barbi** tel. 774.254.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 81/69 contro Soc. Imm. **CHIVASSO S.p.A.**

Il giorno 4-6-1970 alle ore 11 avanti al dr. Mario Donzelli si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà della Società Chivasso S.p.A.

In Chivasso - via Sant'Eusebio 16 - Alloggio composto di due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno.

Prezzo base L. 6.000.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito per cauzione e spese lire 1.750.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Il Cancelliere
VERCELLI

DENTI FORTI IN GENGIVE SANE

Aronal

il dentifricio che non irrita le gengive

ideale per la pulizia quotidiana di chi ha gengive delicate - che sanguinano facilmente allo spazzolino - dei bambini e piorrolci

In Farmacia e Profumeria

10 Anni all'avanguardia specializzato

LENTI A CONTATTO
THOMKE
Via Pietro Micca 6 - Tel 538.064

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, disseca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INOLESE si trova nelle Farmacie.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

A. ADIACENTE via Cigna vero affare rimesso a nuovo, ottimo come piedà terra, 1 camera, cucina, servizio interno L. 2.200.000. Consuledile 533-322.
A. ALBENGA centrale, imprevedibile vendita direttamente piccoli grandi alloggi centrali vicino mare mutuo, facilitazioni, dilazioni anni 7. Telef. 372-364 Torino.
A. BARRILÀ MILANO vendiamo ultimi alloggi pronti subito 1-2-3 camere, tinello servizi mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 760-800 geom. Martinat.
A. BUTTIGLIERA Alta. Villa nuova, posizione tranquilla e panoramica. Salone pranzo, tre camere, cucina, bisevizi, garage, ampio giardino. Telefonare 553-483.
A. CERES vendonsi alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinino, terrno, ascensore. Torino. Telefonare 328-350, ore pasti.
A. CONDOMINIO centralissimo via Beaumont angolo via Vassalli Eandi appartamenti tre camere, cucina, bi-servizi - salone, tre camere, cucina, biservizi. Finiture di pregio, aria condizionata. Agevolazioni pagamento. Ufficio cantiere. Telefonare 553-483.
A. CORSO Benedetto Brin, abitabile luglio, recente, piano settimo, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, 6.300.000 sull. 2.500.000 contanti. Consuledile 533-322.
A. CORSO Bernardino Telesio 35 angolo via Nicomede Bianchi direttamente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi Mutuo fino alle rateazioni.
A. CORSO De Nicola, zona ultrasignorile terme centrale ed ascensore, 3 camere cucina bagno L. 10.800.000, sull. 7.000.000 contanti più dilazioni. Consuledile 533-322.
A. CORSO Francia angolo via Rosta, ultrasignorile unico esempio terrazzo convenientissimo 3 camere cucina bagno 14.000.000, sull. 9.000.000 più mutuo box 1.700.000. Consuledile 533-322.
A. CORSO Giambone angolo via Alberga tre camere, cucinotto, servizi, 11.700.000 compreso mutuo. Saldo, due camere, cucina, biservizi, 14 milioni 200.000 cadauno mutuo. Ulteriori agevolazioni. Ufficio vendite cantiere. Telefonare 553-483.
A. CORSO Grosseto, spazioso, convenientissimo, in costruzione 1965, 2 camera tinello cucinotto bagno L. 4 milioni 950.000, sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile. 533-322.
A. CORSO Moncenisio, adiacente corso Francia, signorile spaziosissimo abitabile subito salone, 3 camere, cucina, bagno, 15.500.000 sull. 10.500.000 più dilazioni. Consuledile 533-322.
A. CORSO Peschiera recenti a prezzo d'occasione 2 camere tinello, cucinotto servizi da L. 7.950.000, sull. 50% più mutuo, Consuledile 533-322.
A. CORSO Rosselli recentissimo, libero signorile, adatto abitazione ufficio, 3 camere cucina, due servizi L. 13 milioni, sufficienti 8.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 533-322.
A. CORSO Taranto con zone verdi circostanti, appartamenti spaziosi in costruzione 1965, 2 camere tinello cucinino, bagno ibx 8.100.000, sufficienti 3.000.000 più mutuo. Consuledile 533-322
A. CORSO Toscana fronte giuoco e giardino, recentissimo 1 camera tinello, cucinotto, bagno 4.800.000, sull. 2 milioni più dilazioni. Consuledile 533-322.
A. FINALE Borgoverezzi privato vende alloggio occasione vista mare 3 camere servizi Tel. 772-564 Torino
A. FRAZIONAMENTO via Lombriasco 9 (Borinhieri). Appartamenti due-tre camere, cucinotto servizi da lire 4.600.000. Facilitazioni fino al 60 %. Visito pomeriggio. Telefonare 553-483.
A. INIZIO corso Einaudi, signorile a prezzo d'occasione. Saloncino, 2 camere, cucina, bagno, gabinetto. Ingresso, L. 11.000.000 sull. 6.000.000 contanti. Consuledile 533-322.
A. LARGO Orbassano 72, in nuovo condominio vista panoramicissima vendiamo salone, due-quattro camere, cucina, doppi-tripli servizi. Mutuo, agevolazioni. Ufficio cantiere. Tel. 553-483.
A. LEUMANN, adiacenti corso Francia, veramente signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno, da Lire 7.600.000; 3 camere cucina bagno, Lire 9.200.000. Sull. 50% contanti più mutuo. Consuledile 533-322.

A. LOANO Impresa Navoni Bissoli vende alloggi. Telef. 774-559, Torino.

A. MIRAFIORI appartamenti nuovi quattro camere, cucinotto, biservizi, 11.800.000 compreso mutuo 5.300.000. Pronta consegna. Ufficio via Vigliani 35 int. 15. Telefonare 553-483.
A. NUOVO frazionamento corso Francia 222. Cucine Vica, bellissimi recenti appartamenti due-tre camere, cucinotto, servizi, da L. 7.600.000 compreso mutuo 2.000.000. Sufficiente contanti 25%. Ufficio pomeriggio. Telefonare 553-483.
A. OTTIMO investimento corso Orbassano angolo via Miraflori (Beinasco) camere, tinello, cucinino, servizi, Lire 5.300.000 compreso mutuo. Ufficio cantiere. Telefonare 553-483.
A. RETROSTANTE p.za S. Rita, recente abitabile settembre, 3 camere cucinino bagno 7.350.000, sull. 4.000.000 contanti. Consuledile 533-322.
A. RICERCASI urgentemente alloggi liberi-occupati Torino, pagamento contanti. Telefonare 595-376.
A. S. RITA, modernissimi 1 camera, tinello, libero 5.250.000; 2 camere tinello 7.800.000 dilazionabilissimi) Sabatelli 581-735
A. VENDIAMO via Pigafetta signorile 3 camere tinello servizi 10.000.000 mutuo 70%. Telefonare 140-714

A. VIA Assia angolo corso Novara, locale fabbricato mq 500, accesso carrabile in proprietà, solaio portata 1200 kg per mq, riscaldamento autonomo, luminoso, doppio servizio libero o reddito (fitto L. 36.000.000 trenta dilazioni. Consuledile 533-322.

A. VIA Artisti costruzione ventennale, vera occasione, 3 camere cucina bagno L. 4.600.000; 3 camere cucina bagno mq. 137 L. 10.800.000 sufficienti 50 % contanti più dilazioni 9 anni. Consuledile 533-322.
A. VIA Avigliana zona microsignorile, abitabile giugno ottimo, anche uso ufficio, salone 2 camere cucina bagno, L. 11.600.000, sull. 6.500.000 contanti più mutuo. Consuledile 533-322.
A. VIA Bologna, vero affare in recente costruzione, abitabili subito 2 camere tinello cucinino bagno da L. 6.900.000, sufficiente 30 % contanti più mutuo. Consuledile 533-322.
A. VIA Belfiore 61 tra angolo Michelangelo, ultimati finitissimi, signorilissimi, ultimi rifiniti, 2 camere tinello cucinotto servizi, 15.800.000; 3 camere tinello cucinotto servizi, 18.400.000; negozi 220.000 il mq, magazzino interno mq 140, 12.000.000; sull. 40% contanti. Consuledile 533.322.
A. VIA Borsi ultimissime spaziose, 3 camere tinello, cucinotto, bagno L. 5 milioni 400.000, sull. 2.000.000 contanti. Consuledile 533-322.
A. VIA Filadelfia angolo Guido Reni ultimo vendibile nuovo complesso residenziale. Due, tre, quattro camere servizi, pronta consegna, mutuo, facilitazioni. Ufficio cantiere. Telef. 553-483.
A. VIA Foscolo, edificazione corso Massimo d'Azeglio, costruzione 1958, signorilissimo salone 3 camere cucina biservizi, 18.500.000 sull. 13.000.000 più mutuo. Consuledile 533-322.
A. VIA Guerrini, Nichelino, appartamenti spaziosi in costruzione 1965, 1 camera tinello cucinino bagno L. 4 milioni 100.000 sull. 1.500.000 più mutuo. Consuledile 533-322.
A. VIA Gorizia spaziosissimi 1 camera tinello termobagno 3.900.000, 2 camere tinello 5.900.000, sufficienti 2 milioni più dilazioni. Terminabili 543-540.
A. VIA Juvarra, Nichelino palazzina 1963, prezzi eccezionali, 2 camere tinello cucinino bagno L. 4.950.000 sull. 2.000.000 contanti; 3 camere tinello cucinino bagno, box auto L. 8.000.000 sull. 3.500.000 più dilazioni. Consuledile 533-322.
A. VIA Lulai angolo via Borsi; due camere, grande cucina, servizi, 7 milioni 400.000 compreso mutuo. Tre camere, cucina, 10.500.000 compreso mutuo. Ufficio vendite cantiere. Telefonare 553-483.
A. VIA Mosca, spazioslssimo recente, 2 camere cucina bagno 8.200.000, sull. 5.000.000 contanti, Consuledile 533-322.
A. VIA Nizza adiacente corso Spezia, signorile abitabile giugno spaziosa 3 camere tinello cucinotto bagno, 9 milioni 300.000 sull. 6.000.000 più mutuo. Consuledile 533-322.
A. VIA Peyron 34 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.
A. VIA Pisa, Cascine Vica, nuovissimi, spaziosi, eleganti rifiniture, abitabili subito 3 camere cucina bagno 6.400.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile 533-322.
A. VIA Sansovino, abitabile subito ultrarifinito tappezzato: 2 camere tinello cucinotto bagno 4.950.000, sull. 3 milioni più mutuo, Consuledile 533-322.
A. VIA Tiziano angolo via Marsigli costruendo condominio tre camere, cucina, servizi 14.100.000 compreso mutuo. Salone, due camere, cucina, biservizi 18.400.000 compreso mutuo. Visite in cantiere. Edil-Casa 533-483.
A. VIA Vandalino adiacenti corso Brunelleschi, ottimo affare in recente costruzione, signorili spaziosi 1-2 camere cucina, servizi da L. 5.600.000 a L. 8 milioni 500.000, sull. 50% contanti più mutuo. Consuledile 533-322
A. VIA Ventimiglia vista collinare, con ingresso centrale abitabile subito 2 camere tinello cucinino bagno cantina 6.800.000, sufficienti 3.000.000 più dilazioni. Consuledile 533-322.
A. ZONA Aeronautica, vero affare in recente costruzione, spazioso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 4 milioni e 100.000, sull. 1.500.000 contanti più dilazioni. Consuledile 533-322.
A. ZONA via Ventimiglia, stupenda vista collinare, abitabile subito, 2 camere cucina bagno, L. 5.200.000 sufficienti 2.200.000 contanti. Consuledile 533-322.
A buone condizioni distributore vende alloggi pronti signorilissimi adatti anche uno professionale, piazza Rivoli Zumaglia 19 Telef 754.344 757-766
A pochi mesi da corso Lecce, via Arona 8, una zona tranquilla, riservata pretendiamo in palazzo signorile appartamenti bellissimi, spaziosi, ampi terrazzi Giardino privato, dependence gioco bimbi. Prezzi interessantissimi mutuo fondiario, dilazioni. Visitateci cantiere: 10-12, 15-19. Telef 517-496

AFFARE: Via Pasquale Paoli 22, tre camere, servizi, 6.300.000. Tel. 553-483.
AFFARE: Via Vespucci 33, camere rialzate, 1.300.000 caduna. Tel. 553-483.
AFFARE vicinanze piazza Robilant 2 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.650.000. Libero subito. 513-449.
AFFARI interessanti Nichelino adiacenze via Torino appartamenti 2 camere cucinotto entrata bagno ripostiglio 1.320.000 mutuo 3.080.000, 3 camere cucinotto 1.575.000 mutuo 3 milioni 675.000. Meravigliosa 590-612, corso Re Umberto 49.
AFFARI interessanti via Lessona 2 camere cucinino servizi 1.260.000 mutuo 2.940.000; 3 camere cucinino servizi 1.920.000 mutuo 4.480.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.
AFFARONE (Crocetta) signorile, libero, 3 camere, cucina, doppi servizi. Settimelli 581-735.
AFFARONI Mercati generali 2 camere salone 6.900.000 mutuo 4.200.000. Tel 595-586
AFFARONISSIMO, centro Nichelino, quasi corso Torino, 3 camere, cucinotto, ingresso, bagno. Libero 2.300.000 mutuo 4.000.000. Valendo altri 2 camere, cucinotto, servizi. Florcare, 552-291.
AFFARONISSIMI Corso Sebastopoli 297, Appartamento libero subito. Bubna meravigliosa, prezzo introvabile zona. Saloncino, due camere, cucinotto, ingresso, bagno. 5.400.000, mutuo 4 milioni 000.000. Gabetti 5767.
AL Valentino salone, due camere, cucina, biservizi, nuovo condominio signorile 26.000.000 compreso mutuo 11 milioni. Visita via Gioria 2. Telefonare 553-483.
ALBENGA impresa Giallombardo, vende bellissimi alloggi, vista mare, prezzi contenutissimi, dilazioni mutuo. Telefonare 670-931 Torino.
ALLOGGETTI redditizi (via Cavour) vendonsi 2-3.000.000 facilitando Torin casa 515-318.
ALLOGGI eccellente (corso Orbassano) camera cucina servizi 3.700.000; 2 camere cucina servizi 2.900.000; sufficiente 50% contanti Torincasa 515-318.
ALLOGGI molto signorili in palazzina in costruzione vendonsi direttamente da imporiabile impresa. Posizione di prestigio e tranquillità in prossimità dei corsi Vittorio Emanuele e Massimo d'Azeglio. Giardino condominiale. Costruzione accurata e materiale di pregio. Per informazioni telefonare ore ufficio 503-333.

ALLOGGI grandi piccoli villetta compra Cattigno pagamento contanti. Telefonare 502-346.
ALLOGGI liberi Grugliasco zona Pininfarina, vendonsi 1.300.000 più mutuo. Tel. 910-849.
ALLOGGI nuovi consegna immediata superfici 80/180 mq doppi servizi lusso. Zona Nizza. Telefonare 539-383.
ALLOGGI nuovi zona Lungo Po Antonelli vendonsi 2-4 camere tinello servizi box. Tel. 895-557
ALLOGGI particolarissimi rifiniti 4-5 vani impresa vende direttamente, via Pidatella 25. Telefonare 534-151.
ALLOGGI S. Paolo, via Brissogne angolo via Bionaz, recente costruzione vendiamo. Troglia 258-606.
ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 222, 150-200 mq, palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza siellaria telefono 547-108.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Michelotti via Cesare Pavese 29. Tel. 341-194 - 775-985.
ALLOGGI signorili 3-4 camere cucina doppi servizi, vendiamo, rivolgersi in cantiere, via Balardi 8 ang. via Peveragno. Telefonare 503-554.

ALLOGGI, uffici, piedi-a-terre signorilissimi vendonsi Telefonare 596-432
ALLOGGI via De Maistre 11 (zona p.za Bengasi) camera, tinello, bagno, costruzione 1958, vendiamo 800.000 mutuo 2.300.000 Visite 15-18. Telefonare 547-476.
ALLOGGI (via Mari, Cristina 4) camera cucina 4.200.000; 2 camere cucina 6.800.000 facilitando, Torincasa 515-318.
ALLOGGI 2-3 vani servizi vendonsi Borgo S. Paolo Tel 775-612
ALLOGGIO eccellente (Borgo Vittoria) camera tinello servizi 4.500.000 facilitando. Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero (Crocetta) 2 camere salottino cucina doppi servizi 4.900.000 mutuo 3.000 000 Torincasa 515-318
ALLOGGIO libero (Lingotto) camere tinello servizi 1.800.000 mutuo 2.700.000. Torincasa 517-249
ALLOGGIO libero (Maurisiano) 2 camere salone cucina servizi 5.000.000 mutuo 7.500.000 Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero rimodernato, corso Brescia 7 (basso fabbricato) 3.000.000 rateando. Capello 532-780.
ALLOGGIO Nichelino, 2 camere, tinello, cucinino, vendesi 8.500.000. Telefonare 81-203.

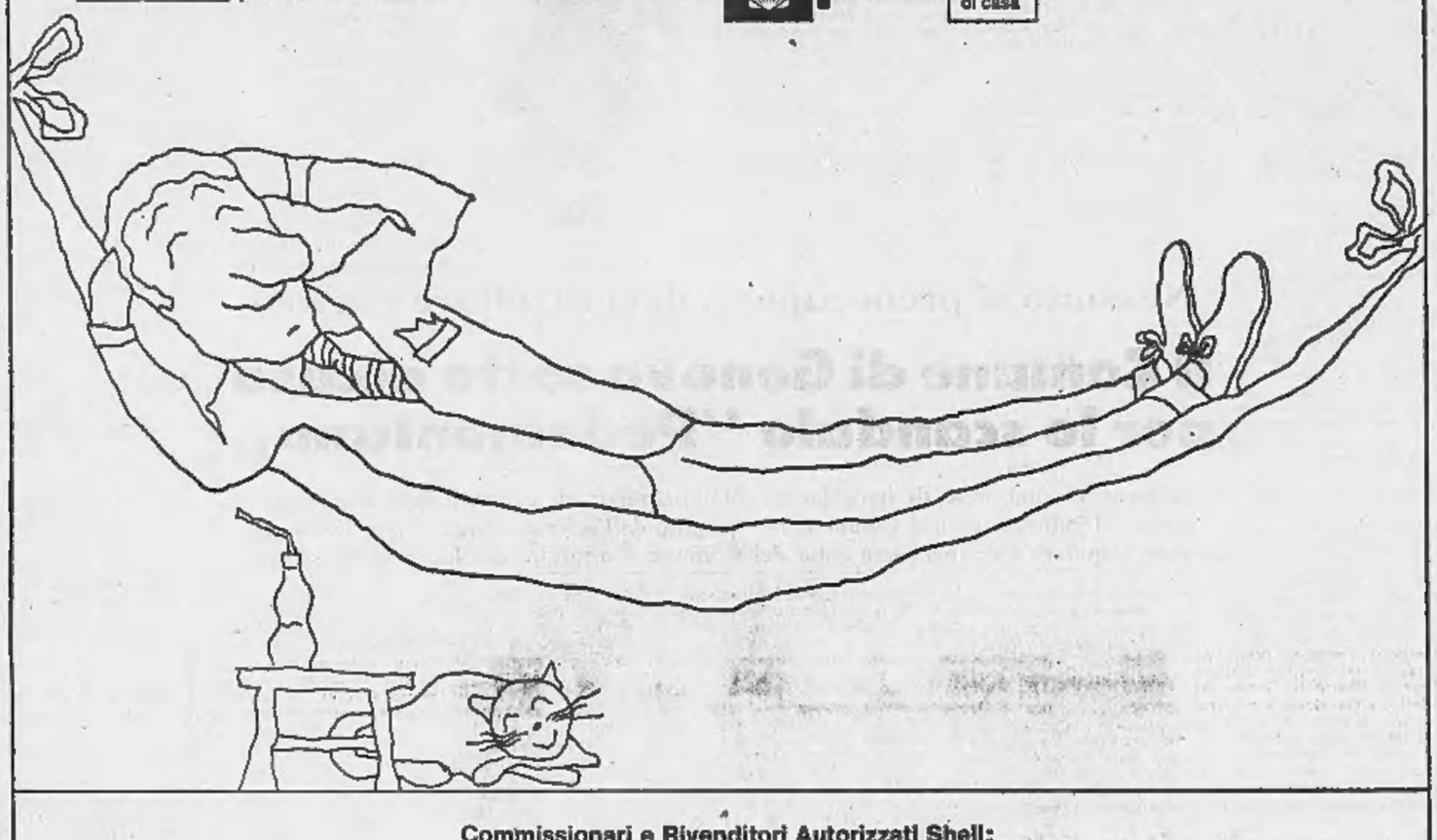
VARALLO SESIA - SCALVINI ANTONIO - Via M.T. Rosei, 35 - Tel. 51.268
GENOVA - A.L.I. - Uff. C.so A. Podestà, 19/2 - Tel. 55.179 - 52.285 - 530.593 - Dep. Via F.lli Canepa, 138 - Sarra Riccò Tel. 707.177
GENOVA - TERMOGAS S.r.l. - Commissionaria Shell - (Uff. e Dep.) Via Borzoli, 127/B - Rivarolo - Tel. 445.905 - 448 329
GENOVA - ITALNAFTA S.A.S. di RAFFO & C. - Piazza Dante, 9/12 - Tel. 53.033
RAPALLO - A.L.I. - Via Mazzini, 78 Tel. 50.472
LAVAGNA - A.L.I. - Corso Mazzini, 21/8 - Tel. 27.006
SORI - A.L.I. - Via Mangini, 6 - Tel. 78.647
CICAGNA - A.L.I. - Via Statale - Tel. 51.542
ROSSIGLIONE - A.L.I. - Via Alcenta, 11 - Tel. 928.049
SAVONA - F.lli TOSIA - Uff. Corso Tardy e Benock, 9/2 - Tel. 22.485 - Dep. Via Aurelia - loc. Lusan - Vado - Tel. 85.118
ALBENGA - ALBENGA PETROLI - Frazione Campochiesa - loc. Rapallina Tel. 51.870
IMPERIA - SEVERINO MARIO - Commissionaria Shell - Via Aurelia, 10 - Riva Ligure - Tel. 42.043 - 42.084
IMPERIA - RIVIERA PETROLI - Via Parlane, 3 - Arma di Taggia - Tel. 43.344

Termo Shell Plan è un Piano con 5 servizi per il riscaldamento di casa.

Elioshell è il suo "caldo pulito."

Elioshell, il gasolio di qualità superiore che brucia pulito, è la base di Termo Shell Plan, ma non tutto.
Termo Shell Plan, infatti, è un servizio completo che vi dà subito: un bruciatore delle migliori marche, un finanziamento per l'installazione di un nuovo impianto o la trasformazione di quello già esistente, uno specialista che si occupa della manutenzione e, infine, consegne puntuali.

termo SHELL plan lavora per il caldo di casa



Commissionari e Rivenditori Autorizzati Shell:

TORINO - S.I.C.I.A. - Commissionaria Shell - Via Podgora, 9 - Collegno Tel. 780.125 - 794.607
TORINO - A.C.L.A. - Via Belmalto, 16 - Tel. 690.131 - 693.220
TORINO - CHIESA EUGENIO P.zza Baldissera, 3 - Tel. 271.948 - 269.918 Strada d. Francese, 80 - Tel. 498.142 - 498087.
TORINO - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 60 Tel. 732.913 - 734.224
TORINO - S.I.C.C.A. - Strada del Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 355.454
TORINO - S.I.L.P.A. - di Cerrato Rag. Mario & C. - Via Pio VII, 155 Tel. 618.647/8
TORINO - C.P.R. S.n.c. di F.lli COLOMBO & C. - Strada Meisino, 175 Tel. 690.222
CHIERI - RONCO GIOVANNI - Via Signora della Scala, 29 - Tel. 942.093
IVREA - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 81/A - Tel. 40.451 - 2 - 3
PINEROLO - F.lli MARTINA - Corso Torino, 218 - Tel. 22.792
PINEROLO - TROMBOTTO LUCIANO - Bivio Frossasco - Tel. 65.40 - 27.89
ALESSANDRIA - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell Via U. Giordano, 1 - Tel. 32.086

VALENZA - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Viale Firenze, 4 - Tel. 94.109
SALE - RESTIANI DARIO & CARLO Commissionaria Shell - Via Alessandria, 4 Tel. 84.160
OVADA - RESTIANI DARIO & CARLO - Comm. Shell - C.so Italia, 110/A - T. 60.000
ACQUI T. - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - S.S. 30 km. 30 - Terzo d'Acqui - Tel. 39.93
ACQUI T. - F.lli COLLINO & C. - Via Maranco, 12 - Tel. 23.05
NOVI LIGURE - A. GROSSO di CARLA GROSSO - Via Verdi - Tel. 24.08 - Dep. Pozzolo Formigaro - Tel. 77.145
TORTONA - F.lli FELTRI di FELTRI GIAMPIETRO - Strada Prov. Rivanazzano, 2 - Tel. 81.037
CASALE MONFERRATO - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. - Via Saffi, 60 - Tel. 71.571
VALLE CERRINA - VALDANO di VALDANO VILLATA & C - Tel. 94.129
AOSTA - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 23 - Tel. 22.45 - 22.03

ASTI - SALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 50.111
CUNEO - SACLA di ROSSI & C. - Via Barbaresco, 14 - Madonna delle Grazie - Tel. 25.27
CARRÙ - SACLA di ROSSI & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
ALBA - SACLA di ROSSI & C. - Frazione Mussotto - Tel. 20.14
MONDOVÌ - SACLA di ROSSI & C. - Corso Statuto - Tel. 31.81
SALUZZO - GONELLA & SOMA' Via Mazzini, 7 - Tel. 24.80
NOVARA - CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - Piazza Martiri Libertà, 8 - Tel. 22.801
NOVARA - PETROLCAMPO - Via Dolores Bello, 7 - Tel. 24.756
GOZZANO - ALLIATA GIOVANNI Frazione Baraggia - Tel. 85.185
GRAVELLONA TOCE - PETROLTOCE S.n.c. - Commissionaria Shell - Via Semplone, 183 - Tel. 84.404
VERCELLI - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. 65.079
BIELLA - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 28 - Tel. 26.309/8
BANCHÌ - RIGAZIO PIETRO Via Adua, 5 - Tel. 92.92

fa caldo senza Delchi

DELCHI
condizionatori d'aria

dal 1908

nei migliori negozi di elettrodomestici

Agenzia:
Via Cibrario, 32 - Torino
telefono 4[illegible]

A Cascine Vica: 3 camere, cucinotto, servizi 1.950.000 mutuo 4.650.000. Affarissimo. 513-449.
A prezzi introvabili vendiamo zona Miraflori quattro camere, cucinotto, servizi 8.575.000 più mutuo 4.725.000. Ufficio agevolazioni. Via Cercenasco 19, telefonare 557-483.
ABBIAMO da vendere locali, negozi adatti qualsiasi attività, magazzini, facilitazioni. Via Vigone angolo via Cernaia.
ABBIAMO da vendere ultimi alloggi, pronti subito, 2, 3, 4 camere, servizi, mutuo San Paolo più rateazioni. Via Vigone angolo via Germanasca.
ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3-4 camere pronti subito. Facilitazioni pagamento. Via Vigone angolo via Germanasca.
ABITABILE autunno, via Raffaello 13, moderno appartamento, finitissimo, grande metratura. Salone, tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo contenutissimo: 10.500.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 5767.
ABITABILE subito: basso fabbricato, corso Brescia 7, ingresso 2 camere cucina terme bagno 5.000.000 sull. 2.000.000. Capello 532-780.
ABITABILI subito, ultimi alloggi, nuovi, via Facchinetti 77, fronte scuole medie, verde pubblico, impresa vende saloncino, due camere, cucina, box. Mutuo, facilitazioni.
ACQUISTA alloggio Torino, anche cascina, villetta immediati dintorni. Telefonare 761-064.
ACQUISTA appartamenti Torino con servizi, trattando direttamente contanti. Telefonare 581-735.
ACQUISTO a consenti ville castelli appartamenti completamente arredati. Telefonare 669-998.
ACQUISTO casetta villetta Torino dintorni massimo 30 km paga contanti. Telefonare 543-545.
ACQUISTO contanti alloggetti liberi, assume incarico vendita alloggi. Rosin 487-055.
ACQUISTO privatamente alloggetto tutti servizi, libero, pagamento contanti. Telefonare 532-150.
ACQUISTO terreno Torino comune con licenza costruzione casa 15-30 alloggi. Scrivere: «Elles-Kompass Pubblicità 9da — 10100 Torino».
ACQUISTO Torino, basso fabbricato, oppure casetta vecchia. Tel. 614-097. ore pasti.
ADIACENZE Piazza Respighi, Via Paisiello 76, Appartamento luminoso, finitissimo, grande metratura: salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio. Libero subito: 5.250.000, mutuo 12.250.000. Possibilità box auto. Gabetti 5767.
ADIACENZE Rivoli moderno 2 camere tinello 7.800.000 dilazionabilissimi Sabatelli 581-735
AFFARE: alloggio libero (via Monginevro) 2 camere tinello servizi 6 milioni 800.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Torincasa 515-318.
AFFARE terreno industriale 6000 mq Leini limite strada L. 1500 mq Telefono 740-714.
AFFARE: Via Brofferio 3, quattro camere, cucina, mansarda, 12.500.000. Telefonare 553-483.
AFFARE: Via Juvinzo 95, camera, cucina, servizi, 6.200.000. Tel. 553-483.
AFFARE: Via Leopardi 3 (Piazza Bernini), tre camere, cucina, nuova. 11 milioni 900.000. Telefonare 553-483.

AFFARONISSIMO! Corso Sebastopoli 297, Appartamento libero subito. Bubna meravigliosa, prezzo introvabile zona. Saloncino, due camere, cucinotto, ingresso, bagno. 5.400.000, mutuo 4 milioni 000.000. Gabetti 5767.
AL Valentino salone, due camere, cucina, biservizi, nuovo condominio signorile 26.000.000 compreso mutuo 11 milioni. Visita via Gioria 2. Telefonare 553-483.
ALBENGA impresa Giallombardo, vende bellissimi alloggi, vista mare, prezzi contenutissimi, dilazioni mutuo. Telefonare 670-931 Torino.
ALLOGGETTI redditizi (via Cavour) vendonsi 2-3.000.000 facilitando Torincasa 515-318.
ALLOGGI eccellente (corso Orbassano) camera cucina servizi 3.700.000; 2 camere cucina servizi 2.900.000; sufficiente 50% contanti Torincasa 515-318.
ALLOGGI molto signorili in palazzina in costruzione vendonsi direttamente da imporiabile impresa. Posizione di prestigio e tranquillità in prossimità dei corsi Vittorio Emanuele e Massimo d'Azeglio. Giardino condominiale. Costruzione accurata e materiale di pregio. Per informazioni telefonare ore ufficio 503-333.

ALLOGGI grandi piccoli villetta compra Cattigno pagamento contanti. Telefonare 502-346.
ALLOGGI liberi Grugliasco zona Pininfarina, vendonsi 1.300.000 più mutuo. Tel. 910-849.
ALLOGGI nuovi consegna immediata superfici 80/180 mq doppi servizi lusso. Zona Nizza. Telefonare 539-383.
ALLOGGI nuovi zona Lungo Po Antonelli vendonsi 2-4 camere tinello servizi box. Tel. 895-557
ALLOGGI particolarissimi rifiniti 4-5 vani impresa vende direttamente, via Pidatella 25. Telefonare 534-151.
ALLOGGI S. Paolo, via Brissogne angolo via Bionaz, recente costruzione vendiamo. Troglia 258-606.
ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 222, 150-200 mq, palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza siellaria telefono 547-108.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Michelotti via Cesare Pavese 29. Tel. 341-194 - 775-985.
ALLOGGI signorili 3-4 camere cucina doppi servizi, vendiamo, rivolgersi in cantiere, via Balardi 8 ang. via Peveragno. Telefonare 503-554.

ALLOGGI, uffici, piedi-a-terre signorilissimi vendonsi Telefonare 596-432
ALLOGGI via De Maistre 11 (zona p.za Bengasi) camera, tinello, bagno, costruzione 1958, vendiamo 800.000 mutuo 2.300.000 Visite 15-18. Telefonare 547-476.
ALLOGGI (via Mari, Cristina 4) camera cucina 4.200.000; 2 camere cucina 6.800.000 facilitando, Torincasa 515-318.
ALLOGGI 2-3 vani servizi vendonsi Borgo S. Paolo Tel 775-612
ALLOGGIO eccellente (Borgo Vittoria) camera tinello servizi 4.500.000 facilitando. Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero (Crocetta) 2 camere salottino cucina doppi servizi 4.900.000 mutuo 3.000 000 Torincasa 515-318
ALLOGGIO libero (Lingotto) camere tinello servizi 1.800.000 mutuo 2.700.000. Torincasa 517-249
ALLOGGIO libero (Maurisiano) 2 camere salone cucina servizi 5.000.000 mutuo 7.500.000 Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero rimodernato, corso Brescia 7 (basso fabbricato) 3.000.000 rateando. Capello 532-780.
ALLOGGIO Nichelino, 2 camere, tinello, cucinino, vendesi 8.500.000. Telefonare 81-203.

ALLOGGIO passeraddio (via Pastrengo) 3 camere cucina terme bagno 3.100.000 mutuo 2.500.000. Torincasa 517-249
ALLOGGIO meraviglioso vendo San Mauro Telefonare 522-841
ALLOGGIO nuovo (piazza Bengasi) 3 camere tinello servizi 2.900.000 cui-tao 4.600.000 Torincasa 517-249
ALLOGGIO seminuovo libero camera tinello servizi con Svizzera 3.350.000; Rosin 487-055.
ALLOGGIO signorile corso Rosselli, 3 camere, cucinino, servizi. Eventuale. Vendo convenientemente. Simoncini, telefono 543-870.
ALLOGGIO signorile (corso Vercelli) libero 3 grandi camere cucinotto 5 milioni 950.000. Telefonare 854-061.
ALLOGGIO signorile nuovo (Piazza Nizza) consegna immediata 3 camere servizi 4.800.000 mutuo 6.200.000 Torincasa 515-318
ALLOGGIO signorile panoramico bicamere tinello cucinino bagno triarie rendiamo L. 3.000.000 contanti resto mutuo e dilazioni. Telefonare 540-220.
ALLOGGIO vecchio, via Ascoli 10 (4 camere) 2.000.000 più rate. Capello 532-780.
ALLOGGIO (via Bruni). Tre camere, cucina, bagno. Contanti 6.000.000. Mutuo 3.000.000. Gilio 540-325.
ALLOGGIO (via Mazzini) 4 camere cucina terme bagno 5.300.000 mutuo 4 300 000 Torincasa 515-318.
ALLOGGIO (Viale 25 Aprile) salone 4 camere doppi servizi, giardino 28 milioni facilitando. Torincasa 517-249.
ALLOGGIO 2 camere cucina terme bagno 3.500.000 facilitazioni Telefono 540-087.
ALLOGGIO 2 camere, salone, tinello doppi servizi ingresso vende, via Sagra S. Michele 55. Tel. 727-491, ore pasti.
ALLOGGIO 3 camere cucinotto vendesi Nichelino nuova costruzione pianorialzato 3.500.000 contanti più mutuo. Telefonare 339-886.
ALLOGGIO 5 camere servizi corso Grosseto vendo occasione. Telefonare 519-761.
ALLOGGIO 6 camere salone doppi servizi 16 milioni contanti residuo mutuo vendesi. Telefonare 547-476.
ALMESE terreno mq 2600, progetto approvato villetta: salone, tre camere, garage. Magnifica vista. Vendo 5 milioni. Fasano 694-670.
ALPIGNANO centro: appartamentino libero, 2 camere tinello cucinotto, 6 milioni 600.000 sull. 2.000.000 Capello 532-780.
ANDORA terreno mq 1150 panoramico, vendo eventuale permuta alloggi. Telefonare 676-126.

APPARTAMENTI con giardino privato vendonsi in villa parco adiacente corso Francia. Tranquillità, luce, sole. Vicinissimi trasporti pubblici, negoz

La sentenza al processo per diffamazione

De Lorenzo: perché i giudici hanno assolto i due giornalisti

Secondo il Tribunale essi «hanno agito nell'esercizio del diritto di libera manifestazione del pensiero previsto dall'art. 21 della Costituzione» - Nella sentenza si sostiene: 1) le affermazioni dei giornalisti erano da riferirsi ad episodi realmente accaduti; 2) esisteva interesse storico a conoscere i fatti; 3) l'articolo incriminato era contenuto nei limiti dell'obiettività

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

Il gen. Giovanni De Lorenzo ha deciso di rivolgersi in Cassazione per protestare contro la sentenza che ha assolto i giornalisti dell'«Espresso», Gianni Corbi e Carlo Gregoretti ed il gen. Paolo Gaspari che, secondo lui, lo avrebbero diffamato. L'ex Capo di Stato maggiore della Difesa, eletto poi deputato al Parlamento con i voti monarchici, sostiene che il Tribunale ha adottato un criterio censurabile dichiarando che i tre imputati non sono punibili «per avere agito nell'esercizio del diritto di libera manifestazione del pensiero previsto dall'art. 21 della Costituzione».

Ma da almeno otto anni la giurisprudenza ha risolto il problema giuridico in senso contrario alla tesi del gen. De Lorenzo. La novità della sentenza semmai è che per la prima volta un tribunale ha fatto riferimento alla Costituzione nel dispositivo della decisione al termine del dibattimento.

Il processo, conclusosi ieri dopo che i tre giudici sono rimasti in camera di consiglio appena due ore, è stato originato da una querela per diffamazione presentata dal gen. De Lorenzo in seguito ad un articolo pubblicato da l'«Espresso» il 1969 dal titolo «Perché De Lorenzo ha ancora paura». L'autore dell'articolo Carlo Gregoretti, dopo aver ricordato che l'ex capo di stato maggiore dell'esercito aveva denunciato generali, quattro colonnelli, un consigliere di stato e alcuni magistrati militari, commentò che De Lorenzo con queste denunce si era proposto di attuare «*un programma di demolizione dell'altrui reputazione*» costringendo «*la classe politica italiana in una morsa non la minaccia di rivelazioni*» e fornendo «*repellenti prove di indegnità*».

Inoltre facendo riferimento ad una lettera ricevuta dal gen. Paolo Gaspari, il giornalista aggiunse anche che De Lorenzo aveva presentato le denunce «*per dare un avvertimento alla classe politica italiana alla vigilia della discussione parlamentare sul Sifar*» e «*per tentare di diffondere il panico tra la classe militare del paese cui la commissione parlamentare non potrà fare meno di rivolgersi*» ed, infine, che De Lorenzo aveva compiuto un pericoloso attentato alle pubbliche istituzioni che aveva determinato la degenerazione dell'attività del Sifar.

Il dibattimento si è prolungato per dieci mesi sia pur attraverso numerose interruzioni. Il pubblico ministero dott. Sergio Sorichilli al termine della requisitoria ha chiesto la condanna di Carlo Gregoretti, quale autore dell'articolo e di Gianni Corbi, quale direttore del settimanale e mesi, quella del gen. Paolo Gaspari a 400 mila lire. Il Tribunale, invece, si è opposto: ha assolto i tre imputati «*per avere agito nell'esercizio del diritto di libera manifestazione del pensiero previsto dall'articolo 21 della Costituzione*» ed ha condannato il gen. De Lorenzo a pagare le spese del processo.

I chiarimenti sulle argomentazioni che hanno indotto i tre giudici (D'Arienzo, Coiro e Fabbri) a prendere questa decisione (sono scoppiate subito polemiche vivaci da parte dei giornali di destra che definiscono nella migliore delle ipotesi «singolare» la sentenza) saranno resi noti fra un mese circa. Ma non è impossibile prevedere la logica seguita dal Tribunale.

La Cassazione dall'ottobre 1962 (e da allora la giurisprudenza non è stata mai modificata) ha stabilito che «*il diritto di cronaca giornalistica considerato fra i diritti pubblici soggettivi inerenti alla libertà di pensiero e di stampa riconosciuti dall'art. 21 della Costituzione può essere esercitato anche quando ne derivi una lesione dell'altrui reputazione a condizione che: 1) la notizia pubblicata sia vera; 2) esista un interesse pubblico alla conoscenza dei fatti in relazione alla rilevanza dei fatti stessi; 3) siano rispettati i limiti in cui tale interesse sussiste mantenendo i confini entro i limiti della obiettività*».

Sulla base di questo principio i giudici debbono avere ritenuto (si tratta di una ipotesi non lontana dalla verità) che le affermazioni fatte dai giornalisti dell'«Espresso» sul conto di De Lorenzo siano da riferirsi ad episodi realmente avvenuti; che esiste un interesse storico a conoscere gli episodi affrontati dal settimanale; che l'articolo incriminato è nei limiti della obiettività.

Dopo questa premessa determinante agli effetti della decisione il tribunale, anziché assolvere gli imputati per provato i fatti, ha ritenuto che Carlo Gregoretti, Gianni Corbi e Paolo Gaspari hanno esercitato un diritto «*imposto da una giuridica*» che di conseguenza, «*esclude la punibilità*» come prevede l'articolo del Codice penale. La norma giuridica che autorizza questo «diritto» è costituita dall'art. 21 della Costituzione.

Rimane l'ultimo aspetto del problema: per quale i giu nel dispositivo hanno fatto riferimento al principio costituzionale anziché alla penale suscitando la reazione di chi sostiene essere quella pronunciata ieri una «*sentenza politica*». Esiste una del Codice di procedura penale (art. 479) quale impone che il giudice, quando pronuncia una sentenza di assoluzione se tratta di «persone non punibile perché il fatto non costituisce reato», ne enunci «*la del dispositivo*». E nel dispositivo il tribunale ha spiegato che l'assoluzione dei tre imputati era stata determinata dall'esercizio di un diritto previsto dalla Costituzione.

Guido Guidi

Bonifacio in Germania per le prove del siero

Roma, 13 maggio.

Il dott. Liborio Bonifacio è ripartito stamani per la Germania. In una clinica di Monaco sono in corso esperimenti su 105 pazienti con il prodotto anticancro preparato dal veterinario di Agropoli. (Ag. Italia)

Nuovo interesse sul «caso Fenaroli»

Un teste: "Ghioni non è l'assassino,,

La «rivelazione» sul delitto Martirano fatta da un al processo contro un giornalista

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 maggio.

Il super-testimone del «caso Fenaroli», il rag. Egidio Sacchi, è tornato in un'aula del Palazzo di Giustizia per il processo da lui intentato, per diffamazione a mezzo stampa, contro il giornalista Giorgio Pisanò, il quale sostiene, in base a sua indagine personale, che né il geometra Fenaroli, né Raoul Ghioni sarebbero responsabili dell'uccisione di Maria Martirano, assassinata a Roma 12 anni fa. Fenaroli e Ghioni, noto, sono condannati all'ergastolo essendo stati riconosciuti colpevoli del delitto.

Pisanò sostiene, tra l'altro, che «signor Rossi» che volò a Roma in aereo del delitto per poi tornare a Milano in treno, non era Raoul Ghioni, ma un certo ing. Volfango Rossi, morto successivamente in un incidente stradale.

Intanto, un avvocato, Samuele Colombo, ha detto di avere scoperto che Raoul Ghioni la mattina successiva al delitto già a Milano di buon'ora, prima ancora che arrivasse il treno da Roma sul quale, in base ai risultati delle inchieste che sono costati l'ergastolo, avrebbe dovuto trovarsi. Il legale ha preannunciato un'istanza di revisione del processo.

L'avvocato Colombo ha precisato che Ghioni andò in una banca per predisporre altri lavori che furono poi eseguiti il giorno dopo. «C'è una persona che può confermare come il lavoro sia stato fatto prima delle 10,45 dell'11 settembre 1958», afferma l'avvocato. Ghioni invece, secondo l'accusa, arrivò a Milano non prima delle 10,45, tornando da Roma dopo il delitto. Tuttavia, il legale non ha voluto fare il nome di questo «testimone». Si è saputo che tratterebbe di un dipendente della banca, nei sotterranei della quale, secondo l'avvocato, si troverebbero anche i documenti riguardanti i lavori svolti da Ghioni in quelle ore.

L'avvocato Colombo ha poi detto che, interpellata la madre di Ghioni, farà avere al Tribunale una copia dell'istanza di revisione del processo Fenaroli-Ghioni.

La causa che ha fornito l'occasione all'avvocato Samuele Colombo per le sue dichiarazioni è originata da una serie di articoli che il giornalista Giorgio Pisanò ha pubblicato su settimanale, rievocando quelli che, a suo dire, sono i molti «punti oscuri» del processo Ghioni-Fenaroli.

In questi li, tra l'altro, il super-testimone Egidio Sacchi venne esplicitamente accusato di «falso». Di qui la querela per diffamazione. Nella sua lunga deposizione davanti al Tribunale, il giornalista ha esposto i «risvolti politici» del clamoroso caso. Secondo questi ha affermato Pisanò, tutto sarebbe originato dalle trattative che il geometra Fenaroli, la cui azienda era ormai sull'orlo del fallimento, avrebbe intavolato con l'Istituto finanziario Italcasse per trarsi dal dissesto.

Per strappare le migliori condizioni nella transazione, il «diabolico» geometra avrebbe ricattato l'Italcasse, minacciando esplosive rivelazioni sulle operazioni finanziarie dell'istituto. Per impadronirsi dei documenti che sarebbero serviti il ricatto, un emissario dell'Italcasse sarebbe quindi andato a Roma, in via Monaci, nell'abitazione della moglie di Fenaroli, dove gli incartamenti sarebbero stati custoditi in una cassaforte.

La signora Martirano, ha raccontato sempre Pisanò, si sarebbe rifiutata di consegnare i documenti e questi avrebbe segnato la sua condanna. Il misterioso emissario, quindi, e non Raoul Ghioni avrebbe strangolato Maria Martirano.

Nonostante il delitto, l'assassino sarebbe tuttavia riuscito ad impossessarsi delle preziose carte che sarebbero ancora oggi custodite in un luogo solo il geometra Fenaroli. Nel ergastolo di Porto Azzurro, Fenaroli — sempre secondo il racconto fatto in aula Pisanò — attenderebbe pazientemente il giorno in cui le misteriose persone interessate al possesso pericoloso «dossier» gli farebbero riottenere, si sa bene come, la libertà.

g. m.

Il musicista ha tenuto una conferenza stampa

Theodorakis a Roma chiede aiuti per la Resistenza greca

L'ex deputato dell'Eda, recentemente liberato dalle carceri elleniche per intervento del giornalista francese Servan-Schreiber, ha detto che la dittatura dei colonnelli è sempre più isolata - Critiche sull'atteggiamento dei Paesi comunisti, riserve sugli Stati Uniti - Ricevuto in Senato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio

Un appello per aiuti concreti alla Resistenza greca è stato lanciato stamane da Mikis Theodorakis, celebre musicista ed ex deputato dell'Eda, in un incontro con giornalisti e profughi greci nella sede dell'associazione stampa estera a Roma. Theodorakis, che è stato recentemente liberato dallo scrittore francese Servan-Schreiber dopo tre anni di prigionia, è venuto a Roma come esponente del Fronte patriottico; l'altro ieri, la sua famiglia è giunta a Parigi dopo un'avventurosa fuga dalla Grecia. Nel presentarlo, Ferruccio Parri, presidente del Comitato italiano per la libertà in Grecia, ha detto: «Theodorakis ci porta la voce musicale della speranza della Grecia libera».

Prima di rispondere ai giornalisti, il compositore ha ringraziato gli italiani per la solidarietà, non soltanto platonica, dimostrata verso il suo Paese e le vittime della repressione sotto la dittatura dei colonnelli. Ha definito «molto avanzato» *l'atteggiamento assunto prima da Nenni ed dal ministro degli Esteri, Moro, nella condanna del regime di Atene.*

«*Lei non teme — ha chiesto un giornalista — che Stato poliziesco, come la Grecia, possa stroncare la Resistenza?*».

«La storia insegna che c'è forza in grado di opporsi alla volontà di un popolo che lotta per la libertà», *ha risposto Theodorakis.*

«*Come valuta l'atteggiamento tiepido dei Paesi socialisti verso i colonnelli che, contrario, sono stati condannati dal Consiglio d'Europa? », abbiamo domandato.*

Theodorakis: «La condanna inflitta al regime greco dal Consiglio d'Europa è di grande importanza, ma noi sappiamo che la giunta continua ad appoggiarsi sugli stessi Paesi occidentali che, a parole, l'hanno cacciata dal Consiglio d'Europa. I Paesi socialisti e l'Urss intrattengono relazioni con tutti gli Stati senza preoccuparsi dei loro regimi. Ma quando sviluppano questi rapporti con il regime fascista greco, abbiamo diritto di criticarli, come abbiamo fatto denunciando la visita del ministro degli Esteri bulgaro ad Atene».

«*Lei la corrente della fuga sua moglie e dei suoi bambini?* ».

«No. La fuga è stata realizzata, in circostanze drammatiche, grazie a tre giovani francesi che lottano per la libertà della Grecia. Spero che siano un esempio per la gioventù europea».

«*Non le sembra che i colonnelli, che hanno già consentito il suo rilascio, sero i mezzi, volendo, d'impedire la fuga della sua famiglia?* »

Theodorakis: «Nient'affatto. La fuga dimostra che la forza d'un regime poliziesco può essere vinta se c'è la volontà di lotta. I colonnelli mi liberarono perché ero diventato una spina nel loro fianco. Volevano trattenere come ostaggi i miei cari, pensando di mettermi a tacere. Mia moglie, gravemente malata, ha deciso da sola la fuga. E ciò dimostra qual punto di disperazione ella fosse giunta se ha preferito affrontare con i bambini tanti rischi pur di espatriare».

Theodorakis ha confermato che, se otterrà il visto, andrà in America. «Ammiro popolo americano che ha contribuito alla mia liberazione. Ma dirò agli americani: "Siete un popolo ricco, ma vi manca l'amore per gli altri popoli. Ricordate le migliaia di morti che avete avuto, nella seconda guerra, per la libertà e siate fedeli alla vostra storia"».

«*Costantino potrà tornare sul trono se la Resistenza vincerà?* »

«Dipende gran parte da lui. Se andrà con i colonnelli, sarà per sempre finito. Se manterrà l'attuale atteggiamento d'incertezza, il futuro di re dovrà essere terminato. Ma se sarà deciso contro il regime e garantirà di rispettare la volontà democratica del popolo, allora Costantino potrà riavere suo posto».

Uno studente greco l'ha interrotto, in tono aspro: «*Il re è finito per sempre in Grecia. Dobbiamo avere il coraggio di dire queste cose*».

Theodorakis: «Io sono schierato contro il re quando era forte, ma ora che è in esilio. Adesso dobbiamo, prima di tutto, abbattere il regime».

In serata il musicista greco è stato ricevuto Senato nella sede del gruppo «Sinistra indipendente». Erano presenti anche i senatori Bartolomei (vice-presidente del gruppo della dc), Pieraccini (presidente del gruppo del psi), Gatto (vice-presidente del Senato), e altri parlamentari di tutti i gruppi politici, che hanno festeggiato Theodorakis. Accompagnato sen. Parri, il leader della Resistenza greca è stato quindi ricevuto dal presidente del Senato, Fanfani.

Lamberto Furno

Roma. Mikis Theodorakis ieri nella sede della stampa estera (Telefoto Ap)

Il Lavorini fu assassinato in una casa di Viareggio?

Baldisseri e Della Latta sarebbero gli uccisori, secondo il magistrato inquirente

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 13 maggio.

(a. v.) I fascicoli dell'istruttoria sul «caso Lavorini» stanno per passare dalle mani del dott. Pier Luigi Marzocchi a quelle del dott. Tamilia, giudice istruttore di Lucca: da essi risulterebbe che Ermanno Lavorini fu ucciso da Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta, non sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, ma a Viareggio in una casa.

Questo è quanto ribadito anche dal pubblico ministero dott. Raul Tanzi, nel suo rapporto introduttivo al trasferimento di tutto il fascicolo alla Procura di Lucca, competente per materia e territorio. Si tornerebbe quindi alla versione che ha retto più di tutte: Ermanno fu invitato in casa di Viareggio da Marco Baldisseri, Rodolfo Della Latta ed altri ragazzi, per motivi abietti. Ermanno si ribellò, gridò, cercò di fuggire, ma fu ucciso con ripetuti colpi al capo: forse a pugni, forse con un corpo contundente.

Esce di strada con l'auto e finisce contro un muro

Aosta, 13 maggio.

(*l. p.*) Un collaudatore è rimasto vittima martedì di un grave incidente stradale, accaduto sulla statale 26 nei pressi di Châtillon. Si tratta di Bruno Bertero, di 50 anni, di Torino, via Valenza 49/4. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Mauriziano di Aosta. Forse per un malore era uscito di strada andando a schiantarsi contro un muretto.

Un'indagine sulla vicenda a Palermo

E' viva la prima moglie di un radico risposato

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 13 maggio.

(a. r.) Un'indagine giudiziaria è stata disposta dalla Procura della Repubblica di Palermo sulla vicenda del capo reparto dell'azienda del gas, Salvatore Ottonello, di 42 anni. Costui, dopo essersi risposato, avendo ottenuto la dichiarazione di morte presunta della prima moglie Rosa Carollo, ha saputo che la donna è viva.

Il matrimonio tra i due avvenne nel 1949: dopo quattro anni, però, si separarono legalmente. Nel 1963, l'Ottonello, non avendo avuto più notizie della donna, chiese al Tribunale la dichiarazione di morte presunta, che ottenne nel 1965.

L'anno dopo, l'uomo si risposò con Giuseppina Mazza, dalla quale ha avuto altri due figli. Nei giorni scorsi, la Carollo, che abita a Roma in via Alessandro Severo, si è presentata al comune di Roma per chiedere l'iscrizione negli stenchi anagrafici. L'impiegato ha chiesto allora al comune di Palermo la cancellazione della residenza palermitana della Carollo, ma si è sentito rispondere che non era possibile in quanto la donna risultava morta.

La Milo (settimo mese) dà alla luce una bimba

Roma, 13 maggio.

Sandra Milo è diventata per la terza volta: in una clinica privata della capitale ha dato alla luce una bambina cui è stato posto il nome di Maria Azzurra. La tenacia con cui l'attrice, da quando è diventata signora De Lollis nel giugno '68, difende la sua vita privata dalla curiosità dei fotografi e dei cronisti, ha fatto sì che soltanto oggi si diffondesse la notizia; ma il lieto evento è avvenuto da più di una settimana, il 9 maggio scorso, al settimo mese di gravidanza.

IL PREMIO EUROPEO «MERCURIO D'ORO» ALLA ALPI PIETRO E F. DI MODIGLIANA

L'ambito riconoscimento alla prestigiosa industria che si è affermata sui mercati di tutto il mondo per le impiallacciature composte «Lerlex» e per i laminati plastici di legno «Lecoplast».

Il Senatore Silvio Gava, ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi a Roma, in Campidoglio, ha consegnato il «Mercurio d'Oro» al Signor Valerio Alpi, consigliere delle «Alpi Pietro e Figlio» di Modigliana (Forlì). L'ambito riconoscimento, che quest'anno viene così a premiare tanti anni di alacrato lavoro, di ricerca, di alacre produzione, per offrire alla più qualificata industria internazionale del mobile e dell'arredamento una gamma di semilavorati e di prodotti di base che sono il frutto di una tecnicizzazione di avanguardia e che conferiscono poi alle realizzazioni mobiliere un'impronta di alto prestigio.

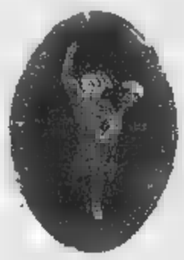
Nel particolare della Ditta Alpi Pietro e Figlio di Modigliana (Forlì) l'assegnazione del premio europeo «Mercurio d'Oro» è però anche l'espressione di un giudizio comparativo per l'alta qualità dei prodotti realizzati dall'azienda. Il riconoscimento viene così a premiare tanti anni di alacrato lavoro, di ricerca, di alacre produzione, per offrire alla più qualificata industria internazionale del mobile e dell'arredamento una gamma di semilavorati e di prodotti di base che sono il frutto di una tecnicizzazione di avanguardia e che conferiscono poi alle realizzazioni mobiliere un'impronta di alto prestigio.

La Ditta Alpi Pietro e Figlio di Modigliana è ben nota, infatti, su tutti i mercati mondiali per le sue inimitabili impiallacciature composte «Lerlex» (a sinistra, figurata, a fiamme multiple, a fiamme cattedratiche, alle tre versioni di radica bionda, naturale e California) e per i laminati plastici di vero legno «Lecoplast», ora anche in tinte beat.

Sono state la tenacia, lo spirito d'inventiva, la ferrea risolutezza, l'amore per la sua gente del Commendator Pietro Alpi e di suo figlio a trasformare in vent'anni una modesta azienda artigiana in una grande industria di dimensione mondiale che dispone oggi di uno stabilimento modernissimo e attrezzato su un'area di ventimila metri quadrati, di cui tredicimila coperti, occupando trecentocinquanta operai. Una perfetta organizzazione commerciale ha poi contribuito ad imporre la produzione per soddisfare le esigenze della clientela più diversa: basti dire che già da oltre due anni il sessanta per cento della produzione della Ditta Alpi va all'estero mentre il quaranta per cento viene assorbito dalle più qualificate industrie nazionali del mobile e dell'arredamento.

Il continuo incremento produttivo e la necessità di riempire una clientela differenziata di prodotti adeguati e appropriati ha indotto questi appassionati imprenditori a creare una nuova azienda, la I.C.A. (Impianti Componenti e Affini), una azienda-figlia, insediata pure a Modigliana su una superficie di ventimila metri quadrati, di cui cinquemila metri quadrati coperti, e specializzata esclusivamente nella produzione di pannelli per rivestimenti e di componenti.

Alle
RUBINETTERIE MARIO GIAMPIERI
Milano



Il 13 maggio 1970 è stato consegnato in Campidoglio dal Ministro on. Zagari

IL MERCURIO D'ORO 1970

l'Oscar della rubinetteria di lusso

COMUNICATO

L'ISTITUTO INTERNAZIONALE INVESTIGATIVO

DETECTIVE TROFER

Avverte la Spett. Clientela che la Sede è trasferita da via Nizza 102 in Corso Turati bis (già Unione Sovietica).

TELEFONI: 503.700 - 505.870 - 595.084 - 587.688 - TORINO

Analisti di sistemi

Esperienza biennale in problemi aziendali o di gestione.

Programmatori G.E.

Esperienza biennale
Conoscenza sistemi operativi.

Importante Centro elaborazione dati offre interessante sistemazione con ottime prospettive di sviluppo. Fornire dettagliato curriculum vitae, esperienza ed impieghi precedenti, inquadramento e retribuzione attuale e richieste.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 89 — 10100 Torino.

3 voli settimanali per Sydney, Darwin e Perth.
Partenze da Roma ogni martedì, giovedì e sabato alle 20,25.
E da Roma, BOAC vi offre ben 16 destinazioni sulla rotta dell'Estremo Oriente.

BOAC

OVUNQUE NEL MONDO BOAC VI HA MOLTO A CUORE.

Lettera al nostro giornale

Gli italiani sono ancora "accampati,, a Roma?

Un deputato spiega i «difetti» della capitale e le ragioni del sviluppo «inorganico» dal 1870 ad oggi

Caro Direttore, ho letto con interesse gli articoli di Gorresio su Roma, Capitale d'Italia. Vorrei aggiungere alcune notazioni che vengono dalla mia esperienza diretta.

La classe politica italiana non considera più Roma la sua capitale, per i motivi storici, geografici e politici che furono alla base della scelta di cento anni fa. Piuttosto, essa è psicologicamente accampata a Roma senza nessuna cura per la città, e neppure per i guasti che le funzioni della sede di governo portano al patrimonio di storia e di arte di Roma.

Quintino Sella e Giuseppe Garibaldi non disdegnarono di essere consiglieri comunali di Roma e proporre progetti per la capitale. Quei progetti e quelli dei governi italiani di allora sono forse oggi criticabili, alla luce delle odierne concezioni della difesa del patrimonio storico e dell'urbanistica moderna, ma non si può negare che allora esistessero progetti, idee sulla funzione e sull'assetto della Capitale.

Quale idea, quale progetto ha oggi la classe politica italiana, il governo, l'opposizione, sul destino di una capitale che si avvia ad avere tre milioni di abitanti? L'atteggiamento generale è quello di disinteresse e di disprezzo: Roma è ingovernabile e corrotta, il suo destino va lasciato in mano agli indigeni (.....)

In realtà Roma è corrotta nella stessa misura in cui gli organismi centrali dello Stato (che forniscono l'occasione di diventare romani a centinaia di migliaia gli italiani) sono corrotti.

In quanto agli organismi locali, essi non potranno mai dominare i problemi di una capitale, anche perché le decisioni di governo incidono sulla vita della città; essi hanno alcuna possibilità di regolarli, di controllarli e spesso perfino di conoscerli.

L'aver trasferito la Presidenza del Consiglio a Palazzo Chigi, in un centro storico già oppresso dalla presenza ormai non più funzionale della Camera dei Deputati e del Senato, è stata una pazzia urbanistica, contro la quale nulla hanno potuto le regole del Piano Regolatore romano (peraltro largamente inapplicato). E' un solo esempio come i vertici dello Stato si occupino di Roma quasi operassero nella foresta vergine di Brasilia.

Voglio fare un altro solo esempio (ma ne sono molti): Roma è percorsa da centinaia di chilometri di linee ferroviarie nazionali. (....)

Roma è un tripudio di strade ferrate: le Ferrovie dello Stato non hanno pensato mai a far passare fuori del tessuto romano le grandi linee di comunicazione e di trasformare queste ferrovie in una metropolitana di cui Roma ha estremo bisogno per nascere capitale moderna. (....)

Anche fra i parlamentari, molti dei quali hanno trasferito a Roma le loro famiglie, è invalso un atteggiamento ingiusto. Fra i settentrionali è diffusa l'idea che Roma sia solo una voragine di denaro. Anche se Roma non è ben amministrata, è tuttavia vero che proprio per le scelte nazionali che vogliono Roma città senza industrie, la capitale non ha le entrate di una metropoli industriale, mentre ha spese di una capitale e di una città ad alto tasso di immigrazione.

I deputati meridionali, preoccupati di altre drammatiche situazioni che si verificano nelle grandi città del Sud, non hanno particolare sensibilità per quella che per essi è solo la più grande città (si dovrebbe dire agglomerato) del Sud. E Roma cresce brutta e disumana.

Tutto il popolo italiano ed i suoi rappresentanti devono decidere quale deve essere il volto, la vita e la funzione di questa città. A Washington, l'amministrazione della città è curata direttamente dal Congresso. Non voglio dire con questo di togliere ai romani il diritto di voto; ma non v'è dubbio che non bastano un Consiglio Comunale ed un Sindaco inascoltato a risolvere il problema di Roma capitale. Le ACLI hanno proposto che il Sindaco di Roma abbia le funzioni di Alto Commissario di governo, vale a dire di un ministro che non siede nel Consiglio dei Ministri. Forse è un modo per poter costringere le amministrazioni statali a calcolare le ripercussioni delle loro decisioni sulla vita della città in cui risiedono.

E non ci sono solo i problemi tecnici e di bilancio. E' in questione anche lo spirito con cui si sta a Roma («In nome della scienza, signore? »). Mi si permetta di dire che prova dell'atteggiamento provvisorio ed utilitaristico con cui si considera Roma, è dato proprio dalle proposte sul modo di celebrare il Centenario.

Si è detto: costruiamo le case ai baraccati. Ma costruire le case ai baraccati dovrebbe essere un atto di normale amministrazione! Io non penso che si debba celebrare il Centenario con spese inutili; tuttavia è anche vero che si è passati da una città di un milione di abitanti ad una di tre milioni di abitanti senza costruire una sola piazza, non dirò monumentale, ma neppure degna di questo nome, senza una sola sistemazione di un monumento storico, senza l'acquisizione di alcun nuovo parco oltre a quelli che sono stati lasciati dai principi romani (....)

Cola Di Rienzo aveva, credo, altrettanti motivi per disperarsi, di quanti ne abbiamo noi che amiamo Roma, per educazione classica e cristiana, per gusto della storia e dell'arte, per orgoglio e per amore della «scienza». Che se Roma non ha da essere la Capitale moderna di un paese moderno, per mancanza di amore e di fantasia, la Capitale della scienza come diceva Quintino Sella, o di qualsiasi altra cosa che sia degna di lei, allora sarebbe meglio che gli italiani si facessero una capitale altrove. Roma sarebbe Roma anche senza essere la capitale di Paese che ne ha la merita.

Con i più vivi sentimenti

on. *Bartolo Ciccardini*
Deputato a Roma

La vertenza nello stabilimento di Alba

Ripreso il lavoro alla "Ferrero,, dopo la serrata e l'occupazione

Da qualche giorno i dipendenti facevano scioperi articolati - Al mattino la direzione comunica che la fabbrica rimaneva chiusa - «E' serrata» dicono i sindacalisti; «E' chiusura tecnica» rispondono i dirigenti - Duecento lavoratori occupano l'azienda - La vertenza conclusa nella notte

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 13 maggio.

Sciopero e occupazione alla Ferrero, la più grande fabbrica dell'Albese (e anche la più grande fabbrica dolciaria del Mec, con stabilimenti in Germania e in Francia: una produzione di 3 mila quintali giornalieri ad Alba, 1200 in Germania, in Francia).

La crisi è durata poche ore, il lavoro è ripreso, le trattative si sono riavviate e concluse, i tremila dipendenti hanno tirato il fiato dopo l'ansia e la trepidazione di stanotte.

La vertenza s'è iniziata circa un mese fa, nonostante che il contratto di lavoro, rinnovato nel 1969, scada il 31 aprile 1972 e l'accordo particolare per il premio di produzione abbia termine alla fine dell'anno. Il primo dei quattro punti richiesti dai dipendenti è proprio il premio di produzione. Gli altri tre riguardano: le assemblee in fabbrica; lo «svuotamento» della quarta categoria; un intervallo di mezz'ora retribuito.

La direzione e i sindacati (Cgil, Cisl e Uil) hanno discusso senza concludere nulla. Il 27-28 aprile c'è stato uno sciopero di otto ore, poi riprese le trattative, che sono state rotte di nuovo il 30 aprile. Ognuna delle due parti si riservata di esaminare la situazione. I sindacati hanno deciso lo sciopero.

prima di entrare nei particolari dell'agitazione è bene indicare su quali posizioni si erano attestate le due parti. La direzione ha proposto di passare il premio di produzione, che ora è di circa quattromila lire persona il mese, a 10 mila lire; i sindacati ne chiedono 14 mila. Per le assemblee in fabbrica, che ora non sono ammesse, la Ferrero ha offerto 5 ore retribuite l'anno; i sindacati chiedono dieci ore retribuite. Lo svuotamento della quarta categoria significa il passaggio di quasi tutti i dipendenti che vi sono iscritti (circa 500 operai 2500) alla terza. La direzione ha offerto 75 passaggi (lo scorso anno ne sono stati concessi 300); i sindacati ne vorrebbero circa 450. Il quarto punto relativo alla richiesta di una mezz'ora retribuita per il pasto è stato respinto dalla Ferrero e i sindacati non hanno insistito per ottenerlo.

In questa situazione è stato proclamato lo sciopero articolato di due ore per turno ieri, di un'ora oggi e nei giorni successivi fino a venerdì. Ieri mattina l'agitazione s'è iniziata alle nove, con il primo turno. Vi ha aderito oltre il 50 per cento degli operai; la percentuale delle astensioni è aumentata nel pomeriggio. Al mattino, quando già s'era iniziato lo sciopero, i sindacalisti hanno scavalcato e cancellì per potersi unire al personale che scioperava.

La crisi si è avuta stamattina prima dell'alba, mentre era in atto lo sciopero del terzo turno. Alle quattro e trenta la direzione ha fatto affiggere un avviso così concepito: «A seguito dello scompaginamento del processo produttivo aggiuntosi alla carenza di ordini, si comunica che la fabbrica rimane chiusa. Verrà attivato l'intervento della Cassa Integrazione».

«E' serrata» hanno gridato i dipendenti. «E' chiusura tecnica — hanno risposto i dirigenti — perché le interruzioni ci bloccano il ciclo con gravissimi danni». Duecentoventi persone del secondo turno, su 250, sono uscite per tornare a casa, le altre sono rimaste e alle sei circa 200 dipendenti del nuovo turno hanno fatto irruzione oltre il recinto della fabbrica per occuparla. Nessuno, però, è entrato nei reparti, tutti sono rimasti, ordinatamente e con rispetto del lavoro di lavoro, nel cortile.

Da questo momento è incominciata una febbrile trama di rappacificazione, ordita dal sindaco avv. Ettore Paganelli, dagli assessori Sobrero e Fa- e dal consigliere Fran. Queste persone hanno fatto la spola tra la direzione — il direttore dell'azienda Ferrero Italia dott. Degiuotti e il direttore del personale dottor Giordano — e i sindacalisti: Roncini della Cgil, Orlandi della Uil e Piccini della Cisl. Alle 11, la direzione ha annunciato che il lavoro poteva riprendere con il turno delle 14 e così, infatti, è avvenuto. La Ferrero ha anche accettato di retribuire le ore di lavoro di chi era di turno tra le sei del mattino e le 14. In serata le due parti si sono incontrate a Cuneo, davanti al prefetto dott. Francesco Lattari, per avviare di le trattative che si sono poi concluse all'una della notte.

L'accordo è stato raggiunto su questa base: corresponsione di mila lire una tantum per il premio di produzione per il 1970, 13 mila lire per il 1971 e 14 mila per il '72. Concessione di 6 retribuite nel 1970 per le assemblee di fabbrica e 10 dal 1971. Svuotamento della quarta categoria con passaggi alla terza scaglionati nel tempo, ma da completarsi entro il marzo 1972. Domattina i sindacati sottoporranno l'accordo all'assemblea fabbrica e venerdì avverrà la firma.

Remo Lugli

Il tempo che farà

Su tutte le regioni condizioni di bel tempo. Nelle ore pomeridiane locali formazioni cumuliformi nelle zone interne del Centro e sulle Alpi e Prealpi orientali. Su queste ultime saranno ancora possibili isolate manifestazioni temporalesche. Temperatura: stazionaria con tendenza a lieve aumento. Venti: deboli o localmente moderati, poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	5	24	Pescara	15	
Trento	8	21	L'Aquila	8	
Verona	9	23	Roma	9	
Trieste	13	21	Campobasso	9	13
Venezia		19	Bari	14	21
Milano		22	Napoli	17	19
Torino	7	23	Potenza	8	18
Genova	14	18	Catanzaro	11	18
Bologna	11	24	Reggio Cal.	14	25
Firenze	10	21	Messina	15	22
Pisa	8	22	Palermo	14	18
Ancona	14	25	Catania	7	23
Perugia	10	18	Cagliari	10	

Temperature minime e massime giornate in alcune città straniere:

Parigi	11	18
Londra	6	16
Berlino	10	25
Amsterdam	10	20
Bruxelles	10	15
Madrid	5	15
Stoccolma	5	20
New York	15	20
San Francisco	10	16
Los Angeles	12	21
Chicago	11	22
Miami	24	29
Tokio	19	23
Hong Kong	24	28
Buenos Aires	3	14
Rio de Janeiro	18	25

Chiusi negozi, uffici e scuole a Tricesimo

Diecimila persone alle esequie delle sei bimbe e della maestra

Erano state falciate ed uccise da un camion militare - Altre tre ragazze sono ferite: una è grave - Un'auto, durante il sorpasso, aveva urtato il pesante veicolo, facendolo sbandare - Il conducente della vettura è in carcere

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 13 maggio.

Diecimila persone hanno partecipato ai funerali delle sei ragazze subnormali e della loro maestra uccise da un autocarro militare sulla strada di Fraelacco. Altre tre piccine, rimaste ferite, sono ricoverate in ospedale ad Udine. Le sette bare di noce chiaro, con le spoglie di Gilberta Tosolini, di 9 anni, insegnante elementare, di Tricesimo, e delle sei giovanette vestite con gli abiti bianchi della prima comunione, Giovanna Bottussi, di 13 anni, di Formelis di Cividale (Udine); Annamaria Tomasino, di 12 anni, di Montemaggiore di Talpana (Udine); Luciana Tonut, di 12 anni, di Savogna d'Isonzo (Gorizia); Ornella Scattolin, di 13 anni, di Zero Branco (Treviso); Anna Maria Tonaro, di 13 anni, di Pellestrina (Venezia); e Liliana Ferighi, di 13 anni, di Badia Polesine (Rovigo), erano state allineate ieri sera nella chiesa di Tricesimo, dove sono state celebrate le esequie. Su un catafalco coperto di bianco era stata collocata la bara della maestra con ai lati quelle delle altre sei vittime. Quaranta corone e centinaia di cestini di fiori erano giunti da tutta Italia.

A Tricesimo le saracinesche dei negozi sono rimaste abbassate, gli uffici e le scuole chiusi; il lutto è stato osservato in tutto il circondario.

Alle esequie hanno partecipato autorità civili e militari (tra le quali i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Berzanti e Ribezzi, il generale Tomasino, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito), ufficiali e soldati, rappresentanti di enti e associazioni e l'intera popolazione di Tricesimo. Non c'erano i bambini del collegio Santa Maria dei Colli di Fraelacco, che sono ancora all'oscuro della tragedia.

Il ministro dell'Interno ha inviato una corona, che è stata scortata da due carabinieri in alta uniforme. Ai lati di ogni bara hanno prestato servizio due carabinieri, due guardie di pubblica sicurezza e quattro fanti del cinquantaduesimo reggimento fanteria «Alpi», cui appartiene l'autocarro che ha travolto le vittime dopo essere stato a sua volta scortato da un'auto in fase di sorpasso.

Udine. Una compagna delle vittime ai funerali delle sei bimbe morte (Telefoto Ap)

Dopo le esequie, si è formato il corteo che ha raggiunto il bivio della statale «Pontebbana»; il traffico è rimasto interrotto per almeno mezz'ora. Successivamente le sette bare sono state portate a spalla da fanti del battaglione «Cacciatori Alpi» sui carri funebri inviati dai vari comuni di residenza delle sette vittime. La salma della maestra Gilberta Tosolini, seguita dalla folla, è stata trasportata nel camposanto locale dove è stata tumulata. Le altre sono state trasportate ai cimiteri dei paesi di origine.

Nell'ospedale di Udine vengono ancora considerate gravi le condizioni della piccola Delia Negra, di otto anni, di Trava di Lauco (Udine), che i medici del centro di rianimazione tentano ogni mezzo di salvare. Le altre due ragazze ricoverate, invece, stanno meglio. Pierangela Chiaradia, di 12 anni, di Fratta di Caneva di Sacile (Udine), che ha un piede e un braccio fratturati, è stata trasferita dal reparto di chirurgia a quello di ortopedia. Bernadette Fontana, di 11 anni, di Sospirolo di Belluno, che ha riportato la frattura della mandibola e contusioni multiple, è stata trasferita dal reparto di neurochirurgia a quello di stomatologia.

La Procura della Repubblica sta continuando, intanto, gli accertamenti sulla sciagura. Il sorpasso compiuto dal muratore udinese Ennio Mattighello, di 41 anni, arrestato poche ore dopo la sciagura e rinchiuso nelle carceri di Udine sotto l'accusa di omicidio colposo plurimo, sembra essere la causa dell'incidente. Nell'attuale fase delle indagini sembra accertato che il Mattighello (il conducente aveva «1100» che avrebbe urtato l'autocarro militare in fase di sorpasso) abbia compiuto una errata manovra, affiancandosi all'automezzo militare.

g. c.

Trovato in fondo al mare il commerciante genovese

Confermato il racconto del fratello - Si erano gettati dagli scogli - Il corpo recuperato ad Arenzano

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 13 maggio.

(*f. d.*) Romolo Pelizza, commerciante genovese di caffè, si era davvero gettato in mare, dalla scogliera di Deiva Marina, come aveva raccontato il fratello Antonio. Il suo corpo, recuperato questa mattina nelle acque di Arenzano, è ora all'obitorio di Genova per essere sottoposto ad autopsia.

Sarà questo l'ultimo atto di una tragedia che per nove giorni ha avuto risvolti «gialli»: gli investigatori cercavano il commerciante vivo, nell'ipotesi che la storia del suicidio fosse una messinscena per sottrarsi ai creditori e alle responsabilità del dissesto. Ha invece trovato tragica conferma il racconto di Antonio Pelizza, il quale, attraverso tre confuse versioni, aveva detto che lui e il fratello erano partiti lunedì 4 maggio da Genova per la Riviera di Levante, con la «1500», decisi a togliersi la vita.

Volevano gettarsi contro un treno con l'auto ad un passaggio a livello, ma per tutta la notte — come spiegò il superstite — non trovarono il coraggio per farlo. Infine, quando stava per venire giorno, si buttarono in mare a Deiva Marina. «*Ho visto Romolo andare sotto e scomparire quasi subito, mentre io sono stato gettato sugli scogli da un'onda. Non ho avuto più la forza di lanciarmi in acqua*».

Antonio Pelizza ha anche spiegato perché erano andati incontro alla morte: «*Le nostre due aziende erano in gravi difficoltà. Eravamo ossessionati: creditori che telefonano insistenza, cambiali in protesto, scadenze. Non più vita nostra*».

Chiarito il «giallo», resta il dramma del dissesto, il pericolo del fallimento. Una crisi finanziaria — si continua a parlare di centinaia di milioni — derivata da iniziative avventate, scarsa organizzazione, fidi bancari ritirati, vorticosi giri di cambiali, ingenti prestiti ottenuti da privati a tassi da usura.

Agrigento: incriminati 32 vigili in sciopero

Agrigento, 13 maggio.

Trentadue vigili urbani in servizio ad Agrigento sono stati incriminati dalla Procura della Repubblica «*per violazione dei doveri inerenti le loro funzioni di agenti di polizia giudiziaria e per abbandono di pubblico servizio*». I vigili in sciopero da lunedì scorso per rivendicazioni di carattere economico e normativo.

(Ag. Italia)

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE DI CUNEO

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Si rende noto che il 26 maggio 1970, alle ore 11, saranno posti all'incanto, presso questo Tribunale, avanti il G. I. dott. C. Margiolle, i seguenti beni immobili caduti nel fallimento della Soc. r.l. Ufficio di Boves.

LOTTO 1° — Nel Comune di Boves - Fontanelle: F. XIX mapp. 299 - 10 - 14 di mq 7587, F. XIX mapp. 11 - 800 di mq 4186, F. XIX mapp. 2 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 16 di mq. 6323 da area coperta, fabbricati con annessi giardini e terreni a monte dello stabilimento. Impianto di produzione energia elettrica e presa di acqua di m 7,30 hp 170 ca. non soggetto a trasferimento all'Enel.

LOTTO 2° — Nel Comune di Boves - Fontanelle: F. XIX mapp. 18 - 19 - 20 - 21 - 15 - 799 costituiti da terreni a valle dello stabilimento (fuori cinta) per un totale di mq 9980.

Condizioni: prezzo base: Lotto 1° Lire 64.285.000; Lotto 2° Lire 19.960.000.

Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000 per il Lotto 1° e L. 200.000 per il Lotto 2°.

Presentazione delle domande entro le ore 10 del giorno dell'incanto, allegando per cauzione a mezzo L. 25.714.000 per il Lotto 1° e L. 7.984.000 per il Lotto 2°.

Deposito prezzo a 30 gg. dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria, oppure al Curatore del fallimento Rag. Giuseppe Formaggini, piazza Europa 18, telefono 58.03.

Cuneo, 3 maggio 1970.

Il Cancelliere
A. Bertolino

TRIBUNALE DI PISA

Dichiarazione di morte presunta di Baroni Antonio

Il Tribunale di Pisa, sulle conformi conclusioni del P.M. dichiara la morte presunta di Baroni Antonio, nato a Lari il 10-2-1905, determinando la data di detta morte presunta al 5-10-1934.

Ordina che la presente sentenza sia inserita, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Pisa e pubblicata nei giornali «La Stampa» ed «Il Giorno».

Così deciso dal Tribunale di Pisa nella Camera di Consiglio del 27-11-1969 su relazione del Dr. Vincenzo Accattatis.

F.to Jolrida - Lepore - Accattatis

Il Procuratore f.to Avv. Luciano Mancini

Invest-Consult
può suggerirti una organizzazione su misura

Un'esperienza che ti costa nulla. I nostri Consulenti Fiduciari appartengono ad una organizzazione con esperienza decennale nel Settore. Siamo indipendenti. È una garanzia di serietà professionale e imparzialità di scelta.

INVEST-CONSULT

INVEST-CONSULT ITALIA S.p.A.
20124 Milano
Via Fabio Filzi, 27, tel.
Fondi di investimento legalmente autorizzati in Italia.

INVEST-CONSULT S.A.
6901 Lugano (Svizzera) Piazza Battaglie, 8 - Casella Postale 536.
Tel. (091) 28925.
Fondi di investimento svizzeri, americani (SEC), canadesi, giapponesi, tedeschi e internazionali.

Sì, desidero anch'io programmare la mia vita patrimoniale e ricevere, senza impegno, la visita gratuita di un vostro Consulente Fiduciario.
Nome
Via
Tel.
Città S.

Renato Deorsola

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano
LA CORTE D'APPELLO DI TORINO
Sezione I civile
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile n. 923/1968 R.G., promossa in sede d'appello da DEORSOLA RENATO, rappresentato e difeso dallo Avv. Guido Fubini e dal prof. Enrico Allorio, appellante
contro
"DEORSOLA - TORREFAZIONE E VENDITA CAFFÈ" S.p.A., corrente in Torino rappresentata e difesa dall'Avv. Lorenzo Zola, appellata

.....OMISSIS.....

LA CORTE

ASSOLVE

RENATO DEORSOLA da ogni domanda contro di lui proposta dalla società per az. "DEORSOLA TORREFAZIONE E VENDITA CAFFÈ";

DICHIARA

che l'uso, da parte della predetta società per az. "DEORSOLA" del nome "DEORSOLA" quale denominazione e senza specificazioni idonee a differenziarla dalla ditta di RENATO DEORSOLA costituisce usurpazione di ditta; dichiara conseguentemente la predetta società tenuta a modificare, entro sei mesi dal passaggio in giudicato della presente sentenza, la denominazione stessa in modo da differenziarla dalla ditta di RENATO DEORSOLA;

DICHIARA

illecito l'uso da parte della predetta società della insegna "Deorsola" senza specificazioni idonee a differenziarla dall'insegna e dalla ditta di RENATO DEORSOLA;

DICHIARA

che RENATO DEORSOLA ha diritto esclusivo di fare uso del nome "Deorsola" senza ulteriori specificazioni, come segno distintivo e marchio dei suoi prodotti;

DICHIARA

la nullità dei brevetti per marchio d'impresa n. 52860, 92681, 96171, 141539 posseduti dalla società predetta e inibisce alla stessa di farne uso per l'avvenire;

ordina la distruzione di tutti gli involucri, bande, cartoni, sacchetti ecc. portanti tale marchio che trovinsi presso la società stessa o comunque siano di sua proprietà;

ORDINA

alla società predetta di distruggere tutte le scritte propagandistiche indicate al n. 4 della presente;

DICHIARA

la predetta società per az. DEORSOLA responsabile del concorrenza sleale in danno dell'azienda di RENATO DEORSOLA per le ragioni esposte nella parte motivata della presente e

CONDANNA

la società stessa al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separato giudizio;

ORDINA

la pubblicazione della presente per estratto e per una sola volta sul quotidiano "LA STAMPA" di Torino, su una colonna e per altezza non superiore ai cm. 15, a cura di RENATO DEORSOLA e a spese della società appellata;

CONDANNA

la società appellata alle spese di entrambi i gradi del giudizio, spese liquidate complessivamente per il primo grado in L. 609.000 e per il presente grado d'appello in L. 820.000.

Così deciso in Torino nella I sezione della CORTE D'APPELLO DI TORINO, riunita in camera di consiglio nel giorno 23 gennaio 1970.

Renato Deorsola

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili

Sede in Torino, corso Re Umberto
Capitale sociale L. 1.999.000.000 int. vers.
Registro Imprese di n. 91/1885

Dal 19-5-1970 è esigibile il dividendo per l'esercizio 1969 nella misura di L. 37,50 lorde per azione, presso la cassa sociale — dalle ore 10 alle ore 12, sabato escluso — nonché presso i consueti Istituti Bancari.

Detto importo, al netto ritenute previste dalle norme vigenti, sarà corrisposto contro ritiro della cedola n. 24.

IL DI AMMINISTRAZIONE

Concordato Preventivo
della
Società per Azioni «ITALIA» Minerali
in Milano, via C. G. Merlo 1 - Tel. 793.142

AVVISO

I Liquidatori dei beni ceduti ricordano che sono stati a suo tempo disposti tre riparti parziali nella misura del trenta, del quindici e del dieci per cento, e così complessivamente del cinquantacinque per cento.

INVITANO

i creditori chirografari che ancora non hanno incassato totalmente il 55% del loro credito a mettersi in comunicazione con la sede della liquidazione dei beni ceduti o

COMUNICANO

— ai portatori di obbligazioni 5,50% emissione 1961 che i pagamenti vengono effettuati presso gli sportelli delle Sedi e delle Filiali della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Roma, previa presentazione e stampigliatura dei titoli con unite le cedole 2, 3, 4, 5, 6 e seguenti;

— ai portatori di obbligazioni 7% emissione 1955 che i pagamenti vengono effettuati presso la sede liquidazione dei beni ceduti, contro presentazione di titoli con unite le cedole 3, 4, 5 e seguenti.

I LIQUIDATORI DEI BENI
Dr. Angelo Trecanella
Avv. Carlo Werner

Da **FONDERIA VITTORIA**
lavorazioni dettagliatamente
descritte
e carri ponte vari
Via Massari 219 - Torino

europrogramme international serie '69
Fondo immobiliare internazionale di diritto svizzero
Il fondo immobiliare
semprecrescente
difesa definitiva contro la svalutazione
Per informazioni rivolgersi a:
Europrogramme Service Italia
corso Venezia 14 Milano telefono 708769

Duemila dirigenti della Confagricoltura a Roma

Troppo bassi i redditi delle imprese agricole

Il settore occupa il 20 [illegible] delle forze di lavoro italiane, [illegible] partecipa solo per l'11 per cento [illegible] formazione del prodotto nazionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 maggio.

A [illegible] anno dalla [illegible] nomina, il presidente della Confederazione degli agricoltori (Confagricoltura), dr. Diana, ha parlato oggi a Roma a oltre duemila dirigenti locali dell'organizzazione. Per la prima volta non c'è stata una richiesta di « sovvenzioni » da parte del mondo agricolo al governo, bensì una richiesta [illegible] amministrare più oculatamente il denaro disponibile per trasformare l'agricoltura italiana.

Negli ultimi venti anni, ha detto il dr. Diana, gli occupati in agricoltura sono diminuiti del 56 per [illegible] mentre la produzione lorda vendibile è cresciuta, a prezzi costanti, del 75 per cento. Ma questo non è [illegible] sufficiente [illegible] portare i redditi agricoli al livello degli altri: il settore infatti occupa ancora circa il 20 per cento del totale delle forze [illegible] lavoro nazionale, mentre partecipa solo per l'11 per cento alla formazione del prodotto nazionale lordo.

Occorre che la trasformazione agricola prosegua. Ciò provoca problemi sociali, perché non tutti coloro che la evoluzione costringe a uscire dai campi possono trovare altrove un lavoro. Gli interventi sociali proposti per gli ex agricoltori sono giusti, ingiusto e sbagliato è invece continuare a « sovvenzionare » l'inefficienza agricola. Diana ha fatto un esempio: il « Piano Verde » ha finanziato la costruzione di piccole stalle quando [illegible] già evidente che esse erano antieconomiche. Così adesso si stanno invitando i piccoli allevatori a macellare le loro bestie (con un premio comunitario per chi lo fa), mentre le nuove stalle sono ancora da pagare.

La Confagricoltura ha perciò deciso di non chiedere il puro e semplice rinnovo del «Piano Verde», ma che si approfitti dei due anni di vita che ancora gli restano per sfrondare il terzo «Piano Verde» da tutti gli interventi « assistenziali », che sono stati tipici dei due primi piani e farne uno strumento di reale trasformazione delle colture. In implicito ma diretto riferimento all'opposta tesi dell'associazione dei Coltivatori diretti, il dr. Diana [illegible] detto che non si deve a ogni costo difendere *« l'impresa agricola familiare »* ma [illegible] *« l'impresa agricola efficiente »*.

Nel suo discorso, Diana ha anche denunciato un pericolo e una preoccupazione. Il pericolo che vada in porto *« l'incredibile proposta »* di assegnare i sussidi comunitari per il grano a per l'olio « a forfait »: in tal [illegible] lo Stato darebbe ogni anno 300 lire per ogni litro d'olio ai coltivatori sulla base dell'olio prodotto negli anni scorsi, [illegible] che significa invitare i coltivatori a [illegible] produrre più per niente, accontentandosi di prendere il «sussidio».

La preoccupazione, poi, espressa da Diana, è che il Parlamento, nello stabilire le competenze regionali, non tenga conto dei fatti avvenuti dopo l'approvazione della costituzione: cioè il coordinamento agricolo che viene affettuato in sede comunitaria. Se si salverà questo principio, l'attribuzione delle competenze agricole alle Regioni è vista invece come positiva.

Positivo anche, per il dr. Diana, è il nuovo fermento sindacale, con le richieste sociali portate avanti dai lavoratori. Il presidente della Confagricoltura ha detto però che non si devono [illegible]liere queste richieste in modo sbagliato, tale da danneggiare gli agricoltori. Per esempio la necessità di contenere i prezzi non deve portare a pure e semplici importazioni di [illegible] neri alimentari. Non è l'agricoltura, ha detto, la maggior colpevole degli aumenti, anche se una più efficiente organizzazione [illegible] lavoro delle campagne può far diminuire alcuni costi. La colpa dei rincari va invece ricercata soprattutto nel sistema antiquato italiano di distribuzione [illegible] dettaglio.

Infine l'oratore ha esposto la richiesta-base della sua associazione: che il discorso tra governo [illegible] Parlamento da una parte e sindacati dall'altra non [illegible] fatto escludendo la Confagricoltura. Un'indiretto assenso alla richiesta è venuto dal discorso del ministro dell'Agricoltura, che ha presenziato alla riunione.

Giulio Mazzocchi

Oggi conferenza-stampa dell'[illegible] a Francoforte

Francoforte, 13 maggio.

James Roosevelt, [illegible] Mende e Victor Emmanuel Preusker — tre fra i principali rappresentanti [illegible] — terranno domani sera a Francoforte una conferenza-stampa per « chiarire [illegible] pubblico la [illegible] situazione [illegible] gruppo [illegible] e delle attività [illegible] gruppo in [illegible] nia ».

Fonti bene informate danno intanto per certa, questa sera, la [illegible] a Londra di John M. King e di alti funzionari dell'Ics, giunti [illegible] Ginevra per la firma dell'accordo tra [illegible] Ltd. e la King.

(Ag. Italia)

Il ministro è ottimista

Parigi. Il ministro dell'Economia francese, Giscard d'Estaing, ha dichiarato all'Assemblea [illegible]nale che la situazione economica e finanziaria è buona e il «piano di risanamento» ha ottimi [illegible] prospettive [illegible]

Dopo i sensibili ribassi registrati nella riunione [illegible] martedì

Lieve ripresa dei titoli azionari

Indice da 80,76 [illegible] 80,96

(Nostro servizio particolare)
Milano, 13 maggio.

Le due ultime riunioni di Borsa hanno avuto un andamento alterno. Martedì i venditori hanno prevalso dall'inizio alla fine e le perdite sono [illegible]te consistenti: l'indice « Il Sole - 24 ore » è passato da 81,83 a 80,76 (—1,3%). Sono stati trattati 2.543.400 titoli, per un valore di 7,97 miliardi. Oggi il mercato è stato assai più equilibrato e alcuni guadagni dell'apertura sono stati in gran parte conservati in chiusura. L'indice ha segnato 80,96, con un recupero dello 0,25 per cento. Sono stati trattati 2.612.900 titoli, per un valore di 6,77 miliardi.

In sostanza la Borsa è tuttora impegnata alla sistemazione delle operazioni in scadenza nei prossimi giorni. Il carico speculativo è questa volta notevole e molti contratti a premio hanno dovuto essere convenientemente sistemati. Inoltre, pesava sul mercato la crisi dell'I.O.S., la grande finanziaria internazionale che controlla il più diffuso « Investment trust » italo-lussemburghese, il Fonditalia.

Due elementi hanno giocato favorevolmente, l'accordo dei vecchi dirigenti dell'I.O.S. [illegible] il finanziere statunitense King, che lascia sperare in una positiva conclusione della crisi al vertice della società, e la pubblicazione dei dati al 30 aprile del Fonditalia, che sfatano le voci di realizzi di titoli italiani. Anzi, in aprile il Fonditalia, a modeste vendite di Cantoni, Monte Amiata e Immobiliare Roma, ha contrapposto consistenti acquisti di altri valori. La liquidità del fondo è stata portata al 12,7 per cento, con alleggerimenti sul mercato giapponese e su quello tedesco e con l'afflusso di denaro fresco per nuove sottoscrizioni.

La situazione rimane comunque fluida, ma più che da questioni interne l'avvenire della Borsa italiana dipenderà dall'evoluzione dei mercati stranieri, e soprattutto di Wall Street.

Andamento pesante nel comparto del reddito fisso. Il susseguirsi di nuove emissioni ha provocato una serie di arbitraggi preventivi. La notizia del prestito Opere Pubbliche 7% per 200 miliardi a 93 lire è stata accolta con apprensione, perché molti temono un ulteriore aumento del costo del denaro e corrispettivi ribassi dei titoli già in circolazione. D'altra parte, le esigenze di finanziamento sono indilazionabili e non può essere immessa maggiore liquidità, senza provocare [illegible] ulteriore spinta inflazionistica.

Renato Cantoni

Dopoborsa debole

La seduta di mercoledì, a Torino, aveva ampliato i ribassi della precedente. Una continua corrente di vendite, più insistente in chiusura, aveva fatto toccare ai listini i minimi della giornata.

La ripresa di ieri ha annullato, in parte, le perdite precedenti. A un'apertura in ripresa, specialmente per i titoli industriali, ha fatto seguito un « durante » incerto. Chiusura sostenuta, sotto la guida dei valori industriali e patrimoniali in genere, ora [illegible] premiando di rialzi rispetto a martedì.

Titoli di Stato resistenti, obbligazioni deboli.

Dopoborsa in sensibile declino. Prezzi informativi della sera: Viscosa 3775-3785; Fiat 3415-3425; Montedison 1075-1078; Generali 23.400-23.700; Ras 80.000.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine giugno: Fiat 33; per fine luglio: Fiat 135.

Tre nuove azioni quotate a Torino

Da oggi sono quotate ufficialmente alla Borsa Valori di Torino le azioni delle società: Pirelli e C. (quantitativo minimo contrattabile, 100 azioni); Metallurgica italiana (minimo, 100 azioni); Cotonificio Cantoni (minimo, venticinque azioni).

QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	93 10	93 10
» cont.	93 —	93 —
Redimibile 3 ½ %	98 60	98 60
» cont.	98 50	98 50
Ricostruz. 3 ½ %	78 70	78 30
» cont.	78 60	78 20
» 5 %	91 30	91 30
» cont.	91 20	91 30
Riforma Fond. 5 %	86 —	86 —
Pr. Red. 3 % Tr.	90 —	90 —
» » '54	85 —	85 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	81 50	81 —
» » '68	89 —	89 —
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	98 80
» 5 ½ '76	100 —	100 —
» 5 % '77	100 —	100 —
» 5 ½ '77	100 20	100 20
» » '78	100 —	100 —
» » '79	100 —	100 —
B.T.N. 5 % '73	98 40	98 40
» » '73	93 60	93 60
» » '74	91 60	91 60
» » '75 I	91 —	91 —
» » '75 II	91 20	91 05
» » '77	90 55	90 30
» » '78	88 90	88 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '68 I	83 40	83 20
» » '68 II	82 90	82 80
» » '68 III	82 60	82 50
» » '69 I	82 10	82 —
» » '69 II	82 —	82 —
» Europa 6 %	81 90	81 90
IRI Sider 5 ½ %	97 20	97 —
» » '56	96 50	96 50
» » '57 G.	97 —	97 —
» » '58-'78	95 80	95 80
» » '59	95 80	95 80
» » '61	84 50	84 20
» » '62-'65	78 —	78 —
» 6 % '64	85 —	85 —
» » '65-'66	84 20	84 20
» Ediz. 6 % opt.	98 90	98 90
» Ed. 5½% opt.	87 —	87 —
Selm 5 ½ % '67	91 —	91 —
» » '68	91 —	91 —
Elter 5 % IV	96 —	96 —
Fr.Ed. 5 ½ % '67	95 —	95 —
» » '68	91 —	91 —
» » '69	91 —	91 —
» 5 % '69	91 —	91 —
» » '70	91 —	91 —
» 6 % '69 I	91 —	91 —
» » '69 II	91 —	91 —
» » '70	91 —	91 —
» » '71	91 —	91 —
» » '72	91 —	91 —
» » '73	91 —	91 —
» » '74	91 —	91 —
» » '75	91 —	91 —
» » '76	91 —	91 —
» 6-7 % A	79 —	79 —
» » B	79 —	79 —
» » C 6 % I	91 —	91 —
» » » II	91 —	91 —
» » » III	91 —	91 —
» » » IV	95 —	95 —
» » » V	95 —	95 —
» » » VI	84 —	84 —
» » » VII	81 50	81 —
» » » VIII	81 50	81 —
» » » IX	81 50	81 40
» » » X	82 30	82 30
» » » XI	90 —	90 —
» Anas 6 % '66	81 90	81 90
» Anas. 6 % I	84 —	84 —
Eni Fin. 6 %	98 50	97 75
» » » '57	96 —	96 —
» » » '58	96 80	96 80
» Sp. 6 % '58	92 50	92 50
» » '64	98 70	98 70
» » '65	90 —	90 —
» » '66	88 —	88 —
» Sud 6 %	91 50	91 50
» » 5 ½ %	88 —	88 —
» » » '61	85 50	85 90
E.S. 5 ½ % '61 I	81 80	81 80
» » '62 I	82 —	82 —
» » » II	85 —	85 —
» » » III	85 70	85 70
» » » IV	93 80	93 80
» » » V	89 80	89 80
» » » VI	84 —	84 —
» Gela 5 ½ %	96 50	96 50
S. Paolo 5 %	96 50	96 50
» O.P. 5 %	96 50	96 50
» » 6 %	94 —	94 —
» » 5 ½ %	92 —	92 —
Monte Paschi 5 %	95 —	95 —
» OO.PP. 5 %	95 —	95 —
Milaforam. 5 %	91 —	91 —
» 5 % '61	91 —	91 —
» Olivetti 5 %	100 —	100 —
Cr.I.F. Sicilia 5 %	95 —	95 —
Cr. F. Sicilia 5 %	[illegible]	[illegible]
» OO.PP. 5 %	87 —	87 —
Cr. F. Sardo 5 %	88 50	88 50
Cr.I.Sardo 5½ '62	98 —	98 —
» 5 ½ % '63	91 —	91 —
» 6 % '64	93 50	94 50
» » » II	92 50	92 50
» » '68	82 —	82 —
» » '69	82 —	82 —
C.F.S. Napoli 5 %	85 —	85 —
Invrnor. 5 ½ % 61	89 50	89 50
» 5 ½ % '62 I	88 —	88 —
» » » II	85 —	84 50
» » » III	84 —	84 —
» » » IV	[illegible]	[illegible]
» » » V	83 75	83 75
» » » VI	85 —	85 —
» » » VII	83 95	83 95
» » » VIII	82 50	83 —
» » » IX	81 50	81 50
» » » X	82 —	82 —
» » » XI	81 —	[illegible]
» » » XII	82 30	82 30
» » » XIII	84 90	84 90
» R.F.L. 5 %	[illegible]	[illegible]
» O.F. 5 %	[illegible]	[illegible]

Titoli	12	13
Istgas vent. 5 ½ %	83 —	83 —
» » 6 %	81 80	81 40
» Edison 6 % 51	98 —	98 —
» » » 55	93 —	93 —
Icipa Ed. 6 % 51	92 —	92 —
Icipa Calmi 6 %	95 —	95 —
» St. Mess. 6 %	90 —	90 —
» C.S.M. 6% 4ª	97 50	97 50
» » » 5ª	97 70	97 70
» Exp. 6 %	97 50	97 50
» » » g.	99 —	99 —
» » » A	99 —	99 —
» » » B fil	99 —	99 —
» Bv. Ind. 6% A	85 —	85 —
» » » I	85 —	85 —
IMI 6 % XVIII	96 50	97 50
» » XIX	[illegible]	[illegible]
» » XX	93 —	93 —
» 5 % XXI	93 20	93 50
» » XXII	83 —	83 —
» » XXIII	80 —	80 —
» 5 ½ % XXIV	81 —	[illegible]
» 6 % XXV	84 30	[illegible]
» » XXVI	83 30	[illegible]
» » XXVII	83 30	81 60
Cr.N. 6 % 1ª	86 50	86 50
» » 2ª	84 —	[illegible]
» spec. '64	90 20	90 20
» Fin 6 % '66	81 50	81 50
» » 6½% '66	90 —	[illegible]
Mediocr. C. 6% 67	82 —	[illegible]
» » » 68	82 —	[illegible]
Torino 6 ½ '52	96 —	96 —
» Asm 5 ½ '60	92 —	92 —
» » » '62	93 —	93 —
Genove 6 % '59	90 —	90 —
» 5 ½ % '61	97 50	97 50
Napoli 6% '61	97 70	97 70
Cr. F. Liguria 9%	97 50	97 50
Fiat 6 % '49	99 —	99 —
» » '56	99 —	99 —
» » '57	99 —	99 —
» 5 ½ % '58	85 —	85 —
RIV 5 ½ %	85 —	85 —
FIMIT 5 % '68	96 50	97 50
» 5 ½ % '62	[illegible]	[illegible]
Olivetti 7 % '53	93 —	93 —
» » '54	93 20	93 50
» 6 ½ %	83 —	83 —
» 7 % '58	80 —	80 —
Rivetti 7 %	81 —	81 —
» 6 % '60	81 —	81 —
» 5 ½ % '63	85 —	85 —
Vibarl 7 % '59 I	85 —	85 —
» » » II	85 —	85 —
Bolo 6 %	85 —	85 —
Ferrara 7 % '55	85 —	85 —
Cart. It. 7 % '49	79 —	79 —
» 5 ½ '62	[illegible]	[illegible]
Cadmi 6 % '58	[illegible]	[illegible]
» 5 ½ % '60	[illegible]	[illegible]
» » '62	[illegible]	[illegible]
» » '63	[illegible]	[illegible]
Meridionale 6 %	[illegible]	[illegible]
Viscosa 6 % '57	[illegible]	[illegible]
» » '64	[illegible]	[illegible]
Sclpel 6 %	[illegible]	[illegible]
Tibbo 6 %	[illegible]	[illegible]
Tebe 6 %	[illegible]	[illegible]
Terni 6 %	[illegible]	[illegible]
Ilva 6 %	[illegible]	[illegible]
» »	[illegible]	[illegible]
Filpiù 6 ½ %	[illegible]	[illegible]
» 6 % '66	[illegible]	[illegible]
Medioliate 7 %	[illegible]	[illegible]
Perpet 4 %	[illegible]	[illegible]
Cav. Fondi 5,75 '59	[illegible]	[illegible]
» 5 ½ '62	[illegible]	[illegible]
» » '64	[illegible]	[illegible]
Rumianca 5 ½ %	[illegible]	[illegible]
» 5 ½ '62	[illegible]	[illegible]
Lanzia 5 ½ % '59	[illegible]	[illegible]
» » '62	[illegible]	[illegible]
Liquigas 6 % '59	[illegible]	[illegible]
Torino-Savona 5½	[illegible]	[illegible]
IMM Italia 5 ½ %	[illegible]	[illegible]
It. Gas 5 ½ % '61	[illegible]	[illegible]
Tr.O.S. Bors. 5 ½	[illegible]	[illegible]
Autostrade 5 ½ %	[illegible]	[illegible]
» 6 % '65	[illegible]	[illegible]
» » '67	[illegible]	[illegible]
» » '68	[illegible]	[illegible]
» » '68/'86	[illegible]	[illegible]
» » '69	[illegible]	[illegible]
Monte 6 %	[illegible]	[illegible]
Serono 6 % '68-84	[illegible]	[illegible]

Titoli	12	13
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	81 75	80 —
Imm. Roma 6 %	227 —	227 —
Rinascente 6 %	82 —	82 —
Pirelli 66-84 5%	154 —	154 —
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	4850	4810
Eridania	2440	[illegible]
Romana Zuccheri	240	240
Talmone	2680	2670
Florio	[illegible]	135
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	14600	14780
Talco & Grafite	19100	[illegible]
Fornaci Riunite	14500	14900
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-MI	38050	38575
N.A.I.	9200	9200
Torino-Nord	67	[illegible]
Immobiliare Roma	595	592.50
Lombarda Invest	1800	1800
Ferco	238	235
Socie priv.	895	895
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	1077	[illegible]
Liquigas	192	196,50
Fibipa	85	83,50
SAFFA	5100	5170
Schiapparelli	6800	6800
Fanzaresi	1320	1350
Mira Lanza	44750	45500
S.A.R.O.M.	1150	1150
ANIC	1107	1108
Rumianca	1034	1037
Italgas	1125	1146
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	[illegible]	85625
La Centrale	6250	6290
S.M.E.	[illegible]	2385
STET	3265	3275
Finsider	621	632
Piemonte Finanz.	1250	1200
Invest	3030	3025
Assicur. Torino	17550	[illegible]
Assic. Tirre priv.	14800	14980
Generali	94250	94700
S.A.I.	46250	46300
RAS	81700	[illegible]
Ass. Milano	22450	22700
» » priv.	20700	20800
Sestogi (Ideal.)	2140	2182
IFI priv.	9040	9040
METALMECCANICI		
Fornara	615	619
Westinghouse	1680	1680
Monomblo	2000	2000
Nebiolo	520	535
Itshider	1035	1040
Dalmine	817	790
Olivetti	2910	2919
» priv.	2795	2805
FIAT	3440	3434
» priv.	2245	2265
Terni	220	220
B. Marelli	603	614,50
M. Marelli priv.	1602	1597
TESSILI		
Chatillon	4310	4320
Fisac	455	435
Borgosesia	11200	11100
Viscosa	3770	3825
» priv.	2841	2841
DIVERSI		
Rinascente	343	342,50
» priv.	262	260
Pirelli	3145	3117
Cartiere Italiane	1090	1105
Cartiere Burgo	19200	19570
Cir	7520	7520
Acque Potabili	860	880
Acqua Roma	720	720
Bastogi	3150	3190
Carminiello Pozzi	137	131

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI			
Certosa	3620	Breda	3201
Eridania	3400	Pirelli	356
Fa. Molini	715	Pirelli	830
Motta	4835	Generalfin	320
R. Zucch.	225	Gilo	5000
» » pr.	185	Invest	3030
ASSICURATIVI		Italpi	2500
Generali	94.450	Centrale	6340
Ass. Mil.	22.320	Pirelli C.	3460
Ass. Mil. pr.	20.700	Sipe	2381
Ass. Tor.	17.700	Sisi	3269
Ass. Tor. pr.	14.800	Snlaprogil	2940
Incendio	17.800	IFI priv.	9000
Fond. Vita	44.870	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**	
Assicur.	126.100	Acdes	3700
Ras	81.560	Beni Stab.	4865
S.A.I.	46.200	Bon. Fer.	1520
Abeille	16.380	Cogo	17.150
BANCARI		Habitat	2890
Mediobanca	85.250	Imm. Roma	593
CHIMICI		Sidicentro	1120
Anic	1107	Unione	4850
Isbochi	14.490	Milano C.	26.015
Gas Napoli	844	Risan. N.	8430
Caffaro	356	Sacie	902
C. Erba	11.150	Silos Gen.	2800
Erba priv.	7835	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**	
Italgas	1142	Westingh.	1699
Lepetit	6200	Fiat	3445
Lepetit pr.	3300	Fiat priv.	2258
Liquigas	700	Nebiolo	565
[illegible] L.	44.350	Olivetti	2920
Montecatini	3079	Olivetti pr.	2800
[illegible]	[illegible]	Pr. Trol	[illegible]
Rumianca	1040	**MINERARI E METALLURGICI**	
Saffa	5110	Falck	4855
Saroni	1100	Falck pr.	4700
Montedison	1080	Breda-Is.	1170
Petrolifera	[illegible]	Dalmine	805
Pierrel	12.010	Ilva-Viola	2970
ELETTRICI		Italsider	1055
Magneti M.	1588	Magona	3578
Marelli E.	614	Metallur.	4400
Sip	2248	Arnlata	14.765
Tecnomasio	951	Pertusola	2580
Terni	220	Siala	6700
FINANZIARI		Trafilerie	920,50
Agricola	2290		
[illegible]	3151		

Una visita [illegible] Pordenone, la nuova provincia italiana

I nostri elettrodomestici hanno fiducia nel futuro

Il gruppo Zanussi conta [illegible] raggiungere quest'anno un fatturato di 250 miliardi, [illegible] l'eccezionale aumento del 45% sul '69 - Nuovi impianti per [illegible] miliardi di lire - [illegible] prospettive dell'accordo con la Lever

(Dal nostro inviato speciale)
Pordenone, 13 maggio.

A Pordenone, la più giovane delle [illegible] province, non si fabbricano soltanto elettrodomestici italiani, ma tedeschi, francesi, anche americani. Visitando gli stabilimenti della Zanussi, la più grossa società del settore, abbiamo visto infatti uscire dalle catene di montaggio, dopo il lungo balletto aereo dei pezzi che provengono dai vari punti di lavorazione, *frigoriferi*, lavatrici, lavastoviglie, cucine di note marche straniere. E', questa, della produzione per conto terzi, un'attività abbastanza recente della Zanussi, e ci è stata spiegata [illegible] l'opportunità di raggiungere le dimensioni ottimali degli impianti e [illegible] produzione.

Attualmente la quota « in conto terzi » è sul 30 per cento per quanto riguarda i frigoriferi, del 25 per cento [illegible] le lavatrici, quasi irrilevante [illegible] gli altri elettrodomestici. L'importante, in ogni caso, è che « ad ogni frigorifero [illegible] altra marca corrisponda uno proprio ». La Zanussi se lo può permettere. [illegible] solo perché questo rapporto, come si è visto, è largamente assicurato, ma anche perché ha raggiunto dimensioni europee ed oggi è presente su tutti i mercati. La [illegible] produzione, per il [illegible] stabilimento di Pordenone (altri [illegible] ne sono a Firenze, Forlì, Valle Imoncello e Comina [illegible] Pordenone, a Mel e a Torino, che è quello [illegible] Castor, recentemente entrata a far parte del gruppo) è [illegible] frigoriferi al giorno, 3000 lavatrici, 2200 cucine ed alcune centinaia di altri apparecchi.

Il gruppo è [illegible] piena espansione ed è consolidato sentire, in questo momento d'incertezze economiche, che quest'anno prevede di raggiungere un fatturato di 250 miliardi, con un incremento del 45 per cento sul '69, e conflitti di lavoro permettendolo ». Questo eccezionale sviluppo — ci ha detto il direttore commerciale della Zanussi — sarà possibile sia per il recente ampliamento del gruppo (che oggi produce apparecchi con marche commerciali Rex, Nacnis, Zanussi, Becchi, Electa, Castor-Stige, Select), sia per l'entrata in funzione [illegible] nuovi impianti, che [illegible] il frutto [illegible] 30 miliardi investiti negli ultimi ventiquattro mesi. Di questa produzione la Zanussi attualmente esporta oltre il [illegible] per cento, ciò che [illegible] permette di equilibrare eventuali sbalzi di domanda all'interno ed all'estero (e costituisce un buon supporto [illegible] la nostra bilancia dei pagamenti).

La produzione per le marche straniere non è l'unica caratteristica internazionale della [illegible]. Infatti, la nostra visita [illegible] impianti [illegible] Pordenone [illegible] stata preceduta [illegible] quella agli stabilimenti di Casalpusterlengo della Lever, [illegible] la quale recentemente la Zanussi ha firmato un accordo di collaborazione nel campo della ricerca, tendente a perfezionare, con l'apporto reciproco di studi e [illegible] esperienze, le lavatrici [illegible] i detersivi d'impiego. Il gruppo Unilever, secondo in Europa e uno dei maggiori del mondo, ha un fatturato annuo di oltre 3300 miliardi di lire [illegible] circa 300.000 dipendenti, e impiega nei suoi laboratori 6000 persone tra scienziati, [illegible] catori) e tecnici. Sono cifre che dimostrano quanto quest'accordo (suscettibile di sviluppi), possa essere utile per entrambi i gruppi.

[illegible] a.

Fondi d'investimento distribuiti in [illegible]

FONDI	12 maggio Riscatto	12 maggio Emiss.	13 maggio Riscatto	13 maggio Emiss.
Dreyfus Fund (*) (dollari)	10,—	10,96	9,96	10,92
Fidelity Fund (*) »	13,31	14,46	12,19	13,43
Fid. Cap. Fund (*) »	9,68	10,30	9,88	10,67
Fid. Trend Fund (*) »	10,41	11,21	10,34	11,62
Fonditalia »	11,75	—	11,63	—
Interfund »	10,38	11,46	10,33	10,80
Italamerica »	9,31	10,43	9,72	10,32
Capital Italia »	9,88	—	9,83	—
Interinvest »	9,31	10,77	9,91	10,77
Int. Secur. Fund »	7,25	—	7,25	—
Un. States - Italy »	8,03	—	8,89	—
Intertitalia (lire)	8.235	8.726	8.234	8.726
Europrogramme (lir. mv.)	103,84	—	100,84	—

(*) Autorizzazione scaduta il 31 marzo 1970.

E' saltata un'altra linea di resistenza della Borsa americana

Wall Street perde "quota 700,,

La media Dow Jones (che martedì era passata da 710,07 a 704,59), è caduta ieri a 693,84

New York, 13 maggio.

Ai ribassi di ieri, che avevano fatto scendere la media Dow Jones dei titoli industriali da 710,07 a 704,59, con un declino dello 0,77 per cento, sono seguite oggi nuove pesanti perdite. L'indice è sceso sotto quota 700, a 693,84 (—1,52 per cento), il livello più basso dal 29 luglio 1963.

Gli osservatori ritengono che la facilità con la quale la media è scesa al di sotto dei 700 punti abbia scoraggiato gli speratori, i quali speravano nella formazione di una « zona di resistenza » sufficientemente [illegible] da arrestare il costante declino dei corsi azionari.

L'offerta è stata stimolata, fra l'altro, da due notizie eco[illegible] negative: la prima flessione trimestrale delle vendite [illegible] minuto da tre anni a questa parte, e il forte calo delle vendite di vetture nei primi dieci giorni di maggio. Da queste indicazioni, [illegible] operatori traggono la conclusione che la fase calante dell'economia americana è ancora lontana dall'esaurimento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 693,84 (704,59); trasporti 146,67 (148,52); pubblica utilità 103,24 (104,74). Azioni scambiate [illegible]308 (10.350.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 18 1/4 (18 1/2); American Cyanamid 26 3/8 (27 1/8); American Motors 7 7/8 (8 1/8); American Smelting 27 (27 7/8); American Tel. and Tel. 46 3/8 (46 5/8); Anaconda 26 (26); Bethlehem Steel 26 (26 1/8); Boeing 19 1/2 (20); Canadian Pacific 52 1/2 (53 1/2); Chrysler 22 5/8 (22 7/8); Coca Cola 70 3/8 (71 1/8); Du Pont 107 (108 3/8); Eastman Kodak 95 7/8 (96 3/4); Firestone 36 1/4 (36 1/4); Ford 41 7/8 (42 3/8).

General Electric 88 1/2 (88 1/2); General Foods 73 1/2 (73 1/2); General Motors 84 1/2 (85 1/8); Gillette 40 3/8 (40 5/8); Goodrich 22 3/4 (23 3/4); Goodyear 23 3/8 (24); Gulf Oil 36 1/4 (34 3/8); Ibm 375 (383 1/2); International Nickel 38 5/8 (39 7/8); International Paper 31 1/2 (32 1/2); Kennecott Copper 47 (46 1/2); Minnesota 89 (92 1/8); Monsanto 61 5/8 (62 3/8); National Biscuit 47 5/8 (48 1/8).

Royal Dutch 33 1/4 (33 3/4); Sears Roebuck 56 7/8 (58 1/4); Shell Oil 37 7/8 (38 3/8); Standard Oil N. J. 51 5/8 (52 1/2); Swift 34 (35 3/8); Texaco 35 (35 3/8); Twa 12 1/4 (12); Union Carbide 34 (34 1/4); U. S. Steel 35 (35); Westinghouse 43 1/2 ([illegible] 3/4); Woolworth 37 3/4 (37 7/8); Xerox 77 (78 1/2).

Parigi, [illegible]

Ieri l'indice dei valori finanziari era sceso da 94,9 a 94,4. Oggi è salito a 94,5.

Air Liquide 290 (286); Citroën [illegible] (96,50); Saint - Gobain 141 (141,50); Française des Pétroles [illegible] (192,20); Michelin 1456 (1442); Péchiney 191 (181); Peugeot 248,10 (238,10); Rhône Poulenc 231 (229,10); Suez 264 (254); Ugine-Kuhlmann 198 (197,70); Crédit Comm. Français 164,40 (164,80); Ciments Français 130,20 (129); Denain Nord-Est 160 (161 a 50); Lafayette 183 (186); Perrier 256,10 (259); Quimes 417 (419); Royal Dutch 206 (206).

Francoforte, 13 maggio.

L'indice dei valori [illegible]striali è sceso ieri da 141,78 a 140,98. Oggi nuovo ribasso, a 137,36.

Aeg 201 (203); Badische Anilin 180 (183); Brown Soveri 230 (230); Volkswagen 247,80 (250 e 50); Daimler Benz 373,50 (382); Bayer 153 (153,20); Hoesch 75 (75,20); Löwenbräu 1900 (1900); Mannesmann 163,50 (164,50); Man 411 (425); Metallgesellschaft 550 (550); Rhein Stahlwerke 128 (128,10); Schering 450 (453);

ANALISI

La guerra della Francia

(Oltre duemila soldati francesi combattono nel Ciad contro i ribelli)

Parigi, 13 maggio.

Rispondendo ad una domanda sull'intervento francese nel Ciad, il ministro degli Esteri, Maurice Schumann, ha dichiarato che esso ha lo scopo di dare al governo di François Tombalbaye, presidente della Repubblica, il tempo necessario alla riforma amministrativa in corso, destinata a sopprimere le cause della ribellione. A varie riprese il governo ha precisato che fu il Ciad a chiedere, nell'aprile 1969, l'aiuto della Francia, conformemente agli accordi di difesa e di assistenza conclusi tra i due paesi. I francesi rimarranno nel Ciad finché le forze nazionali non saranno in grado di assolvere al compito da sole.

Per giustificare l'intervento, la Francia si serve degli stessi argomenti di Washington, la cui azione in Indocina viene severamente criticata a Parigi. Non è la prima volta che la Francia interviene direttamente a favore di un'ex colonia. Già nel febbraio 1964 i paracadutisti francesi furono mandati nel Gabon, dopo un tentativo di *putsch*, a ristabilirono l'autorità di Léon M'Ba a Libreville. Anche allora fu invocato il rispetto della regola data. La realtà è che la Francia vuole mantenere una «presenza» nelle ex colonie. Oggi e domani è riunita a Parigi una conferenza di tutti gli ambasciatori dell'Africa nera.

Il Ciad la rivolta scoppiò all'inizio del 1963. Il presidente di scuola François Tombalbaye era stato eletto tre anni prima presidente della Repubblica, grazie al sostegno del generale De Gaulle. Aveva trovato delle condizioni disastrose. Malgrado la lunga colonizzazione francese c'erano soltanto tre chilometri di strade asfaltate, le infrastrutture economiche, pochi sapevano leggere e scrivere. In un paese di 1.284.000 chilometri quadrati, con due milioni e mezzo di abitanti divisi in tribù nelle quali si parlano centocinquanta lingue o dialetti diversi, le lotte tribali ripresero subito violenza. La situazione era aggravata dalla prepotenza dei dirigenti e dalle esazioni ingiuste. Il governo mandava gli esattori per le campagne a prelevare le tasse, e chi non aveva denaro doveva pagare in natura, con un pecora, un bue. Talvolta gli esattori tenevano tutto per sé. Un giorno parecchi di essi furono uccisi. La rivolta scoppiò a causa delle tasse.

Per anni il governo tentò di stroncarla senza ricorrere all'aiuto straniero. Ma gli insorti si organizzarono e trovarono un capo in Abba Sidik, che aveva studiato medicina a Parigi ed al suo ritorno nel suo paese aveva creato il «Fronte di liberazione nazionale», sostenuto dalla Libia. Nella primavera del 1969 i ribelli controllavano la campagna e minacciavano le città. Il presidente Tombalbaye scrisse quindi a De Gaulle per chiedergli assistenza militare. Parigi non si volle disinteressare di quel territorio in cui ricchezza — il cotone — è nelle mani di una società francese ed il cui sottosuolo contiene uranio, probabilmente petrolio, forse diamanti. Il Ciad, inoltre, è situato nel cuore del continente nero e la ribellione minaccia di estendersi ad altri paesi africani.

Il governo francese inviò alcune migliaia di soldati, ma li dovette poi ritirare in seguito a numerose proteste e li sostituì con uomini della Legione Straniera. La «pacificazione» incominciò molto duramente. I ribelli, in maggioranza nomadi — ha scritto *Le Monde* — «si ubriacavano di "kif" e, portando al collo i talismani che li dovevano rendere invincibili, con le zagaglie in pugno e gettavano sulle mitragliatrici pesanti della Legione Straniera».

Oggi la Francia ha nel Ciad, secondo le cifre ufficiali, 1.000 uomini in varie armi, più cinquecento consiglieri per l'assistenza tecnica all'esercito, composto di seimila uomini. Finora sono stati uccisi dodici soldati francesi e trentaquattro sono rimasti feriti. L'intento immediato è di organizzare bene l'esercito del Ciad e di creare i «dirigenti» civili e militari, ma il calcolo è di almeno cinque anni.

Loris Mannucci

Si terrebbero l'11 o il 18 giugno

Wilson decide oggi la data delle elezioni

Il "premier" (secondo i giornali londinesi) è deciso a sfruttare subito la popolarità dei laboristi, confermata dai recenti sondaggi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 maggio.

Secondo i giornali londinesi di questa sera, il premier laburista Harold Wilson deciderà «entro le prossime ventiquattro ore» di tenere le elezioni fra poco più di un mese, il 18 giugno, o rinviarle a ottobre. L'opinione diffusa è fondata su buone argomentazioni, che egli sceglierà la prima alternativa. Per l'Evening Standard, giugno è addirittura una «fiammante certezza» e la data precisa sarebbe il giorno undici. In effetti fra l'annuncio e l'attuazione bastano legalmente ai premier tre settimane.

Nelle file socialiste spira un fiducioso ottimismo. Gli ultimi sondaggi indicano che le tendenze dell'opinione pubblica, nettamente a favore dei conservatori fino a due mesi fa, si sono capovolte del tutto. I risultati dell'ultimo studio, condotto dall'Istituto Gallup per conto del quotidiano conservatore Daily Telegraph, dànno ai laburisti un vantaggio del 7 per cento; e la spinta a sinistra sarebbe in crescendo di giorno in giorno. Nelle scommesse ai botteghini, indicative in un paese che ha la mania delle puntate, i laboristi sono dati per vincenti a sei contro quattro.

Il Primo Ministro, quale solo spetta la scelta definitiva del momento, procede con estrema cautela: finora ha resistito alle pressioni di molti autorevoli colleghi perché si vada alle urne al più presto. Aspettando fino ad ottobre, essi pensano, si corre il rischio di perder l'ondata di popolarità a causa della spinta inflazionistica in corso. Attualmente, gli aumenti dei salari non sono stati ancora raggiunti da quelli dei prezzi: però la corsa non durerà ancora molto.

Wilson ha tenuto questa sera ad Hastings un energico discorso che ha un suono preciso di battaglia elettorale ed ha definito il programma dell'opposizione come una «illusione deliberata». I conservatori, secondo lui, stanno promettendo agli inglesi distribuzioni irresponsabili di denaro, possibili solo con aumenti nelle tassazioni e nei prezzi: non hanno fatto i conti di quanto costerebbero le loro promesse e hanno rifiutato l'aiuto del ministero del Tesoro offertogli sarcasticamente in tal senso dal Premier.

Wilson ha concluso dicendo che i conservatori, intimamente demoralizzati, sicuro nella loro leadership si notano sintomi di inquietudine profonda, vittoria pareva loro assolutamente certa appena mese fa, D'un tratto il vento è mutato.

Carlo Cavicchioli

Dirotta un battello a Hiroshima: ucciso

Hiroshima, il dirottatore ucciso dagli agenti (Telefoto Ap)

Hiroshima, 13 maggio.

Nobushisa Kawafuji, un ragazzo di 20 anni che ieri ha dirottato un battello-traghetto e che si era rifiutato di arrendersi, è stato colpito mortalmente da un tiratore scelto della polizia quando la grossa imbarcazione ha attraccato a Hiroshima.

Il dirottatore è stato colpito mentre si sporgeva dal ponte per sparare con un fucile contro i poliziotti. La scena è stata trasmessa dalla televisione giapponese. *(Ap)*

Attentato a Parigi al consolato dell'Urss

Parigi, 13 maggio.

(t. m.) Attentato contro il Consolato sovietico a Parigi la scorsa notte, nella Place Malesherbes, in uno dei quartieri più eleganti e tranquilli della capitale. Il palazzo non era sorvegliato da alcun agente di polizia e gli attentatori hanno potuto, in tutta tranquillità, scagliare contro il portone una bottiglia Molotov.

Un passante ha visto le fiamme e ha dato l'allarme. I pompieri, rapidamente intervenuti, hanno domato senza difficoltà i danni sono minimi. E' bruciata la vernice del portone.

Riuniti a Parigi studiosi di ogni Paese

Un piano in Francia per dare aria ed acque pulite, a tutti

La lotta agli inquinamenti delle città e delle spiagge

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 maggio.

L'uomo ha diritto di respirare aria pura, di bere acqua sana, di non essere assordato da mille rumori, mentre l'atmosfera, i fiumi, i mari sono sempre più inquinati, le città sempre più rumorose e non si trova più pace neanche in campagna. Tutto ciò influisce sulle condizioni fisiche e psichiche dell'individuo ed il problema verrà discusso da domani, per tre giorni, nella città balneare di Royan, sotto la presidenza di René Cassin premio Nobel della pace. Centinaia di specialisti giunti da tutti i paesi del mondo parteciperanno ai lavori.

Il governo francese ha già preparato un piano, che verrà esaminato dopodomani dal presidente della Repubblica nel Consiglio dei ministri.

Per l'elaborazione del piano sono state consultate già cinquecento associazioni, che hanno avanzato più di duemila suggerimenti. Un «libro nero» è stato redatto, e costituirà la «guida alla salute» per i prossimi vent'anni. Si sa già che la lotta contro i rumori e contro l'inquinamento dell'acqua e dell'aria sarà lunga, lo sforzo dovrà impegnare tutti i Paesi, che sono oggi coinvolti nella stessa minaccia. Inoltre la lotta sarà costosa. Viene citato il caso della *Electricité de France* che, quando spende cento milioni di franchi per la costruzione di una centrale dedica il dieci per cento agli impianti per depurare i fumi delle ciminiere.

Il ministro André Bettencourt, delegato alla sistemazione del territorio ed alla pianificazione, ha precisato che il governo eviterà quanto possibile di ricorrere alle sanzioni sperando che ognuno capisca da solo la gravità del problema e voglia spontaneamente contribuire alla sua soluzione.

Per l'immediato sono previsti un centinaio di provvedimenti nuovi. Saranno tolti dalla vendita, nel giro di un anno, i detersivi attualmente utilizzati e sostituiti da prodotti che possano essere distrutti dai micro-organismi. I fabbricanti hanno preso l'impegno di creare prodotti nuovi, pur osservando generalmente che il limite di tempo è molto ridotto.

E' pronto anche un piano per la protezione delle spiagge e dei fiumi. A Le Havre, ad esempio, soltanto una petroliera su dieci utilizza gli appositi impianti per la pulizia. Le altre fanno al largo sporcando vasti tratti di mare. Ad esse verrà data la caccia.

E' prevista, infine, la creazione di nuovi parchi nazionali e di spazi verdi, e verrà rinforzata la protezione degli animali rari. Ma si sottolinea che il successo dipenderà prima di tutto dalla collaborazione dei cittadini e dell'apparato governativo. Perciò è prevista anche una campagna per informare l'opinione pubblica.

l. m.

Spia dei sovietici chiede la liquidazione

Condannato a Londra, vuole una villa

(Nostro particolare)

Londra, 13 maggio.

Harry Haughton, una spia inglese rimessa in libertà «sulla parola» dopo nove anni di carcere, attende ora dai servizi segreti russi, per i quali lavorò fino all'arresto, tutta la paga arretrata più una villa a Tangeri. Sulla singolare questione il sessantacinquenne Haughton ha tenuto oggi una speciale conferenza stampa nell'albergo di Bournemouth (località balneare) ha preso temporanea residenza.

Sul piano «contrattuale» la sua posizione di impiegato alle dipendenza di Mosca era ben definita. «Mi — egli ha detto — *ho incontrato molte volte a Londra uno dei capi del K.G.B. sovietico ed egli ha sempre mantenuto gli impegni verbali presi. Ripetutamente mi disse che, se fossi finito in prigione il governo mi avrebbe dimenticato. Io gli feci presente che avendo servito per 24 anni nella Marina di Sua Maestà, ho perso stipendio e pensione. L'intesa fu che Mosca avrebbe indennizzato del salario per tutto il tempo trascorso in carcere, con una aggiunta relativa alla pensione. Mi attendo ora che l'impegno sia assolto».*

Con il risarcimento, pare a *forfait*, della pensione mancata, Haughton pensa appunto di acquistare una bella villa sul mare a Tangeri. E qui vorrebbe spendere il resto della sua esistenza con Ethel Gee, la donna che per amor di lui si fece spia e subì la medesima condanna nello stesso processo. Anche lei è in libertà da ieri, ma è meno ciarliera del compagno: se attenda da Mosca gli arretrati, non si sa: quasi certo è invece che venderà le sue memorie a qualche pubblicazione scandalistica incline al patriottismo. La coppia Ethel Gee Harry Haughton fu implicata nel famoso «scandalo della base di Portland».

e. d.

Dopo i negoziati con Londra

Il Mec prepara l'unione politica

Il documento sarà discusso a Roma alla fine del mese, nel convegno della Nato

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 13 maggio.

Con la riunione dei ministri degli Esteri dei Sei a Bruxelles, ieri e l'altro ieri, si sono praticamente conclusi i preliminari per l'ingresso dell'Inghilterra, della Danimarca, della Norvegia e dell'Irlanda nel Mercato Comune. Cinque mesi dopo l'incontro dei capi di governo all'Aia, la trasformazione della «piccola Europa» in «grande Europa» appare vicina.

La strategia generale e la procedura dei negoziati, che incomincieranno a Lussemburgo il 30 giugno prossimo, sono ormai definite. Su un solo punto manca ancora l'accordo: i controlli nell'Euratom. Ma esso sarà sicuramente raggiunto alla prossima riunione.

L'Italia avrà forse una doppia responsabilità nelle trattative con gli inglesi: il 1° luglio, l'attuale presidente della Commissione, o organo esecutivo, della Cee, il belga Rey, cederà infatti l'incarico a un nostro connazionale.

Che cosa si è stabilito esattamente a Bruxelles? In primo luogo, si sono concordate le posizioni da assumere di fronte ai quattro Paesi candidati all'adesione alla Comunità. Il Commonwealth rappresentava forse il problema più grave. I ministri hanno deciso che l'allargamento del Mec *l'estensione della politica d'associazione non dovranno costituire fonte d'indebolimento delle relazioni attualmente esistenti coi Paesi africani*». Si così salvaguardati gli interessi della Francia e delle sue ex-colonie, ma anche aperte le porte a ex-territori inglesi.

In secondo luogo si è chiarito che, nel corso delle trattative, sarà sempre il Consiglio dei ministri degli Esteri a indicare la linea da seguire. Farà da interlocutore con l'Inghilterra, la Danimarca, la Norvegia e l'Irlanda il presidente in carica del Consiglio stesso, oppure, nei settori che si possono già definire comunitari (ad esempio l'agricoltura) la Commissione della Cee. In caso di «impasse» nei negoziati, ne incaricherà eventualmente la Commissione di uscita vie d'uscita.

Terzo punto stabilito a Bruxelles: quando l'Europa verrà «allargata», i membri della Commissione, ridotti ora a 9, torneranno a essere 14: 2 ciascuno per Francia, Germania, Italia e Gran Bretagna, 1 per tutti gli altri Paesi. Nel Parlamento europeo, le «quattro grandi» avranno 36 deputati a testa, Belgio e Olanda 14, Danimarca, Norvegia e Irlanda 10, Lussemburgo 6.

In seno al Consiglio dei ministri Esteri, per le votazioni a maggioranza semplice ogni Paese avrà diritto a un voto: per quelle a maggioranza qualificata i voti saranno 10 ciascuno per Francia, Germania, Italia e Gran Bretagna, 5 per Belgio e Olanda, 3 per Norvegia, Danimarca e Irlanda, 2 per il Lussemburgo, e occorreranno 43 voti su 61.

Un'altra grande questione è d'attualità, in questa vigilia: l'unione politica della Comunità. Alla fine di maggio a Roma, in occasione del convegno della Nato, i Sei discuteranno un documento che è ora in preparazione. In esso si suggerisce, tra l'altro, di cominciare a coordinare la politica estera dei Paesi membri. I ministri dovrebbero incontrarsi due volte l'anno, e potrebbero intervenire unitamente alle Nazioni Unite, o nei grandi dibattiti come il Medio Oriente, il Vietnam e così via.

Ennio Caretto

Schiller visiterà una Fiera in Polonia

Bonn, 13 maggio.

Il ministro dell'Economia della Germania federale, Karl Schiller, visiterà il prossimo la fiera industriale di Poznan, su invito del ministro del Commercio con l'estero polacco, Janusz Burakiewicz.

Schiller, che sarà nella città polacca tra il 14 e il 16 giugno, è il più alto funzionario tedesco che compia una visita ufficiale in Polonia, dopoguerra.

(Ap)

L'opposizione al piano anti-stranieri

Centinaia di alberghi in Svizzera rifiutano James Schwarzenbach

Temono che il turismo sia gravemente compromesso dall'allontanamento dei lavoratori esteri - Cuochi e camerieri italiani rinunciano al contratto nella Confederazione

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 13 maggio.

Gli albergatori svizzeri si pronunceranno per un boicottaggio generale dell'on. James Schwarzenbach allo scopo di richiamare l'attenzione del pubblico sui pericoli del suo piano anti-stranieri? La recente iniziativa dell'albergatore zurighese Ferdinand Morf, che in una diffida apparsa su alcuni quotidiani ha vietato a Schwarzenbach l'accesso al suo ristorante, è stata seguita da numerosi consensi.

Da tutte le parti del Paese — compresi i Cantoni in cui gli xenofobi sembrano in maggioranza — continuano a pervenire a Ferdinand Morf messaggi di felicitazione per il suo coraggioso gesto. Centinaia di albergatori hanno scritto al proprietario del complesso alberghiero «Felsenegg», nella periferia di Zurigo, per esprimergli la propria solidarietà e confermargli che, a causa della propaganda anti-straniera svolta dal «Movimento per la salvaguardia della patria», la penuria di personale ha assunto proporzioni estremamente preoccupanti e suscettibili di compromettere il turismo.

Camerieri, cuochi, inservienti italiani e di altre nazionalità, che avevano già firmato un contratto per la corrente stagione, hanno preferito rinunciare alla Svizzera. Soltanto dopo il referendum del 7 giugno, hanno spiegato ai loro datori di lavoro, *e prenderemo una decisione definitiva. Non vogliamo correre il rischio di essere espulsi dalla Confederazione. Grazie alla libera circolazione all'interno del Mercato Comune, possiamo facilmente trovare altro posto*». Numerosi italiani che erano già in Svizzera hanno fatto le valigie e ritornano in patria per evitare umilianti provvedimenti.

Il fenomeno, che è seguito con viva apprensione negli ambienti ufficiali di Berna, avviene anche in altri settori dell'economia svizzera. Ma è particolarmente sentito in quello del turismo. Per mancanza di personale decine di alberghi hanno dovuto ritardare o addirittura annullare la riapertura per la stagione primaverile. E' dunque comprensibile la protesta di molti albergatori. I proprietari di locali pubblici non invelenoscono soltanto contro il piano xenofobo del «Movimento per la salvaguardia della patria», ma criticano le misure adottate lo scorso maggio dal governo federale per limitare l'ammissione di nuovi lavoratori esteri.

L'Associazione degli esercenti nel Cantone di Ginevra è sul punto di decretare una serrata per ottenere la revoca delle misure governative. Gli albergatori sono unanimi nell'affermare che se continuerà a scarseggiare il personale straniero (gli svizzeri non vogliono fare i camerieri), numerosi ristoranti dovranno per sempre chiudere.

Luigi Fascetti

James Schwarzenbach (Tel.)

Sciopero in Svizzera di operai italiani

Berna, 13 maggio.

(l. f.) Alcune centinaia di italiani occupati in un calzaturificio di Stabio, nel Canton Ticino, hanno iniziato oggi uno sciopero ad oltranza. La maggioranza dei 230 scioperanti sono «frontalieri», operai che ogni giorno lasciano il territorio italiano per portarsi al loro posto di lavoro in Svizzera.

Oltre a chiedere miglioramenti di carattere salariale, gli scioperanti sollecitano un adeguato indennizzo per le numerose ore perdute nei loro quotidiani trasferimenti dall'Italia in Svizzera. La direzione dell'impresa che è la succursale di una delle più importanti fabbriche di scarpe della Svizzera tedesca, si è rifiutata di trattare. Un atteggiamento analogo ha assunto il dipartimento cantonale per l'economia, che giudica illegale lo sciopero proclamato dai frontalieri italiani. Gli operai del calzaturificio di Stabio sono accusati di avere turbato la cosiddetta «pace del lavoro» nella Confederazione. Soltanto il movimento progressista giovanile di Mendrisio è dello solidale.

Gli operai di nazionalità elvetica, che lavorano nel calzaturificio, si sono ora rifiutati di aderire all'agitazione, facendo presente che i sindacati svizzeri sono contrari a qualsiasi sospensione del lavoro. Per il momento non sono state prese sanzioni nei confronti degli scioperanti, ma, considerando colpevoli di uno sciopero selvaggio, sono passibili di severe punizioni, a cominciare da un eventuale divieto d'ingresso in Svizzera.

C'è chi vuole un solido futuro economico.
Possiamo aiutarlo.

Possiamo offrirgli un sistema di programmarlo, il futuro.
Un Piano di investimento Fundus in azioni Capitol Italia, per esempio.
Un Piano che permette al sottoscrittore di investire subito il suo capitale in azioni di un Fondo Comune.
Oppure di costruirselo, un capitale, nell'arco di dieci o di quindici anni: versando mese per mese la cifra che egli stesso avrà stabilito.
Garantendolo a chi gli è caro: una polizza SAI sulla vita assicura il completamento del Piano qualunque cosa accada.
Il suo investimento è amministrato e seguito da professionisti, diventa subito azioni di società diverse in paesi diversi, può incrementarsi di pari passo l'incremento industriale, lavora per lui.
E non le dà nessun problema; a Fundus si prende l'incarico di fare tutto a nome del sottoscrittore: acquistare le azioni del Fondo, custodirle, pagare i premi di assicurazione.
Offrendogli inoltre tutta una serie di benefici, ognuno con un suo preciso significato economico.
E garantendogli che il suo capitale avrà tutte le maggiori possibilità di incrementarsi, poiché sarà amministrato con serietà e chiarezza.

Rivolgetevi al
Credito Italiano
ai principali Istituti Bancari
e agli agenti Fundus

Agenzie
Milano corso Italia 6 tel. 861898
0198 Roma via Barberini 22 tel. 854672
10121 Torino Galleria S. Federico 34 tel. 55 53 34
Agenti in tutta Italia

Fundus per l'investimento Azionario S.p.A. via Carlo Marenco 25 10126 Torino

Ritagliate, compilate e spedite in busta questo tagliando a:
Fundus - via Carlo Marenco
10126 Torino.

Vogliate inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, tutte le informazioni sul Piano di investimento Fundus e sul Fondo Capital Italia.

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTÀ
5/2

Fundus
Piani di investimento
in azioni del Fondo
Capital Italia
anche abbinati a vita
SAI

Il Congresso socialista assediato dall'acqua e dal fango

Saarbrücken è allagata: Brandt costretto a abbandonare la città

Il Cancelliere ed altri esponenti della «Spd» alloggiano ■ ■ km ■ centro - Faticosa ripresa dei lavori - Per raggiungere la sede, i congressisti ■ mezzi di fortuna - Brandt (attaccato duramente dai giovani) replica: «Voi parlate bene, ma la via delle riforme è lunga e difficile»

(Dal nostro inviato speciale)

Saarbrücken, 13 maggio.

Il congresso ■ partito socialdemocratico tedesco, «Spd», a Saarbrücken ha rischiato di andare a monte. Non per le intemperanze ■ «giovani socialisti» (i cosiddetti *jusos*) che hanno presentato decine ■ mozioni di disturbo, ma per il maltempo. Tre giorni di pioggia continua hanno fatto traboccare ■ fiume Saar: mezza città e i dintorni sono allagati, molt■ strade interrotte, i capannoni della fiera, sede del congresso, sono circondati e minacciati dalle acque. I congressisti devono compiere lunghe deviazioni attraverso i colli e i boschi, per raggiungere la sede dei lavori.

Lo stesso presidente del partito, Willy Brandt, i membri ■ direttivo ed alcuni ospiti, tra cui il Cancelliere austriaco Bruno Kreisky, sono stati messi in fuga dall'inondazione: il loro albergo è rimasto senz'acqua, senza luce, con le fognature bloccate, ed hanno dovuto riparare a Kaiserslauten, distante ■ ottantina di chilometri. La stessa sorte è toccata a ■ trentina di delegati e di giornalisti, che hanno pernottato in alloggi ■ fortuna sulle colline o in Francia.

«*Socialdemocrazia con l'acqua alla gola*» era la battuta che circolava ■■■■, all'apertura della ■■■ giornata di congresso. La realtà ■ ben diversa. I giovani *jusos*, soprannominati scherzosamente «sommozzatori», dopo l'opposizione ■ piazza (due, tre anni fa), sono entrati nelle federazioni e ora fanno la fronda dall'interno.

Gli *jusos* sperano di imprimere una svolta a sinistra al partito, ma finora non sono riusciti a mettere in ■■■■ ■ il direttivo. Appoggiati dalla «maggioranza silenziosa» dei delegati, Willy ■■■■ ■ i suoi più stretti collaboratori, Herbert Wehner, Helmut Schmidt, Karl Schiller (applauditissimi), sono rimasti perfettamente a galla di fronte all'impetuosa ondata giovanile, dominandola dall'alto.

La socialdemocrazia tedesca, per la prima volta partito del Cancelliere con responsabilità di governo, non cambia, ■■■■ fedele al «programma di Bad Godesberg», fissato nel 1959 quando era all'opposizione, e alle direttive enunciate il 28 ottobre scorso nel programma di governo. L'ha ribadito oggi il Cancelliere e presidente del partito Willy ■■■■ ■ un pacato e concreto discorso, durato quasi due ore, nel quale ha risposto punto per punto alle critiche dei giovan■ turchi. «*Continuità* ■ *rinnovamento*» ■ il motto al quale il capo dei socialdemocratici si ispira, proponendo■ come primo obiettivo la conquista della fiducia degli elettori prima di passare ad una politica di riforme.

Ai giovani *jusos*, che parlano ■■ linguaggio difficile, ■■■ tono duro ed acceso, il Cancelliere ha detto: «*Abbiamo bisogno di obiettivi e di piani per il futuro. Non accettiamo vuote utopie. Le persone delle quali cerchiamo di conquistare la fiducia si aspettano una politica della saggezza pratica, non quella dell'acrobazia rivoluzionaria*». Ha aggiunto: «*La marcia delle riforme è lunga e difficile, i nostri piani* ■■ *si estendono su questa legislatura, ma su 10, anche 20 anni. Di una cosa potete essere sicuri: non promettiamo ciò che non possiamo mantenere, non facciamo il passo più lungo della gamba*».

Il programma esposto da Willy Brandt è proiettato nel futuro, ■■■ dice il titolo della relazione, «*La nostra direttiva politica per gli Anni Settanta*». Rifiutando la disputa ideologica sugli «ismi» proposta dai giovani (da lui definiti «*ben parlanti*» e «*ciechi pragmatisti*»), il capo della Spd propone la «*nuova alternativa*»: la realizzazione della democrazia sociale, mediante lo smantellamento dei privilegi; l'appli■■■■ della cogestione non solo sul piano economico ma anche su quello sociale, mediante l'integrazione dei ■voratori; il raggiungimento di un rapporto umano tra governanti e governati. Con un pensiero rivolto alla «società post-industriale», Brandt mette in guardia da ■■ troppo lento sviluppo della coscienza sociale rispetto a quello della tecnologia. Il nostro primo compito — ha detto — è lo sviluppo dell'istruzione «*per tutti*», ■■ ha annunciato che entro il ■■■ è previsto per la scuola lo stanziamento ■ cento miliardi di marchi, cioè 17 mila miliardi di lire.

Tacitati gli oppositori con i suoi argomenti convincenti (l'hanno confermato i molti applausi), Willy Brandt ha fatto una panoramica sulla politica internazionale. ■■■■ di sostanzialmente nuovo, per quanto riguarda la Nato ■ la collaborazione europea: «*Non basta creare un'Europa degli affari*», ha detto, «*bisogna far progredire l'ordine sociale degli europei, fare in un decennio della Comunità Europea la più progredita entità politica del mondo sul piano sociale*».

Accennando ai problemi dei partiti socialdemocratici europei, Brandt ha detto: «*E' interessante constatare che una causa* ■■■■ *crisi di alcuni partiti socialdemocratici viene attribuita al dogmatismo, alla* ■■■■■ *di contatto con la realtà di oggi e con i mutamenti* ■ *atto nella società* ■ *negli spiriti*».

In risposta ai giovani, che chiedono il riconoscimento della Germania comunista e la fissazione definitiva dei confini polacchi sulla linea Oder-Neisse, Brandt ha affermato con decisione: «*La Repubblica federale non ha pretese territoriali, né per oggi né per domani. Siamo disposti* ■ *vedere nella Germania Orientale* ■■■■ *Stato* ■■■ *parità* ■ *diritti, non* ■■■ *Stato uguale* ■ *nostro*». ■■ preannunciato che giovedì prossimo a Kassel, durante il secondo «vertice intertedesco», presenterà al primo ministro della Germania comunista, Willi Stoph, progetti di ■■■ *patamenti vincolanti*» ■■■ stesso valore di quelli ■■■ Bonn ha con altri Paesi. ■■ aggiunto però di ■■■■■ un «*possibile insuccesso*».

Domattina, ■ congresso si concluderà con l'elezione del nuovo direttivo ■■■ partito. Dopo quello che si è visto in questi tre giorni, non dovrebbero esserci sorprese: così come le acque rosse e tumultuose della Saar stanno lentamente ritirandosi, così anche la sinistra, che minacciava ■■■ frattura nel partito, si ritirerà sconfitta ■■■ scene ■ il partito potrà presentarsi compatto ■■■ elezioni regionali ■■■ 14 giugno in tre *Länder*. Non vi è stata svolta a Saarbrücken, ma la conferma della «*continuità*», con ■ promessa del «*rinnovamento*».

Tito Sansa

Saarbrücken. Brandt durante l'intervento al congresso dei socialdemocratici (Telef. Upi)

Un tornado nel Texas provoca venti morti

Danneggiati cento aerei

New York, 13 maggio.

I danni provocati dal *tornado* che ha colpito ieri Lubbock, nel Texas, vengono calcolati a cento milioni di dollari. Il *tornado* ha distrutto ■■ ■ ■■■ persone. ■■ vittime accertate sono venti. Secondo il vice governatore B■■ Barnes, da 350 a 500 persone hanno riportato ferite più ■ meno gravi.

Un poliziotto ■■ riferito che poco prima che il *tornado* si allontanasse, sono stati segnalati casi di saccheggio: Guardia Nazionale e polizia sono prontamente intervenute a pattugliare la zona colpita. Più di ■■■■ aerei parcheggiati nell'aeroporto cittadino sono stati distrutti o danneggiati. *(AP)*

Le citazioni

«Secondo i punti di vista, la presenza di piloti sovietici in Egitto può essere una giusta forma di assistenza o un intollerabile episodio di neo colonialismo. Ma per gli israeliani, quegli aviatori significano una sola cosa: l'Egitto ■ divenuto un "santuario"».

Josette Alia
(«Le Nouvel Observ.»)

«Una soluzione in Medio Oriente sarebbe possibile, se Eban credesse in ciò che dice » se l'Egitto non violasse ■ cessate-il-fuoco, incoraggiato dai sovietici. La chiave del problema è a Mosca».

(«The Times»)

«Due anni fa, sentii un alto ufficiale americano dire: "Ci saranno molti altri Vietnam, anche se questo non piacerà alle madri americane". ■ Pentagono, oggi che in Cambogia è nato un altro Vietnam, sta per trovarsi di fronte le madri americane: se esse scenderanno in campo, per i militari non ci sarà ■■■ ■ fare: è una guerra che non potranno mai vincere. Più che agli studenti o ■■ ■■■ini del Congresso, le speranze di pace sono legate all'intervento delle madri americane».

■■■■ **Toynbee**
(«Int. Herald Tribune»)

«Al congresso della socialdemocrazia tedesca, ■ presidente del partito Wehner ha cercato di andare incontro ai giovani dell'ala sinistra, citando qualche frase di Rosa Luxemburg e inventando la massima: "Tanto socialismo quanto è possibile realizzarne ■■■■ intaccare la democrazia■■■". Più chiaramente Schmidt ha fatto capire che la "Spd" ha un avvenire solo come partito popolare, ■■ non di classe, e che deve emanciparsi ■■■ sue radici marxiste. ■ il partito rincorrerà la sua ala sinistra, non potrà che perdere voti e seguito».

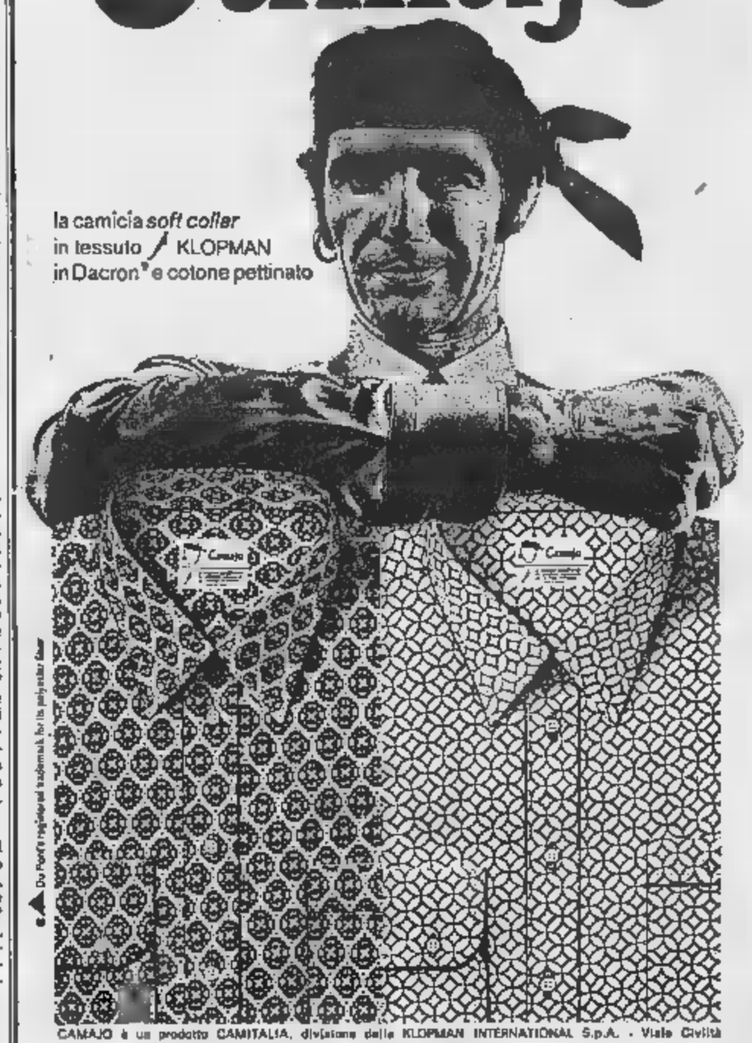
(«Frankf. Allgemeine»)

«La nostra "società dei consumi" può evolversi verso strutture sociali più raffinate, ■■■ il potere e il benessere sarebbero meglio distribuiti? ■■■■ ■ ■■■■ questione, che obbliga i sogni degli ■■■ini a destreggiarsi fra l'utopia creatrice e il freddo realismo delle statistiche».

Gilbert Mathieu
(«Le Monde»)

Mosca, 13 maggio — L'agenzia «Tass» ha riferito oggi che una squadra di navi da guerra sovietiche arriverà domani a Cuba per farvi rifornimento di carburante e provviste e per concedere ■■■ breve riposo all'equipaggio. La ■■■■■ comprende sommergibili, navi anti-sommergibile e navi ausiliarie.

PER L'UOMO DI POLSO
camicia
Camajo
la camicia *soft collar*
in tessuto KLOPMAN
in Dacron® e cotone pettinato



CAMAJO è un prodotto CAMITALIA, divisione della KLOPMAN INTERNATIONAL S.p.A. - Viale Civiltà ■■ Lavoro 28. ■■■ Roma, Tel. 59.16.780 - 59.11.840 - 59.12.944/3 - 59.18.841/2, ® T. M. Klopman Int. Rome

Si è iniziato a Düsseldorf il processo contro Franz Stangl

"Avevo la coscienza tranquilla,, dichiara in aula l'SS che sterminò 400 mila ebrei a Treblinka

Fu il comandante del «Lager» dal 1942 - Scoperto da Wiesenthal nel 1967 in Brasile, dove lavorava come impiegato - Rievocati al processo gli orrori del campo di sterminio: le vittime portate nelle camere ■ gas ■■■■ ingannate perché ■■■ «creassero disordini» - Stangl si difende ripetendo: «Facevo il mio dovere»

(Dal nostro inviato speciale)

Düsseldorf, 13 maggio.

Il processo ■ *Franz Paul Stangl, il «boia»* ■■ *Lager di Treblinka, si è aperto stamane in un'atmosfera dimessa. Nell'aula c'è* ■■■ *gente,* ■ *voci dell'imputato* ■ ■■ *giudici* ■■■■■ *tranquille, gli avvocati hanno espressioni distratte. Trovare l'aula del processo, nel grande Palazzo di Giustizia di Düsseldorf,* ■■■ *è stato facile: interrogati, usceri e avvocati di passa■■o sembravano cadere dalle nuvole. D'altra parte soltanto il* Rheinische Post, *dei quattro quotidiani che* ■■■■ *in questa città, parlava stamane in una delle pagine interne di Franz Paul Stangl.*

Nell'aula, tuttavia, due grandi pannelli ricordano che questo non ■ *un processo come un altro. Il primo* ■ ■■■ *pianta, l'altro* ■■■ *fotografia, e su tutti e due c'è scritto «Treblinka». La pianta e la fotografia del campo di sterminio di Treblinka, in Polonia, dove l'Obersturmführer Stangl ammazzò in* ■■■ ■■■ ■■ *mila ebrei.* ■ *Una volta — ha raccontato stamane uno degli* ■■■ *vocati dell'accusa — Eichm■■■ ■■■* ■ Treblinka. Visitò il campo e lodò Stangl. Poi, rientrato ■ Berlino, confidò ad un amico che Treblinka era quel che ■ più spaventoso avesse mai visto».

Seduto, ■ *bocca incolla*ta al microfono, la voce rauca e *senile, Stangl risponde alle domande del presidente Meyen sulle circostanze che lo condussero a Treblinka. E' un racconto piatto, burocratico, ma estremamente circospetto.* «A Treblinka — dice — fui *invisto a sostituire il dottor Eberl». Non dice perché, naturalmente,* ■■■ ■ *perché* ■ *noto. Eberl era un* ■■■■■■■ *esecutore di ordini.*

Eberl partì e arrivò Stangl. Era l'estate del 1942, Stangl aveva allora 34 anni e ora ne ha 62. Oggi ha l'aspetto appesantito da quasi tre anni ■ *galera, ma a quel tempo, in quell'estate polacca, era un giovane vigoroso e pieno di energia che teneva a mettersi in vista. Sino a che punto vi riuscì,* ■ *racconta un avvocato dell'accusa.* «Dopo appena otto mesi che era a Treblinka, Stangl veniva definito nei documenti delle ■ come il migliore comandante ■ campi di concentramento. A gennaio del ■ gli fu conferita la ■■■ di ferro di prima classe, a marzo venne ■■■ mosso».

Molte cose ■■■ *cambiate, dopo il suo arrivo. Prima di tutto il motore. Il dott. Eberl, suo predecessore, usava un vecchio Diesel: i gas dello scappamento venivano immessi nella stanzone a chiusura ermetica, uccidendo 40-50 persone per volta. Stangl ricorse invece al motore di un* ■■■ *armato russo, il T 34,* ■■■■ *al quale riusciva ad ucciderne fino a cento. Gli ebrei* ■■■ *così strettamente pigiati l'uno contro l'altro che morivano tutti in piedi.*

«Lei si rendeva conto», *chiede il presidente,* «di quel che faceva?». *La voce di Stangl si fa esitante,* ■■■■■■*sata.* «Non so bene», *risponde,* «a che cosa lei voglia alludere. Comunque, io avevo sempre sopra di me i miei capi e dovevo ubbidire». *Il presidente ricostruisce poi la sua cattura, nel giugno '67 a San Paolo del Brasile.* «Lei sapeva», *chiede il giudice Meyen,* «che Simon Wiesenthal e i suoi uomini la cercavano ed erano ormai sulle sue tracce?». ■ Sì, ■ sapevo, *risponde Stangl,* ■■■ ero tranquillo. Ritenendo di non aver fatto altro che il mio dovere, non sentivo alcun ■■■ sulla coscienza».

C'era anche Wiesenthal, stamane in aula. Wiesenthal di■■■ *quell'«Agenzia» israeliana di Vienna che dalla fine della guerra conduce una caccia* ■■■ *sosta ai massacratori* ■ *ebrei. E' lui che riuscì a catturare Eichmann, lui che, a 24 anni dai fatti di Treblinka, scoprì in un piccolo impiegato l'Obersturmführer Stangl, il boia di* ■■■ *mila ebrei. Ora Wiesenthal sta* ■■ *duto in prima fila, il busto proteso in avanti, per non perdere una sola battuta del processo.*

Soprattutto, Stangl era pieno d'impetivo. ■■■ *primi tempi, a Treblinka, vi* ■■■ *stati alcuni tumulti. Fatti scendere dai carri bestiame* ■ *spinti verso la camera a gas, gli ebrei capivano d'essere già morti, e allora tentavano una estrema resistenza. I guardia*ni (tedeschi, ucraini, una ■■■ tina di ebrei) dovevano sparare, ■ questo significava confusione, proprio ciò che Stangl odiava. Così ebbe l'idea della stazione. Da una casa di campagna che ■■ lì, sul bordo della ferrovia, ricavò una piccola stazione. Tutto falso, si capisce, dipinto: l'orologio che segnava le tre, le tendine, le scritte, l'capostazione, w.c. uomini, w.c. donne), ■ tabellone degli orari. Ai deportati si diceva che il treno avrebbe fatto ■■■ sosta nel viaggio verso il campo di lavoro, appunto alla «stazione» di Treblinka; dove tutti avrebbero dovuto prendere un bagno disinfettante. Così li facevano spogliare, ■ nudi, in fila. Li avviavano verso la stanza della morte. Stangl assisteva impassibile alle stragi, com'era impassibile stamane, in aula. «Due cose», *ha detto a* ■■■ *certo punto il giudice,* «lei ritenevo di fare nient'altro che il suo dovere». *La voce di Stangl è suonata sicura:* «Jawohl», *sì.*

Sandro Viola

Il «boia» nazista Franz Paul Stangl ieri in aula (Telef.)

Trapiantato in Russia il fegato di un maiale

L'intervento compiuto su ■■■ donna incinta

Mosca, 13 maggio.

Un gruppo ■ chirurghi sovietici ha salvato la vita di una donna incinta colpita da coma epatico, collegando alla paziente il fegato di un maiale. L'agenzia *Tass* precisa che l'intervento è stato eseguito sotto la supervisione del professor Valeri Shumakov, di 38 anni, presso l'istituto di chirurgia clinica e sperimentale di Mosca, senza precisare quando l'operazione ■ ■■■■ nuta.

Durante l'intervento, il fegato del maiale ha funzionato al posto del fegato della donna, mentre il sangue veniva filtrato per ■■■■ ■ un rene artificiale. La donna ■■ perso il bambino, ■■■ ora è in buone condizioni.

Shumakov, il quale ha ■■ eseguito numerosi trapianti di rene, in un'intervista all'agenzia sovietica ha dichiarato: «*Stiamo lavorando al perfezionamento di un fegato artificiale e pensiamo che la cosa sia realizzabile, proprio come è stato per il rene artificiale*». *(Ansa - Reuter)*

Una bomba ■ ■■■■ su un vagone americano

Berlino, 13 maggio.

Una bomba incendiaria è stata rinvenuta ■ un treno militare dell'esercito americano, ■ Berlino ovest. Questi treni trasportano i militari statunitensi ■■ e per la Germania occidentale attraverso il territorio della Germania Est. Vicino alla bomba vi era un biglietto con la scritta: «*Voi, porci americani, andatevene dal Laos, dal Vietnam* ■ ■■ *Cambogia. Questa è* ■ *vendetta per Kent*». **(Ap)**

Spedizione giapponese all'Everest: due morti

La vetta conquistata per la quinta volta

Nuova Delhi, 13 maggio.

Quattro uomini ■ una ■■■ dizione alpinistica giapponese hanno raggiunto nelle prime ore di stamane la vetta dell'Everest. La ■■■ quista della cima più alta della Terra è costata alla spedizione la morte di due scalatori.

L'ambasciata giapponese a Katmandu ha fornito soltanto i cognomi degli scalatori che hanno portato a termine l'impresa: Doi, Uemura, Bwin e Matsumura. La spedizione ■■■ formata da trentanove persone, con ■ sherpa e ■■■ portatori per trenta tonnellate di materiale.

Si tratta della quinta conquista dell'Everest. La Cina comunista sostiene di aver raggiunto ■ vetta della più alta cima del mondo ■■■ '60, ma in Occidente gli esperti dubitano ■ questa affermazione, non essendo mai state fornite prove dell'impresa.

I due morti durante l'im■■■ ■■■ il giapponese Kyoshi Narita, deceduto per attacco cardiaco, e lo sherpa Kyak Tsering, schiacciato da ■■■ blocco di ghiaccio.

Le prime notizie da Katmandu ■■■■■ dicevano ■■■ per l'assalto ■■■■ era partita ■■■ staffetta ■■■ l'unica donna della spedizione, Setsuko Watanabe, di ■■ anni. Le condizioni atmosferiche intorno alla vetta, a ■■■■ metri, erano eccellenti. La ■■■ dizione aveva tentato anche la scalata lungo l'inviolato versante meridionale, ma il gruppo di scalatori ha dovuto rinunciare e ha raggiunto ■■ altri lungo la più ■■ olle via sudorientale. *(Ap)*

personalizzate
la vostra casa

La AETAS s.p.a. con la collezione di carte da parati che raccoglie oltre 1750 disegni realizzati dai più autorevoli artisti del mondo, ha contribuito a dare una possibilità di scelta pari a città come Parigi, Londra, New York e Tokio.

carte da parati
carte vellutate
carte ■ tessuti coordinati
tessuti per pareti
rivestimenti vinilici
rivestimenti particolari
iute e canapa
erbe e paglie giapponesi
pannelli stampati a mano
moquettes

aetas
carte da parati

RESIDENCE
COSENZA
■■■■ Cosenza — Corso Agnelli

■■■■■■■ signorile
all'angolo ■ due Corsi, ■ ■■■■ ■■■■■

■ Residence Cosenza è situato in posizione di grande prestigio, all'angolo di due importanti arterie torinesi: Corso Agnelli ■ Corso Cosenza. Servito da caratteristici mezzi pubblici, collegato direttamente ■■ ■■ Supermercato, a fianco ■ una Banca, il Residence Cosenza Vi offre una scelta di appartamenti di due-tre-quattro locali, rifiniti con materiali pregiati, con serramenti in alluminio satinato, pavimenti in marmo o rovere di slavonia, rivestimenti in ceramica smaltata decorata, impianto citofonico ■ TV, cucine completamente arredate, e vista ■ un'ampia ■■■ ■■ aiuola fiorita. Le migliori finiture a prezzi immutati, i più bassi di tutta la zona!

75% di dilazioni... ■■■ prezzi immutati ■■■ zona!

Vendita diretta presso il nostro ufficio di C.so Cosenza 42, Tel. 35.36.44 - Torino aperto ■■■ nei giorni festivi

È una realizzazione SCI SOCIETÀ COSTRUZIONI IMMOBILIARI
■■ anni specializzata in ■■■■ ■■■■

SPECCHIO DI UN ANNO

Nel volume « Specchio di un anno » LA STAMPA ha raccolto un'ampia scelta ■ articoli scritti dai suoi collaboratori ed inviati speciali.

Con « Specchio di un anno » LA STAMPA intende offrire un quadro, sia pure frammentario ed incompleto, dei fatti accaduti e dei problemi dibattuti nell'anno 1969.

« Specchio di ■ ■ » è in vendita nei saloni de LA STAMPA ■ via Roma ■ e via Marenco 32, ■ nelle librerie delle stazioni ferroviarie al prezzo di lire 600.

Chi desiderasse ricevere il libro ■ ■ dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

Computex: la scuola ■■ offre la garanzia ■ ■■■■■

In maggio iniziano i nuovi corsi Computex che consentono a tutti di migliorare la propria posizione o di perseguire da 200 mila ad oltre 600 mila lire al mese come operatori, perforatori, programmatori ed analisti dei computers.
I corsi, a pagamento, sono accessibili a tutti; prevedono la più completa introduzione alla materia, i metodi d'insegnamento più moderni e non comportano limiti di orario. Prenotate subito il test gratuito che accerta le Vostre idoneità ■ nuove professioni telefonando o presentandovi alla ■■■■

COMPUTEX
tel. 653498/507 Torino, Via Arsenale, ■
tel. 21143 Novara, Bal. Lamarmora, 19
tel. 65292 Alessandria, Via dei Martiri, 8
tel. 582788/584825 Genova, P.zza Piccapietra, 63
* Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

Tempo svizzero

tempo di vacanze

SVIZZERA
Rivolgersi: Agenzie Viaggi
UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO
20121 Milano, piazza Cavour 4, tel. 795602
00187 Roma, via V.Veneto 36, tel. ■■■■

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - ■■■■ - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.lli
VIA XX SETTEMBRE, 17 - TELEFONI 530.707 - 537.824 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

FROSSASCO, 34 km Torino, splendida villa stile spagnolo, grande panorama; due saloni, tre camere, cucina, bliservizi. Permuterei salone, cameretta, bagno, caorile inverno, m500 terreno. 37.000.000. Gabetti 57a7.
IMMEDIATAMENTE abitabile, grandioso, luminosissimo, prestigioso appartamento pieno centro, via Roma, 310 mq: due saloni, quattro grandi camere, cucina, office, ingresso, bagno, grande terrazzo. 54.000.000, mutuo 25.500.000. Gabetti 3767.
IMPRESA Ing. Alunni vende alloggi due tre quattro camere tinello cucinino, via Guala 124 quartiere Cuneo, visite cancelliere ore 15-17,30. Telef. 514.336.
IMPRESA vende direttamente via Castelgomberto Pasquali, alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Aiutato. Facilitazioni. Telefonare 330-310
IMPRESA vende mura negozi e magazzini in corso Toscana 102. Telefonare 779-632.
IMPRESA vende ultimo alloggio prezzo medio, magazzino 150 mq. via Tripoli 139. Tel. 683-723.
IN villa panoramica ditta fra comodissima vendiamo grandioli alloggi classico con terrazzo giardino. Telefonare 535-801.
INVESTIMENTI redditizi sicuri in unità immobiliari Pineta di Arenzano. Forti incrementi valore. Sistema possibilità di mutuo. Disponibili appartamenti varie dimensioni e interni prezzi di mercato. Possibilità mutui e facilitazioni pagamento. Informazioni: Ermudis s.p.a. Torino, Strada Runchi 256 telefono 636-061 ; Pineta di Arenzano telefono 917-595 aperto anche giorni festivi.
LAIGUEGLIA alloggi pronti, in costruzione, da 5.800.000 in palazzina precollinari, vista mare, prezzismo dettagli. Studio Furlanis 544-586.
LARGO Urgentissimo casa ristrutturata nuovo camera cucina ottimo reddito vendo Tel. 654-782
LIBERO fine mese bellissimo alloggio in Mappano 2 camere tinello cucinino ripost. balcone cantina garage casa 1964. Telefonare 874-721
LOANO Borghetto S. Spirito impresa Cappelluto vende appartamenti, vicino mare vasto assortimento facilitazioni Telef. 872-592
LOCALE indipendente, fronte strada, centrale. Piano terreno mq. 460, seminterrato mq. 350. Vendo. Gillio 540-325.
LOCALE mq 950 interno cortile, piano terra, zona S. Paolo. Telef. 879-264.
LOCALE nuovo mq 600 quinto veline, divisibile; sottostante seminterrato luminoso mq 220, zona corso Grosseto, mutuo vendesi. Tel 577-567.
MAURIZIANO nuovo 3 camere lusso, salotto anche studio, 13.200.000 mutuo 1.850.000. Ulip 599-528.

MIRAFIORI frazionamento a tempo di primato. Vendiamo ultimi appartamenti prezzi reali concorrenziali 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Dilazione 7 anni, minimo anticipo. Telefonare 537-498.

MOLE Antonelliana, adiacenze, via Artisti angolo via Tarino impresa vende direttamente appartamenti signorili, 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 833-213.
MOLINETTE, libero, due camere, cucina, ingresso, bagno. Piano quarto. Vendesi. Telefonare 501-889.
MONCALIERI corso Nizza vendonsi spezzionissimi appartamenti, 1-2-3 camere servizi. Telefonare 644-132.
MURI magazzino-laboratorio, vendiamo 5.000.000, ammortato, reddito 7%, Settimo Torinese. Telefonare 565-554.
MURI negozio due aperture, retro, tinello cucinino bagno. Affittato vendiamo 9.500.000 più mutuo. Reddito 7%. Settimo Torinese. Telef. 565-554.
MURI negozio in costruzione, volendo ulteriormente ingrandire, vendiamo, rivolgersi in cantiere, via Baltardi 5.
NEGOZI esposizione mq 610-720 zona centrale. Telefonare 81-203, 879-264.
NEGOZI in zona avviatissima, nuova costruzione vendo. Telefonare 585-727 ore pasti.
NEGOZI mq 100, 200, 300 impresa vende. Via Sagra S. Michele 55. Telefonare 727-461.
NEGOZIO buon reddito, 4 vetrine, corso Lombardia 161, impresa vende. Telefonare 351-756.
NEGOZIO con retro 72 mq (via Gioberti) più camera abitazione 5.200.000 libero. Telefonare 879-527.
NEGOZIO vendesi muri sono Casale in comodità pagamento. Tel. 81-203.
NICHELINO centro liberi subito e affittasi vendonsi alloggi 1-2 camere tinello più cucinino mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 639-815.
OCCASIONE: appartamento signorile adiacenze palazzo « La Stampa » vendo causa trasferimento: salone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi. Mutuo. dilazioni. Tel. 537-496.
OCCASIONE irrisorissima! Salone di Cesana. Villa completamente arredata, Salone (camino) soggiorno, due camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo, 500 mq giardino, garage. Prezzo ultraconveniente: 2.850.000, mutuo facilitazioni 650.000. Gabetti 3767.
OCCASIONE, radiale Moncalieri, 3 camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, 5.500.000 mutuo 4.400.000. Fiorcase, 542-325.
OCCASIONISSIMA! Appartamenti ottimamente allibiati, tutti internamente zone Bicamere-tricamere, cucinotto, ingresso, bagno. Prezzi straordinariamente bassi da reddito. Gabetti 3767
OCCASIONISSIMA p.za Saboudo ex-sacra cucina 1.100.000 mutuo 2.400.000. L'Immobiliare 502-514.
OCCASIONISSIMA via Borgaro camera, cucina 1.200.000 mutuo 2.700.000. L'Immobiliare 502-542.
PALAZZINA centrale con giardino libera composta da 2 alloggi 5 camere salone, servizi cadauno più piano mansardo vendo 50.000.000 adatta anche professionista. Tel. 590-395
PALAZZINA ferrovia Avigliana pronta luglio 6 alloggi vendesi 2.500.000 cauzione. Telefonare 653-682
PALAZZINA Cassino 3 appartamenti ampi vendesi anche separatamente. mutuo, facilitazioni. Telef. 543-543.
PALAZZINA Fino Torinese p.za Chieri 73 (filobus). Appartamenti di classe da 105 mq e oltre a soli 135.000 al mq. box bloccato.-acqua calda centralizzata, ampio giardino, Vendita diretta. Mutuo 50%, dilazioni. Telefoni 981-359, 980-114, 960-186.
PALAZZOTTO seminuovo nel verde, direttissima Torino-Lanzo, 8 alloggi, 2-3 camere servizi, affittato reddito, vendesi blocco, od alloggi adatti residenza fine settimana. Telefonare 539-383.
PERMUTO con terreno residenziale o vendo vicinanze Piazza Statuto in palazzina alloggio: 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio terrazz , Telefonare 761-031
PIAZZA Adriano bellissimi liberi anno 1-4 lambro servizi. 3.300.000 resta solo 30 % contanti. Tel. 537-
PIED-A-TERRE corso Siracusa: 2 camere servizi 3.450.000 mutuo 3 milioni 250.000 Market-Casa 590-612, corso Re Umberto 49.
PINO Torinese vendesi villa con parco mq. 2000 alberi alto fusto, 5 camere letto con servizi, soggiorno, studio, cameretta, cucina, lavanderia, garage. Telef. 841-935 ore pasti.
PORTA Palazzo signorile magnifico 300 mq vendesi ultimi! Tel 599-588.
PRECOLLINARE signorilissimo appartamento in perfetto stabile, vendesi Sei Viale 12 (corso Quintino Sella). Soggiorno, camera, cucina spaziosa, garage, ingresso, ripostiglio, ampi balconi, posto macchina 10.500.000 Sedicesimi 504 contanti. IPI 537-066.
PRIVATAMENTE vendesi n. 2 alloggetti 3 camere servizi, vecchia costruzione, Moncalieri. Richiesta L. 3 milioni 200.000 complessive. Tel. 485-358.
PRIVATO vendo alloggio soggiorno cucina 3 camere tinello cucinino ingresso bagno doccia. Telef. 316-674 ore ufficio.
PRIVATO vende villa signorile bialloggi tripli servizi giardino vista invidiabile sportiva sul lago grande Avigliana, eventuali dilazioni. Telefonare 926-834.
RICCIONE - Cattolica vendonsi appartamenti da 2.800.000 a 8.000.000 aperto anche giorni festivi. Telefonare 45-411, oppure scrivere: Vizzarri Bussano Adriatico
RICHIESTISSIMA zona Santa Rita corso Siracusa 33. Appartamento moderno immediatamente abitabile: camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo. 2.360.000, mutuo 5.460.000. Gabetti 5767.
RIPOSANTE località medio montana. Chiusanico: appartamenti recentissimi, liberi subito. Due camere, cucinotto indipendente, ingresso, bagno. Prezzo allare: parlare da 1.440.000, mutuo 5.360.000. Gabetti 5767.
RIVALUTABILISSIMA zona. Via Bianzè 30 (adiacenze corso Taranto), bellone, camera, cucina, ingresso, bagno. Prezzo contenutissimo. Libero luglio. 2.520.000, mutuo 5.880.000. Gabetti 5767.
RIVALUTABILISSIMA zona, via Paolo Buole 131. Libera, appartamento recentissimo, tre camere, cucinino, ingresso, bagno, volendo box auto. Prezzo interessante: 2.925.000, mutuo 6 milioni 825.000. Gabetti 5767.
S. RITA signorile alloggio: soggiorno tre camere, cucinotto, servizi. Ampi balconi, libero. Subdesti 5.000.000 trattabili. Fasano 694-670.
S. RITA 3 camere cucina 4.000.000 mutuo 2.000.000 L'Immobiliare 502-542
S. RITA 4 camere cucina posto macchina 12.400.000 Ulip 599-548
S. SECONDO salone 2 camere cucina ripostiglio 7.000.000 mutuo 17.500.000. L'Immobiliare 502-514.
SALICE d'Ulzio, condominio « Solariam ». Grande meleteria, singolare disposizione ampissimo su due piani. Saloni, tinelli, cinque vani, doppi servizi, ingresso, bagno, ripostiglio. Completamente arredato. Prezzo limite realizzo: 5.700.000, mutuo 15.300.000. Gabetti 5767.
SALUZZO 800 mq completissimi uffici della costruzione angolare adatti deposito laboratorio centro Barriera Milano vendesi. Telefonare 539-601.
SANREMO vendo appartamento nuovo signorile sul mare, tre camere, servizi confortevoli, riscaldamento centrale, aria condizionata. Capello, corso Matuzia 217, Sanremo.
SANTA Rita. Via Barletta 76. Vantaggiosissima offerta reddito-abitazione. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone. 2.670.000, mutuo 6.750.000 Gabetti 5767

SANREMO alloggio signorile centrale recente, due camere, cucinotto, servizi. Vendo occasione. Simonetti, telefono 543-870.
SANREMO fiora, piazza Colombo 10, vendo villa davanti mare. Due appartamenti, grandi terrazzi, giardino, garage. Altezza: 35.000.000.
SARDEGNA terreni turistici ville Costa Smeralda. Olbia Arbatax. Milano 202-741.
SEMINTERRATI ultimi, via Orvieto, via Lombroso, via Bardili, luminosi, ingressi carrai, vendonsi Telefonare 657-107
SESTRIERE vendo ultimissime residenze signorili condominio centrale proprietario camp. Mutui, facilitazioni. Simoncini, telefono 543-870.
SETTIMO Torinese, simpaticissima villetta libera luglio. Bicamere, soggiorno, cucina, ingresso bagno, terzo locale piano terreno, giardino recintato, rateativo: 13.100.000. Gabetti 5767.
SIGNORILISSIMO appartamento su due piani mq 280 vendesi in villa residenziale, parco privato, adiacenze corso Lecce. Mutuo. dilazioni. Telefonare 538-871.
SPOTORNO alloggio camera, dinetto, cucinino, piano rialzato, giardino, posto macchina. Comodità pagamento. Telefonare 81-203.
SVENDESI alloggio zona Francia, 2 camere tinello e 100 mq. Tel. 530-161.

TERRINI industriali con servizi ottime vie Torino vendo Tel. 937-951.
TERRENI Industriali Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati accreditori. Telefonare 510-208.

TERRENI ottime posizioni cintura Torino, residenziali, industriali, vendonsi. Telefonare 537-496.

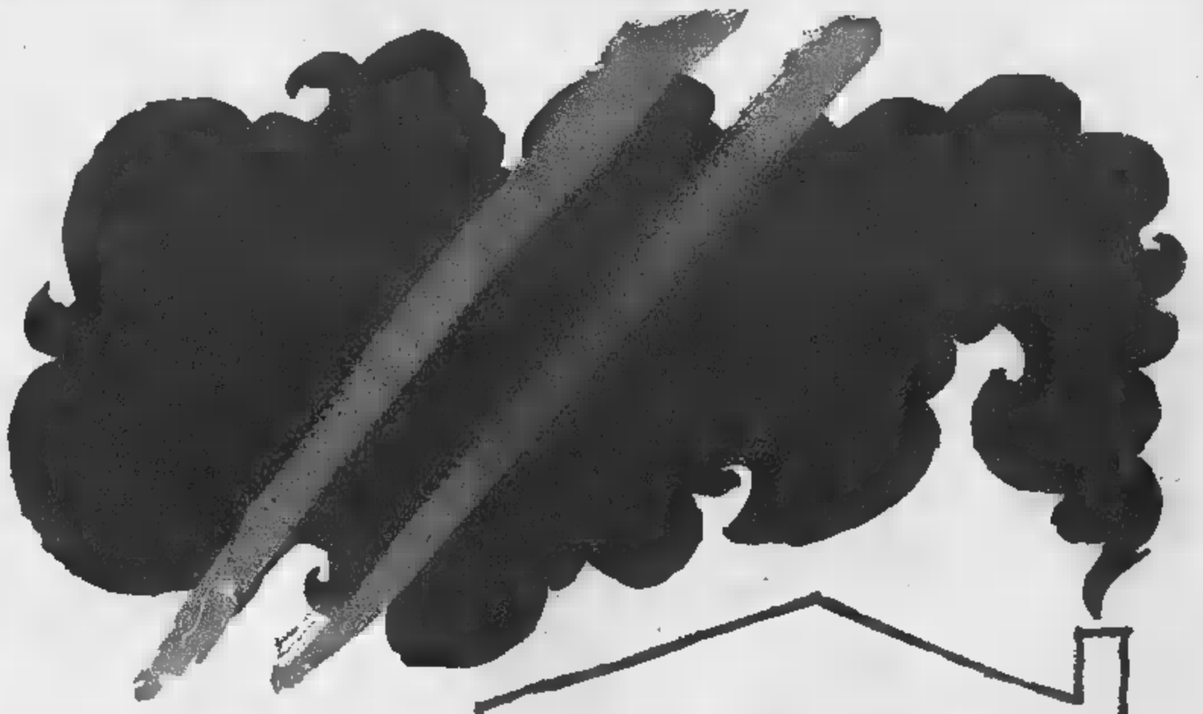
TERRENI zona Druento-Venaria progetti approvati con servizi, vendo. Telefonare 907-147.
TERRENO centro Orbassano progetto approvato 20 camere. Vendesi. Telefono 907-587.
TERRENO Collegno fronte corso Francia camere 370 più bassi (abbricati conservazione vendesi. Tel. 539-488.
TERRENO in Torino, rain collinare, progetto approvato 100-150 camere, eccellenti pagamento cointeressamento. Telefonare 557-606.
TERRENO industriale mq 1040 Settimo (località Barca) comodità pagamento. Telefonare 81-203.
TERRENO industriale mq. 20.000, fronte autostrada Torino-Milano in strada provinciale. Progetto approvato stabilimento mq 42.000 coperti. Telefonare 543-297. (Facilitazioni).
TERRENO progetto approvato S. Gillio vende Castagna 2450 mq. Telefonare 803-456.

TERRENO progetto approvato, 30 km Torino, vendesi. affare Corso Dante 2 Ceccomello.
TERRENO residenziale pochi km Torino, due progetti approvati 70 camere cadauno. 51 box vendesi anche separatamente Telefonare 949-514
TERRENO strada Pianezza Collegno mc 1750 progetto approvato vendesi. Telefonare 478-741.
UFFICI di varie dimensioni, da 100 a 1000 mq. Importante impresa vende in complesso edilizio in costruzione fronte corso G. Savoiera. Facilità di parcheggio. Positissima ed eccezionale valore pubblicitario. Per informazioni telefonare ore ufficio 503-333.
UFFICIO via delle Rosine, piano rialzato, quattro camere, servizio. Vendo 8.000.000. Gillio 540-325.
UN buco al chiaro S. Bartolomeo al Mare, vi proponiamo una soluzione ideale, un moderno complesso di abitazione che rende la casa al mare accessibile a tutti. Minialloggi da L. 3.500.000 compreso mobili, dilazioni. Visite in cantiere, via Aurelia n. 38, S. Bartolomeo al Mare (Imperia) Casalegno & C. Torino. Tel. 885-962, 82-904.
VACANZE tranquille! Angrogna, mezza montagna. Villa tipo chalet. Salone (caminetto), soggiorno, tre camere, cucinino, ingresso, doppi servizi. Mansardato (due vani, terrazzo, giardino, garage: 17.500.000 Gabetti 5767.

VALDELLATORRE villetta nuova: tre camere, cucinotto, servizi. Locale piano rialzato 63 mq vendo: 14.500.000 dilazionabile. Fasano 694-670.
VANCHIGLIA. Sensazionale situazione via Pavia 13. Moderno appartamento, quadricamere, cucina, ingresso, bagno: bassissimo prezzo! 4.050.000, mutuo 9 milioni 450.000. Ulip. Gabetti 5767.
VENDESI cerca semiinterrato 3 camere, cucinotto 43 km 1.600.000. Tel. 349-417.
VENDIAMO alloggi direttamente ultimi, maggiore posizione via Castelfidardo 33, via Cappino 130 rivolgersi cantiere oppure telefonare 76-8099
VENDO cambio con alloggi terreno panoramico bifamo frutteto unito pianeggiante giornate 11 unico appezzamento con casa civile e custica come nuova, zona Biodefavale. Tel. 780-741
VENDO terreno zona Vinovo, progetto approvato con inizio lavori per villetta due piani. Telefonare 607-603.
VENDO villetta in Cisterna d'Asti, doppi servizi pubblici, quattro camere più servizi, garage, cantina, giardino, frutteto, vigneto mq. 3500, trattabilissima. Tel. 60153 9207 ore pasti.
VIA Berlotta; camere, tinello, servizi, 1.400.000 contanti più mutuo. Covil 995-376.
VIA Buenos Aires signorile, cucina, servizi, 6.950.000 dilazionando, Covil 995-376.

VIA Gioberti, 2 camere cucina ■■■ bagno 5.500.000, sufficienti contanti 2.000.000. Trentatmobili 513-562.
VIA Morozzo. Vendo alloggi due-tre camere, cucinino, bagno 2.600.000 per cauzione; mutuo, facilitazioni. Gillio 540-325.
VIA Nizza (adiacenze corso Daniel) 2 camere tinello servizi 10.700.000. Telecolmpubili 542-540.
VILLA Cumiana 3 letto grande salone garage 2000 terreno valendo 8000 urge vendere mutuo facilitazioni. Telefonare 543-565.
VILLA nuova bellissima con giardino alberata. Brunel, villaggio Mediterraneo, Ostaliere 25.000.000 sufficienti 10 milioni. Capello 537-760.
VILLA nuova collina Torino, 3 camere salone cucina doppi servizi 2 garage mq 1000 giardino vendo 30.000.000 valendo mutuo. Telefonare 530-395.
VILLA San Vito, posizione panoramica eccezionale, circondata zona verde, giardino, garage, alloggerà custodi indipendente. Occasione unica. Vende Simoncini, telef. 543-870.
VILLA signorile adiacenze Ipodromo (villaggio Tomelle) completissima alla città, posizione tranquilla, soleggiata. Costruzione recente. Servizi centralizzati. Vendo convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.

Il problema "riscaldamento antismog" si risolve con le 4 operazioni Agip



La legge antismog ■ ■■■■■ operante.
L'AGIP, per agevolare tutti i consumatori, ripropone un piano d'intervento articolato su queste 4 operazioni:
- **finanziamento** destinato alla copertura delle spese ■ trasformazione degli impianti
- concessione di un **bruciatore** in comodato in linea con le vigenti disposizioni di legge
- possibilità di fruire gratuitamente di apparecchio **contatore**
- istituzione di corsi gratuiti per conduttori d'impianti ■ riscaldamento per il conseguimento dell'apposito **patentino**.

...con Agip l'inverno non ha più problemi!

TEPOR AGIP
purissimo gasolio per riscaldamento

Agip c'è di più

I CONCESSIONARI ■■■■ SONO A VOSTRA ■■■ A ■■■■

ALBERTO F.lli
Via Tunisi, 65
Telefono ■■■■
TORINO

CARBONIFERA CHIAPELLO
C.so Regina Margherita, ■
Telefono 635051/52
TORINO

CARBONIFERA CHIAPELLO
Via Verdi, 12
Telefono 519997
TORINO

CERESA
Via Argentero, 2
Telefono 659911 - 651080
TORINO

TOPACO S.r.l.
Corso Francia, 2/bis
Telefono ■■■■
TORINO

CERESA F.lli S.p.A.
Via S. Luigi, 10
Telefono 349494-5-6-7-8
BEINASCO (TO)

DAGHERO EDOARDO
Via Gotti, 22
Telefono 905019
CUMIANA (TO)

ROCCHIETTI SISTO
Via Martiri Libertà
Telefono 926031
MATHI CANAVESE (TO)

LA COMBUSTOIL
Via Carlo Alberto, 34
Telefono 4035
PINEROLO (TO)

ALBERTO F.lli
Str. Rivalta Orbassano, 27
Telefono 909327
RIVALTA (TO)

DUCCO F.lli
Via XXV Aprile
Telefono 959423
RIVOLI (TO)

MARCARA F.lli
Via Bertana, 43
Telefono ■■■■
CASALE MONFERRATO (AL)

PUPPO F.lli
Via Gramsci, 32
Telefono 80079
OVADA (AL)

PETROLPONT S.n.c.
Viali C. Viola, 30
Telefono 82047
PONT S. MARTIN (AO)

AMALBERTO F.lli
Fraz. Valterza, 45/A
Telefono 52840
ASTI

DAMILANO DOMENICO & C. S.n.c.
Corso IV Novembre, 2
Telefono 3338
CUNEO

DAMILANO DOMENICO ■ C. S.n.c.
Via Saluzzo, 5
Telefono 60718
FOSSANO (CN)

FIORINA GIOVANNI
Via Valle Po, 65
Telefono 6167
REVELLO (CN)

C.A.I. Carb. Agric. Ind. ■ Lubr.
Loc. Ponte Piccolo
Telefono 49831
RICCA D'ALBA (CN)

■■■■ & BONAJUTO
Via Curtatone, ■
Telefono ■■■■
NOVARA

■■■■ S.r.l.
Loc. Feriolo
Telefono ■■■■
BAVENO (NO)

BASSETTI
■ Ing. G. MALACARNE
Via De Gasperi, 36
Telefono 21115
DOMODOSSOLA (NO)

BRESCIANI MARIO
Via Cadore, 31
Telefono ■■■■
VERCELLI

CLERICO F.lli
Corso G. Sella, 18
Telefono 21827
BIELLA

OLDANO GIUSEPPE
Via per Varallo
Telefono 43159
QUARONA SESIA (VC)

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIAGNA affitto contugi pensionati referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.
A.A. CONIUGI pensionati statali cercano alloggetto. Tel. 688-795, 355-567.
A. ABBIAGNA alloggio coniugi pensionati referenziati bene impiegati. Telefonare 779-538.
A. SPOSI referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800.
ABBIAGNA locali industriali artigianato magazzini deposito esclusa provvigione. Tel. 779-755.
AFFITTEREI confidenziale cameretta uso ufficio piano terra., stabile, centrale. Telefonare 564-121.
ASSISTENTE Università ammogliata cerca tranquillissimo ultimo piano centrale precollinare 110-130 mq. 542-933.
CERCASI in affitto locale 150/200 mq. per qualsiasi adattabile palestra, preferibilmente vicinanze via Po. Telefonare 513-151 ore ufficio.
CERCHIAMO 2-3 camere servizi per impiegati referenziatissimi. Tel 323-121.
CERCO villa arredata periodo estivo collina o dintorni Torino eventualmente alloggio con giardino. Tel. 779-739.
CERCO 1-2 camere confortevoli, servizi, cauzione referenze. Telef. 564-461.
CERCO 2-4 camere qualunque cauzionando stabile referenze Tel 546-461.
CERCO 500 alloggi massimo 45.000. Agenzia Porta Nuova. Tel. 542-530.
DIRIGENTE azienda cerca villetta o alloggio civile, salone, tinello, doppi servizi, precollinare o collinare, facili collegamenti. Telefonare 326-252.
IMPIEGATA cerca alloggetto. Telefonare 375-858.

INDUSTRIA cerca locale in affitto di circa 2000 mq di superficie per uso magazzino in zona nord-ovest Torino o prima cintura. Scrivere a Elle-Kappa Pubblicità 699 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA rumorosa cerca locale in affitto mq 800 circa di coperto con possibilità di lavarsi corpo e panni, o trovarlo nelle immediate possibilità Torino Sud. Telefonare 589-983.
NICHELINO cerco affittare, camera tinello servizi, ottime referenze. Telefonare 532-780.
PROSSIMI sposi romagnoli cercano camera e tinello zona Mirafiori Stellone. Telefonare 481-695 pomeriggio.
SPOSI cercano alloggio camera cucina e servizi. Telefonare 290-826.
SPOSI cercano camera tinello e servizi, massime referenze. Tel. 358-827.

⑧ ■■■■ ■■■■ loggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000 4 tinello 35.000 semicentrali. Telef. 883-735.
A.A. ZONA semicentrale affittasi alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 81-436.
A. ABBIAMO alloggi 25.000, 35.000, 45.000, via Sacchi 14. Tel. 538-339.
A. AFFITTASI subito ecbissio 3 camere cucina servizi. Tel. 749-720.
A. CASCINE Vica in nuova costruzione, affittasi alloggi signorili di 1 camera, cucina, servizi. Considerevole 535-362.
A. ZONA Parella alloggi razionali, eleganlissima costruzione: salone, 3 camere, cucinot. doppi servizi. Garages. Prezzo 694-670.
A referenziato ammobiliato valentuomo, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28 telefonare 539-594.
ADRIANO alloggi 1-2-3 camere servizi. Mercato. Telefonare 546-439
AFFITTANSI appartamenti salone 2-3 camere cucina doppi servizi, corso Turati. Telefonare 644-132.
AFFITTANSI 6 locali mq. 120 adatti ufficio professionale o commerciale via Nizza 102 telefono 690-151.
AFFITTASI a prossimi sposi due camere tinello 32.000 Nichelonga di Campagna Telefonare 388-995.
AFFITTASI a referenziati zona Porta Susa, salottino, due camere, cucine, doppi servizi e ingressi. Tel. 537-496.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, zona S. Paolo. Telefonare 386-995.
AFFITTASI camera tinello terzo bagno e prossimi sposi. Telefonare 215-971.
AFFITTASI Crocetta appartamenti signorili 4-5 vani. Telef. 393-484.
AFFITTASI largo Re Umberto nuovissimi alamente signorile. Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi 200.000 mensili. Sabaudi 581-733.
AFFITTASI liberi subito, semiabilitati 1-2 camere, soggiorno, cucina. Telefonare 387-183.

AFFITTASI locale mq 2400 libero subito fronte Fiat Allevori qualsiasi uso adatti riscaldamento ecc. Tel. 459-075.

AFFITTASI locale su due piani mq. 600 monicamerichi. Telefonare 539-385.
AFFITTASI locali nuovi adatti negozi generi diversi. Via Vigone angolo via Germanasca.
AFFITTASI S. Rita rialzato camera, tinello, cucinino 33.000. Tel. 724.691.
AFFITTASI, via Saluzzo 100, pronti fine maggio, appartamenti signorili: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Altri appartamenti 2 camere, cucina, servizi, box.
AFFITTASI zona piazza Bengasi, alloggi signorili: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, abitabili in settembre 45.000 + spese. Telefonare 387-183.
ALLOGGIO vicinanze Alpignano offre famiglie disposta lavorare fabbrica vicina. Telefonare 80-960.
AMMINISTRAZIONI immobiliari terrieni affittasi corso Sebastopoli 1 camera, tinello, servizi, 35.000; 2 camere, tinello, servizi, 48.000; 3 camere, tinello, servizi, 56.000. Telefonare 510-777.
ANTONELLIA 11 piazza indipendenti, eleganti, riservatissimi, 45.000. 55.000 Agenzia « Elle » 650-503
APPARTAMENTINO ammobiliato camera servizi adiacenze piazza Statuto a persona distinta. Telefonare 538-605.

AUTORIMESSA adiacenze locale adatto concessionaria auto industriale mq 1873 zona Martinetto stabile moderno attuali, libera subito. Scrivere: « Elle-Kappa Pubblicità 2172 — 10100 Torino ».

AUTOTRASLOCHI accurati assicurazione mobilio operai specializzati. Telefonare 611.321, ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897.206 Bottino.
AUTOTRASLOCHI assistita garagnau, prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Moncalieri.
AUTOTRASLOCHI Corso 4000 camere Torino distanza riviera, furgoni imbottiti. Telefono 667-644.
AUTOTRASLOCHI Corso, 4000 camere, furgoni imbottiti, Torino distanza. Riviera. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI Ubaldi, 4000 camere, Furgone imbottito, operai specializzati Telefonare 266-807.
AUTOTRASLOCHI Dotis garantis operai fidati, furgoni, prezzi modici. Telefonare 710-898.
AUTOTRASLOCHI qualsiasi destinazione massima garanzia deposito mobili. Telefonare 346-777 Valsalice.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere furgoni imballaggio garanzia Telefonare 592-483 Sabaudi.
CAVORETTO palazzina: salone, cinque camere, servizi, garage, giardino. Vista panoramica. Libero luglio. Abitata 250.000 mensili. Fasano 694-670.
CORSO Bramante 41, alloggio 4 camere, cucina, libero luglio. Telef. 879-264.
CORSO Inghilterra 31 affittasi nuovi signorili 3 camere salone cucina doppi servizi ed attico 4 camere salone, grande cucina tripli servizi. Rivolgersi portineria.
CORSO Inghilterra 51 affittasi 2 ospiti, rivolgersi portineria.
CORSO Turati, affittasi salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingressi, terrazzo. Telefonare 587-183.
CROCETTA, affittasi alloggi: doppi ingressi, 2 saloni, 6 camere, tripli servizi, affittasi. Telefonare 539-051.
CROCETTA affittasi 6 referenziati alloggio 10 camere, cucina, servizi. Telefonare 537-496.
CROCETTA signorile: 2 saloni, 4 camere, tripli servizi, affittasi. Telefonare 539-051.
LOCALE interesse Duchessa Jolanda, mq 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi Telef 581-936 (pasti).
LOCALE Rivoli 1200 metri adatto magazzino industria, autorimessa, autolavaggio rapido, vendesi, affittasi Telefonare 441-605 (pasti).
LOCALI industriali, artigianali, magazzini, deposito, varie dimensioni affittasi Telefonare 779-753.

(Continua a ■■■■

I risultati d'un convegno internazionale negli Stati Uniti

Novità per la terapia del cuore

L'infarto e le [illegible] aggravanti, le aritmie [illegible] lo choc: confermata l'utilità di farmaci come la lidocaina o il bretillio, speranze nel glucagone e nella dopamina - L'ormone sodiuretico: [illegible] potrà [illegible] come antiipertensivo - Gli interventi chirurgici e le possibilità dei trapianti - Indagini sulle iperlipemie (aumento irregolare di grassi nel sangue) - Prevenzione [illegible] diete appropriate

, Los Angeles, maggio.

La Jolla è una cittadina sulla costa meridionale della California, nota perché vi risiede Gregory Peck e perché [illegible] onde del mare [illegible] le più alte degli Stati Uniti. Da alcuni anni l'attenzione del mondo medico è stata attratta a La Jolla dal sorgere di una nuova, avveniristica facoltà di Medicina. [illegible] di preparare i futuri medici ai progressi [illegible] scienza del prossimo secolo: vi si insegnano la bioingegneria, la probabilistica, la sociologia, l'uso dei computer ecc. Le attrezzature sono grandiose: i laboratori sperimentali riservati agli studenti (sono nei primi due anni di corso meno di cento) hanno apparecchi per [illegible] valore di quasi [illegible] miliardo.

La cittadina di La Jolla [illegible] stata in queste settimane al centro degli interessi dei cardiologi per un breve [illegible] gno su un argomento assai [illegible] astratto di quelli citati sopra: la terapia delle malattie di cuore. Organizzato da Gene Braunwald, professore di Medicina presso l'Università, e uno dei più celebri cardiologi viventi, il convegno ha cercato [illegible] presentare ai medici e al pubblico lo stato attuale di un problema che ha subito [illegible] recente lo *choc* dell'eccitazione e [illegible] delusione per i trapianti.

L'infarto

L'infarto è la malattia più facile da curare per i medici, secondo le parole [illegible] Friedberg di [illegible] York, forse [illegible] più noto «infartologo» vivente. Il medico assennato tende oggi a fare il meno possibile nei riguardi del [illegible] lato d'infarto. Friedberg a volte non dà nemmeno la morfina, l'antidolorifico di [illegible] più comune nella fase acuta della malattia. Si dubita infatti se l'ossigeno, o farmaci che stimolano il cuore, [illegible] la digitale, siano di vera utilità. Si nutre qualche speranza per l'ossigeno ad alta pressione, da somministrare introducendo il paziente in appositi apparecchi.

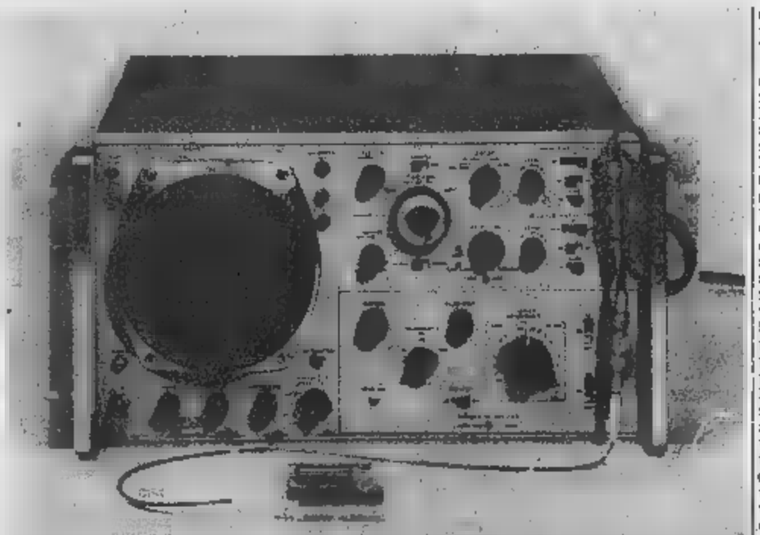
Tutta questa cautela nasconde una realtà poco lieta. L'infarto è ancora la malattia che uccide di più, e il 30 per cento di chi ne è colpito viene a morte. Due [illegible] le aggravanti dell'infarto, le aritmie e lo *choc*. Le aritmie sono disturbi della ritmicità del cuore, che rendono [illegible] [illegible] trazioni cardiache inefficaci. Non ne è chiara l'origine, [illegible] i progressi nella [illegible] delle aritmie da infarto sono stati considerevoli. Da principio si usava una scarica elettrica, oggi si preferiscono farmaci come la lidocaina o il bretillio, noto anche come il farmaco di Eisenhower, perché usato durante uno degli episodi infartuali dell'ex presidente.

Lo *choc* [illegible] invece una complicazione quasi [illegible] fatale. Si parla di *choc* quando la pressione arteriosa rimane bassa dopo l'infarto, al di sotto di 80-90 mm di mercurio, e la circolazione degli organi periferici, specie dei reni, è difettosa. Secondo Swan (Los Angeles) [illegible] *choc* da cedimento cardiaco è sempre mortale, ed anzi si pone negli Usa il problema economico di questi malati, che sopravvivono spesso diversi giorni nelle Unità di Cura Coronarica, dove il trattamento costa oltre 200.000 lire il giorno. Ci si domanda se i pur sofisticati mezzi terapeutici (respirazione controllata, infusioni di sostanze che aumentano la pressione) siano veramente utili, e la speranza va a nuove terapie, tuttora in esperimento. Il glucagone, [illegible] ormone del pancreas che stimola la funzione cardiaca, ha dato talora risultati brillanti; Goldberg di Atlanta ha presentato la dopamina, una sostanza simile all'adrenalina che migliora notevolmente la circolazione [illegible] rene. Ma forse si otterranno migliori successi [illegible] tecniche chirurgiche, quali l'inserimento di pompe che aiutino la funzione cardiaca, la resezione del tratto di cuore infartuato, od anche il trapianto cardiaco, una volta migliorate le prospettive di successo.

I computers

Nel frattempo i clinici cercano di migliorare le proprie conoscenze sull'infarto utilizzando i computer. Wallace all'Università di Duke collega ogni infartuato ad un computer, che registra nella sua memoria i dati respiratori, circolatori, [illegible] terapie ecc. Quando [illegible] complicazioni, [illegible] memoria [illegible] computer fornisce i dati su [illegible] analoghi, [illegible] è possibile trarne utili insegnamenti.

A [illegible] [illegible] si è parlato anche di ipertensione arteriosa, [illegible] malattia sempre più diffusa, forse un prodotto della «civiltà» moderna. Anche



Batteria a isotopi progettata dall'A.E.R.E. di Harwell (Gran Bretagna) per produrre energia elettrica in grado di azionare i pacemakers cardiaci. Viene usato come combustibile un isotopo alfa-emittente [illegible] età di dimezzamento molto lunga (90 anni). Il progresso sulle batterie convenzionali è notevole. Nella foto una dimostrazione del pacemaker

[illegible] pillola anticoncezionale favorisce l'ipertensione, aumentando l'ipertensinogeno, una proteina del sangue da cui derivano fattori ipertensivi. Ai molti farmaci già in uso si è aggiunto il diazossido, un prodotto utile per le forme ipertensive più gravi, resistenti ad altre terapie; è interessante l'osservazione che dopo un solo trattamento [illegible] diazossido la malattia ipertensiva torna sensibile alle terapie tradizionali.

Un nuovo ormone è stato descritto da Laragh di New York, che studiando individui tenuti a dieta ricca di sale, ha trovato nel loro [illegible] una sostanza che favorisce la eliminazione del sale. Questa sostanza, chiamata «ormone sodiuretico» (il sodio è il principale componente del sale) è in corso di purificazione, e si spera [illegible] poterla utilizzare in circostanze dove si accumula sodio nell'organismo, ed anche come antiipertensivo. A Laragh è stato conferito di recente il premio Lasker, di 50.000 dollari, per i suoi studi sui meccanismi renali dell'ipertensione.

Sei su [illegible] mila

Sei persone su 100.000 soffrono ogni anno di blocco atrio-ventricolare. Si tratta della dissociazione fra le porzioni superiori del cuore, gli atri, e quelle inferiori, i ventricoli. Il cuore batte lentamente [illegible] irregolarmente, a volte [illegible] di contrarsi, e si hanno crisi spesso mortali. Il cuore degli astronauti nello spazio si contrae solo 28 volte al minuto, ma sulla Terra un ritmo del genere è insufficiente.

La migliore terapia del blocco atrio-ventricolare è l'impianto di uno stimolatore elettrico nel ventricoli. Il cosiddetto «pacemaker» (o segnapassi). I pacemakers provocano [illegible] contrazioni ritmiche, e possono [illegible] inseriti per breve o lungo tempo. A seconda dei [illegible] [illegible] si [illegible] di una vena del braccio, [illegible] [illegible] arrivare lo stimolatore al cuore tramite una sonda; oppure di tecniche chirurgiche, [illegible] consentono allo stimolatore di essere fissato alla parete del cuore. Sono stati confermati risultati assai brillanti dei pacemakers. Chardack (Buffalo) ha riferito che senza il pacemaker il 50% di questi malati muoiono entro un anno, con il pacemaker il 70% sono vivi dopo 5 anni.

Dall'applicazione di valvole, alla rivascolarizzazione del miocardio, fino al trapianto, l'opera del chirurgo continua ad estendersi. Della sostituzione di valvole ha parlato McGoon, della Clinica Mayo: solo il 5% dei soggetti [illegible] grave insufficienza della valvola aortica sopravvive oltre 6 anni, con sostituzione mediante valvola artificiale la sopravvivenza è del 85%. I risultati migliorano di continuo, specie dopo l'avvento di valvole completamente rivestite di tessuto di teflon. La mortalità ospedaliera è bassa per [illegible] valvola aortica (5%), più alta per la valvola mitrale (15-20%); la sopravvivenza a lungo termine è peraltro simile. Una grossa speranza è venuta dalle valvole cosiddette omologhe, preparate cioè da tessuti dell'organismo umano (fascia lata). Hanno il vantaggio di non richiedere dopo l'operazione una continua terapia con farmaci che impediscono [illegible] formazione di coaguli, come succede con [illegible] valvole artificiali. Tuttavia la mortalità operatoria è circa doppia, ed i vantaggi nella sopravvivenza a lungo termine [illegible] sono ancora chiari.

Il tentativo [illegible] rivascolarizzare il miocardio che soffre per una difettosa circolazione delle arterie coronarie, fa capo al chirurgo canadese Vineberg. Si tratta di isolare l'arteria mammaria interna, che corre sulla superficie interna [illegible] torace, chiuderla parzialmente e innestarla nel muscolo cardiaco. (Il trattamento ha avuto precedenti in Italia, n.d.r.). Secondo Gorlin (Boston) i risultati sono ottimi; il solo inconveniente è che prima di avere una significativa rivascolarizzazione del cuore, trascorre circa [illegible] [illegible]. [illegible] pronti risultati si ottengono con la tecnica di Greene, che preleva una vena dalla gamba e l'innesta a ponte fra l'arteria aorta e un ramo di una coronaria [illegible] parvo.

I trapianti

E il trapianto? Terasaki di Los Angeles, uno dei più famosi specialisti della tipizzazione dei tessuti, ha puntualizzato come le difficoltà siano [illegible] di ordine immunologico. I globuli bianchi, che danno la migliore informazione riguardo [illegible] caratteristiche dei tessuti, sono tipizzabili secondo 1024 diverse combinazioni, distribuite in modo molto vario. Ecco pertanto la necessità di organizzazioni internazionali che provvedano [illegible] recapito di organi a distanza. Nello scorso ottobre il primo [illegible] è stato spedito da Los Angeles a Cleveland per [illegible] trapianto. Lo scambio è [illegible] possibile anche con l'Inghilterra e si [illegible] presto con altri paesi europei.

Shumway (Palo Alto) ha discusso 18 casi di suoi [illegible] zienti che [illegible] sopravvissuti oltre tre mesi al trapianto di cuore. Sono ormai ben noti gli eventi che portano [illegible] rigetto: Shumway [illegible] uno speciale apparecchio ad ultrasuoni (come quelli usati per scoprire oggetti in fondo al mare) riesce persino a dimostrare alterazioni della forma del cuore durante il rigetto. Sono utili i trapianti di cuore? Shumway ha seguito un gruppo [illegible] candidati al trapianto, metà [illegible] quali [illegible] hanno ricevuto il trapianto, gli altri no. Questi ultimi hanno avuto una sopravvivenza massima di tre mesi, con una media di solo quattro settimane. Dei trapiantati un terzo ha raggiunto l'anno, la media è stata attorno ai quattro mesi. Pare infine che la [illegible] a lunga scadenza avvenga per una grave forma di arteriosclerosi (nelle coronarie del dott. Blaiberg si è vista anche una ricca deposizione di grasso).

Tutti a La Jolla sono [illegible] d'accordo nel ritenere che la prevenzione delle malattie di cuore è ancora il rimedio più efficace. E' noto che il miglior indice di predisposizione alle malattie di cuore è fornito dai grassi del sangue, in particolare [illegible] colesterolo, ed altri grassi chiamati trigliceridi. Si cercano quindi attivamente diete e farmaci in grado di abbassare i grassi ematici quando sono in quantità eccessiva. Frederickson (Bethesda) distingue cinque tipi [illegible] iperlipemie (=aumento dei grassi ematici), che sono riconoscibili dosando il colesterolo e i trigliceridi, nonché sottoponendo il plasma ad una separazione elettrica, che consente di riconoscere componenti chiamate «lipoproteine». Si tratta di grosse molecole che trasportano i grassi nel sangue. In base a questi dati si sono appunto distinti 5 «tipi» di iperlipemie, dei quali i più frequenti sono il tipo II (aumento del colesterolo e delle lipoproteine «pre-beta») e il tipo IV (aumento dei trigliceridi e delle lipoproteine «pre-beta»). In base a questi dati si [illegible] prescrivere diete (ridotte in colesterolo, [illegible] in zuccheri, [illegible] con aumento [illegible] grassi insaturi) oppure [illegible] farmaci, come il clofibrato, l'acido nicotinico, la dextro-tiroxina, la colestiramina, tutti rimedi che in varia misura possono ridurre i grassi circolanti e migliorare le prospettive di questi possibili candidati alle malattie di cuore.

Cesare Sirtori
Docente al Medical Center dell'University of Kansas - USA

Due grossi problemi in tema [illegible] trapianto

Come si combatte il rigetto e si [illegible] gli organi

Continuo sviluppo dei farmaci immunosoppressivi; successi [illegible] Rowinski con un siero antilinfocitario - [illegible] cosa è l'agopuntura transmiocardica - Il [illegible] di Pierangeli per cuori artificiali - Le relazioni al Congresso europeo di chirurgia sperimentale conclusosi a Venezia

Non si sarebbe trapiantato un cuore umano se non si fosse preventivamente sperimentato innumeri volte un simile trapianto in animali; analogo discorso vale per quanto riguarda la rivascolarizzazione d'un cuore colpito da infarto, e via dicendo. Dunque non si può fare [illegible] di una chirurgia sperimentale. Ma dei risultati di questa — preliminari per passare [illegible] relativi interventi in campo umano — poco il pubblico è informato. Eppure i progressi [illegible] sostanziali sono numerosi e spesso tali [illegible] giustificare forti speranze di analoghi successi in clinica umana.

Questa [illegible] è stata convalidata in questi giorni dalla notevole messe di relazioni svolte e discusse a Venezia durante il 5° Congresso europeo di chirurgia sperimentale, conclusosi ieri. Ad esso hanno partecipato anche scienziati d'oltre Oceano.

La chirurgia sperimentale oggi ha dilatato i suoi compiti. I cultori, pur muovendosi nella ricerca delle più fini tecniche operatorie relative alle più intricate situazioni, riconoscono che in molte circostanze — di cui fanno testo particolarmente i trapianti d'organo — esse sarebbero risultati pratici solo precari, se [illegible] venissero contemporaneamente risolti problemi sovente ardui di biologia, fisiopatologia, immunologia eccetera. Pertanto il lavoro [illegible] di chirurgia sperimentale [illegible] è [illegible] lavoro di équipe, interdisciplinare.

Oltre cento relatori

Si comprende, quindi, come [illegible] Congresso i centoquaranta relatori di varia estrazione specialistica abbiano toccato svariatissimi argomenti. Il [illegible] tutto [illegible] congressisti è stato rivolto dal prof. U. F. Gruber, presidente della «European Society for Experimental Surgery», e dal prof. E. Malan, presidente della Società italiana per i trapianti.

In una sezione speciale sono stati trattati i vari aspetti della immunosoppressione, cioè dei metodi per evitare le crisi di rigetto, persino in caso [illegible] eterotrapianti tra animali diversi. C. Hammer è riuscito a ridurre la reazione speracula di rigetto nel trapianto renale xenogenico nei cani [illegible] reni di pecora e maiale mediante la eliminazione di anticorpi anti-donatore. Con un siero antilinfocitario preparato nelle [illegible] con linfociti di cani «sensibilizzati» (portatori di eterotrapianto renale) Rowinski ha ottenuto [illegible] maggiore sopravvivenza di eterotrapianto renale in un altro gruppo di cani.

Altri ricercatori hanno illustrato [illegible] brillanti dati riguardanti la rivascolarizzazione del cuore trapiantato, con completa normalizzazione dopo circa un [illegible] dall'intervento.

Nell'ambito delle procedure per la conservazione di organi, dal momento della loro rimozione dal donatore [illegible] quello del trapianto, [illegible] ente da prolungarsi per consentire la indagini [illegible] tipizzazione dei tessuti, sono state affacciate nuove promettenti esperienze. Wildevuur ha descritto un semplice metodo per la conservazione ed il trasporto del cuore del donatore per mezzo di un «preparato cuore-polmone» con auto-perfusione. Con tale sistema si potrebbe conservare il cuore perfettamente funzionante almeno per dieci ore.

La chirurgia sperimentale cardiaca ha riscosso al Congresso un interesse particolare. Recentemente è stato proposto [illegible] nuovo [illegible] per rivascolare il muscolo cardiaco [illegible] (diocardio) reso parzialmente [illegible] (ischemico) [illegible] ostruzione del flusso sanguigno [illegible]. Consiste nell'agopuntura transmiocardica; [illegible] cui l'irrorazione del miocardio avverrebbe mediante il sangue proveniente in via diretta dal ventricolo cardiaco sinistro attraverso i tragitti di multiple punture. Walter, valendosi del radioisotopo Rubidio [illegible], ha [illegible] misurato il flusso ottenibile dopo tale rivascolarizzazione, [illegible] mostrandone l'efficienza.

Da Cooley a Hinglais

D'altra parte l'équipe di Senpk ha realizzato un nuovo sistema per rilevare zone ischemiche del miocardio e per valutare l'effetto di glucagone (un ormone del pancreas) nel trattamento della insufficienza cardiaca.

Persistono i tentativi di realizzare cuori artificiali. Di questi sono stati presentati [illegible] versi tipi, dopo quello di Cooley, destinato a sostituire temporaneamente la funzione cardiaca in attesa [illegible] un [illegible] cuore da trapiantare. Un modello di Pierangeli utilizza una pompa idro-pneumatica e diversi tipi di valvole. Sperimentalmente è apparso valido. Un cuore artificiale parziale «servo-controllato» [illegible] quello ideato [illegible] Hinglais, idoneo [illegible] sostituire o aiutare temporaneamente l'attività funzionale di uno [illegible] di entrambi i ventricoli. Agisce sotto [illegible] controllo [illegible] un programmatore elettronico [illegible] regola la gittata sanguigna sulla pressione atriale.

Angelo Viziano

Il Congresso di cardiologia a Sorrento

In quali casi l'ereditarietà predispone alle cardiopatie

(Nostro servizio particolare)

Sorrento, maggio.

Si può ereditare una predisposizione alle malattie di cuore [illegible] almeno verso talune di esse? Il problema è [illegible] discusso a Sorrento al Congresso annuale, svoltosi domenica e lunedì, della Società italiana di cardiologia, in una tavola rotonda presieduta dal prof. G. C. Dogliotti.

L'interesse dell'argomento deriva dal fatto che in quasi tutte le cardiopatie i fattori familiari ed ereditari giocano una parte non certo trascurabile. Ma è necessario fare le opportune distinzioni.

Per alcune forme si hanno oggi dati positivi. Il prof. Ceppellini, direttore dell'Istituto di [illegible] medica di Torino, ed il suo collaboratore prof. Curioni hanno particolarmente insistito [illegible] mettere in rilievo [illegible] questo proposito l'associazione tra anomalie di cromosomi e certe cardiopatie congenite. Dalla loro esposizione è risultata la necessità di ricorrere al consiglio del medico, ed in particolare del genetista, quando la presenza di malati di cuore dello stesso tipo nella stessa famiglia faccia temere la nascita di bambini già virtualmente cardiopatici.

In alcune di queste forme, infatti, come hanno sottolineato [illegible] loro relazioni i professori Brusca [illegible] Rosetta, della Clinica medica di Torino, [illegible] modalità di trasmissione sono molto bene conosciute; inoltre, in molti casi, si sa qual [illegible] il difetto genetico che [illegible] alla base della malattia. Ciò [illegible] la strada a vari tipi [illegible] terapia profilattica.

Queste malattie, che [illegible] chiamate ereditarie in [illegible] stretto, [illegible] relativamente frequenti e sono spesso facilmente riconoscibili, perché, accanto ai cuore, anche altri organi [illegible] sistemi, in primo luogo lo scheletro e la pelle, presentano grossolane anomalie.

Invece è più difficile dà stabilire il [illegible] giocato dalla [illegible] nelle malattie cardiovascolari più comuni, vale a dire nell'ipertensione arteriosa [illegible] su cui ha riferito il prof. Beretta Anguissola, patologo medico di Torino), nell'arteriosclerosi coronarica (prof. Cicala, di Napoli), nelle cardiopatie reumatiche (professor Sangiorgi, di Roma) e in cardiopatie congenite diverse dalle predette (prof. Della Volta, di Padova). In questi casi, infatti, il fattore ereditario familiare è profondamente [illegible] influenzato da [illegible] fattori ambientali del tipo più svariato: attività lavorative, ambiente di vita, sollecitazioni emotive, alimentazione, malattie infettive, intossicazioni, farmaci [illegible] Anche in queste situazioni, però, la [illegible] scenza di una predisposizione familiare ad annualare di una determinata malattia potrà saggiamente consigliare: si potranno infatti mettere in opera tutte le misure igieniche e profilattiche atte [illegible] prevenire in individui predisposti la malattia.

Circa l'ipertensione essenziale cioè primaria (non derivante da altre forme morbose) da tempo le ricerche di svariati studiosi hanno dimostrato l'esistenza di [illegible] [illegible] ditarietà della predisposizione ipertensiva. D'altra parte sono di osservazione [illegible] famiglie di ipertesi con ascendenti per varie generazioni colpiti [illegible] ipertensione.

[illegible] [illegible]

Simposio sull'infarto all'Accademia torinese

Domani, venerdì, l'Accademia [illegible] [illegible] di Torino terrà seduta pubblica sul tema: «Epidemiologia dell'infarto miocardico», con riferimento a cinquecento casi osservati [illegible] seguiti a distanza di tempo nella città e provincia. Relatori L. Verdun, Di Cantogno, G. Orione, E. Vigneri.

Perché molti soffrono quando cambia il tempo

(Un'originale interpretazione d'un fenomeno finora [illegible] strano»: le meteoropatie)

In medicina, quando un fenomeno non è [illegible] ben capito, di solito lo si chiama «strano». Solo quando, poi, lo si spiega, ci [illegible] accorge che l'interpretazione non poteva esser diversa: e ci si sbriga a metter via la prima e provvisoria etichetta per sostituirla [illegible] quella nuova, scientifica e forse definitiva. La cosa bella, in fondo, è proprio questa: che, col progresso scientifico, il [illegible] delle cose «strane» diminuisca ogni giorno; e che — con la biochimica, con la genetica, con la farmacologia, con la cibernetica o [illegible] altro [illegible] — [illegible] assottigli sempre più il gran deposito dei fenomeni «misteriosi».

Tra [illegible] tante antichissime «stranezze» biologiche c'era, ad esempio, quella — che oggi viene spiegata in termini [illegible] biochimici — della sensibilità meteoropatica: o, meglio, della particolare sensibilità alle giornate di vento.

Ce la siamo sempre cavata [illegible] in fretta, e molto superficialmente, dicendo che il vento è un generico nemico dei nervi; [illegible] che certi [illegible] ti — specie se caldi e provenienti [illegible] determinate regioni — sembrano fatti [illegible] posta per farci sentir malati o nervosi o indolenti o eccitati o depressi; e addirittura per far aumentare [illegible] numero delle [illegible] dal lavoro, dei suicidi e degli atti inconsulti. Questa era, per esempio, una cosa «strana». E adesso, a quanto pare — l'argomento è stato trattato dal dr. F. G. Sulman al IV Congresso Internazionale di Farmacologia — c'è la spiegazione.

Esiste, [illegible] mondo, un certo numero [illegible] «venti di indubbia cattiva fama»: il Santa Ana [illegible] Sud Californis, i venti [illegible] deserti dell'Arizona, il chinook del Canada, lo scirocco [illegible] [illegible] Mediterraneo, il chamsin [illegible] [illegible] paesi arabi, il Foehn della Germania, della Svizzera e del Tirolo, il mistral del [illegible] della Francia. Sono venti caldi, questi, che, quando arrivano (e già 24 ore prima, quando il fronte [illegible] perturbazione atmosferica che li precede provoca la ionizzazione positiva dell'aria) fanno aumentare, stimolando la traspirazione, la perdita di sali (oltre i 5 gr nella giornata); e, di conseguenza — specie nei soggetti predisposti — possono alterare profondamente l'equilibrio elettrolitico [illegible] sangue e delle cellule dell'organismo (il caso limite è quello [illegible] «letargo tropicale»). Per minimizzare la tendenza alla eccessiva [illegible] «disperdente» traspirazione cutanea l'organismo [illegible] allora costretto a mobilizzare, con più o meno successo, i suoi complessi meccanismi ipotalamici, surrenalici e neurovegetativi. A seconda del risultato di questa risposta si distinguono due categorie di persone «sensibili»: quelle con la «sindrome da esaurimento» (deficienza [illegible] catecolamine, dimostrabile alle analisi biochimiche urinarie): gente che soffre, in quelle occasioni, di ipotensione, apatia, astenia, confusione mentale, crisi ipoglicemiche; e quelle con «sindrome da eccitazione» (con iperproduzione di serotonina, documentabile all'esame dei cataboliti urinari) che soffrono [illegible] irritabilità, [illegible] di testa, nausea, edemi, palpitazioni, dispnea, rinite vasomotoria, crisi di [illegible] diarrea.

Se questa interpretazione biochimica è esatta, potrà dare [illegible] un indirizzo utile farmacologico.

il cuttor X

Come aggiungere anni alla vita

De Belvefer
il biologo parigino di fama internazionale creatore dell'APISERUM

Col Vostro fedele amico APISERUM ora Rinnovato e Rinforzato nella Sua sostanza, potenziato [illegible] il TELERGON I, così il Professore Russo Iakov Kirchenblat ha chiamato questa nuova materia trovata nella Gelée Royale, ora messa al punto aiuto dal Biologo Francese De Belvefer con la Sua Equipe, ed è proprio questa nuova possanza che trasforma l'embrione d'Ape Operaia in Regina.

Difatti esiste una straordinaria differenza fra l'Ape Regina e l'Ape Operaia: la Regina nutrita di Gelée Royale, fonte di ricchezza di vitamine naturali, «dosate da Madre Natura», la Regina è più bella, si sviluppa rapidamente, va al volo nuziale e vive quasi 5 anni in pieno vigore, mentre l'Ape Operaia vive 42 giorni (senza ardore d'amore).

L'Umanità con l'APISERUM rinforzato con TELERGON trarrà vantaggi significativi, aggiungendo anni alla vita e mantenendo l'esatto equilibrio nella gioia di vivere a qualsiasi età

L'APISERUM è in vendita in tutto il mondo e in tutte le Farmacie d'Italia; nel Vs. interesse esigete l'APISERUM originale con la firma De Belvefer.

Una documentazione verrà inviata gratuitamente scrivendo alla Concessionaria per l'Italia: CODIT, Via Fagnano, 13 - 10144 TORINO

IL RAGAZZO CHE [illegible] DEVE ESSERE [illegible]
GLUTA-CEREBRO
(COMPRESSE) [illegible] PER LA
stanchezza mentale
L. 1000 in FARMACIA

CAORLE
La spiaggia ideale per famiglie,
fra Venezia e Trieste
Stagione balneare: maggio - settembre • Alberghi e pensioni • Appartamenti ammobiliati e ville • Autoservizi diretti con le principali località del retroterra • Collegamenti diretti con [illegible] stazioni ferroviarie di Venezia-Mestre e Portogruaro
Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO CAORLE (Venezia) oppure Ente Provinciale Turismo di Venezia

ISTITUTO DENTALE [illegible] PROTESI dp
12045 FOSSANO (Cuneo)
Via IV Novembre n. 39, tel. 0172-61334
Direttore: L. M. Dalmasso Spec. nella Università [illegible] Milano
In anestesia ed analgesia preparazione completa della bocca in una sola fase di trattamento previa terapia medica. Corone ceramica, ponti fissi e rimovibili con attacchi di precisione. Riabilitazione totale neuromuscolare e neurochirurgica. Dentiera completa metodo americano HYDRO-CAST.
Brevetto 3.060.527 U.S.A. Aut. Ministero Sanità Decreto M.P. Curry 6-8-65

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES (m. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEF. (0123) 51.90
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI [illegible] MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

SORDITÀ

Il meraviglioso apparecchio PHILIPS che sta «tutto dentro l'orecchio». Vi permette di sentire senza avere fili, occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che [illegible] dimenticherete di averlo.
ACUSTICA YACCA VIA SACCHI, 16 TELEF. 519.992

[illegible] MATERASSI A MOLLI
[illegible] SPALLETTI
acquistati direttamente [illegible] fabbrica!
La SUPERFLEX Via Garizio 24 (P. Rivoli) Tel. 758.313
offre a prezzi di fabbrica la sua produzione di MATERASSI di tutti i tipi e misure, con garanzia da L. 5.000 in più. Vasto assortimento di cuscini e prezzi interessantissimi
REGALO due cuscini a molle e sacchi gli acquirenti di una coppia di materassi del tipo «SUPERFLEX-MATIZZATO» in su.
[illegible] DI ACQUISTARE INTERPELLATECI!

COMUNICATO
In via Cernaia 16 si sono trasferiti gli uffici del
LLOYD ADRIATICO
Aumento gratuito dei massimali per la polizza QUATTRORUOTE con franchigia riducibile a L. 20.000.
Agente generale: L. BORGARELLO - Tel. 544.913

Ricostruito Ospedale Martini - Torino
OSPEDALE [illegible] DI ZONA

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1969 n. 130 sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, per la copertura dei sottonotati posti della carriera amministrativa:

CARRIERA DIRETTIVA:
— UN POSTO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO
— UN POSTO DI VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
— UN POSTO DI SEGRETARIO [illegible]

CARRIERA DI CONCETTO:
— [illegible] POSTO DI CAPO [illegible]
— UN POSTO DI COADIUTORE DI RAGIONERIA
— UN POSTO [illegible] COADIUTORE DI ECONOMATO
PROVVEDITORATO E [illegible] TECNICA
— [illegible] POSTI [illegible] VICE COADIUTORI

CARRIERA D'ORDINE:
— UN POSTO DI APPLICATO CAPO
— [illegible] [illegible] APPLICATO PRINCIPALE
— TRE [illegible] APPLICATO [illegible] 1ª CLASSE
— QUATTRO [illegible] DI APPLICATO
— DUE POSTI DI APPLICATO AGGIUNTO
E [illegible]

Il termine per [illegible] presentazione [illegible] domande e dei documenti indicati nel bando scade alle ore 12 del giorno [illegible] giugno 1970.

Copia dei bandi ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso [illegible] sede dell'Ospedale, via delle Tofane n. 71 - Torino.

Il Presidente
Avv. MARIO DEZANI

Ricostruito Ospedale Martini - Torino
[illegible] DI ZONA

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1969 n. [illegible] sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, per la copertura dei sottonotati posti della carriera del personale sanitario ausiliario:

— UN POSTO DI [illegible] SOCIALE
— UN [illegible] DI ASSISTENTE SANITARIA VISITATRICE
— UN POSTO DI CAPO [illegible] SERVIZI SANITARI AUSILIARI
— UN POSTO DI OSTETRICA CAPO
— CINQUE POSTI DI OSTETRICA
— OTTO POSTI DI CAPO SALA
— 42 POSTI DI INFERMIERA PROFESSIONALE
— 12 POSTI DI VIGILATRICE D'INFANZIA
— [illegible] POSTI DI INFERMIERE GENERICO
— 5 POSTI DI PUERICULTRICE.

Il termine per [illegible] presentazione delle domande e dei documenti indicati nel bando scade alle ore 12 del giorno 15 giugno 1970.

Copia dei bandi ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso le sede dell'Ospedale, via delle Tofane n. 71 - Torino.

Il Presidente
Avv. MARIO [illegible]

Ricostruito Ospedale Martini - Torino
[illegible] DI ZONA

Ai [illegible] sensi di [illegible] previsto dal D.P.R. 27 marzo [illegible] 130 [illegible] indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, per la copertura dei sottonotati posti [illegible] carriera [illegible] personale esecutivo:

— 1 POSTO [illegible] PORTINAIO;
— 3 POSTI DI PORTINAIO TELEFONISTA;
— 1 POSTO DI PORTINAIO;
— 1 POSTO DI [illegible] CAPO;
— 2 POSTI DI DISINFETTATORE;
— 42 POSTI DI AUSILIARIO O PORTANTINO;
— 1 POSTO DI [illegible] SPECIALIZZATO DI [illegible];
— 1 POSTO DI OPERAIO QUALIFICATO [illegible];
— 1 POSTO [illegible] OPERAIO COMUNE [illegible] FARMACIA.

Il termine per [illegible] presentazione delle domande e dei documenti indicati nel bando scade alle ore 12 del giorno 15 giugno 1970.

Copia dei bandi ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso la sede dell'Ospedale, via delle Tofane n. 71 - Torino.

Il Presidente
Avv. MARIO DEZANI

Impiegato Tecnico Vetturi per Ampliamento con stabilimento a cielo coperto, con sede a Firenze cerca

Perito Industriale

con specifica esperienza del [illegible] per [illegible] prestigiose, organizzative e di controllo produzione per traduzione e finissaggio. Si richiede residenza [illegible] Casella Pubblimas 744/U - 13021 Biella.

Grande Azienda
ABBIGLIAMENTO

CERCA

per nuovo negozio da aprirsi in Torino:

[illegible] - direttrice
commessi - commesse
[illegible]

OFFRE

Ottimo trattamento economico [illegible] notevoli possibilità di carriera.

[illegible] assicura la massima riservatezza.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 76 — 10100 Torino

sma

cerca per Torino

RICEVITORE [illegible]

Requisiti richiesti:
— licenza scuola media
— età 23-35 anni
— militesente

Supermercati S.p.A.

BANCONIERI MACELLERIA

Requisiti richiesti:
— età 23-35 anni
— esperienza almeno biennale

Presentarsi sabato 16 maggio dalle ore [illegible] alle ore 12,30 presso i nostri Uffici di via Vico Forte 14, Torino.

Società Petrolifera Internazionale cerca [illegible] SARDEGNA [illegible] COMMERCIALE

Requisiti essenziali: età massima 35 anni. Diploma di scuola media superiore, preferibilmente di perito industriale. Esperienza pluriennale nel settore della vendita, preferibilmente di lubrificanti per l'autotrazione. Buona conoscenza della Regione in cui si dovrà operare.

I compiti che verranno affidati alla persona che verrà assunta riguarderanno il settore dell'Extra Rete.

La sede di lavoro sarà Cagliari, anche se l'attività comporterà spostamenti in tutta la Regione.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae e richiesta economiche a «Etas-Kompass Pubblicità 250 — 20100 Milano».

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua [illegible] 1b)

MAGAZZINO 500 mq. interi nuovo luminoso via Venaria/Lanzo. Telef. 651-772.
OFFRO 100 alloggi agenzia corso Vittorio 57, telef. 542-350.
FIAT-A-TIME ammobiliano unicamente servizi alberghi Nuova Martiri, affitto, telef. 530-595.
PORTA Palazzo affittasi magazzino 300 mq. affittasi vendesi. Ufficio, 929-548.
PRESSO stazione Vanchiglia affittasi o vendesi locale magazzino mq 450 coi-lle mq. 300 doppio ingresso ferrovia, Telefonare 889-934.
S. PAOLO locale 50 mq. subito laboratorio deposito affitto. Tel. 525-001.
SGARDI affitto alloggi 1-2 camere cucina, riscaldati. Telef. 389-417.
TRASLOCHI Gedo, piccoli grandi per ogni località servizio accurato. Telefono 530-402.
UFFICI in casa signorile, 4 locali, ottimi affittasi. Telefonare 519-771.
ESERCIZIO Valdocco, 4 vetri, ingresso, servizi, affittasi. Telefonare 519-031.
VIA Carlo Alberto grandissimo locale mq 350 ristrutturatissimo affittasi. Telefono 872.299.
VIA San Secondo 29 4-5 camere grande cucina servizi. Referenze.
ZONA lungo vialetto affittasi [illegible] 000 centro civile terreno ingresso. Rivolgersi Arino, via Cecchi 72 C.
ZONA Mirafiori, 4 camere, tinello, cucinino, servizi, 58.000 affittasi. Rivolgersi: Arino, via Cecchi 72.
ZONA S. Paolo affittasi camera tinello cucinino servizi. Rivolgersi Arino, via Cecchi 72 C.
ZONA S. Rita affittasi subito alloggio 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi: Arino, via Cecchi 72 C.
ZONA stazione 2ora affittasi subito camera tinello servizi Rivolgersi Arino, via Cecchi 72 C.
80.000 licenziamo salone riservati veranda. Corso Giulio Cesare. Telefonare 870-444.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTANSI appartamento vicinissimo mare, 5 posti letto, giugno-settembre. Telefonare Pietra Ligure 97-233 pomeriggio.
AFFITTASI Celle agli studenti, 2-3 posti, luglio, [illegible]. Telefonare 596-022 (ore 18).
AFFITTASI Cervinia studio 2+2 giugno, luglio, [illegible]. Telefonare 596-022 (ore 18).
AFFITTASI Loano alloggio [illegible] nuova [illegible] estivi. Telefonare 761-157.
Al «Pinoli d'Inverso» (Varazze) una casa al mare per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Abbiamo appartamenti prospicienti il mare, splendida posizione panoramica. In parlarne veramente signorili. Prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Informazioni: «Pinoli d'Inverso S.p.A.», Torino, strada a Ranchi 256, telefono 636-061, oppure Pinoli d'Inverso Varazze, telefono 919/90-817. Visita anche nei giorni festivi.
AL mare, vendiamo alloggi, massime facilitazioni pagamento. Imprese Mussiano Sara, Borghetto S. Spirito, Savona. Telefono 0182/96-066; Torino 878-410.
CELLE Ligure attico nuovo lussuoso panoramico 4 camere salone doppi servizi ripostigli terrazze. 16 milioni compresi più o meno. Tel. 584-567 Genova.
FINALE Ligure Pia affittasi contratto annuale ricchissimo cucina servizi ammobiliata. Tel. 598-845.
LAGO d'Orta vendo bellissimo appartamento con splendida dilazioni. Geom. Crespi 0323/62-889. Pella, via Lungolago.
OSPEDALETTI affittasi annualmente alloggio vicino ricamare fronte mare. Telefonare 841-851.
RAPALLO. Direttamente vendiamo appartamenti centralissimi, vicino al mare e zona verdeggiante, soleggiatissima. Nessuna salita. Lontano ferrovia e altri rumori. Ottime finiture, cantina fondo, soggiorno, servizi da 4.500.000. Mutuo a lunghe dilazioni. Rivolgersi: Lazzarini Costruzioni, Lungomare, Rapallo (ore 14-18 escluso festivi).
RAPALLO Imperia vendo direttamente appartamenti 2-3 locali, zona soleggiatissima, centrale, vista mare o panoramica. Mutuo. Dilazioni. Cordano & Rivieccio, Castello Pisciale 21 Rapallo - Torino, tel. 544-530.
RAPALLO moderna nuovissima costruzione tutti conforts, zona centrale soleggiata, impresa vende appartamenti 2 locali con servizi 3.200.000/7.000.000. Mutuo. Dilazioni. Cordano & Rivieccio, Castello Pisciale 21 Rapallo - Torino, tel. 544-530.
RUBIANA affittasi bellissimo alloggio arredato panoramico giardino comodità. Telefonare 741-925.
SANREMO attico, appartamenti centralissimi adiacenze Casinò confort, vista mare, privato vende. Dott. Capello, Corso Posta, Rapallo.
SANTANTONIO Cannigione alt. 800, km 50 Torino affittasi annualmente 2-3-4 camere ampio cortile giardino frutteto 18.000 21.000 29.000 Telefonare 539-413.
SAUZEOUL'X affittasi anche saltuariamente alloggio dotture villetta. Telefonare 645-958 pasti.

⑧ Alberghi e Turismo

A premio ciascuna famiglia, foto vacanza Hotel Ortensina - Bellaria Rimini, telefono 44-298 sulla spiaggia, ogni confort, parco, gestione proprietario.
ALASSIO - Pensione S. Domingo recente mare terrazzi cucina casalinga maggio-giugno 2400-2600 Tel 0182/40.547
ALASSIO, ROMANTICO richiamo due settimane 25 chalet con soggiorno, sogno aperti in grande parco, indipendenza, distinzione, tranquillità, servizio signorile, panorama, parcheggio, meravigliosa spiaggia. Pensione completa maggio L. 3500. Hotel «Chalet», tel. 40.545.
ALASSIO soggiorno Annalisa familiare cucina casalinga giardino. Telefonare 531-017 pomeriggio.
ALBISSOLA Capo Sogliamo Acqui, corso Mazzini 139, tel. 42-782. Maggio 2100, giugno 2300.
ANTEY mt. 1050 (Aosta) Hotel Matterhorn III, semiforte. Disponibilità riduzioni giugno luglio, dopo ferragosto. Prenotarsi.
BELLARIA, Hotel La Pace: diretta recente spiaggia, moderno, tranquillo Telefonare 46-311.
BELLARIA, Hotel Principe, tel. 44-279, fronte mare, confortevole, cooperazione. Prenotarsi.
BELLARIA, Pensione Millefiori, Viserba mare. Moderna. Autoparco. Gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci.
BELLARIA Rimini, Pensione Biadene settembre ridotto, zona tranquillissima. Bassa 1800, alta 1900 Telefono 0541/33-374.
BORDIGHERA, pensione familiare vicino mare con giardino. Telefonare Torino 201-511.
CANAVESE: bella tranquilla pensione, distinta seria famiglia darebbe pensione distinta/ta sola persona, cure famigliari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1029 — 10100 Torino».
CATTOLICA, Hotel Mares, telefono 62-796; sul mare. Tutti confort. Trattamento primordine. Ascensore. Giardino. Autoparco.
CATTOLICA, Pensione Elisabetta, Telefonare 61-080, vicinissima mare, famiglione, prezzi modicissimi.
CATTOLICA, Pensione Gianna. Telefono 61-665. Vicina al mare. Confortevole. Camere con servizi. Prezzi convenientissimi.
CATTOLICA, Pensione Puppi, vicinissima al mare, camere con doccia, wc a balcone, cucina ottima. Condizioni speciali giugno-luglio. Telef. 61-393.
CATTOLICA - Pensione Silvana, tel 61-193, vicinissima mare. Giugno 1600. Interpellateci.
CATTOLICA - Pensione Sombrero. Telefono 61-857. Camere con servizi. Prezzi modici.
CESENATICO, Palace Hotel, telefono 42-356: il migliori al mare. Offerte eccezionalmente concorrenziali.
CHALLANT St. Anselme, pensione 1030 m, costruzione recentissima vista panoramica Val d'Aosta, posto interno gioco bambini, prezzi modici. Tel. 970-648.
DIANO Marina pensione Alniara vicinissima spiaggia, trattamento familiare giugno 2400. Telef. 378-318.
FERMO (Marche) Hotel Astoria, posizione tranquilla panoramica, recentemente ristrutturato, unique ai miei auto dal mare, cucina casalinga, spiaggia privata.
GARIGLIANO Marc, Alexandra Hotel, telefono 61-166: signorile, sul mare. Camere bagno, doccia, balcone. Menù a scelta. Ascensore, bar, piscina, autoparco.
HOTEL Calipso - Valverde - Cesenatico - Tel. 86-490. Tutti comforts, posizione tranquilla, visibilissimo, spaziosissimo privato, ottimo trattamento, prezzi modici.
HOTEL Helvetia Parco Vivarbella, Telefonare 38-987 Incantevole sul mare. Bassa 2000.
HOTEL Imperiale - Valverde Cesenatico. Ogni confort. Giugno 2400. Telefonare 86-209.
HOTEL - Wivien», Valverde, Cesenatico, tel 86-588. Modernissimo, ogni confort, tranquillo, ristorante, giardino tranquillo. Bassa stagione 2200. Luglio 2600, agosto 3300, prezzi comunissimi.
IGEAMARINA, Hotel Silmar, telefono 36-987, fronte mare, [illegible]ssimo, prezzi familiari, esclusa concorrenza.
IGEAMARINA Rimini-Pensione acquamarina Telef. 41-344, parcheggio, prezzi convenienti, interpellateci.
LOANO, Albergo Milano, tel. 619 - 668-389. Vicinissimo mare. Confortevole. Cabine privato.
LOANO centralissima pensione Michelì ottimo trattamento. Corso Europa 19, tel. 669-612.
PESARO Principe - Atlantic, tel. 4085-28 Trattamento familiare, vicino mare, tranquillità. 2400
PIETRALIGURE - Pensione Rivalmare, tel. 67-135 (Torino 512-246) (Prezzi modici), interpellateci.
PIETRALIGURE, Pensione Zita, tel 019/67-191, sul mare. Maggio-giugno prezzi modici. Interpellateci
PIETRALIGURE, Soggiorno Zara, via Grotta, telefono 67-261. Familiare maggio 2100, giugno 2300 cabina compresa
RICCIONE Fascioli Hotels (Vienna Abbazia-Alexandria-Rio) tutti sul mare, cucine alla carta, trattamento servizio personalizzato, prezzi differenziati Telefonare 9547745-275.
RICCIONE - Hotel Sedenari, tel. 41-715 Centralissimo. Ogni confort. Giardino Autoparco
VARIGOTTI, Pensione Ippocampo, nuova gestione, telefono 60-058: spiaggia privata, confortevole, prezzi convenienti, interpellateci.
VENTIMIGLIA, Pensione al Mare: Rinomata cucina, spiaggia attrezzata riservata, maggio-giugno 3000, luglio-agosto 3500.
VISERBA, Pensione Acquamarina, sulla spiaggia, telefono 78-035 Bassa 2000 complessiva.
VISERBA - Rivamare Pensione Clara, 10 metri mare, giardino. Giugno 2200, luglio 2400 complessivo

⑧ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sem scuola estetica moderna, via Barbaroux 2, Torino, telefono 535-533, conseguono lezioni ai corsi estetica viso, corpo, manicura bedicure Consulenza medica

ACCONCIATURA scuola specializzata diplomi internazionali via Pianezza 16 bis. Telefonare 547-332.

⑫ Domande impiego

A.A.A. TECNICO trentenne esperto organizzazione, costruzione tempi per lavori auto, attrezzature modelli e stampi, conoscenza inglese, francese, tedesco, offresi industria operosa nel ramo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3481 — 10100 Torino».
A.A.A. VENTIQUENNE prestasi ufficio acquisti amministrativo meccanografia offresi. Scrivere: «Etas-Kompass 5429 — 10100 Torino».
A. RAGIONIERE veramente capace tenuta contabilità bilanci, pratico paghe contributi offresi mezza giornata. 50.000 mensili. Telef. 534-622.
ABILE paghe contributi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2182 — 10100 Torino
ASSISTENTE capo cantiere, libero subito, esperienza veticinque costruzioni civili industriali, impiegherebbesi presso ditta seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2139 — 10100 Torino».
BELLA presenza 30enne pratica esport perfetto conoscenza francese buona conoscenza inglese scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7099 — 10100 Torino».
CENTRALINISTA 30enne abilissima pe-rfettissimi. Telef. 727-566 ore 13-14.
CINQUANTAQUATTRENNE settentrionale esperto creazione displays allestimenti pubblicità dunio vendita e confezione articoli promozionali e P.R., lunga esperienza vendita altissimo livello, dinamicissima Direzione, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 511 — 10100 Torino».
DIANNOVENNE offresi impiegata o commessa zona Lingotto. Telefonare 674-185 pomeriggio.
DIASSETTENNE stenodattilografa pluriennale esperienza contabilità macchine calcolatrici offresi limitate zone Borgata Parella Aeronautica Tel. 727-287 mattino.
DIETOLOGA pratica lavori ufficio offresi zona corso Francia. Tel. 724-479.
DIPLOMATA signora, vedova ricondotta famiglia, lavoro, secondo impiego, accuperebbesi, subito anche seria ba. Telefonare 266-057.
DIPLOMATA segretaria d'azienda anni 28 ex capo settore grande compagnia assicurativa pratica relative formulari clienti, venditori, impiegherebbesi grande industria con prabilità di progredire. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5484 — 10100 Torino».
DIPLOMATO delibanie ottime referenze militesente offresi subito esclusa cambiale, preferibilmente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5477 — 10100 Torino» o telefonare 724-349.
DIPLOMATO tecnico lunga esperienza di attrezzeria e carpenteria offresi come capoquadra presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2199 — 10100 Torino».
DISEGNATORE meccanico preferibilmente giovane, ma con esperienza, offresi. Telefonare 592-296.
DISEGNATORE meccanico diplomato offresi ore libere a ditta o privato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5193 — 10100 Torino».
DISEGNATORE tecnico offresi ore libere a ditta o privato. Tel. 735-567.
DISPONENDO mezza giornata libera, poi intera, impiegherebbesi subito per lavori ufficio, pratico Audit e meccanografia. Accetta anche come archivista, magazziniere, scrittorale o simili. Scrivere: Gino cresso Viano, via Carrera 109.
FUNZIONARIO commerciale trentaduenne lunga esperienza vendita conduzione venditori trattative alto livello mansioni ne campo petrolifero, oltre collaborazione e impianto società per incarichi commerciali impegnativi, conduzione filiale, mansioni di responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5189 — 10100 Torino».
GEOMETRA militesente, esperienza biennale cantieri, parte tecnica, misure, vendite offresi. Referenze. Telefonare 567-709.
GEOMETRA militesente istruzione albo nazionale appaltatori, offresi come assistente in cantiere, libero subito. Telefonare 871-869 dalle 8 alle 12.
GEOMETRA venticinquenne buon disegnatore militesente cerca occupazione. Telefonare 913-274.
GEOMETRA 21enne militesente, pratico cantieri stradali ed lavori ufficio offresi zona ditta. Telefonare 321-445.
GEOMETRA 20enne scopo miglioramenti impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 880-951 pomeriggio.
GIOVANE media cultura, militesente, cerca impiego. Telefonare 677-297.
GIOVANE perita industriale in elettronica, militesente, esperienza biennale offresi. Telefonare 793-331.
GIOVANE signora impiegata pratica magazzino e negozio offresi. Telefonare 342-098.
GRAFICO pubblicitario 20enne militesente cerca impiego presso agenzia o studio di pubblicità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2143 — 10100 Torino».
A.A.A.A.A. STENODATTILOGRAFE veramente valori assume subito impegnante studio professionale, ottima remunerazione possibilità miglioramento, indicare ove precedenti referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2207 — 10100 Torino».
A.A.A. AZIENDA Orbassano cerca programmatore veramente capace. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2212 — 10100 Torino».
A.A.A. OFFRESI 2 persone mappiemonti, buona preparazione culturale, ottimo senso responsabilità e attitudine al comando, le possibilità, partecipando ad un corso selettivo, di inserirsi a tutti i livelli nella organizzazione commerciale di una delle società più prestigiose nel proprio settore, sia in campo nazionale che internazionale. Ottime possibilità di rapido aumento della remunerazione che inizialmente non sarà inferiore ai milioni lordi dal contratto nazionale di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 11 — 10100 Torino».
A.A.A. PER ampliamento settori agenziali, primaria Società Assicurazione ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, Largo Turati 49. Tel. 502-551.
A stenodattilografia abile presenza offresi stabile impiego oltre 100.000 mensili. Telefonare 519-297.

Acquistando lo "Cheque turistico" presso le Agenzie [illegible] Viaggio [illegible] otterrete gratis da 10 a [illegible] litri di [illegible] super per persona al giorno senza impegno di itinerario fisso, prenotazione di alberghi. Inoltre lo "Cheque" può essere convertito [illegible] Romania in valuta, al corso preferenziale di 200%. Vi aspettano: [illegible] strade modernissime con stazioni [illegible] rifornimento e di soccorso ● assistenza e servizio di soccorso stradale gratuito tramite l'Automobil Club di Romania ● Visto turistico gratuito ai posti di frontiera ● Cambio turistico preferenziale del 200%: 1 LEU = 35 lire anziché 105 ● Sconto del 20% nei negozi specializzati - NON SONO NECESSARI DOCUMENTI SPECIALI DI VIAGGIO ● Patente: è sufficiente quella nazionale ● Assicurazione: non è obbligatoria ● La Carta Verde è valida anche in Romania. Informazioni presso la Vostra Agenzia Viaggi di fiducia.

Wrooomm con la vostra auto

nome [illegible]
cognome [illegible]
via [illegible]
città [illegible]

Per ricevere materiale illustrativo:
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO
DELLA ROMANIA
00184 Roma
Via Torino 130

in romania vacanze oscar 70

(Continua a pag. 20) 1

IN CAMPO

Gli azzurri senza prezzo

(Il mercato dei supercalciatori chiuso senza trasferimenti. Una svolta nel *football* italiano)

Il mercato speciale degli azzurri è stato chiuso alla mezzanotte di martedì senza un solo trasferimento. I ventidue superassi del nostro calcio sono diventati la casta degli intoccabili. Volenti o nolenti rimangono nelle loro squadre.

La norma particolare era stata decisa per garantire una completa serenità ai giocatori italiani in Messico. Ad oltre dodicimila chilometri di casa, nessun nazionale sarebbe stato sottoposto all'ansia di [illegible] per quale [illegible] avrebbe dovuto lavorare nella prossima stagione.

Sul momento la trovata è parsa buona, in realtà ha avuto un valore [illegible].

Della fragilità nervosa dei nostri atleti del *football* si parla fin troppo all'estero: sarebbe bene non insistervi, tanto più che parecchi di questi «ragazzi» hanno magari trent'anni, moglie e figli a carico. Sono dei professionisti «veri», un po' viziati dall'ambiente, ma in fondo capaci di assorbire i colpi duri della vita con la stessa calma con cui sanno, in casi favorevoli, incassare i momenti felici.

I problemi, messi in evidenza dal fallimento di un mercato anti-economico che non ha avuto luogo, sono comunque di altro genere.

Tutte le combinazioni possibili sono state complicate dal tempo breve concesso dall'obbligo del pagamento in contanti o di scambio azzurro contro azzurro (perché solo per i nazionali?) e dall'area limitata delle trattative.

Chi desiderava passare da una buona ad un'ottima squadra, per entrare in giro internazionale più ampio (Coppa dei Campioni), può rinchiudere i suoi sogni nell'armadietto dello stadio abituale. Zoff a Napoli è un idolo, ma se nei suoi piani di ventottenne portiere entrava un passo avanti nella carriera con l'eventuale trasferimento a una grossa formazione del Nord, il «mercato per soli azzurri» lo ferma. E per Poletti, Juliano e qualcun altro la situazione è analoga.

D'altra parte, la divisione della campagna acquisti-cessioni in due periodi e settori distinti ha «legato» i movimenti dei *clubs*: questo sia un bene o un male lo dirà il torneo.

L'unica nota positiva del blocco imprevisto dei trasferimenti viene calmierato portato da [illegible]. I super-assi sono diventati senza prezzo come un quadro del Louvre o un castello antico: teoricamente valgono miliardi; in pratica non vengono neppure trattati. Il mutamento in campo calcistico sarà forse la prima mossa verso il ritorno ad una serietà maggiore. Si inizia un nuovo tipo di *football* italiano.

Gli amministratori delegati delle S.p.A. calcistiche ne terranno conto. Una saggia politica economica gioverà ai *clubs* ed anche alle formazioni.

Paolo Bertoldi

Quotazioni (teoriche) di 22 nazionali

ZOFF: 28 anni (Napoli) 400 milioni.
ALBERTOSI: [illegible] (Cagliari) 550 milioni.
VIERI: 31 anni (Inter) 400 milioni.
BURGNICH: 31 anni (Inter) 450 milioni.
FACCHETTI: 28 anni (Inter) 700 milioni.
POLETTI: 29 anni (Torino) 600 milioni.
ROSATO: 27 anni (Milan) 600 milioni.
NICCOLAI: 24 anni (Cagliari) 550 milioni.
FERRANTE: 23 anni (Fiorentina) 550 milioni.
CERA: 29 anni (Cagliari) 500 milioni.
BERTINI: 26 anni (Inter) 450 milioni.
TORINO: 26 anni (Juventus) 600 milioni.
LODETTI: 28 anni (Milan) 450 milioni.
JULIANO: 29 anni (Napoli) 400 milioni.
DE SISTI: 27 anni (Fiorentina) 800 milioni.
DOMENGHINI: 29 anni (Cagliari) 550 milioni.
MAZZOLA: 28 anni (Inter) 650 milioni.
RIVERA: 27 anni (Milan) 1 miliardo.
PUIA: 32 anni (Torino) 350 milioni.
GORI: 34 anni (Cagliari) 600 milioni.
ANASTASI: 22 anni (Juventus) 1000 milioni.
RIVA: 26 anni (Cagliari) 3 miliardi.

Così gli italiani vedranno i mondiali di calcio in tv

Le date delle partite e delle teletrasmissioni dirette e in differita

	1° Gruppo CITTA' DEL MESSICO	2° Gruppo PUEBLA TOLUCA	3° Gruppo GUADALAJARA	4° Gruppo LEON
Dom. 31-5	URSS-MESSICO Diretta 1° canale Ore 19,55-21,45	Riposo	Riposo	Riposo
Mart. 2-6	Riposo	A PUEBLA Uruguay Israele Ore 24	ROMANIA-INGH. Diretta 1° canale Ore 19,55-1,45	Perù Bulgaria Ore 24
Merc. 3-6	Belgio El Salvador Ore 24	A PUEBLA URUGUAY-ISRAELE Sintesi 2° canale Ore 19-21 / A TOLUCA ITALIA-SVEZIA Diretta 1° canale Ore 23,55-1,45	Cecoslovacchia Brasile Ore 24	PERU'-BULGARIA Sintesi 2° canale Ore 19-21 / Al gioco a Leon MAROCCO-GERM. OCC. Ore 24
Giov. 4-6	BELGIO-SALVADOR Sintesi 2° canale Ore 22-24	Riposo	CECOSL.-BRASILE Sintesi 2° canale Ore 22-24	MAR-GERM. OCC. Sintesi 2° canale Ore 22-24
Sab. 6-6	Urss Belgio Ore 24	A PUEBLA URUGUAY-ITALIA Diretta 1° canale Ore 23,55-1,45	Romania Cecoslovacchia Ore 24	Perù Marocco Ore 24
Dom. 7-6	URSS-BELGIO Sintesi 2° canale Ore 12-13,25 / Al gioco MESSICO-EL SALVADOR Ore 20	A TOLUCA Israele Svezia Ore 20	INGHILT.-BRASILE Diretta 1° canale Ore 19,55-21,45 / ROMANIA-CECOSL. Sintesi 2° canale Ore 12-13,25	PERU'-MAROCCO Sintesi 2° canale Ore 12-13,25 / Al gioco BULGARIA-GERM. OCC. Ore 20
Lun. 8-6	MESSICO-SALVAD. Sintesi 2° canale Ore 22-24	A TOLUCA Sintesi 2° canale Ore 22-24	Riposo	BULG.-GERM. OCC. Sintesi 2° canale Ore 22-24
Merc. 10-6	Urss El Salvador Ore 24	A PUEBLA URUGUAY-SVEZIA Diretta 1° canale Ore 23,55-1,45	Romania Brasile Ore 24	Perù Germania Occ. Ore 24
Giov. 11-6	URSS-EL SALVADOR Sintesi 2° canale Ore 19-21 / Al gioco a Città del Messico MESSICO-BELGIO Ore 24	A TOLUCA ITALIA-ISRAELE Diretta 1° canale Ore 23,55-1,45	ROMANIA-BRASILE Sintesi 2° canale Ore 19-21 / Al gioco a Guadalajara INGHILT.-CECOSLOV.	PERU'-GERM. OCC. Sintesi 2° canale Ore 19-21 / Al gioco a Leon BULGARIA-MAROCCO Ore 24
Ven. 12-6	MESSICO-BELGIO Sintesi 2° canale Ore 19-21	Riposo	INGHILT.-CECOSL. Sintesi 2° canale Ore 19-21	BULG.-MAROCCO Sintesi 2° canale Ore 19-21
Dom. 14-6	Vincente 1° girone – Secondo 2° girone / Vincente 2° girone – Secondo 1° girone: Una partita verrà trasmessa in diretta sul programma nazionale ore 19,55-21,45		Vincente 3° girone – Secondo 4° girone / Vincente 4° girone – Secondo 3° girone: Le sintesi delle altre tre partite verrà trasmessa sul 2° programma dalle 23,15 alle 24 del giorno dopo	
Merc. 17-6	CITTA' DEL MESSICO: Vincente quarto finale Città del Messico – Vincente quarto finale Guadalajara: Una semifinale trasmessa in diretta ore 23,55-1,45 sul programma nazionale		GUADALAJARA: Vincente quarto finale Toluca – Vincente quarto finale Leon: Altra semifinale differita il giorno dopo (18-6) sul programma nazionale	
Sab. 20-6	CITTA' DEL MESSICO: Finale per terzo posto – Diretta 1° can. ore 23,55-1,45		21-6 CITTA' DEL MESSICO: Finale per primo posto – Diretta 1° can. ore 19,55-21,45	

I campionati mondiali di calcio si svolgeranno in Messico a 12 mila chilometri di distanza dall'Italia ma uguale un avvenimento nazionale per la passione con cui tutti i nostri tifosi li seguiranno. Ecco il quadro delle partite, da cui si rilevano gli incontri televisivi in diretta (grisé) ed in ampex (bianco). Naturalmente anche la radio seguirà i «mondiali» con particolare impegno, una serie di collegamenti tipo «Tutto il calcio minuto per minuto» affidati a cinque radiocronisti guidati, dallo «studio centrale», dal coordinatore Roberto Bortoluzzi. Sono previsti pure, ogni giorno, tre servizi speciali

Gigi Riva protagonista d'un film

Il ritorno dal Messico - Scritturato da De Laurentiis - Scopigno tra i consulenti

Roma, 13 maggio.

(c. b.) De Laurentiis ha scritturato Gigi Riva per un film sulla vita della Nazionale italiana di calcio. Alla vigilia della partenza per il Messico l'attaccante del Cagliari ha firmato un impegno massima avallato anche dalla Lega Calcio, dal Cagliari e l'allenatore Scopigno che tra i consulenti del Scopigno ha che gli altri giocatori della squadra campione d'Italia partecipino per non turbare buona armonia esistente tra Riva i suoi compagni.

Il film sarà girato al rientro di dal Messico e le riprese avverranno in buona parte a Leggiuno, il paesino in provincia Varese dove è nato anni fa, e Asiago, che la località dove Cagliari trascorre i suoi ritiri collegiali. Alla sceneggiatura lavorano gli autori di *Banditi a Milano* assistiti dai giornalisti Barendson e Ghirelli. Per la regia si fanno i nomi di Damiano Damiani Alberto Lattuada.

Il calcio in questo momento particolarmente di moda nel mondo del cinema. Alberto Sordi il film *Il presidente*, che comincerà a girare a giorni e che ispirato alla figura del presidente di società di calcio, si è messo in contatto in Argentina con Omar Sivori al quale vorrebbe, appunto, affidare una parte.

Paalsson con la Svezia al posto di Magnusson

Stoccolma, 13 maggio.

Roger Magnusson, il calciatore della Juventus prestito al Marsiglia, andrà ai Campionati del Mondo. Il club francese, infatti, si è rifiutato di concedergli il permesso per fare parte dei 22 giocatori selezionati dalla Svezia.

Il commissario tecnico della Nazionale, Bergmark, ha pertanto convocato l'attaccante Sten Paalsson, che gioca col di Göteborg in prima divisione.

Haller ai «mondiali»

Malente, 13 maggio.

Helmut Haller partirà di prossimo Città del Messico insieme la nazionale della Germania Ovest. L'attaccante juventino è stato giudicato clinicamente guarito dalla frattura alla spalla destra anche dai medici federali tedeschi e rimarrà pertanto a disposizione del c. t. Schoen per i «mondiali». La Nazionale tedesca intanto ha giocato oggi ad Hannover con la Jugoslavia imponendosi per 1-0.

Hulme fe[illegible]

Indianapolis, 13 maggio.

Il pilota neozelandese Denis Hulme è rimasto seriamente ferito in un incidente durante le prove della 500 Miglia di Indianapolis. Nell'effettuare una curva la sua «English McLaren» è finita contro il muretto di delimitazione della pista ed ha preso fuoco; il pilota è riuscito a mettersi in salvo saltando fuori dall'auto.

Hulme ha riportato ustioni di terzo grado alle mani e lesioni gravi ferite a un piede.

Coppa Italia: seconda giornata della fase finale

Il Torino di misura (1-0) sull'Incompleto Varese

L'incontro deciso al 29' del primo tempo da un magnifico gol di Quadri - Incolore la prova dei granata, fischiati dai tifosi

Un dei centravanti granata Quadri, realizzato al 29' del primo tempo, ha deciso Torino-Varese disputatosi ieri pomeriggio allo Stadio Comunale di fronte a circa diecimila spettatori. Il magnifico tiro del discusso Quadri — affermato proprio mentre qualche tifoso invocava Pulici — è stato uno dei pochi episodi belli che l'incontro, valido per il secondo turno della fase finale di Coppa Italia, ha offerto agli spettatori.

Ha deluso soprattutto il Torino, sceso in campo preoccupato esclusivamente del risultato. Dopo il passo falso di Cagliari la squadra di Cadè, pareggiando con il Varese, avrebbe compromesso le residue speranze di lottare per la conquista del trofeo. La stentata vittoria di ieri apre però i granata — apparsi irriconoscibili e fischiati dal pubblico — nuove possibilità. Lo stesso Cadè, a fine partita, ha detto che al Torino interessavano i due punti più che lo spettacolo. Per questo motivo, una passato in vantaggio, il Torino si è limitato ad amministrare il punto guadagnato, attaccando solo in contropiede. La prova mediocre del granata va anche imputata al caldo improvviso che ha influito sul rendimento di alcuni titolari, svogliati e privi di mordente, sempre anticipati dai più freschi avversari. Persino Moschino ha giocato al di sotto delle sue possibilità perché sofferente dei postumi di una tonsillite. Con il «regista» a passo ridotto, Mondonico e Quadri si sono spesso trovati isolati, privi dei necessari rifornimenti per puntare a rete. Malgrado ciò il Torino ha creato alcune occasioni da gol sciupate per precipitazione e per le fortunose parate di Carmignani.

Il Varese, capolista della serie B e impegnato nella lotta per la promozione, ha schierato una formazione largamente incompleta: Lindholm ha lasciato in riposo ben sette titolari (fra cui Bettega, Nuti e Braida) pensando al confronto decisivo il Catania in programma domenica prossima «Masnago». Eppure, benché imbottito di rincalzi — ha dato prima squadra il ventenne Bianchi — il Varese ha tenuto scacco i granata mantenendo per lunghi tratti della partita l'iniziativa ed esercitando sensibile pressione territoriale nella metà campo avversaria. Ottima la prestazione di Sogliano (il mediano interessa all'Inter: ieri in tribuna c'erano Herberto Herrera ed il segretario nerazzurro Manni venuti ad osservarlo).

Il primo pericolo per Carmignani si è registrato al 12' quando Andena ha respinto sulla linea, a portiere battuto, tiro di Sala. Al 28' Carelli, davanti alla porta, ha tirato su Carmignani: il pallone è rimbalzato sulla nuca dell'estremo difensore varesino finendo in corner. Dal calcio d'angolo è nato il gol decisivo. Carelli ha toccato a Sala che, sul limite dell'area, è stato atterrato fallosamente Sogliano (già al 16' era accaduto un episodio analogo ma dentro l'area, l'arbitro aveva ignorato il fallo da rigore). Lo stesso Sala ha calciato la punizione. La sfera, deviata da Andena è finita sui piedi di Quadri appostato sulla destra: il centravanti ha colpito al di destro indirizzando pallone sul montante opposto e di qui in rete.

Nella ripresa il Varese ha spinto al per tentare una rimonta, ma senza successo. Bonci al 6' ha deviato sopra la traversa una punizione di Sogliano, dopo Bonafé ha sciupato clamorosa palla-gol. L'ala sinistra, approfittando di una incertezza della difesa granata, ha raccolto un traversone di Valdinoci tirando nelle braccia del bravo Sattolo. E' stata l'ultima occasione per ospiti. Poi la gara è trascinata senza altre emozioni.

Bruno Bernardi

Torino: Sattolo; Depetrini, Fossati; Cereser, Agroppi, Ferrini; Carelli, Sala (Bolchi dal 56'), Quadri, Moschino, Mondonico. Secondo portiere, Pinotti.

Varese: Carmignani; Andena, Morini; Sogliano, Borghi, Dolci; Gorin, Tamborini, Bonci (Bianchi dal 56'), Valdinoci, Bonafé. Secondo portiere, Leardi.

Arbitro: De Robbio

Spettatori: 10.000 circa (9.000 i paganti) per un incasso di 10.804.000.

Il centravanti Giovanni Quadri, protagonista dell'incontro torinese

Bologna Cagliari sempre al comando

L'incontro tra le capolista è finito 0 [illegible]

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 13 maggio.

Il Bologna, dopo aver conquistato un po' avventurosamente i due punti a Varese nel primo incontro del girone finale di Coppa Italia, si è presentato in formazione-tipo nella gara contro un Cagliari largamente incompleto.

Il pubblico è accorso in discreto numero (dodicimila spettatori) a questo Bologna-Cagliari, nella speranza di assistere una bella partita nonostante che sul proprio terreno i rossoblù abbiano sovente deluso. Un cordiale applauso ha salutato i campioni d'Italia all'ingresso in campo. Scopigno ha rinunciato a lanciare l'esordiente Chessa: lo stopper Zignoli, Poli il libero, Nenè laterale. All'ala destra è stato confermato Taddeini, che giocò anche il primo turno di Coppa Italia.

Il Bologna nella fase iniziale sembra un po' impacciato, comunque le azioni migliori sono sue. I rossoblù sono sospinti una ottima Bulgarelli, ma come sempre le punte non sanno concludere. Il Cagliari non è troppo brillante nelle azioni, ma tiene saldamente il centro campo, per cui rendono inutili gli attacchi dei rossoblù. I portieri non hanno quasi mai lavoro: i tiri, pochi, sono fuori bersaglio. Il pubblico incomincia a spazientirsi vola qualche fischio. Il primo tempo finisce con il nulla fatto.

Nella ripresa gioco mediocre e attacchi sempre più spenti. finisce 0 a 0, con tanta noia il pubblico.

e. m.

Bologna: Adani; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Savoldi. 12° Vavassori; 13° Scala.

Cagliari: Reginato; Martiradonna, Mancin; li, Zignoli, Nenè; Taddeini, Brugnera, Nastasio, Greatti, Fetta. 12° Tampucci; 13° Chessa.

Arbitro: De Marchi, di Pordenone.

La classifica

	PT	G	V	N	P	RF	RS
CAGLIARI	2	1	1	0	0	1	0
BOLOGNA	2	1	1	0	0	1	0
TORINO	0	1	0	0	1	0	1
VARESE	0	1	0	0	1	0	1

Prossimo turno (mercoledì 20 maggio): Torino-Bologna e Varese-Cagliari (entrambe alle 21).

Perché Poletti è rimasto granata

(Nostro servizio particolare)

Loano, 13 maggio.

(c. p.) Fabrizio Poletti ha seguito da Loano, dove si riposa per qualche giorno prima della partenza con la nale per il Messico, le trattative del calciomercato che lo riguardavano. Adesso Poletti sa di dover rimanere al Torino anche per la prossima stagione e in fondo non gli dispiace troppo.

«L'ambizione di giocare in una squadra che lotti per lo scudetto — ha affermato — è l'unico motivo che mi spingeva a desiderare un trasferimento. Al Torino ci sto benissimo, dunque non sono deluso per non essere ceduto. Speriamo di poter ottenere qualcosa di considerevole nel girone: in fondo non cedendomi il Torino si è rinforzato... E poi sono giovane e posso augurarmi di compiere in futuro il passaggio ad una formazione più . Come me, nessun altro azzurri è trasferito: questo può essere un bene per la Nazionale, una ulteriore garanzia di serenità per tutto l'ambiente che sino a questo punto mantiene un'atmosfera ideale».

Contrasterebbe col regolamento organico

Illegale il blocco dei 22?

La Juventus ha ceduto Pasetti Bercellino II al Palermo continua a trattare Capello - La mancata vendita di Poletti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 maggio.

Alla mezzanotte di sarà scaduto il termine il quale avrebbero potuto essere trasferiti da una società all'altra i giocatori in partenza per il . Secondo una circolare inviata dalla Lega Nazionale a tutte le società, il mercato, a questo punto, dovrebbe essere chiuso categoricamente e non dovrebbero essere trattabili per il trasferimento neppure gli altri giocatori di non inclusi degli .

Secondo la Lega, infatti, l'articolo del Regolamento settore professionisti — là dove afferma che il vietato alle società dar corso a e raggiungere accordi per il trasferimento di giocatori nel corso del campionato — va interpretato nel senso che tali trattative sono severamente vietate finché non si siano conclusi tutti e due i campionati professionistici, quello di A e quello di B.

Tale interpretazione, tuttavia, è in contrasto con l'art. 45 del Regolamento organico, dove è prevista che: *«Preventivi impegni per il trasferimento di giocatori che intervengano tra società partecipanti allo stesso campionato o allo stesso girone, non è prevista una fase finale interlocutoria, finché lo stesso non sia del tutto concluso, nulli e comportano adeguate sanzioni».*

Il Regolamento organico, infatti, fa esplicito riferimento a *«Società partecipanti al campionato»* e precisa indirettamente che, non appena si è concluso il campionato in questione, gli impegni per il trasferimento di giocatori divengono validi e perfettamente operanti. Ebbene, poiché nel contrasto tra il Regolamento organico e il Regolamento di settore prevale sempre il primo, si può non ritenere illegittima la proibizione della Lega al proseguimento delle trattative tra società di serie A oltre il termine del 12 maggio a fine conclusione del campionato di serie B, che è prevista appunto per il 14 giugno.

Di tale illegittimità della proibizione della Lega sono, del resto, convinti gli stessi dirigenti delle maggiori società di A, i quali hanno infatti continuato a trattare giocatori non azzurri sia giorni scorsi Alcuni di questi dirigenti hanno anche raggiunto qualche importante accordo. La Juventus, esempio, definito la cessione del terzino Pasetti e dell'attaccante Bercellino II al Palermo.

A dispetto della numerosissime trattative allacciate dai dirigenti delle più grandi società di serie A all'Hotel Gallia, nelle quarantott'ore immediatamente antecedenti il termine della mezzanotte del 12 maggio nessun affare è stato invece concluso in fatto di giocatori «azzurri». Il terzino granata Poletti non è più passato alla Fiorentina, perché le due società interessate non si sono messe d'accordo sul conguaglio in preteso dal . Inizialmente, Poletti avrebbe dovuto trasferirsi a Firenze (accompagnato da un ricco corredo di milioni) in cambio portiere Superchi e dell'interno Rizzo. Successivamente, tuttavia, la Fiorentina ha dichiarato incedibile Superchi ed ha chiesto di scambiare contro Poletti alla pari. Il Torino s'è dichiarato disposto a concludere lo scambio solo se avesse potuto ottenere anche conguaglio di duecento milioni lire, ma Fiorentina ha offerti più cinquanta. L'affare è così sfumato quando ormai concluso.

Il Napoli, dal suo canto, ha atteso che il Torino cedesse Poletti alla Fiorentina per riaprire con la società granata il dialogo per la sostituzione del portiere Zoff. Sicuro di poter vendere Zoff alla società p'montese, il sodalizio partenopeo, ha lasciato cadere le richieste che nel frattempo gli pervenivano sia per lo stesso portiere della Nazionale sia per Juliano. Alla fine, pertanto, la tattica attendistica del presidente napoletano Ferlaino e dei dirigenti della Fiorentina si è conclusa in clamoroso di cui hanno pagato le spese anche il Milan (a corto di quattrini e piuttosto indeciso sul da farsi), l'Inter e la stessa Juventus.

Quest'ultima, tuttavia, ha potuto attendere con un di lo fatidico della mezzanotte poiché il suo interesse per Zoff era solo secondario. La Juventus continua a puntare le proprie attenzioni sul romanista Capello, che, non essendo «azzurro», rimarrà in lista di trasferimento al prossimo 10 luglio.

David Messina

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 18)

A.A.A. PER attività esattiva-produttiva assumiamo collaboratori fissi ore pomeridiane o a turno. Rimborso spese ed elevate provvigioni. Rivolgersi Tarditivoli, corso Francia 205, ogni e domani ore 10-12,30, 16,30-18,30.

A.A. SOCIETA' internazionale seleziona 5 elementi terminali per importante ricerca di mercato da svolgere per mezza giornata. Richiedesi età minima anni 20 e titolo studio. Offresi ottima remunerazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 388 — 10100 Torino».

A. ASSUMIAMO 2 giovani massimo 30enni diplomati interamente o parzialmente liberi attività organizzata Torino. Presentarsi: Croce, Massimo d'Azeglio 108, II piano.

A. GRANDE società in forte espansione, necessita personale da inserire in settori diversi della sua organizzazione. Non è indispensabile precedente esperienza di lavoro, perchè corso di addestramento retribuito precederà inquadramento definitivo che prevede stipendio fisso e tutte previdenze legge. La serietà della società è garanzia della stabilità dell'impiego e la dinamicità della stessa, di rapida carriera per i meritevoli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 10 — 10100 Torino».

A giovani di buona cultura provvisti patente auto anche 1ª impiego offro possibilità svolgere lavoro interessante in campo pubblicitario. Tel. 669-304 dalle 14 alle 21.

ABBIGLIAMENTO azienda apprendista commesse, apprendista magazziniere, apprendista impiegata di magazzino. Telefonare 471-041.

ABILI venditori intraprendenti industria Torino, cinturini, cerca bene agguerrita apparecchiature e utensileria pneumatica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2080 — 10100 Torino».

ADEM edilrice assume impiegata per attività visite esterne, stipendio mensile. Telefonare 213-913.

ADVEX cerca, impiegati cultura media, studenti, geometri, periti, ragionieri, studenti, da preparare per brillanti, titolo carriere con stipendi da 150.000 ad oltre 500.000 mensili, seguendo inoltre, conveniente corso completo di specializzazione su Elaboratori Ibm/360. Per eseguire test psico-attitudinale gratuito; visitate, scrivete, telefonate al pubblico: Centro Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 537-807, 539-273, aperto anche sabato; Milano, via Bertoni 30, 666-345, 666-514.

APPRENDISTA impiegata dattilografia 18-20enne automuni. Presentarsi Fedemonto, via Francesco d'Assisi 23.

ASSICURAZIONI Generali Venezia offrono a persone particolarmente ambiziose in possesso di spiccate qualità organizzative la possibilità di un rapido inserimento nei quadri superiori. Precedenti per collocamento selettiva oggi mercoledì ore 15-19, via XX Settembre 12.

ASSICURAZIONI: importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati preavvertiti del presente annuncio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 245 — 10100 Torino».

ASSUME dattilografa 18-l8enne studio commerciale libera subito. Telefonare 543-308 ore 15-17.

ASSUMEST impiegata pratica lavori ufficio, steno dattilo, conoscenza da studio dottore commercialista. Telefonare 746-040.

ASSUMIAMO giovani amboscsi di bella presenza e dinamici da inserire nella nostra organizzazione vendita macchine per cucire. Reali possibilità carriera ed elevati guadagni. Presentarsi Benzoni, via Roma 327, dalle 9.30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30.

ASSUMIAMO pratiche paghe ed apprendista munite corsi paghe. Telefono 553-405.

AVETE ciò che la vostra personalità, il vostro ciascuno, lo vostre capacità possono offrirvi? Un nuovo indirizzo e nuovi orizzonti a chi non ha trovato un posto adatto a tutte le sue possibilità, sono offerti ad amboscsi dalla nostra Società commerciale. Voi che vi avviate al lavoro ed al successo, voi che cercate la novità in cambio del lavoro monotono, le vostre capacità offrivi? Un nuovo indirizzo e nuovi orizzonti a chi non ha trovato un posto adatto a tutte le sue possibilità, sono offerti ad amboscsi dalla nostra Società commerciale. Voi che vi avviate al lavoro ed al successo, voi che cercate la novità in cambio del lavoro monotono, le vostre capacità possono offrirvi, telefonate per ottenere un colloquio, e non mancheremo informazioni. Io ore ufficio al 780-264.

AZIENDA elettromeccanica assume per ufficio produzione esperta programmazione e avanzamento lavori piccole medie serie. E' richiesta la conoscenza di moderni sistemi di gestione materiali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2111 — 10100 Torino».

AZIENDA importanza internazionale, attrezzature stampi e equipaggiamenti per autoveicoli, cerca personale per Ufficio tecnico I e II categoria. Lunga possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliando capacità a posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2109 — 10100 Torino».

AZIENDA in Asti cerca capo ufficio contabilità minimo 35enne. Scrivere: Pubblimarc Castello n. 760, 14100 Asti.

AZIENDA Nicolello assume operaio orientamista dattilografa. Telefonare 620-036.

BORLETTI istituto Torino macchine per cucire assume due dimostratrici. Telefonare per appuntamento ai 510-804.

CERCASI impiegata massimo 18enne. Telefonare 538-575.

CERCASI signora o signorina esperta lavori ufficio conoscenza perfetta francese e tedesco. Telefonare 547-680.

CERCHIAMO diplomati per campagna pubblicitaria lungo periodo Torino e Piemonte. Tel. 555-834.

CERCHIAMO 8 giovani colti seri bella presenza liberi subito per interessante lavoro ingegnativo ma redditizio. Presentarsi via Cleasenze 14.

DATTILOGRAFE veloci prima ricercchiamo per assunzione oppure tempo parziale per importante lavoro centro meccanografico, ottime possibilità carriera, [illegible] corso Duca Abruzzi 40, telefoni 599-870, 599-606.

DIMOSTRATRICE per supermercati circuitano 3 giorni settimana ottime condizioni. Telefonare 535-854.

DISEGNATORE attrezzista 2a categoria pratica macchine utensili speciali cercasi da industria per ampliamento quadri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2051 — 10100 Torino».

ENGLISH speaking secretary needed for our sales department. Must be experienced typist. Preference will be given to those with knowledge of shorthand. Ability to read German is an advantageous. Please send application for Paramond, Cinzi Spa, corso Trapani 95, Torino.

ESPERTI elettrici per ufficio tecnico con pratica lieve montaggio ed attrezzature cerca Società Elbi, via Da Amicis 78, Collegno, telef. 728-372.

ESTETISTA vivo corpo pedicure esperta massima serietà. Telefonare [illegible] Telefonare 742-948.

GIOVANE dinamico organizzazione [illegible] di capitali investimento ricerca 2 elementi qualificati cui affidare responsabilità selezione addestramento collaboratori esterni. Offre ottimi emolumenti, reali possibilità carriera. Massimaserietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica fatturazione, tenuta contabilità magazzino, cerca zona astania per ufficio ricambi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2060 — 10100 Torino».

IMPIEGATA praticissima tenuta contabilità e prima nota cerca società sede in Orbassano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 73 — 10100 Torino».

IMPIEGATA settorista stenodattilo esperta società. Telefonare ore ufficio 613-613 - 613-613.

IMPIEGO migliore interpreta impiegando a scrivania macchina sole 14 ore. Shiland Sound, via Archivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-219.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca perito disegnatori e disegnatori II e III categoria possibilmente con esperienza di qualche anno nel campo di costruzioni speciali aventi a base terra. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2072 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca dattilografia preferibile già pratica cariteo-acuisto magazzino, conta lavoratori comodo telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5461 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca ragioniere pratica esperienza, referenze inaccettabili. Telefonare 539-333 ore 8-10.

IMPORTANTE società America in Torino assume impiegata laureata lingue 17-25enne preferibile già esperienza conoscenza scolastica inglese. Tel. 277-870.

INDUSTRIA Casino Mica assumerebbe 16-18enne paghe e dattilografia. Scrivere: Camilla Postale 31, Cascine Vica.

ISTITUTO universitario cerca ragioniere - a - 24-30enne, pratica amministrazione, contabilità generale, paghe, contributi. Richiedonsi capacità ai referenze personale. Stipendio adeguato. Inviare dettagliato curriculum Casella Postale 226, Perrovia.

LA S.P.A. Fratelli Bertoni filiale di Torino assume giovani impiegato militare anche se primo impiego. Presentarsi corso Tazzoli 156, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

MEDICO cercasi per ambito geriatrico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5419 — 10100 Torino».

MERCATOR 5100 operatrice è richiesta da importante azienda. Telefonare 772-109 ore 18-19.

NEGOZIO arredamento interni cerca commessa pratica se veramente fatto stipendio superiori. Telef. 322-541.

OPERAI prima categoria docilabili, tornitori, rettificatori piano, cercasi. Presentarsi alla D.E.A., strada Torino 70, Moncalieri.

PERFORATRICE verificatrice C.E. cerca azienda situata comune di Orbassano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 74 — 10100 Torino».

PRATICO ufficio magazzino e trattative clientela filiale industria importanza nazionale ricerca. Tel. 733-517.

PERFORATRICI veloci preciso cerca importante società servizi meccanografici per assunzione oppure tempo parziale; ottime possibilità carriera. Telefonare, corso Duca Abruzzi 40, telefoni 599-606, 599-870.

PERITO elettronica esperto progettazione campo semiconduttori cerca importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 82 — 10100 Torino».

PERITO industriale massimo 30enne possibilmente pratico programmazione e approvvigionamenti cerca importante azienda. Dettagliare curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 2115 — 10100 Torino».

SEGRETARIA cercasi per scuola di lingue, maggio e giugno. Possibilità impiego permanente actembre, preferibilmente conoscenza inglese. Tel. 885-245.

SELEZIONIAMO elementi maschili e femminili età 23/45, possesso diploma cultura per attività alto prestigio ed elevate possibilità carriera e guadagno. Telefonare per fissare colloquio selettivo al n. 747-180 oggi dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19 e domani dalle 9 alle 13.

SIGNORINE 21-25 anni, graziosa, assoluta serietà per interessante impiego a contatto pubblico assegno [illegible] provvigionale, mobilità. Presentarsi ore 18, via S. Teresa 3.

STENODATTILOGRAFA francese-italiano per ufficio commerciale. Manoscritto dettagliato curriculum. Stage a: «Etas-Kompass Pubblicità 2176 — 10100 Torino».

STUDIO legale cerca dattilografia massimo 18enne. Telefonare 510-198 ore pomeridiane.

STENO-DATTILO abile cercasi da impiego industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5429 — 10100 Torino».

STUDIO professionista cerca stenodattilografia velocissima dinamica. Stipendio adeguato. Telefonare 543-107.

TEDESCO madre lingua segretaria stenodattilografia 20-30enne cercasi urgentemente. Tel. 675-952 orario persone[illegible] per seguire clienti in DEA studio Torino 70, 10024 Moncalieri.

TECNICO capo reparto meccanografico primissima qualificazione accenni auto, cercasi. Precisare curriculum, prelese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5438 — 10100 Torino».

VENDITORI Società operante settore servizi finanziari ricerca per Torino e Piemonte giovani ambosessi per attività dinamica con ampie prospettive possibilità di realizzare notevoli guadagni su base provvigionale o fissi e provvigioni. Telefonare 683-769.

VI offriamo un piccolo breve ma non facile. Vi garantiamo un impiego che porterà alla media a ogni traguardo professionale. Vi assicuriamo un ambiente di lavoro composto alla moderne esigenze in un'Azienda prima fra seconde. A voi dimostrare i migliori requisiti e meritevoli le ripetizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 65 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

A.A.A. ELETTRICISTA cittadino offresi. Telef. 658-682, 739-339.

A. ZIENNE, buona cultura, offresi per lavoro adeguato. Telefonare 7[illegible]

ABILE registratore meccanico offresi per seria ditta. Telefonare 230-265.

AGGIUSTATORE di manutenzione officina offresi. Telefonare 260-856.

AIUTO cuoco, offresi di anni 20. Telefonare 492-979.

ANZIANA desidererebbe sistemazione, offresi lisa presso persona sola. Telefonare 821-093.

AUTISTA B, prossima patente D pubblica, libero subito. Telef. 672-857.

AUTISTA D offresi referenziate ghiaia, sabbia, terre, ecc. Telefonare 82-682 mattino dopo 19 sera.

AUTISTA libera qualche ora al giorno con o senza auto. Telef. 653-019.

AUTISTA 22enne patente B auto propria mille assolto offresi qualunque lavoro. Telefonare 232-482.

AUTISTA 36enne D pubblica ultradecennale prima rilevabili ai lavori varii preferibile missione richiesto L. 180.000. Telefonare 232-549.

AUTISTA 36enne patente B pubblica esperienza 17 anni, offresi lavoro serio rilevabile fiducia. Telefono 749-451.

AUTISTA 40enne patente B, massima serietà, offresi anche fattorino-autista, referenze. Telefonare 543-281.

AUTO proprio volonteroso ore libere offresi 481-279 prima delle 13, 354-903 dopo le 18.

BABY sitter, assista, referenziata, offresi, giugno, luglio, agosto, mese. Telefonare 558-782.

CABLAGGI elettromeccanici operaia pratica cerca lavoro. Liberi subito. Telefonare 204-879.

CAMERIERE di rare tradizione qualificato grandi alberghi, disposto montagna lago. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2135 — 10100 Torino».

CAMERIERI coniugi con lingua straniera per lavoro stagionale. Telefonare 847-475 dalle 16 alle 18.

CAMIONISTA patito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2149 — 10100 Torino».

CARRELLISTA pratico manutenzione cambierebbe sopo miglioramento posizione lavoro a turni presso grande azienda. Telef. 590-166.

CINQUANTASETTENNE pensionato referenziatissimo offresi impiegato ufficio ed aiuto magazzino. Telef. 834-790.

COMMESSA pratica referenziata offresi panetteria, libera subito, zona centrale. Paolo, Porcile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2153 — 10100 Torino».

CONIUGATA offresi per portinaia. Telefonare 788-840.

CONIUGI camerieri sala, offresi ristorante citta o suglionese. Telef. 317-315.

CONIUGI piemontesi contadini praticissimi con figlio anni 21 figlio 14 anche casalinga. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2201 — 10100 Torino».

CONIUGI senza figli liberi subito cercano anche piccolo posto. Telef. al 750-839.

CONIUGI soli 50enni referenziatissimi offresi portineria stabile magazziniere oppure tale custodia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5490 — 10100 Torino».

CONIUGI libenni piemontesi con bambino, cercherebbero portineria, custodia villa Torino escluse pulizie. Marito [illegible] libero cerca giornata. Telefonare 702-753.

COTTIMISTA cementi armati, muratore, intonaci e magni offresi a serie importanti. Telefonare 256-778.

CUOCO libera subito, anche trasferirsi. Ottima esperienza. Telef. 503-182.

DECORATORE e tappezziere finito offresi a ditta cittadina. Telef. 212-705.

CUOCO libero subito offresi. Telefonare 269-188 dalle ore 10 alle 12, ore 15 alle 16 alle 18.

DECORATORE imprenditore tornitore, offresi ditta, cittadina. Telef. 382-608.

DICIASSETTENNE di media cerca lavoro possibilità carriera, referenze. Telefonare mattino 735-214.

DISTINTA offresi cameriera diplomata cole. Istituto, signora anziana sola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2174 — 10100 Torino».

DOMESTICO accurate pulizie, servizio da tavola offresi. Telefonare 843-286.

DOMESTICO anziano fisso referenze cerca dignitoso trattamento. Libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2173 — 10100 Torino».

DOMESTICO fisso tuttofare referenziato disposto trasferirsi anche estero paese offresi per famiglia straniera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2146 — 10100 Torino».

DONNA tuttofare cerca qualsiasi lavoro anche piccola presso seria ditta. Telefonare 399-928.

ELETTRAUTO specializzato offresi. Telefonare 657-141.

FABBRICA adulti pirotecnico offresi custodi guardiani e altra combinazione più villa collegare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5462 — 10100 Torino».

FATTORINO con mezzo proprio offresi di mezza ditta, ditti preferisce. Telefonare 672-915.

FATTORINO manovali fabbrica offresi ore libere. Telefonare 250-549.

FIOCCHISTA 1 grado, abile manutentore elettromeccanico cerca lavoro ambulatorio, ospedale. Telef. 266-872.

GIARDINIERE offresi anche ad ore, Telefonare 301-814.

GIOVANE cameriera domestico offresi case signorili. Telefonare 383-645.

GIOVANE maestra offresi mezza giornata e come baby sitter ore serali. [illegible] telefono inoltre 321-802.

GIOVANE 32enne pluridiplomata bilingue, offresi presenza occupandosi pranzi anche sola ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2147 — 10100 Torino».

INFERMIERA pratica offresi studio medico o dentistico. Telef. 359-527.

LIBERO mezza giornata offresi con Tigrotto luogo centinaio. Telef. 788-846.

LIBERO pomeriggio sera occuperebbesi Ditta lavori o commissioni. Telefonare 269-803.

MAITRE hotel capocameriere albergo ristorante offresi. Telefonare 210-609.

MANOVALE muratore, offresi a imprese. Telefonare 488-690.

MEZZA età nazioni influenzerebbe offresi [illegible] presso distinta famiglia. Assistenza preferibilmente signora. Tel. 278-065.

OFFRESI assistente operatore presse, Telefonare 479-521.

OFFRESI autista con patente Ford Transit. Telefonare 276-952.

OFFRESI autista fattorino, auto proprio, referenziato. Tel. 592-547.

OFFRESI autista patente B capace scrivere. Dechiara Antonio, via Vanchiglia 32.

OFFRESI autista patente B pubblica turniata. Telefonare 344-626.

OFFRESI autista patente B capace scrivere. Dechiara Antonio, via Vanchiglia 32.

OFFRESI autista patente B pubblica turniata. Telefonare 344-626.

OFFRESI autista patente B capace scrivere. Dechiara Antonio, via Vanchiglia 32.

OFFRESI autista patente B pubblica turniata. Telefonare 344-626.

OFFRESI cuoco diplomatissimo e ore piccolo famiglia signorile. Tel. 548-438.

OFFRESI donna pulizia uffici scale. Telefonare 773-134.

OFFRESI fattorino autista 23enne patente A, graticolatore Torino. Telefonare 877-497.

OFFRESI mattino tuttofare, zona S. Paolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2188 — 10100 Torino».

OFFRESI pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Telefonare pomeriggio numero 979-372.

OFFRESI referenziata tuttofare a gironata. Telefonare 511-415.

OFFRESI zuppiata pulizia scrupolosità disposto dove la mossa. Tel. 540-924.

OFFRESI solo sera pulizia e lavori generali. Telef. 480-420 dopo 17.

OFFRESI subito cameriera al piani. Telef. 736-454.

OPERAIO buona conoscenza elettronica e macchine calcolatrici, telescriventi, un anno esperienza Germania, conoscenza lingua tedesca offresi altra referenziale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 78 — 10100 Torino».

OPERAIO patente A, libero mezza giornata, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 524-042.

OPERAIO tubista abile muratore, automezzo proprio, offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Telefonare 239-756.

OTTIME referenze tuttofare offresi ore 9-18 escluso festivi. Telef. 536-364.

PALISTA D-E pubblica offresi a pubblicazione pieno. Telefonare possibilmente mattino 772-092.

PANETTIERE 23enne formale stagionale impastatore offresi ovunque, vitto alloggio. Telefonare 612-974.

PASTICCERE volonteroso attualmente impegnato cerca lavoro stagionale o fisso per qualsiasi località. Ottima referenziale, possibilmente vitto e alloggio. Telef. 68-109 Villanova Mondovì.

PENSIONATO cinquantenne offresi piantone o magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 240-980.

PIEMONTESE pratica cucina cerca custode villa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2202 — 10100 Torino».

PORTINAIA 30enne piemontese coniugata offresi scopo miglioramento posizione stabile nuovo. Telefon, 237-349.

PRATICISSIMA panetteria, cameriera esperta offresi. Telefonare 806-794.

PULMINO Fiat pluriposto posti 12, autista offresi ditta, scuola, trasporto alpendenti, consegne. Telef. 766-789.

PULMINO offresi ditta trasporto disponendi concesso scuola convitto. Telefonare 216-241.

RADIOTECNICO tre anni esperienza Germania, conoscenza lingua tedesca, cerca seria ditta referenziata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 78 — 10100 Torino».

REFRENZIATO offresi autista fattorino. Telefonare 847-155.

SEDICENNE studentessa all'inglese offresi baby sitter. Telef. 214-761.

SESSANTENNE robusto, serio, offresi autista città, fattorino, pulizie, custode, giardiniere, altro lavoro purchè redditizio. Telefonare 767-326.

SETTENTRIONALE mezz'età offresi ore pomeridiane. Telefonare 857-155, dopo ore 16.

SIGNORA cinquantenne, offresi babysitter per sera o domenica pomeriggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2196 — 10100 Torino».

SIGNORA custodirebbe bambini intera giornata. Telef. 893-550 dopo ore 14.

SIGNORA distinta seria sola con nozioni infermieristiche desidererebbe dedicarsi a persona sola distinta per compagnia e aiuto lavori domestici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2161 — 10100 Torino».

SIGNORA offresi per custodia bambini e/o proprio domicilio. Tel. 336-874.

SIGNORA pienissima referenziata custodirebbe bambino/a proprio domicilio anche a ore. Telefonare 676-536.

SIGNORA referenziata abile stiro cucito offresi pomeriggi alterni settimanali, tram 6. Telef. 723-930.

SIGNORA referenziata offresi per assistenza ad anziani. Telefon. 816-845.

SIGNORA referenziata occuperebbesi mezza giornata presso persona sola distinta seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5491 — 10100 Torino».

SIGNORA referenziata accoglie proprio domicilio bambino anche lasso. Tel. 595-584.

SIGNORA seria media età, istruita, offresi alla pari come dama compagnia e assistenza bimbo stagione estiva esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2164 — 10100 Torino».

SIGNORA offresi pulizie, cambio attendizione abitabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2192 — 10100 Torino».

SIGNORINA 29 anni, commessa praticissima, offresi. Telefonare 793-778.

SMALTATORE specializzato a pennello offresi serio ditta o cantiere. Telefonare 212-703.

STUDENTESSA magistrali, offresi custodia bambini nei mesi estivi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2180 — 10100 Torino».

TAGLIATRICE in serie esperta offresi eventualmente mezza giornata. Telefonare 342-423.

TIPOGRAFO linotipista offresi. Telefonare 877-986.

TRENTADUENNE pratico città libero 5 ore giornaliere, con patente e auto propria, offresi per commissioni a mandatari di fabbrica. Telefonare 585-279.

TRENTENNE libero pomeriggio praticissimo città e dintorni offresi. Telefonare 345-684.

TURNISTA 31enne volonteroso offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 755-287.

TUTTOFARE offresi due volte settimana ore pomeridiane. Telef. 254-227.

VENETA laureata referenziata 56enne parla 3 lingue straniere offresi a famiglia con figli sopra 3 anni. Telefono 739-913 Torino.

VENETO sesto [illegible] volonteroso referenziato offresi come aiutata domestico. Telefonare 382-977.

VENTOTTENNE fornita libero mezza giornata offresi. Telefonare 348-498.

VIENNE (milanese) con patente, occupazzibile. Telefonare 962-226.

VIENNE ex compagnia aerea, patente, pluriennale esperienza, cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 397-513.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile per lavoro interno esterno. Presentarsi via Nizza 29 (Porta nuova).

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile propaganda 50.000 mensili fisse. Presentarsi Europaviaggi, via Cecchi 38.

A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi facile propaganda 200.000 mensili. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis.

A.A.A. CERCASI tuttofare fitta cassa bar. Telef. 740-140.

A.A.A. CERCHIAMO commessa et apprendista commesse, referenziate ottima, qualifica impiegatizia. Presentarsi Drogheria Cigliuti, via Palestrina 28.

A.A.A. 6000 giornaliere garantite assumiamo personale femminile facile lavoro, Via Cameriana 6 C (Porta Nuova).

A.A. ASSISCONIAMO personale femminile volonteroso affidiamo oltre 40.000 settimanali. Presentarsi: Publibest, via Cibrario 10.

A.A. AMBOSESSI guadagno immediato propaganda Europarty Sant'Anselmo 26 F. Tel. 657-596.

A.A. CARPENTIERI in ferro tubisti industriali cercasi. Tel. 737-025.

A.A. CERCASI aiutini fattorino per consegne città. Telefonare 547-222.

A.A. CERCO due aiutanti occasionali massimo 18-19enni. Telefonare 852-448.

A.A. TUTTOFARE referenziata cercasi fissa o giornata zona Caloeli. Telefonare 871-737.

A. ALTA moda cerca abilissima sarta finita o apprendista. Telef. 71-0[illegible]

A. DECORATORI Alpini cercasi seria ditta lavoro fisso. Telefonare 335-295.

A. DOMESTICA tuttofare ore 8-19 cercasi cittadina, unire villeggiatura. Telefonare 399-235.

A. HOTEL cerca cameriere serio cameriera trattamento familiare. Telefonare 678-359.

A. REGINA Margherita assumiamo ragazza per laboratorio montaggio elettromeccanici trasformatori. Telefonare 782-759.

A abile cuoco fissa referenziata offriamo stipendio massimo ed adeguato trattamento. Tel. 518-882, Asberto, via Volta 3, Torino.

A abile tuttofare fissa referenziata offriamo alto stipendio ed buon trattamento. Alberto, via Volta 3. Telef. 518-882, Torino.

A special agencies offered buona remunerazione richiesta lavoro industria tripolfieri. Presentarsi Sesi Milano Torinese, via Ca[illegible]

A seconda cameriera fissa referenziata 100.000 mensili. Telefonare 657-370.

ABARTH cerca addetti macchina, presentarsi c.so Marche 39.

ACCONCIATURE cerca lavorante abile anche uomo se veramente capace. Telefonare 650-722.

ACCONCIATURE cerca lavorante pratica manicure presentarsi via Cellini 31. Telef. 679-473.

AFFILATORE tagliolettiere attrezzista assume azienda costruzioni meccaniche. Telef. 758-936.

APPLICHIAMO possibilità guadagno immediato confezionando bracciali gioiello bella. Santelisimo 83, Roma.

AIUTO commesso assume azienda commerciale settore merceria/guanto, barriera di Nizza. Telefonare pie ufficio 635-434.

(Continua a pag. 23)

se volete bene alla vostra segretaria...

raddoppiatele lo stipendio!

Al raddoppio dello stipendio pensa il Concorso 3M.
E' sufficiente far compilare e spedire dalla vostra segretaria il tagliando in fondo a questa pagina.
Un nostro incaricato vi farà visita e vi darà una dimostrazione - gratuita e senza alcun impegno da parte vostra - delle qualità dei fotocopiatori 3M, i soli che fanno "copie originali";
così la vostra segretaria e il vostro ufficio potranno vincere magnifici premi.

Premi per la vostra segretaria:
1° Premio - Raddoppio dello stipendio per un anno (L. 2.000.000).
2° Premio - Giro del mondo per una persona (o altro viaggio per due).
3° Premio - Innocenti Mini Minor MK3.
dal 4° al 53° - Ciclomotore "Ciao".
54° al 153° - Abbonamento annuo alla rivista "Amica".

E premi extra per la vostra Azienda:
1° - 2° - 3° Premio - 1 fotocopiatore 3M del tipo preso in visione nella dimostrazione gratuita.
Dal 4° al 53° - Fotocopiatore 3M portatile.

Un regalo in ogni [illegible]
al momento della dimostrazione un nostro incaricato vi consegnerà comunque, in regalo, la nuovissima Enciclopedia Geografica Garzanti.

3M
3M Minnesota Italia
DIVISIONE COPYING
20129 Milano-Via Cozzi, 1-Tel. 7393

CONCORSO 3M
un anno di doppiostipendio!

Desideriamo partecipare - gratis e senza impegno - al Concorso 3M
Nome e cognome della Segretaria.....
Firma .....
Nome e indirizzo dell'Azienda .....
Telefono .....
Superiore segnalato per la dimostrazione .....
Mansioni .....

Spedire a CONCORSO 3M - Casella Postale 3884-Milano-centro il 31-5-70. I vincitori [illegible] avvisati telegraficamente e i loro nomi pubblicati sulla rivista "Amica".

L.S. s. Aut. Min. conc.

FILIALI [illegible]
[illegible] - Via Roma 334 - tel. 510334/543615
GENOVA - Via XX Settembre 20 - tel. [illegible]
CONCESSIONARI E [illegible]
[illegible] - [illegible] - Ormea [illegible] - tel. 650586/662098

ALESSANDRIA - Limoni - Via Gramsci 1/A - tel. 60415
AOSTA - Jelovsek - Via Losanna 8 - tel. 7518
ASTI - Galli & Rabbione - Via Ospedale 18 - tel. 55848
BIELLA - Viola - Via Torino 39 - tel. 23518
CUNEO - Vigletta - [illegible] XX Settembre 39 - tel. [illegible]
MONDOVI' - Vigletta - Via Sant'Agostino 9 - tel. 3033
NOVARA - B.O.M. - Via Rossalli 4
NOVI LIGURE - Limoni - Via Mazzini 35 - tel. [illegible]
SALUZZO - Vigletta - C.so Piemonte 24 - tel. 2682
SAVONA - Tecnocopy - Via Torino 41/R - tel. 386305
SAVIGLIANO - Vigletta - Via Tapparelli - D'Azeglio 39 - tel. [illegible]
TORTONA - Limoni - Via Da Amicis 8 - tel. 81971

L.S.

Audi 60
1.195.000 lire soltanto! I.G.E. compresa
trazione anteriore
1496 cmc
74 CV
velocità di crociera 144 Km/h

Audi 100
1.690.000 lire soltanto! I.G.E. compresa
trazione anteriore
1760 cmc
90 CV
velocità di crociera 160 Km/h

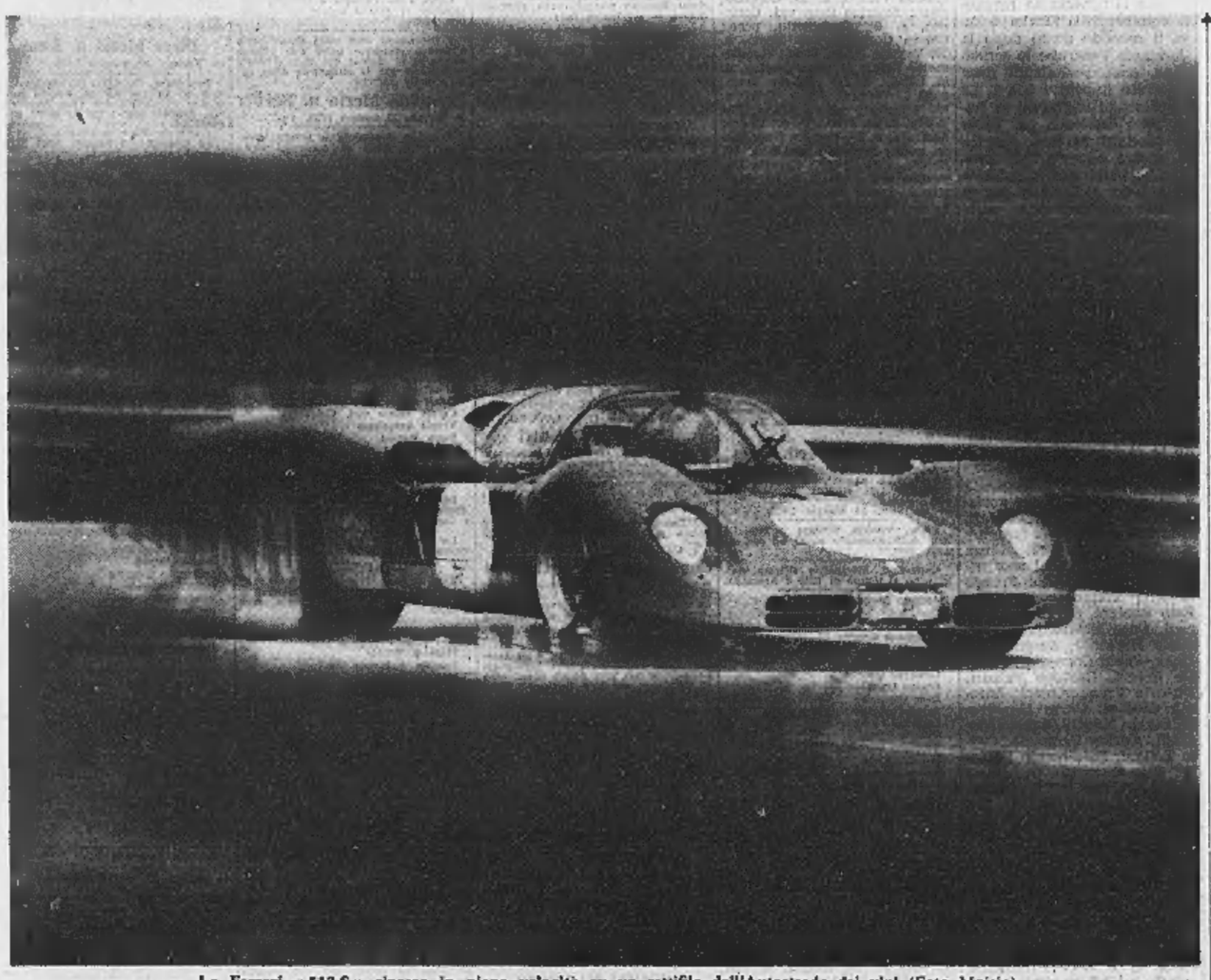
si distinguono per la convenienza del prezzo
vi distinguono per l'eleganza e la qualità

Concessionari in tutte le province
Vedete gli indirizzi
in tutti gli elenchi telefonici
alla voce

Provato nel tratto Santena-Villanova il "bolide„ per Le Mans

La Ferrari in autostrada a 350 orari

Schetty e Merzario si sono alternati alla guida della "512 S" - Studiate le migliori soluzioni aerodinamiche - Soddisfazione dei tecnici



La Ferrari « 512 S » ripresa in piena velocità su un rettifilo dell'Autostrada dei vini (Foto Moisio)

« In sei ore di lavoro qui, abbiamo svolto prove che in un circuito ci sarebbero costate un mese ». Parla l'ing. Mauro Forghieri, responsabile tecnico della scuderia Ferrari. Il « qui » è l'Autostrada dei vini, la Torino-Piacenza, che per la compiacente della direzione, è stata chiusa al traffico per una mattinata nel tratto Santena-Villanova d'Asti e riservata al « test » della Casa di Maranello, che ha sperimentato sulla sua possente « 512 S » numerose soluzioni aerodinamiche in vista della « 24 ore » di Le Mans.

Subito un dato: la vettura della grande sfida con la Porsche nel campionato mondiale Marche ha raggiunto i 344,828 km orari e, quel che ha notevole importanza, la condizioni di stabilità eccellente. La velocità è stata cronometrata su due basi attrezzate con cellule fotoelettriche a cura della Direzione ricerche elettroniche Fiat.

Al volante della berlinetta si sono alternati Arturo Merzario e Peter Schetty. E' stato lo svizzero a sfiorare i 350 all'ora in una delle ultime prove. « A Le Mans — dice Forghieri —, il punto-chiave è costituito dal rettilineo di Mulsanne. E' un rettifilo di circa 6 km, dove le vetture viaggiano alla velocità massima. Che cosa meglio di un'autostrada per imitarlo? Noi dovevamo compiere una serie di ricerche aerodinamiche esterne ed interne alla " 512 " per studiarne il comportamento alle alte velocità. Nostro compito aumentare il margine di sicurezza con cui il pilota può controllare l'auto, permettergli, se possibile, di rilassarsi un attimo e non di doversi concentrare maggiormente ».

Schetty e Merzario, sotto l'occhio attento di Forghieri e di Caliri, responsabile degli studi aerodinamici, e di Franco Gozzi, d. s. della squadra di Maranello, hanno compiuto una quarantina di prove, percorrendo oltre 400 km e riempiendo la campagna piemontese del rombo dei 12 cilindri Ferrari. Sono stati montati sulla vettura vari tipi e combinazioni di « baffi » o spoilers, allo scopo di evitare oscillazioni del corpo vettura ed alleggerimenti della coda e del muso. Alla fine, i piloti erano sorridenti. « Andiamo proprio bene » — hanno detto. Speriamo.

m. fe.

EPOCA

libro in regalo! I segreti dei Campionati del mondo di Calcio

In ogni copia di EPOCA uno straordinario regalo
MEXICO 70
GUIDA AI CAMPIONATI
MONDIALI DI CALCIO
Un libro di 64 pagine che rivela tutti i segreti tecnici e sportivi delle squadre in gara!
Con un tabellone per seguire il campionato e segnare i risultati delle varie eliminatorie sino alle finali.
Con i pareri di notissimi esperti:
Helenio Herrera, John Charles, Edmondo Fabbri, Heriberto Herrera, Niels Liedholm, Lev Jascin, Juan Alberto Schiaffino...
E attenzione: la prossima settimana un altro straordinario regalo, una sorpresa per tutti gli sportivi, una esclusiva per l'Italia di
EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Gimondi cerca la forma per contrastare Merckx

Oggi nella Coppa Placci, ultimo collaudo in vista del Giro d'Italia Tranne Motta, tutti gli italiani sono in gara - Sercu il più atteso degli stranieri - Zilioli vuol vincere ancora - Il finale della gara in tv

(Dal nostro inviato speciale)

Castel San Pietro, 13 maggio.

Il Giro è alle porte: scatterà lunedì, e già alla terza tappa ci saranno salite dure, il Col de Joux e la Tête d'Arpy. Gli scorsi anni i primi giorni erano quasi di rodaggio, chi non era in piena forma alla partenza magari poteva starsene al coperto senza troppi danni e trovare la pedalata giusta cammin facendo, per poi essere al massimo della condizione al momento buono. Stavolta è diverso, chi è in ritardo con la preparazione non ha scampo, rischia di essere tagliato fuori ancor prima di entrare nel vivo della lotta. A pochi giorni dal via da San Pellegrino Terme, una constatazione amara: Gimondi, che dovrebbe essere il più valido rivale di Merckx, stenta ad ingranare, accusa delle battute a vuoto, non riesce a ritrovare se stesso.

Per cercare di battere Eddy, la Salvarani puntava sull'accoppiata Gimondi-Motta, un'alleanza che — almeno sulla carta — avrebbe potuto dare buoni frutti. Ma Motta si è deciso a farsi operare ed è costretto a disertare il Giro, mentre Felice — che cercava la forma al Giro di Romandia — è apparso ancora legato, insicuro, ed ha perso nella frazione a cronometro finale quasi due minuti e mezzo in 43 chilometri nei confronti di Göta Pettersson. Nelle frazioni contro il tempo, una volta, Gimondi era sempre tra i primissimi, al « Romandia » — dove Merckx non c'era — è giunto soltanto ottavo, battuto anche da corridori come Zoetemelk.

A pochi giorni dal via, a Gimondi resta un solo collaudo prima di iniziare la sfida con Merckx (e con Zilioli): la Coppa Placci, in programma domani sulle strade emiliane, 185 chilometri abbastanza duri, con partenza da Castel San Pietro e arrivo a Dozza Imolese: il traguardo è posto in leggera salita (4 per cento), inoltre nel percorso — che comprende alcuni giri del circuito che laureò Adorni campione del mondo — è stata inserita una rampa sterrata. Il collaudo è abbastanza duro, Gimondi farà bene a non starsene rintanato in mezzo al gruppo, altrimenti l'allenamento gli servirà a poco.

A parte Motta, gli italiani più in vista ci saranno tutti, compresi Zilioli (recente vincitore del Giro delle Marche), Adorni, Bitossi, Dancelli, Basso e Zandegù. Pochi, ma forti, gli stranieri, soprattutto in caso di arrivo in volata: saranno di via infatti i belgi Sercu (che vuol prendersi una rivincita dopo la sconfitta subita nella Milano-Vignola ad opera di Ruiters, Godefroot, Reybroeck e Van Den Bossche ed il danese Ritter. Una lotta incerta.

Se la prova di Gimondi è molto attesa, anche da Zilioli ci si aspetta — e forse a maggior ragione — una gara coinvincente. Il torinese, che alcuni anni fa sembrava lanciato verso grandi traguardi, è rimasto a lungo in ombra, pareva quasi sul viale del tramonto: qualche sprazzo al Tour del '68, qualche buon piazzamento e nulla più. Quest'anno Italo corre a fianco di Merckx e la vicinanza di Eddy lo ha spronato, soprattutto psicologicamente: Zilioli ha ritrovato finalmente la convinzione, la fiducia in se stesso. Ha vinto la « Settimana Catalana », ha fallito di un soffio il successo alla Milano-Vignola, si è imposto ancora nel Giro delle Marche. E' il nostro corridore più in forma.

Dopo il trionfo alla «Sanremo», Dancelli non ha fatto molto: anche per lui la Coppa Placci sarà un « test » importante, visto che il lombardo ha i mezzi per non accontentarsi soltanto di qualche vittoria di tappa. Bitossi ed Adorni: due incognite. Il rendimento del toscano è sempre soggetto a sconcertanti alti e bassi, mentre l'ex campione del mondo — vincitore di una tappa del « Romandia » — deve dimostrare di essere ormai a punto.

Zilioli ha detto: *« Se al Giro riuscissi ad arrivare secondo dietro a Merckx, per me sarebbe già un grosso successo ».* Nessuno crede molto alla possibilità di Gimondi: *« Eddy* — ha detto Taccone — *è come il Cassius Clay dei bei tempi: contro di lui l'obbiettivo è soltanto quello di non finire k.o. ».* Toccs e Pelice dimostrare che non è vero. Ma ne sarà capace?

Maurizio Caravella

Le fasi finali della corsa verranno trasmesse oggi in televisione da Dozza Imolese: ore 15, secondo programma.

Spalato: i cestisti azzurri entrano nel girone finale

Battuta la Corea del Sud (77-66) nel confronto decisivo delle eliminatorie dei campionati mondiali in Jugoslavia

(Nostro servizio particolare)

Spalato, 13 maggio.

(d. p.) L'Italia si è qualificata per il girone finale ai campionati mondiali di basket. Stasera a Spalato gli azzurri si sono imposti nella partita decisiva del turno eliminatorio battendo la Corea del Sud per 77 a 66: con questo successo i nostri cestisti si sono piazzati al secondo posto (dietro il Brasile) nel loro gruppo con due vittorie su tre incontri, qualificandosi per la parte conclusiva dei mondiali insieme con i brasiliani.

Il girone finale vedrà impegnate sette formazioni: la Jugoslavia, ammessa di diritto come nazione organizzatrice del torneo, e le sei qualificate dai vari gruppi eliminatori (Italia, Brasile, Urss, Uruguay, Stati Uniti e Cecoslovacchia). Si disputerà con la formula all'italiana, dal 16 al 24 maggio: la prima partita vedrà impegnati subito gli azzurri contro la Jugoslavia.

La gara con i coreani era molto temuta per le grandi doti di combattività e di ritmo degli atleti nonché per gli amari ricordi legati alla sconfitta dei nostri calciatori ai mondiali inglesi contro la Corea. Ma Masini e compagni hanno saputo contrastare con lucidità ed autorità l'azione dei coreani: Zamitz e Barviera si sono alternati con efficacia alla guardia del « cannoniere » Doug Pu, tutta la squadra ha saputo giocare con raziocinio senza mai consentire agli avversari di prendere il sopravvento.

La Juve si prepara all'incontro con gli inglesi

La Juventus ha proseguito ieri la preparazione all'incontro con lo Swidon Town in programma sabato nel quadro della fase di ritorno del torneo anglo-italiano. La gara dovrebbe disputarsi in notturna (ore 21) ma non è escluso che venga anticipata alle ore 16 per l'agitazione dei dipendenti comunali. Una decisione verrà presa nei prossimi giorni. I bianconeri, intanto, si sono allenati ieri al Centro Sportivo Fiat. Alla seduta ha preso parte anche il « nazionale » Furino, mentre Anastasi è rimasto ai bordi del campo. Il centravanti azzurro ha confermato che si sposerà il 29 giugno a Campione d'Italia. Anastasi non ha voluto rispondere alle domande relative al suo dualismo con Mazzola per la maglia « n. 9 ». Furino, invece, ha detto che la formazione è collaudata e che accetta il ruolo di riserva.

Tornando alla Juventus, da segnalare che per la gara di sabato è in forte dubbio la disponibilità di Morini, dolorante ad una gamba. Se darà *forfait* lo stopper sarà Salvadore, con Viganò terzino a fianco di Leoncini. Recuperabili Leonardi e lo stesso Salvadore, entrambi lievemente infortunati. Previsti il rientro di Del Sol a centrocampo e la conferma di Piloni in porta. Lo Swindon Town giungerà in serata a Torino e sarà accompagnato da John Charles, l'ex campione juventino.

Bocce: torneo Caprera

Alla « Caprera », nel secondo turno di partita del torneo « Assigentlemen », si sono avuti martedì sera questi risultati: Miglia-Vela b. Cassina-Negro 13-6, Aghem-Ansaldi A. b. Clerico-Franco 13-5, Barosetto-Sprenfico b. Beretto-Bona 13-5, Benevene-Silva b. Lora-Baralis 13-8, Zeppa-Mussa b. Granaglia-Farneris 13-4, Macocco-Trombetta b.. Gremo-Miravalle 13-5, Andreoli-Maccagno b. Val-Ansaldi R. 13-10, Suini-Dedonatis b. Vignolo-Zanello 13-8.

Ieri sera si sono disputati i « recuperi »: Val b. Bragaglia 13-8, Granugia b. Marocco 13-3, Barosetto b. Lora 13-9, Aghem b. Vignolo 13-5. La gara proseguirà martedì prossimo con i « quarti di finale », sempre che i « nazionali » impegnati a Bellecour, in Francia, siano disponibili.

Basket — La Libertas Biella ha battuto sul proprio campo gli americani della Twa per 91-77; ha diretto la statunitense Keapy, in prova nella squadra piemontese, segnando solo 20 punti.

Marcel Cerdan junior è stato superato ai punti in 10 riprese dall'italo-canadese Paduano nel debutto al Madison Square Garden davanti a 10.000 spettatori.

Tom Bogs, campione europeo dei medi, affronterà l'americano Emile Griffith nell'incontro, in 15 riprese, che si svolgerà a Copenaghen il 4 giugno.

I "mondiali„ anche per le donne (in arrivo calciatrici dal Messico)

Dal 7 al 15 luglio si disputa in Italia il primo campionato del mondo di football femminile - Otto Nazionali in gara - Le finali allo Stadio di Torino

Per le calciatrici con le trecce il colpo di testa si presenta difficile

Anche le donne avranno il loro campionato mondiale di calcio. Pochi giorni dopo la conclusione del torneo iridato in Messico si disputerà in Italia la prima edizione dei « mondiali » riservati alle calciatrici; una manifestazione che sottolinea il successo del football femminile, uno sport nato in un'atmosfera di scetticismo e d'ironia e giunto in pochissimi anni a rappresentare un punto di spettacolo e di seguito. Adesso si fa il tifo per il Real Torino quasi come per la Juventus: e calciatrici come Elena Schiavo o le inglesi Cassell e Lopes possono già vantare, almeno a Torino, una popolarità degna degli assi del football.

I « mondiali » delle calciatrici si disputeranno dal 7 al 15 luglio, con la partecipazione di otto Nazionali: Messico, Austria, Italia, Svizzera, Inghilterra, Francia, Cecoslovacchia e Danimarca. L'organizzazione ricalca per l'accuratezza dei dettagli e la formula di gara i campionati « degli uomini »: conferenze-stampa per la presentazione, sorteggio presso notaio per il calendario, varie sedi di gara per disputare le partite. Saranno dunque dei mondiali « veri », preparati nel migliore dei modi alla ricerca di quel successo tecnico e spettacolare raggiunto nel novembre scorso a Torino dai primi campionati d'Europa.

Le otto squadre iscritte alla manifestazione (ci sono anche due riserve: Germania e Svezia hanno fatto giungere in ritardo la loro iscrizione e saranno inserite in calendario in caso di un eventuale forfait, per qualsiasi motivo, di qualcuna delle Nazionali che figurano nel programma) sono state divise in due gironi. Il gruppo A comprende Italia, Messico, Svizzera e Austria e giocherà le due partite di qualificazione a Bari e Salerno. Il gruppo B (Olimpia Inghilterra, Francia, Cecoslovacchia e Danimarca e Napoletana) gli incontri eliminatori a Genova e Bologna. A Napoli e Milano sono in programma le due semifinali, poi a Torino (città sede della Federazione Internazionale Europea Football Femminile, organizzatrice del torneo) le finali per il primo e il terzo posto.

La novità più interessante è costituita dal Messico. Le ragazze della Nazionale potranno trarre vantaggio dall'incrocio visivo seguendo i mondiali degli uomini nel loro paese per cercare poi di conquistare il titolo iridato in Italia.

a. tav.

Questo il calendario

Questo il calendario del 1° campionato mondiale di calcio femminile annunciato dal presidente della Fieff, dottor Lucci, Assessore allo Sport di Torino:

GRUPPO A

7 luglio (ore 21,30), a Bari (Stadio della Vittoria): Messico-Austria.

8 luglio (ore 18,30), a Salerno (Campo Comunale Vestuti): Italia-Svizzera.

10 luglio (ore 21,30), a Napoli (Stadio San Paolo): semifinale tra le due squadre vincenti.

GRUPPO B

7 luglio (ore 21,30), a Genova (Stadio Luigi Ferraris): Inghilterra-Francia.

8 luglio (ore 21,30), a Bologna (Stadio Comunale): Cecoslovacchia-Danimarca.

10 luglio (ore 21,30), a Milano (Arena): semifinale tra le due squadre vincenti.

13 luglio (ore 21,30), a Torino (Stadio Comunale): finale per il 3° e 4° posto, tra le squadre sconfitte in semifinale.

15 luglio (ore 21,30), a Torino (Stadio Comunale): finale per il 1° e 2° posto.

Le partite si disputeranno in due tempi di 35 minuti ciascuno.

Per mancanza di spazio la rubrica « Saper giocare » è rinviata alla prossima settimana

L'inglese in Inghilterra

BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lunga e di breve durata) inizio ogni mese
Corsi di vacanze Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame Cambridge Proficiency
LONDRA
OXFORD
Corsi estivi di vacanze in Centri universitari
Riceverete senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio dal nostro Segretariato ACSE, CH-8006 Zurigo (Svizzera), Seefeldstr. 46, Tel. 477811, Telex 52520
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
La più importante scuola d'inglese in Inghilterra

Avete già provato i nostri pantaloni? NO!
Se provate la nostra vestibilità sarete a cavallo...
La bottega del pantalone
VIA BARLETTA 55
troverete l'assortimento della fabbrica e la cordialità del piccolo commerciante.

spazio rinnovato
L'AGENA rinnova inconfondibilmente ogni Vostro spazio parete proponendo sempre il parato migliore
CARTE DA PARATI
Piazza Sabotino, 3 bis
C.so Unione Sovietica, 225
Torino
Troverete i campionari AGENA presso i Rivenditori Autorizzati ed i migliori tappezzieri
AGENA

Dichiarazioni del segretario di Stato

Washington conferma il "disimpegno,, in Asia

Entro il 1° luglio, saranno ritirate tutte le truppe dal Cambogia - Un anno dopo le forze di Saigon assumeranno la responsabilità della guerra nel Vietnam

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 13 maggio.

Una serie di dichiarazioni ministeriali ha indicato con maggior precisione i piani del governo in Cambogia e nel Vietnam. Salvo imprevisti — e potrebbero esservene —, Washington ritirerà tutti i suoi uomini dal Cambogia entro il 1° luglio di quest'anno ed entro il 1° luglio '71 affiderà ai reparti di Saigon tutti i «fronti di combattimento» nel Vietnam meridionale. Washington, inoltre, non si ammanerà l'impegno di proteggere, con le armi, il governo cambogiano del «premier» Lon Nol, ma favorirà la già crescente collaborazione tra Saigon e Phnom Penh. In altre parole, un Sud Vietnam irrobustito militarmente, politicamente e psicologicamente dovrebbe provvedere alla propria difesa e assistere il Cambogia, se necessario con altri interventi, contro le basi comuniste.

Ad un'inattesa conferenza stampa, il segretario di Stato Rogers ha detto oggi: *«Non abbiamo nessun desiderio di metterci nella situazione di dover sostenere militarmente il governo di Lon Nol. Non intendiamo restare impantanati in Cambogia. Allo stesso tempo, però, gli Stati Uniti incoraggeranno una vasta cooperazione tra il Cambogia e il Vietnam meridionale».* Rogers ripeteva poi quanto annunciato ieri dal ministro della difesa Laird: *«Parecchie migliaia di americani»* sono già stati ritirati dal Cambogia e, per la fine di giugno, saranno ritirati tutti; per l'aprile '71, i reparti americani ancora in Vietnam difenderanno le proprie basi senza più partecipare ai combattimenti.

Pur senza vincolarsi con impegni di sorta, Washington non abbandonerà il Cambogia. Lon Nol — ha detto Rogers — riceverà *«aiuti limitati»* in armi; se necessario, gli aerei americani in Vietnam riprenderanno gli attacchi; e non si può escludere che navi Usa partecipino ad operazioni navali sud-vietnamite — una è già in corso — nel golfo del Siam, per impedire l'afflusso in Cambogia di rifornimenti comunisti. Rogers ha aggiunto: *«Il governo in esilio del principe Sihanuk è stato creato a Pechino. Ciò causa non poche ansie a Mosca»*. Che i comunisti stessero per impossessarsi di Phnom Penh è confermato da un messaggio del principe al popolo cambogiano trasmesso oggi da Pechino: *«Il nostro esercito sta per occupare la capitale, quando Nixon e i suoi mercenari decisero di salvare il miserabile lacchè Lon Nol»*.

La protesta studentesca si è fatta più pacata, ma oltre cento atenei sono ancora in sciopero e non mancano le esplosioni di violenza. Al *Virginia Polytechnic Institute*, a Blacksburg, gli allievi, adirati dalla mancata chiusura della scuola, hanno danneggiato gravemente l'edificio: 200 sono stati arrestati. A Ypsilanti, nel Michigan, dopo lunghi scontri tra giovani e polizia, le autorità hanno dichiarato lo «stato d'emergenza».

Mario Ciriello

Incriminato Niarkos per la morte della moglie?

Atene, 13 maggio.

Il procuratore del Pireo, incaricato della istruttoria sull'improvvisa morte di Eugenia Livanos, prima moglie dell'armatore greco Stavros Niarkos, ha emesso un atto di incriminazione. Non è stata tuttavia rivelata la persona o le persone contro le quali sono state messe tali accuse, né la natura di queste ultime.

Secondo alcune informazioni il procuratore avrebbe incriminato l'armatore Niarkos di «negligenza nell'assistere la moglie in stato di pericolo».

La signora Livanos, di 42 anni, fu trovata morta il 4 maggio scorso nella villa di Spetsopula, l'isola di proprietà dell'armatore greco. Il bollettino medico emesso dopo l'autopsia e prima dei funerali precisava che la morte era stata causata da una eccessiva dose di barbiturici. (Ansa)

E' giunto ieri sera in Ungheria

Visita a Budapest del ministro Moro

Avrà colloqui con i dirigenti ungheresi sui rapporti bilaterali e la situazione internazionale

Budapest, 13 maggio.

Il ministro degli Esteri italiano Aldo Moro è giunto stasera a Budapest per una visita ufficiale di tre giorni.

Una nota dell'agenzia ufficiale ungherese *Mti* ha sottolineato la particolare importanza attribuita alla visita di Moro per il crescente sviluppo degli scambi commerciali tra i due Paesi e ha posto in rilievo l'occasione che si offre *«per consolidare e rialacciare i fili di importanti tradizioni di scambi culturali e scientifici tra l'Italia e l'Ungheria»*.

La stessa agenzia avanza l'ipotesi che *«nelle conversazioni del ministro Moro con il suo collega ungherese Janos Peter e con gli altri statisti ungheresi, si parlerà anche dei più importanti problemi internazionali, particolarmente della conferenza per la sicurezza europea»*, e osserva che *«negli ultimi mesi il ministro degli Esteri ungherese ha trattato con Stati europei dell'Est e dell'Ovest tale questione, che verosimilmente sarà anche all'ordine del giorno della riunione del Consiglio della Nato alla fine di maggio a Roma»*.

Tra i Paesi occidentali con i quali l'Ungheria ha rapporti commerciali, l'Italia occupa il secondo posto dopo la Germania Federale; lo scorso anno, anzi, per alcuni mesi ha avuto il primo posto. Le esportazioni ungheresi in Italia sono costituite per l'80% da prodotti agricoli, mentre le nostre esportazioni interessano nella misura del 40% le derrate agricole e per il resto i prodotti delle industrie chimiche e siderurgiche. (Ansa)

L'assemblea dell'Ansa Rinnovate le cariche

Roma, 13 maggio.

L'assemblea ordinaria dell'*Ansa* si è riunita oggi a Roma nella sede della federazione italiana editori giornali. Ha approvato all'unanimità il bilancio 1969, rinnovando le cariche per il triennio 1970-72.

Alla presidenza dell'agenzia è stato confermato per acclamazione Francesco Malgeri. Il nuovo consiglio di amministrazione, in rappresentanza di tutti i quotidiani soci, risulta così composto: Franco Antelli, Tommaso Astarita, Ezio Benigni, Servilio Cavazzani, Enzo Bevilacqua, Emanuele Bregante, Antonio Cariglia, Fabio Corradini, Paolo De Palma, Gastone Fattori, Vittorio Frenquellucci, Antonio Giudice, Carlo Masseroni, Sergio Meconi, Angelo Morandi, Enrico Pampana, Carlo Pelloni, Ferdinando Perrone, Ezio Riondato, Domenico Sanfilippo, Egidio Stagno, Augusto Talamona, Amerigo Terenzi, Leandro Venditti.

Del collegio sindacale fanno parte come sindaci effettivi Silvio Pelizzari (presidente), Giuseppe Arbitrio, Vincenzo Lodi; come sindaci supplenti Eddo Zanini e Secondino Laccu.

Il consiglio di amministrazione si è successivamente riunito ed ha nominato vicepresidenti dell'agenzia Tommaso Astarita e Servilio Cavazzani; consigliere delegato Gastone Fattori. (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 ESD. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Finora non hanno chiesto asilo politico

Nove turisti cèchi "scomparsi,, durante un viaggio in Italia

Erano giunti all'aeroporto torinese di Caselle con una comitiva di 74 persone Altri nove si sono rivolti alle nostre autorità per non tornare in patria

(Dal nostro corrispondente)

Ciriè, 13 maggio.

(g. c.) *Un aereo delle aviolinee cecoslovacche giunto a Caselle con una comitiva di turisti è ripartito per Praga con 18 passeggeri in meno. Si tratta per lo più di giovani, operai, impiegati e professionisti, che erano venuti in gita in Italia.*

L'apparecchio, un Ilyushin «Il - 18», è arrivato a Caselle nella mattinata di mercoledì della scorsa settimana. A bordo vi erano 72 persone e 7 accompagnatori, tutti muniti di passaporto collettivo. Li aspettavano alcuni pullman. Espletate le formalità di controllo del passaporto e doganali, la comitiva è partita con gli automezzi alla volta della Riviera di Ponente e della Costa Azzurra, seguendo un itinerario con soste e visita a Sanremo, Montecarlo e Nizza.

Il ritorno a Praga era previsto per domenica mattina, sempre in partenza da Caselle, con lo stesso aereo. Che cosa sia accaduto durante il viaggio sulla costa italiana e quella francese nessuno lo sa. Quel che è certo è che all'arrivo dei pullman a Caselle, al momento di far controllare il passaporto collettivo dalla polizia di frontiera, uno degli accompagnatori, una donna che era la sola a parlare la nostra lingua, ha annunciato che 18 dei 72 turisti non facevano più parte della comitiva.

La donna non ha saputo fornire ulteriori indicazioni, né precisare dove i turisti avevano lasciato il gruppo. Si è limitata a fornire le generalità degli assenti. La polizia di frontiera ha registrato nomi e indirizzi, trasmettendoli immediatamente all'Ufficio politico della Questura e al Ministero dell'Interno. Alle 13,15, l'aereo con i 54 turisti rimasti e i due accompagnatori ha ripreso il volo per Praga.

La notizia della defezione è trapelata soltanto ieri sera. A quanto sembra risulta dei fuggiaschi si trova a Torino, a meno che si tenga prudentemente nascosto in attesa di rivolgersi alle autorità per chiedere asilo politico. Si è invece appreso che 4 dei turisti si sono rivolti a questo scopo alla questura di Genova, 3 a quella di Milano e 2 alla polizia di Verona. Mancano finora notizie degli altri 9, ma non è improbabile che qualcuno di essi abbia ottenuto asilo mentre la comitiva si trovava in Francia.

Oggi in Liguria sciopero generale

Genova, 13 maggio.

(f. d.) Domani, dalle 9 alle 12, sciopero generale in Liguria per le riforme sociali. Alla manifestazione sono interessati circa 650 mila lavoratori. Alcune categorie si asterranno dal lavoro per l'intera giornata: i postelegrafonici, il personale (insegnante e amministrativo) della scuola elementare, media e dell'Università, gli alimentaristi. Non usciranno i giornali.

In porto si asterranno dal lavoro gli equipaggi delle navi «Raffaello», «Esperia», «Caralis», «Isonzo», «Esquilino», un *canguro* e tre *espressi*. Dalle 8,30 alle 12,30 si fermeranno gli equipaggi dei rimorchiatori.

g. fr.

Si conclude oggi il dibattito sullo Statuto dei lavoratori

La legge è già stata approvata dal Senato - La Camera ha votato la maggior parte dei 53 articoli del progetto sul referendum

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

La «Statuto dei lavoratori» è stato affrontato oggi, insieme col referendum, dalla Camera. Dello «Statuto» l'assemblea di Montecitorio ha cominciato stamane l'esame che sarà concluso domani. Nel pomeriggio sono stati approvati gran parte dei 53 articoli della legge per l'istituzione del referendum previsti dalla Costituzione. Entrambi i provvedimenti sono già stati approvati dal Senato.

Lo «Statuto dei lavoratori», elaborato dal defunto ministro del Lavoro Giacomo Brodolini e fatto proprio dai successori, costituisce uno dei punti fondamentali del programma concordato fra i quattro partiti del centro-sinistra. Si propone di tutelare la libertà e la dignità dei lavoratori, la libertà sindacale e l'attività dei sindacati nei luoghi di lavoro.

La legge si compone di 41 articoli. Prevede che all'interno dell'azienda le guardie giurate siano utilizzate dal datore di lavoro soltanto per la sorveglianza del patrimonio aziendale; vieta l'uso degli impianti audiovisivi per controllare a distanza l'attività dei lavoratori, il controllo delle assenze per infermità, che potrà essere compiuto soltanto dai servizi ispettivi degli istituti previdenziali, le ispezioni personali sul dipendente, eccetto che in particolari situazioni. Non potranno essere inflitte multe superiori all'importo di 4 ore di lavoro, o sospensioni dal servizio per più di 10 giorni.

Prima dell'assunzione (ed anche in seguito) sono vietate le indagini sulle opinioni politiche, religiose o sindacali.

I lavoratori avranno diritto, all'interno, di riunirsi, di costituire i loro rappresentanti, di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Il licenziato *«senza giusta causa»* dovrà essere riassunto e non potranno venir trasferiti i dirigenti sindacali senza l'approvazione del sindacato al quale appartengono. Fra 16 principali norme sancite dalla legge vi sono poi quelle riguardanti il diritto di assemblea nei locali della fabbrica anche durante l'orario di lavoro, limitatamente, però, a 10 ore all'anno, che saranno retribuite.

Il dibattito alla Camera è stato aperto dal comunista Sacchi, il quale ha criticato la legge definendola timida, monca e insufficiente. Per non ritardarne l'entrata in vigore il suo gruppo rinuncerà, tuttavia, a presentare gli emendamenti già respinti al Senato dalla maggioranza e si riserva di preparare una legge più ampia che risponda maggiormente alle esigenze dei lavoratori.

Analoga la posizione dei socialproletari, i quali, attraverso l'on. Alini, hanno annunciato la loro astensione. Favorevole il missino Roberti, che ha sostenuto la necessità del riconoscimento giuridico dei sindacati.

Per il democristiano Borra la legge, pur non essendo perfetta, va incontro alle esigenze dei lavoratori nell'interesse della pace sociale. Il socialista Polotti ha detto che il provvedimento potrebbe essere perfezionato in molti punti, ma che le carenze non sono, comunque, tali da giustificare un ritardo nella sua applicazione. Il dibattito proseguirà domani.

Nel pomeriggio la Camera ha esaminato e approvato numerosi articoli della legge per il *referendum*. Tutti gli emendamenti presentati dalle sinistre e dalle destre sono stati respinti. Con gli articoli approvati fino ad oggi resta stabilito che si potrà chiedere un *referendum* sia per rivedere una norma della Costituzione o sopprimere una legge costituzionale, sia per abrogare una legge ordinaria.

La legge stabilisce i modi e le condizioni perché sia accettato il ricorso ai due tipi di *referendum*. Dalle leggi ordinarie che possono essere abrogate con *referendum* sono escluse quelle tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di ratificazione dei trattati internazionali. Non è stata accolta la proposta liberale tendente ad ottenere che fossero trascorsi 5 anni dall'entrata in vigore di una legge per chiedere su di essa il *referendum* abrogativo. Ciò avrebbe impedito che si utilizzasse immediatamente il nuovo istituto contro la legge per il divorzio.

Le richieste di *referendum* potranno essere presentate da almeno milioni di elettori o da cinque consigli regionali dal 1 gennaio al 30 settembre di ogni anno e saranno esaminate da uno speciale ufficio della Corte di Cassazione.

Occupano una fabbrica e sequestrano i dirigenti

Clamorosa dimostrazione di 300 operai in Argentina

Cordoba, 13 maggio.

Trecento operai argentini hanno occupato una grossa fabbrica automobilistica in questa città industriale e sequestrato come ostaggi una quarantina di dirigenti fra cui il direttore generale. L'occupazione è stata attuata per protesta contro il trasferimento in un'altra fabbrica della stessa società di quattro loro compagni.

L'impianto fa parte del complesso Iaka-Renault, diretta congiuntamente dalla Renault francese e dalla Kaiser Corporation americana.

Il 30 maggio dell'anno scorso in città avvennero sanguinose dimostrazioni di studenti e operai che culminarono con la morte di quattordici persone. Nella imminenza del primo anniversario di quei tragici fatti nella città si avverte un crescente disagio fra operai e studenti, disagio che potrebbe sfociare in nuovi gravi disordini e violenze. Gli studenti hanno annunciato lo sciopero a marce in tutto il paese per il 30 maggio prossimo e stanno tentando di convincere i sindacati operai a unirsi a loro. (Ap)

Un pazzo nell'Illinois uccide tre persone

Erano dipendenti d'un ospedale - Un quarto è ferito

New York, 13 maggio.

Un uomo identificato dall'Fbi per il 45enne Coleman Gish ha ucciso a bruciapelo tre dipendenti dell'ospedale dell'Associazione combattenti e reduci a Danville, nell'Illinois, ferendone un quarto.

Sembra che l'uomo che è riuscito ad allontanarsi a bordo di un'auto rubata, fosse stato dimesso poche settimane fa dal reparto malattie mentali dell'ospedale.

Le vittime sono Dale Cooper, direttore dei servizi volontari, la signora Bessie Mixler, responsabile della lavanderia ed il cappellano Gerhard Leverenz. (Ap)

Stato Civile di Torino

11 MAGGIO 1970

NATI — Lisnati Elia, Pedretto Stefania, Ramagliai Luca, Fagari Lucia, Amato Monica, Bigiia Michela, Margutti Davide, Pecce Massimiliano, Gilarda Paolo, Di Giuseppe Lorena, Viarengo Rodolfo, Micca Enio, Baltare Monica, Arnulsi Massimo, Lanzetti Paola, Bellantuono Maria, Vaccarino Michelangelo, Vigliano Stefano, Carbosi Gian Luca, Bilardo Pier Luigi, Gettax Roberta, Martura Vittorio, Sandretto Riccardo, Mescoli Marco, Gerbino Gabriella, Lauretta Benedetto, Valetti Mauro, Filosi Aldo, Di Vincenzo Vera, Bellini Francesco, Cauvreux Cristina, Donnaiugno Luciana, Genna Luca, Geravelli Giampaolo, Pace Antonella, Cappello Gianfranco, Bigliotta Fabrizio, Seggia Calogero, Traffano Cristina, Rizzetto Luca, Bellavigna Silvia, Cifaramella Paolo, Pantrè Elena, Gradi Ivan, Rasso Maria, Palumbo Giuseppe, Mauri Rocco, Nigro Giampiero, Bassignana Claudio, Margaria Monica, Coletti Rosangela, Chiasale Katiuscia, Mesnetto Paola, Vit Marco, Rocchietti Enrico, Maggi Leonardo, Cavagnino Luca, Casa Manuela, Bergarello Giorgio, Tancorre Barbara, Sasso Simona, Sferreggia Domenico, Andreotti Andrea, Pignocchino Stefania, Marchisi Monica, Bassarda Giorgio, Matteoli Milko, Lapredosa Vincenza, Sferch Giulia, Balsero Marco, Guglielmi Massimo, Cavasseo Claudio, Trisciteri Susanna, Bertassello Paola, Cassel Michela, Papa Paolo, Tarsussco Rosalina, Manente Giuseppe, Tedesa Giuseppe, Minasi Gisella, Lupi Christian, Cassa Daniela, Daffara Enzo, Frascalisi Roberto, Ruggiero Giuseppe, Brunetti Alberto, Padano Luca, Giralda Alessandro, Teolaldo Paola, Galli Fabrizio, Fissore Federico, Semprini Eugenio, Sardella Massimiliano, Armand Valeria, Sarsco Francesco, Berio Andrea, De Macina Paola, Galano Patrizia, Sottana Marco, Pisciotta Marco, Viviani Roberto, Mastrocinque Lucia, D'Apollio Orsola, Naboore Sabrina, Riccardi Margherita, Lalsa Alessandra, Calasso Valentina, Diviero Giuseppe, Braga Bellino, Pons Ombretta, Panetta Claudio.

MORTI — Revelli Carla ved. Piumatti, di anni 75, nata a San Secondo di Pinerolo, pens., abitante in v. Pietro Micca 15; Giarlì Gina ved. Caretto, a. 69, Pisa, casal., v. Bozzolo 8; Baveri Olga in Colombi, a. 60, Sale, pens., c. Peschiera 180; Eerlard Pietro, a. 74, Torino, pens., c. Salvemini 25/3; Broccardo Pompea in Enriore, a. 81, Quarto d'Asti, pens., v. Bionaz 40/11; Dalghi Andrea, a. 80, Torino, pens., v. Valperga Caluso 15; Sesia Francesco, a. 72, Torino, pens., v. Stradella 203; Bertellina Rosa ved. Gussago, a. 70, Torino, pens., c. Casale 423; Reita Mario, a. 82, Cantarana d'Asti, pens., v. Aosta 20; Vigliana Anna in Bouriot, a. 79, Borna, casal. c. Caroli 32.

Deceduti in ospedale: Messo Caterina in Mo, di anni 65, nata a Pinerolo, pens.; Carelli Anna ved. Miglietti e ved. Scanarino, a. 80, Castelnuovo Calcea, pens.; Di Ubaldo Maurizio, a. 27, San Benedetto del Tronto, uff. del catasto; Bucisla Gerolamo, a. 29, Donada, meccanico artigiano; Avataneo Enrichetta ved. Patrito, a. 83, Torino, pens., La Rosa Giuseppa ved. Pugliano, a. 75, Catania, pens.; Settimo Maria, a. 65, Roddi, pens., Pantaleo Maria, a. 13, Marsala, scolara; Bali Giuseppina ved. Stefani, a. 80, Asiago, pens.; Mantani Maria Ambrosina, a. 83, Sacconago, religiosa; Verzelli Paolo, a. 81, Castiglione Torinese, pens.; Aneria Giovanni, a. 79, Antignano d'Asti, pens.; Chiapino Vincenzo, a. 84, Castelnuovo Don Bosco, usciere capo; Demand Anna ved. Berta, a. 82, Torino, casal.; Michelini Domenico, a. 70, Quinto, pens.; Sardo Luigi, a. 67, Racconigi, pens.; Casella Ultimo, a. 31, Copparo, pens.; Severino Rosa ved. Castano, a. 84, Cavagliotto, pens.; Chiesa Caterina ved. Dezio, a. 87, Venaria Reale, pens.; Guglielmetto Luigia in Guglielmetto, a. 62, Vio, pens.; Fasolo Luca, mesi 11, Torino; Picco Pietro a. 55, Selmour, pens.; Gillo Tos Marta, a. 74, Ivrea, pens.; Bodini Adelaide, a. 83, Fossina Cremonese, pens.; Armando Biagio, a. 80, Bardonecchia, pens.; Capello Domenica ved. Ferrero, a. 83, Savigliano, pens.; Sonsi Francesco, a. 81, Fontanile, pens.; Frisco Tommaso, a. 74, Potrino, pens.; Galfina Maria, ved. Rosso e ved. Baldovino, a. 81, Sacco Stefano Pelbo, pens.; Francia Maria ved. Bosco, a. 74, Scioscialio, pens.; Pissi Francesca, a. 61, Lugo di Ravenna, pens.; Schiavi Lidia, a. 45, Torino, impiegata; Ruggiero Giuseppe giorni 10, Torino; Guerra Ruggero, a. 60, Abbadia Polesine, operaio; Bertolini Tullio, a. 51, Pontremoli, pens.

Nati 111 - Matrimoni 60 - Morti 45

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Elena Donato ved. Cena

Addolorati l'annunciano: i figli Armando, Rita, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 14, ore 15, via Cumiana, Chivasso.
— Chivasso, 13 maggio 1970.

Carlo, Vittoria Vivanza e famiglia sono particolarmente vicini ad Armando e Rita.

Carmelina, Margherita Olivero partecipano al dolore di Rita e Armando.

Antonio Brunasso
Donata Carbonel
Natale Cena
Enrichetta Cavallo
Corradino Cigliuti
Silvio Cresc
Giuseppe Garella
Franco Gastaldo
Luca Giacobini
Armando Lenzi
Lina Lusso
Vittorio Maggi
Vincenzo Mirolina
Ivo Molinario
Renzo Mosca
Pietro Pollo
Carlo Rodella
Aldino Rossetti
Antonio Val

partecipano al dolore di Rita ed Armando per la scomparsa della mamma

Elena Donato ved. Cena

— Chivasso, 13 maggio 1970.

Partecipano al lutto:
Paola Anna Bonora
Famiglia Enzo Bonora-Vesnovini
Famiglia Gotti.

Dopo una vita interamente dedita al lavoro ed alla famiglia, ha reso la sua anima a Dio

Giuseppe Piotti

Brigadiere Vigili Urbani
Nizza Monferrato

Ne danno dolorosa annuncio la moglie, figli, nuorile, fratelli, parenti tutti con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 15 ore 15, piazza Marconi 32.
— Nizza Monferrato, 11 maggio 1970.

Il Comitato Provinciale di Torino del Movimento Italiano Femminile esprime il suo lutto per la colpita il presidente Carlo Picoli e famiglia per la scomparsa del Padre

Giuseppe Piotti

— Torino, 13 maggio 1970.

Il Centro Ricreativo Città di Torino, l'Assessore allo Sport e gli Impiegati dell'Assessorato partecipano al dolore del prof. Carlo Piotti per la scomparsa del caro PAPA'.

E' mancata ai suoi cari

Marianna Vietti ved. Gianola

anni 90

L'annunciano i figli, nuora, nipoti, pronipoti, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro giovedì 14 corrente, ore 15,30, via Cassavera 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro Torinese, 12 maggio 1970.

Partecipano al lutto:
Ilaria Teresa Garino
Luigi Compra.

Affetto a padre compiere ha lasciato nel dolore i suoi cari

Eligio Piacentino

Lo piangono la moglie, figlio; genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 13 maggio 1970.

Rita Chiarlino Cavallo con Laura e Maria Pia partecipano al dolore.

Il 12 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Rabbia

di anni 79

Affranti, ma rassegnati nella volontà di Dio ne danno l'annuncio la moglie Rosetta Bonetto, la figlia Vittoria col marito dott. Piero Mattallo e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Piasrolo, via Chiappero 20, il giorno 13 maggio 1970.
— Piasrolo, 14 maggio 1970.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Maddalena Dellarole ved. Suardi Bello

di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Bianca, gli affezionati nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Asigliano mercoledì 13 corr.
— Asigliano, 14 maggio 1970.

E' mancato, dopo atroci sofferenze, l'amico generoso di

Riccardo Aprà

Lo piangono, sconsolate, la mamma, la figlia Marilena, Elsa e l'amica fedele Vilma. Funerali, giovedì 14, ore 10,15, Assistenza Martini Nuova Zona. La presente per ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1970.

L'Ordine, il Sindacato del Medici Veterinari della Provincia di Torino ed il Veterinario Provinciale partecipano vivo parte al dolore del Dr. Mario Coppo per la perdita del Padre

Giovanni Coppe

— Torino, 13 maggio 1970.

1906 1970
Giacomo Bosco
1963 1970
Sabina Bosco

Ricordando con immutato rimpianto.
— Alessandria, 14 maggio 1970.

Cossato affettuoso pensiero sorelle e parenti rivolgono alla memoria di

Duilio Rolandi

Spencerolino

di diciotto anni scomparso nell'adempimento del suo dovere.
— Torino, 14 maggio 1970.

1897 1970
Celestina Tonda Guassora

Nel terzo triste anniversario la famiglia La ricorda con immutato rimpianto. Messa di suffragio S. Maria Goretti, venerdì 15, ore 8,30.
— Torino, 14 maggio 1970.

1908 1970
Onorino Gberlone

La moglie, figlia, genero Lo ricordano con amore.
— Torino, 14 maggio 1970.

Nell'anniversario della scomparsa di

Teresa Bellano

mamma e famiglia ricordano con immutato affetto.
— Torino, 14 maggio 1970.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Ludovico Cartotti

Cavaliere del Lavoro

Con immenso dolore partecipa a funerali avvenuti la moglie Maddalena Peyrani, i figli Carmela con il marito, le figlie, i generi e le nipoti; Virgilio con la moglie e i figli; cugini e parenti tutti.
— Lessona, 12 maggio 1970.

I Dipendenti del Lanificio Ludovico Cartotti s.p.a. Stabilimenti di Lessona e di Biella Chiavazza partecipano con sincero dolore la perdita del loro amato Titolare

Ludovico Cartotti

Cavaliere del Lavoro
— Lessona, 12 maggio 1970.

Gli Ingegneri Giuseppe Cifferio e Mariano Barletto piangono con profondo dolore la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ludovico Cartotti

loro Maestro di vita e di operosità.
— Lessona, 12 maggio 1970.

Vivamente addolorati per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ludovico Cartotti

partecipano al lutto della famiglia e del Lanificio, i rappresentanti:
Dott. Fernando Bellini - Lanini
Giorgio Belmondo
Ditta Marco Castelnovo e Figlio
Franco Cavalle di Cirié
Nicola D'Addario
Giorgio e Giampiero Favaretti
Mario Giorgi.
— Biella, 12 maggio 1970.

Cavaliere Francesco partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

Comm. Ludovico Cartotti

Cavaliere del Lavoro
— Milano, 12 maggio 1970.

Il Sindaco, il Consiglio Comunale, e la Popolazione tutta di Piasrolo prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ludovico Cartotti

e ne ricordano l'attivissimo interessamento a Piasrolo. Suo paese natale, a cui per lunghi anni dedicò la Sua opera appassionata e generosa di sorti in qualità di Sindaco.
— Piasrolo, 12 maggio 1970.

L'Unione Industriale Biellese ha il dolore di partecipare la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Comm. Ludovico Cartotti

per molti anni Suo Presidente e mentre si inchina riverente alla Sua memoria ne ricorda con viva riconoscenza l'appassionata opera di pioniere dell'industria biellese.
— Biella, 12 maggio 1970.

Il Presidente, i Consiglieri e gli Associati tutti dell'Associazione Industriale Valsesiana con vivo dolore annunciano la scomparsa del loro Presidente Onorario

Ludovico Cartotti

Cavaliere del Lavoro

che per oltre 20 anni fu attivo animatore di ogni iniziativa comune per lo sviluppo industriale ed il progresso della Sua valle.
— Vallemosso, 12 maggio 1970.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori della Società Anonima Lanificio Ludovico Cartotti, profondamente partecipano vivissima al lutto per la dipartita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ludovico Cartotti

che con la Sua determinante opera contribuì alla realizzazione degli insediamenti della società e ne resse per tanti anni le sorti quale Presidente e di Consigliere.
— Vallemosso, 12 maggio 1970.

La S.p.A. Ferreria Metia Novese partecipa con dolore la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Comm. Ludovico Cartotti

Collaudatore della società e per molti anni Suo Presidente.
— Biella, 12 maggio 1970.

Si associano al grave lutto della famiglia i liquidatori:
Giuseppe Valerio
Beppo Botto
ed i Sindaci:
Giovanni Giambonino
Giorgio Chiavarioglio
Paolo Vercellino

Luigi Bello e famiglia prendono viva parte al lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ludovico Cartotti

— Biella, 12 maggio 1970.

Prendono viva parte al lutto:
Carlo Barbera
Virginio Bonzano
Ottavio Borletto
Gigi Bortolo
Luigi Botto
Alberto Botto
Eligio Botto
Corrado Bozzo
Gianfranco Pila
Ettore Pila
Giovanni Dino Colla
Mario Colla
Alessandro Inna
Lorenzo Levis
Paolo Negri
Carlo Ormezzano
Giacomo Piana
Lino Piana
Gregorio Rada
Ornato Serafino
Riccardo Serena
Aldo Tubito
Floriano Torello Viera
Pier Beppe Zanon
Alfredo Zegna.

I nipoti Giacomo, Albino, Ottavio, Ugo, Gianfranco Bertotto e famiglie prendono viva parte al lutto dei familiari per la perdita del loro caro LUDOVICO.
— Biella, 13 maggio, 1970.

Aldo e Andreina Zegna, Angelo e Marisa Zegna partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ludovico Cartotti

che con la sua attività ha dato lustro alla città natale.
— Trivero, via Chiabrera 14, 14 maggio 1970.

Il Gruppo Piemontese dei Cavalieri al Merito del Lavoro si unisce con animo commosso al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile caro Collega e amico

Comm. Ludovico Cartotti

Cavaliere al Merito del Lavoro
— Torino, 12 maggio 1970.

Giuseppe Piazza

Si associano al dolore di Rosina gli amici:
Gianni e Maria Teresa
Ugo e Mariuccia
Renato e Marisanta
Luciano e Marisveta
Tarcisio e Tina
Giuseppe Reggero.
— Torino, 14 maggio 1970.

Luciano Boccalatte, unitamente alla moglie e alla mamma ricorda affettuosamente il Nonno

Pier Anacleto Boccalatte

— Milano, 12 maggio 1970.

1903 1970
Maria Bianchetta ved. Dulbecco

I suoi cari La ricordano. Messa lunedì 18 maggio, ore 9, Parrocchia di S. Tommaso.
— Torino, 14 maggio 1970.

Le sorelle Rosa e i famigliari del compianto

MONSIGNOR TEOLOGO
Pietro Grillo

Canonico Arciprete di Campo Ligure

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e di cordoglio tributata sentitamente ringraziano S. E. Monsignor Giuseppe Dell'Omo Vescovo di Acqui Terme, il Rev.mo Vicario Generale Monsignor Galliano ed il Rev.mo Clero della Diocesi, il Rev.mo Clero della Parrocchia di Campo Ligure ed il Rev.mo Canonico Antonio Maccio', On. Mario Tagliafico Assessore alla Provincia di Genova, il Sindaco ed i componenti la Giunta Comunale di Campo Ligure, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione del-l'Ente Ospedale di Campo Ligure; il Rev.mo Clero di Ovada Monsignor Fiorello Cavanna, il Canonico Prevosto Francesco Ramognino ed il Rev.mo Sacerdote Francesco Grillo del Pedi Scolopi e Giovanni Valorio per l'affettuosa assistenza prestata al caro Estinto. I famigliari, infinitamente commossi per le solenni onoranze tributate in modo così sincero dalla Popolazione tutta di Campo Ligure, ringraziano tutti i cittadini per i quali auspicano dal cuore indimenticabile Estinto la continuità delle preghiere e della assistenza spirituale.
— Crocia, 14 maggio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leopolda Merio n. Berola

Coniugati ne danno il triste annuncio il marito Renato, il figlio Vincenzo con la moglie Carla e Pastorelli nipotino Renato, il fratello Pierino e famiglia, la cugina Anita, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 14 corr. alle ore 8,45 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La cara salma proseguirà per Montanaro. Servizio di pullman.
— Torino, 12 maggio 1970.

I cugini Vittoria, Gino e Giuseppe Cignoni partecipano al dolore di Renzo e famiglia.

La fidanzata Paola partecipa al dolore dei familiari.

Rita, Valerio e famiglia sono profondamente vicini a Renato, Vincenzo e famiglia.

Gino, Irma Donventi e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Merio.

I Dipendenti tutti della Ditta Merio Vincenzo prendono parte con sincero cordoglio al dolore del loro Titolare e famigliari per la scomparsa della cara mamma Signora

Leopolda Merio n. Berola

— Torino, 12 maggio 1970.

Fernando Amendola e moglie prendono viva parte al cordoglio della famiglia.

Gli amici: Andino, Bianchino, Castaldero, Cocuzzo, Garbarino, Ginetto, Lupo, Pantanali, Pantano, Pennetta, Zanelli, Zerbi prendono viva parte al dolore della famiglia.

Renata partecipa al dolore del fidanzato.

La zia Maria Rizza, cugini Enrico, Aelia, Bruno ricordano la cara FOLDA.

Gli amici di Renato e Vincenzo con commozione partecipano al dolore della famiglia Merio per la perdita della Signora

Leopolda Merio n. Berola

Mario e Lina Anelino
Franco e Angelina Bucci
Maurizio Rito
Caino e Ida Lanzani
Carola Mosso ved. Chiavazza
Teresa Semeraro
Piero Ramini.
— Torino, 14 maggio 1970.

Partecipano al dolore la cognata Teresa, nipoti Franco, Pino, Federico Boeri.

Partecipano al grave lutto Emma, Angiolina Carignano e dott. Carignano e famiglia.

La Ditta Fratelli Donventi - Fontanarosa - partecipa al dolore della famiglia Merio.

Rina e Elsa Prendi partecipano al dolore del signor Merio, Vincenzo e Carla per la scomparsa della cara Signora.

Sono uniti a Carla e Vincenzo gli amici:
Piero e

Quelli del "Multicredito" vanno in vacanza come e quando vogliono.

Garantito!

(si rivolga all'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro)

Sono durate molto le Sue ultime vacanze? E come le ha passate? Quest'anno faccia più ferie con la Sua famiglia: e non si preoccupi! Oggi, con gli assegni Multicredito del Banco di Roma tutto questo è possibile. Basta avere un reddito di lavoro, anche senza possedere beni immobili, per chiedere un libretto di tali assegni che costituiscono una vera e propria scorta di denaro contante. Infatti, se emessi per un importo non eccedente le 50.000 Lire, il loro pagamento è totalmente garantito dal Banco di Roma che ne addebiterà l'importo sul conto dell'emittente solo al momento dell'incasso. Naturalmente, gli assegni Multicredito non saranno spendibili soltanto nel periodo delle vacanze, ma potranno essere i Suoi amici fedeli durante tutto l'anno, per le Sue esigenze giornaliere e per ogni imprevisto. L'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro L'aspetta presso tutti gli sportelli del Banco di Roma per spiegarLe com'è possibile ottenere un libretto Multicredito di assegni "a pagamento garantito". Perchè non va a trovarlo oggi stesso?

MULTICREDITO uguale BANCO DI ROMA

Banco di Roma
una grande Banca alla portata di tutti

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte lavoro

(Continua da pag. 20)

ALASSIO, cercasi lavorante fisso parrucchiere per signora stagione estiva, negozio centralissimo. Telefonare 0182-43-318.
ALBERGO Cenobio Dogi Camogli cammineretbbe offerta mature referenziatissimo. Scrivere dettagliando curriculum pretese.
ALBERGO centrale cerca cameriera ai piani. Presentarsi c.so Stati Uniti 9 bis.
ALBERGO montagna cerca personale qualificato sala cucina piani luglio-agosto. Scrivere: Hotel Serenella 10058 Sestriere.
ALESUARISTA orlssontale veramente pratico lavorazione particolari per attrezzature e macchine speciali, assume società in Torino. Telef. 372-309.
APPRENDISTA pasticcere e barista cercasi Massalia, via Paolini 8, telefono 743-875.
APPRENDISTA rettificatore attrezzista pratico assume azienda meccanica. Telefonare 258-436.
APPRENDISTI fresatori aggiustatori assume stabilimento stampi Cascine Vica. Telefono 930-459.
APPRENDISTI meccanici montatori saldatori, assume ditta Surace, corso Savona 52, Moncalieri.
ARMANDO Testa Pubblicità cerca giovane fotografo stampatore da camera oscura in bianconero esente o assolti obblighi leva. Telefonare 879-395.
ASSUMESI falegname tuttofare per ripassature ed consegna mobili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3403 — 10100 Torino ».
ASSUMESI tuttofare fisso o giornata referenziato. Telef. 779-508.
ASSUMIAMO operai età 15-40, per reparti produttivi. Presentarsi società Suit, strada Torino-Pianezza 500, telefono 731-722.
ASSUMO pratico montatore affettatrici/affettatrici, buone condizioni. Telefonare pomeriggio 724-824.
ASSUMO signorina fissa 22-40enne lavori casa. Telef. 879-527.
ASSUMONSI manovali specializzati lavoro continuativo. Teuro, via Belmarzo 34, Torino.

ASSUMONSI operai generici per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA cerca meccanico ventenne. Telefonare 724-913 ore 8-12 - 13-20.
AZIENDA elettromeccanica torinese, cerca elettricisti, cablatori e carpentieri. Telefonare 399-918, 321-901.

AZIENDA meccanica torinese primaria importanza assume tornitori, fresatori, rettifilisti, trapanatori, aggiustatori meccanici 1ª e 2ª categoria massimo 45anni. Trattamento adeguato. Per colloquio presentarsi venerdì 15 maggio in via S. Bernardino 15 dalle 15 alle 20.

AZIENDA Nichelino assume operai specializzati e no. Tel. 620-035.
BAMBINAIA fissa referenziata famiglie signorile cercasi. Telefonare 870-417.
BAMBINAIA referenziata fissa ottimo trattamento zona Val Salice cercasi. Telefonare 653-065.
BAR via Ancona n. 14, assume pagando massimo aprendisti pratici, barista per serali.
BAR zona centro cerca cassiera per cassa e ragazzo per commissioni Telefonare al 702-906, ore ufficio.
CAPO reparto montaggio cerca officina meccanica torinese macchine utensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3195 — 10100 Torino».
CARELLO Fausto fori fissati assume aggiustatori stampisti 1ª categoria pratici stampi termoplastici, fresatori stampisti 1ª categoria, tornitori stampisti 2ª categoria. Ottimo trattamento. Scrivere presentarsi corso Unione Sovietica 600, Torino.

CARTOTECNICA assume operaie per fustellatrici piastre e apprendisti macchine offset. Tel. 621-578.
CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia e C. corso Savona 19 bis, Moncalieri.
CARPENTIERI montatori cantieristi per lavori presso stabilimenti Settimo, assume Risso, via Galvani 29, Nichelino, telef. 687-787.
CERCANSI decoratori possibilmente capaci lettere. Telefonare 687-804.

CARROZZERIA Ates, assume verniciatore, proveni apprendisti anche orfani e figli. Corso Ferrucci 96, telefono 386-920.
CERCA auvernante preferibilmente ex infermiera per signora Vienna. Telefonare 683-156.
CERCANSI decoratori apprendisti preferibilmente 17-18 anni. Telef. 651-055.
CERCANSI tornitori, fresatori, ed aggiustatori 1ª categoria. Presentarsi via Cigna 110 dalle ore 10 alle 12.
CERCASI sbbie parrucchiere. Tel. 327-756.
CERCASI aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 598-288.
CERCASI aiuto cuoco massimo 26enne e lavapiatti chiusura domenicale. Telefonare 852-728.
CERCASI aiuto barista donna o uomo. Bar Joc, via Barenti 1, telef. 615-845.
CERCASI baby sitter referenziata pomeriggio zona Francia. Tel. 210-650, h. 20-12.
CERCASI balia possibilmente senza figli tenere due bambini età 1 anno e mezzo/a a propria domicilio. Telefonare 755-253.
CERCASI bambinaia, studentessa, sorveglianza due bambini, disposta trasferirsi vacanze estive. Telef. 682-686.
CERCASI babysitter motori elettrici. Telefonare 852-219.
CERCASI coppia referenziata domestici tuttofare in villa prealpi. Telefonare 889-678.

CERCASI cuoco, lavapiatti, cameriere per stagione estiva. Scrivere: Ristorante Piazzale Rosa, Funivie del Cervino, Cervinia.
CERCASI cuoco-a per ristorante. Telefonare 466-795.
CERCASI cuoco e aiuto cuoco per ristorante di 1ª categoria in Torino. Telefonare 546-081.
CERCASI domestica abile cucina referenziata periodo villeggiatura mare luglio-settembre, eventualmente solo luglio. Telef. 341-496 Torino.
CERCASI domestico cameriere tuttofare referenziatissimo. Presentarsi via Moncalvo 17, Torino.
CERCASI donna 35-40enne leggerissimi lavori domestici, compagnia persona sola, trasferirsi definitivamente Sanremo, mensile 50.000. Scrivere: Birone Pubblicità 3310 Sanremo.
CERCASI falegname lavori serramenti, ottimo stipendio. Telefonare 841-830, ore pasti.
CERCASI meccanici pratici riparazioni autotreni. Telef. 276-490.
CERCASI operai operaie addetti manegio cuoio rifiniture, via Foligno 58.
CERCASI operaio panettiere. Corso Regina Margherita 154. Telef. 273-495.
CERCASI operaio patente manutenzione automezzi, media età. Telef. 290-841.
CERCASI ragazzo 15-16 anni per magazzino specialità medicinali. Telefonare 599-036.

CERCASI ragazzo apprendista tubista 15-16enne. Telefonare 699-817.
CERCASI sarta finita interna per negozio confezioni femminili. Telefonare 468-854.
CERCASI tuttofare fisso per famiglia tre persone referenziata. Telefonare 631-997.
CERCASI tuttofare mezzo servizio zona via Pianezza dazio. Telef. 735-455.
CERCASI urgente cuoco o aiutante cuoco. Rivolgersi Dancing Macumba (Pinerolo) o telefonare 41-15.
CERCASI volenterosa signora o signorina facile lavoro propaganda. Ottimo guadagno. Telef. 792-685.
CERCHIAMO operaie 15-18 anni. Telefonare 341-025.
CERCO abile aiutante parrucchiere uomo. Telefonare 687-067.
CERCO aiuto-commessa alimentari. C.so Sebastopoli 44, Torino.
CERCO apprendista commesso calzature anni 14-16. Telef. 511-345.
CERCO cameriera ristorante montagna. Telefonare 0122-9302. Informazioni portineria via Beaumont 4.
CERCO domestica giornata o fisso. Telefonare 351-114.
C.D.T. cerca rettificatori I-II categoria e tornitori II categoria per produzione, collaudatori ingranaggi, aiutanti, addetti macchina generici. Presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica.

CHIEF de rang, comis sala, pizzaiolo, assumiamo. Telefonare 682-547.
COLLAUDATORI fresatori montatori cerca officina torinese macchine utensili. Telefonare 618-033.
COMMESSE e apprendiste cerca confezioni Vestiti piazza Statuto 9. Telefonare 546-584.
COMMESSE o apprendiste per magazzino ingrosso sono richieste da importante azienda. Telefonare 772-169, ore 14-19.
CONFEZIONE femminili assume abilissime macchiniste, parte finite, stiratrici a mano. Presentarsi: Barbi, via Mantova, 19. Telef. 237-125.
CONFEZIONI maschili assieme abili macchiniste, apprendiste, stiratrici ed personale esperto produzione. Via Issoria 27. Telef. 797-021.
CONIUGI custode giardiniere, donna lavori casalinghi, senza figli, custodia governo villa Savona, cercansi da signore solo. Scrivere: SPI - Casella 6/N, 17100 Savona.
CONIUGI con bimba 17 mesi cercano bambinaia fissa esperta referenziata disposta trasferirsi vacanze mare e montagna ottime condizioni. Telefonare solamente se con requisiti richiesti ore 13-16 n. 513-467.
CONIUGI soli con cane cercano tuttofare fisso 30-40enne referenziatissimo, massimo stipendio. Telef. 310-335.

CONIUGI cercano custodire fisso, lavori domestici, alto mensile. Tel. 759-913.
CONIUGI professionisti cercano veramente abile referenziato custodire villa 8-10 libera da importanti impegni familiari. Ottimo trattamento. Telefonare 769-816.
COSTANTINO cerca abilissime aiutanti parrucchieri. Telefonare 512-029 piazza S. Carlo 173.
DISEGNATORE progettista impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche, cerca importante azienda torinese. Scrivere: Tardino Giovanni, corso Tazzoli 215/11/13 Torino.
DITTA Marchisio e C. cerca angolatori, montatori, magazzinieri, tornitori, radialisti e addetti dentatrici. Telefonare 728-383.
DONNA a ore o tutta giornata cercasi, possibilità due mesi mare. Buon trattamento. Zona c.so Francia. Telefonare 796-427.
DONNA pensionata cercasi a ore per pulizia alloggio. Telef. 345-183.
DONNA pratica cucina libera impegni aiuto cuoco alberga assume tohlio, vitto alloggio. Tel. 511-840.
DONNE addetto macchine strumenti officina meccanica Meneghetti, Alfasca 9, telefono 377-998.
DONNE età 17-40 anni cerca fabbrica avvolgibili plastica per potenziamento produzione, retribuzione proporzionata singole capacità. Termine lavoro ore 17,30. Servizio pulimino ai tram. Presentarsi Cirea, via Reiss Romoli 280 angolo strada delle Campagne. Torino.
DONNE giovani cerchiamo distribuire volantini cassette postali fuso giornaliero. Telefonare 519-197.
ELETTRICISTA con patente auto cercasi per interessante lavoro di installazione. Telefonare 654-659.
ELETTRICISTA istruttore o elettromeccanico, giovane, con esperienza almeno quinquennale nel campo, cercasi da Ditta esterà per proprio ufficio regionale in Torino. Telefonare 472-277, ore ufficio.
ELETTRICISTI cablatori montatori quadri alta bassa tensione cercansi, paghe adeguate alle capacità. Telefonare 745-227.

ELETTRICISTI di meccanici manutenzione semiesperti, prima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 641 — 10100 Torino ».

ELETTROMECCANICI abili manutenzione gru edili cercansi. Paga massima. Telefonare 250-027.
ELETTROTECNICI con esperienza cablaggi e schemi elettronici cerca importante azienda. Presentarsi Società Elbi via De Amicis 78 Collegno. Telefonare 728-372.

FABBRI lamieristi saldatori presso industria camperi, paga massima. Fiamma, Carrera 68 Torino.

FALEGNAME laboratorio e negozio cercasi. Telef. 857-286.
FALEGNAMI e generici cercansi paga massima ditta Fasna, via Montecuccoli 30, Torino.
FALEGNAMI e generici cercansi, paga massima. Ditta Fasna, via Montecuccoli 30, Torino.
FALEGNAMI, operai, apprendisti cercasi industria Arco, Venaria, viale Buridani 11, tel. 490-030, paghe massime.
FALEGNAMI 22-30 anni cercasi per sicuro lavorazione modelli offresi buona possibilità miglioramento. Tel. 701-788.
FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fisso o giornata, referenziata, alto stipendio. Barattolo, Mazzini 40.
FAMIGLIA cerca coppia oppure cuoca e cameriera referenziate. Telef. 599-336.
FAMIGLIA 3 persone corso Marconi cerca tuttofare fisso oppure giornata ottimo trattamento. Telefonare 681-316.
FATTORINO qualità assume industria zona Lesmann. Telefonare 959-500.
FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.
FONDERIA Rivoli cerca perito elettromeccanico per impianto automatico. Telef. 956-287.

FORD Ateuto, assume abili meccanici motoristi per proprio servizio assistenza in Torino. Offre ottimo ambiente di lavoro, trattamento economico interessante, settimana corta. Telefono 328-232 per fissare colloquio. Ford Ateuto, via Barletta 133.

FRESATORI, pantografisti, aggiustatori attrezzisti ed stampisti, assumiamo con buona retribuzione. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 642 — 10100 Torino ».

FRESATORI qualificati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
GIOVANE fattorino, millitezza, cercasi, pratico città, patente Api. Oddone, via Barletta 140.
GRAN bar cerca urgenti camerieri et baristi. Telef. 876-039, piazza Gran Madre 2.
GRANDE industria torinese assume immediatamente giovani operai anche inesperti purchè volenterosi, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 2004 — 10100 Torino ».
GUARDIANO parcheggio autovetture private cercasi da importante azienda torinese preferibilmente invalido del lavoro o civile di guerra. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3404 — 10100 Torino ».
HOTEL cerca subito aiuto cuoco, dispensiere-dispensiera, cameriera piani. Scrivere: Hotel Torino, Spotorno.
IMPORTANTE carrozzeria assume verniciatori segnatori montatori carrozzeria, apprendisti. Via Monginevro 280.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume aggiustatori, operai addetti macchine pressofusione, forni, trafilerie, shavature, addetti collaudo, carrellisti e pulitori. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.p.A. c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume donne addette operazioni meccaniche e di trafilerie. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.p.A. c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca aggiustatori lamieristi e carpentieri. Telefonare 677-173. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3072 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA fiori in plastica cerca aggiustatore stampi Telefonare 210-521.
INDUSTRIA assume cerca personale femminile. Presentarsi ditta Solgom, via Timavo 5, Torino.
INDUSTRIA materie plastiche cerca operaie. Telef. 748-052.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA plastica assume apprendiste operaie. Sampac, via Legnano 16.
INDUSTRIA pone a Lucento cerca fattori aggiustatori attrezzisti specializzati. Massima retribuzione. Tel. 731-791.
LA Petrolium Industria per il trattamento delle pellicole fotografiche a colori ricerca personale femminile per la confezione. Presentarsi via Mombarcaro 91, Torino.
LAVASECCO cerca stiratrice abilissima massima retribuzione. Tel. 328-342.
MAGLIFICIO cerca macchiniste rettificco di apprendisti Tel. 630-151.

MAGLIFICIO in Torino cerca custodi coniugi referenziati marito fattorino patente auto. Telefonare 652-715.

MANOVALI generici, massimo 30enni e apprendisti, assume società macchine pneumatiche, via Sagra San Michele, 66.
MECCANICI per riparazioni macchine industriali cercansi. Telefonare 630-002.
MECCANICO o apprendista cerca Concessionaria Auto Presentarsi corso Agnelli 27 fronte Stadio.
MODELLATORI ed abili falegnami cercansi. Telefonare 293-174, 212-033.
MURATORI e manovali cercansi. Telefonare 297-311, 690-016.
NEGOZIO fiori centrale assume commessa e aiuto commessa. Telefonare 510-829.
ODONTOTECNICO laboratorio cerca apprendisti e abilissima finitore scheletrati. Telefono 271-875.
ODONTOTECNICO (secondo) piccolo laboratorio cercasi. Tel. 683-676.
OFFICINA lavorazione lamiera cerca operai lamieristi conoscenza disegno, manovali, saldatori. Telefono 277-948.
OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatori e aggiustatori. Tel. 681-419.
OPERAI da addestrare cerca importante ditta lavorazione lamiera e carpenteria. Grosso & Benetton, Strada Cuneiforme 122-a.
OPERAI giovani pratici meccanica cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
OTTIMA sistemazione offresi a tuttofare Bosa, referenziato, capace. Telefonare 503-293.
PANETTERIA cerca informatore e aiutante semplice. Presentarsi G. Borsi 68.
PANETTERIA cerca aiuspmatore ed spaccio vendita panificio. Telef. 893-510.
PANIFICIO cerca apprendista. Telefonare 611-127.
PASTICCERIE aiutante pratico cercasi. Via Sizzo 3bis.
PELLICCERIA cerca abile lavorante manu e macchina. Telefonare 382-930.
PELLICCERIA cerca aiutante pellicciaio corso Siati Uniti 6, telef. 551-084.
PERSONA sola sessantenne assume domestica fissa presenza governo casa zoppetto. Telefonare ore ufficio 275-252 o scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2165 — 10100 Torino».
PICCOLA industria materie plastiche cerca giovani operaio. Presentarsi via Piancenza 12.
REXIM Bugnone Loumann assume meccanici specializzati montatori per montaggio macchine confezionatrici. Presentarsi mattino feriali escluso sabato.
RETTIFICATORE attrezzista interni esteri assume azienda meccanica. Telefonare 258-436.
RISTORANTE cerca giutanie cuoco giovane, ragazza sala. C.so Lione 40.
SALDATORI autogeni assume ditta Surace, corso Savona 52, Moncalieri.
SALDATORI qualificati elettrici autogeno cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

(Continua a pag. 24)

donati
UN MONDO SULLE PARETI

Nelle
"COLLEZIONI 70"
una raccolta di splendidi disegni
creati per Voi
dai più grandi designers
del mondo.

TORINO
Via Lagrange 3
Tel. 5[illegible]
C.so Tassoni
Tel. 746.046

c'è uno ZUCCA che mi aspetta

ZUCCA
aperitivolissimevolmente

LE MERIDIANE

a Pré St. Didiér, a 4 Km da Courmayeur

Nell'insuperabile scenario del Monte Bianco, sono in vendita bellissimi appartamenti, anche arredati da 1 a 3 locali più servizi, a 1000 metri d'altezza.

Venite alle Meridiane, il residence di gran classe, che Vi offre appartamenti in eleganti palazzine, nella zona più soleggiata del centro termale di Pré St. Didiér. Zona di sicuro investimento, a seguito del Piano Regionale di valorizzazione.

Grande Piscina coperta, Tennis, Pattinaggio su ghiaccio. Appartamenti arredati da Cassina. Parco condominiale, Skylift baby, parco giochi, campo di bocce. Comodi collegamenti autostradali e ferroviari. Mutuo e facilitazioni di pagamento.

Per visite ed informazioni:
Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. (02) 70.91.85
Pré S. Didier - Strada Statale - tel. (0165) 8.78.45 - 8.34.05
Genova - Via XX Settembre 33 - tel. (010) 59.09.75

È una realizzazione GATES Genova

KENT OF LONDON

lo spazzolino da denti di fiducia in pura setola sterilizzata

In vendita nelle migliori profumerie e farmacie.

Esclusivista per l'Italia: S.I.P.E.A. S.p.A. - S. GIULIANO MILANESE

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

BAVINA acconciature cerca apprendisti aiutanti capaci manicure. Borgata Parella, telefonare 720-749.
SBAVATORE particolari metallici cerconi urgentemente. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73 Regina Margherita. Tel. 723-241, 798-436.
BERIA ditta cerca apprendisti stampatori. Telef. 662-229, 661-335.
SIGNORA anziana sola cerca referenziata fissa anziana lavori leggeri. Telefonare pomeriggio 590-743.
SIGNORA cerca anziana fissa referenziata compagnia aiuto villeggiatura. Telef. 761-724.
SIGNORA con bambina cerca capacissima tuttofare disposta seguirla giugno mare; luglio-agosto montagna Svizzera. Indispensabili referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5468 — 20100 Torino».
SIGNORE-signorine desiderosa avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile).
SOCIETA' concessionaria automobili assume magazziniere pratico ricambi automobili. Presentarsi solo se ha già svolto tale attività offresi ottima retribuzione, Corso Principe Oddone 68.
SOCIETA' concessionaria automobili assume operaio motorista. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

SORVEGLIANTE-guardia giurata massimo 45enne proveniente Carabinieri, Polizia o Finanza per servizio prevalentemente diurno cercasi. Presentarsi alla D.E.A., Strada Torino 72, Moncalieri.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 811-481.
TIPOGRAFIA cerca impressore pratico Aleva Super Bailla. Sacco, via Isola 35.
TIPOLITOGRAFIA assume macchinista multilitti, macchinista e aiutante Offset, compositore abile tutti lavori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 33 — 10100 Torino».
TORNITORE attrezzista I categoria, 900 orarie, cercasi, solo se molto abile. Presentarsi via Sacerdo 96.
TORNITORI qualificati specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, Compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
TRE fresatori I e II categoria richiamo urgentemente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 66 — 10100 Torino».
TURISTA, idraulico, elettricista, preferibilmente pratico collegamenti interni banchi prova assumesi. Telefonare o presentarsi: Olmat, via Corrado Corradini 20, Moncalieri, telefono 643-289.
TUTTOFARE fissa giovane referenziata cercasi. Telefonare 657-969.
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi. Telefonare 767-928.

(16) Piazzisti Rappres.

AGENTI regionali introdotti gamisti e dettaglianti materiale elettrico cerca azienda lombarda cui affidare un abbinamento vendita articoli tecnici di larga utilizzazione e grande possibilità di vendita. Forti provvigioni. Indirizzare offerte precisando regioni visitate, rappresentate, tipo di clientela, referenze a: Pubbliman Casella 109 Varese 21100.
ATAUTO S.p.A. Concessionaria autoveicoli Ford, cerca venditori esperti desiderosi prestigio e alta retribuzione, 24-32 anni, attitudine lavoro organizzato. Tel. 539-595 Direzione Marketing.
CERCASI rappresentanti articolo largo consumo ore ufficio. Tel. 644-601.
CERCASI rappresentanti introdotti imprese costruzioni Torino, Atti, Valle Aosta, vendita solai prefabbricati, travetti, pannelli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 221 — 20100 Milano».
CERCASI rappresentanti per province Cuneo e Torino per vendita materiali edili. Assicurasi fisso e provvigione. Telef. 32-25 Cuneo.
CERCASI rappresentante valoroso capace settore imballo stampati, ottime condizioni. Telefonare 351-319.
CERCHIAMO rappresentanti per Piemonte. Articoli regalo, lusso, pasticceria, profumerie, floral. Vasta clientela. Scrivere: Sirone Pubblicità 23/M Sanremo.
EDIZIONE riproduzioni d'arte società importanza internazionale cerca rappresentante introdotto zone Piemonte, Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3 — 20122 Milano».
GROSSISTA ricambi auto, cerca viaggiatori introdotti zone Piemonte, Liguria. Rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 18 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria produzione filetti alici in vasi e scatole, assume agente introdotto presso grossisti. Scrivere: Sirone Pubblicità 24/M Sanremo.
IMPORTANTE società discografica ricerca giovane agente di vendita desiderato operare in Piemonte. Richiedesi entusiasmo, dinamicità, attitudine moderne tecniche vendita auto propria. Telefonare ore ufficio 542-040.
IMPORTATORI autoaccessori assoluta novità facile diffusione ricercano rappresentanti varie province Piemonte e Liguria. Scrivere Ilalgea, Casella postale 127, 50047 Prato.

INGROSSO pellicceria cerca rappresentante per Torino. Scrivere curriculum a: Publiman Casella 15, 25100 Brescia.

OREFICERIA, cercasi rappresentanti già introdotti per vendita di bastino stampato, oreficeria autodeclive, carte, veline per gioielleria, buste per riparazione orologi, ecc. per zona Piemonte, Liguria. Società affermata concorrenziale offre effettiva introduzione negozi di oreficeria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7 — 20100 Milano».
O.S.V. corso Duca degli Abruzzi 2 cerca venditori arrotondamento utili effettive negozi offresi 100.000 fisso più elevate provvigioni. Siamo inoltre interessati entrare in contatto con agenzie. Scrivere o presentarsi ore ufficio.

(18) Smarrimenti

SMARRITO zona Crimea cane pointer nero, macchia campanella. Tel. 683-214.
TROVATO piazza Statuto cane volpino gainaggio verde. Rivolgersi portinaio via Boucheron 14.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE TROPER, sempre riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, commerciali, Italia estero. Telef. 503-700 503-870. Corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. MAURIZIO Emme controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini coniugue. Telefoni 682-110 - 852-876. Via Gaeta 2.
A. AIRIT - Max Meo, controlli infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 24, telef. 509-910, 399-034.
A. BRUNELLO detective indagini premoniali, controlli infedeltà documentati, accertamenti, interrazzi, archivio speciali. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47, telefono 81-328.
A. SPAZIALPOL, informazioni, indagini, ricerche, controlli infedeltà. Piazza Benedetto XI, 7 Telefonare 765-154.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, telef. 541-100, 538-482 (automatico). Indagini prematrimoniali, privati, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
DIEGO Rechichi. Eseguisco documentando riservatissimi casi delicati commerciali. Piazza Rebaudengo 21. Telefono 265-194.
FERMI, corso Francia 48, tel. 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà accertamenti industriali, investigazioni, consulenze ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - informazioni commerciali, private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
POLINVES, indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Tagliaferro 25, telef. 769-978.
ROBINSONDIAL investigativa: infedeltà separazioni, testimonianze, informazioni. San Francesco da Paola 40 Tel. 551-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE parrucchiere, abbronzamento, pantheroil. Telefonare 541-030.
A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice corso Trapani 95. Tel. 613-703.
A.A.A. MASSAGGIATRICE esperta massaggi sportivi dimagranti. Telefonare 795-431.
A.A. ESTETICA generale massaggi antirilluliti curativi. Telef. 263-863.
ABILE esperta da Firenze, massaggi. Telefono 553-750.

ACCURATI massaggi generali studio «3» via Principessa Clotilde 4/1 piano rialzato.
NOLEGGIO vendita ciclette, vogatori, vibratori, attrezzi vari. Cavoto, telefono 831-135.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMARIONI Fiat, centro relazione automobili, consegna immediatamente militarie, medie, sportive, revisionatissime. Rateazioni, garanzia 12 mesi, tagliandi ufficine assistenza Aci, iscrizione gratis. Autoconsultori, corso Cosenza 22 (Aperto festivi).
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 piccolissimi anticipi lungissime rateazioni vendiamo occasionissimo centinaia autoveicoli Fiat, Lancia, Alfa, innocenti, Simca, garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO! veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci, Moncalieri 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 85, telef. 745-213. Commissionaria Nsu, Grand Prix, Mini, 125, 1300 R, 1500 sprider, 850 familiare, Mini, Prince L., 1500 C gas, camioncino 600 T. Aperto festivi.
A.A.A.A. AUTUBENUSATI via Genova 261 (piazza Bengasi). Occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci! Vendiamo senza anticipo pagamento 40 mesi.
A.A.A.A. AUTOCOLOGNO corso Belgio 179 vendiamo Fiat Lancia Alfa pagamento anche senza anticipo. Visitateci.
A.A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoaccasioni garantite. (Aperto festivi).
A.A.A.A. DATE in precedenza a Lingotto; qualsiasi vettura vi stiate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Liscarosio automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-215.
A.A.A. ACQUISTIAMO autoveiture contanti super valutando corso Francia 341.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia vendiamo. Moncalieri 141 Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio si nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) traverste Opel Rekord 1500 2+4 porte, Simca 1000, Fiat 4, Prima 1000, Appia III serie, DKW 850 coupé e berlina. Telefonare 365-993.
A.A.A. VASTO assortimento Renault 4 R 4, Stanchino panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento, Corso Agnelli 22. Tel. 365-593.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile accidentali purchè contenenti vendiamo senza anticipo Moncalieri 141 angolo Siracusa.
A.A. CORSO Agnelli 22 fronte stadio telef. 353-652 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3. Volkswagen carro bestiame, Volkswagen pronto per gone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare-vendere, confrontate visitandoci. Autonoleggio, Moncalieri 141 sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autoaccertiani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sui motori. Autoaccertiani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 213-643, vicino corso Vercelli anche giornate festive.
A.A. SENZA privilegio vendiamo Corsina GT 1700, Flavia coupé e berlina 1500 Giulia 1300, 1300 C, Fulvia 2C, Fiat 124, 1100 R, 1100 D, 1500 coupé e sprider. Corso Agnelli 22. Telefonare 353-652

A. ARCIOCCASIONISSIMA Mini, 1M3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Moncalieri 141
A. JAGUAR MKX 4,2 seminuova occasione cedesi permutando Selc, corso G. Cesare 202, tel. 205-756.
A. SOVVERTIAMO mercato non può con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità ai prezzi nostre autoccasioni Isle Opel, corso G Cesare 202
ABBIAMO Junior Zagato da immatricolare, Mercedes 280 SE, Alfa Spider Giulia 1750, Fulvia Zagato coupé, 125 special, 128, 850 coupé, Mini. Telefonare 346-681.
ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte Stadio).

ACQUISTIAMO pubblo autoveiture pagando massimo contanti Autobenenati, corso Grosseto 61 (vicino nuovo Vercelli).

ACQUISTO Fiat 643 due anni buono stato. Telefonare 384-586.
ALFA 750, quindici giorni, blu seduto, vendo, cambio, rateazioni. Telefonare 863-934.
AUSTIN Healey 3000 Triumph Vitesse 1600 decapottabile vendo. «Telefonare 580-880).
AUTOBIANCHI BIANCHINA PANORAMICA consegniamo immediatamente presso L. 609.000 rateazioni Sava concessionaria Francesi corso Vitt. Emanuele 208.

AUTOMARKETS il prezzo di un'automobile d'occasione i vantaggi di un'auto nuova. Qualità, garanzia, facilitazioni. Vasta possibilità di scelta in cinque filiali e due posti da casa vostra, aperto anche sabatinate festive. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Siracusa 40 Ivrea, corso Vercelli 222.

AUTOMOBILI di razza da Bordeaux: Ferrari 365 GT 2+2, Mercedes 250 SL Pagoda, Maserati Mistral, Maserati Sebring, Jaguar MK 2, Fiat 2300 S coupé. Concessionario Maserati piazza Adriano 11, telefono 774-490.
AUTONOLEGGI autoveiture da tire 1000 giornaliere Duchessa Isiande 52, tel 775-985.
AUTONOLEGGIO Autogiacosa s L. 750 giornaliere, compreso assicurazioni, con richiesti limiti età e anzianità esistente. Tel 687-514
AUTOSALONE Po, via Acc. Albertina 9 bis, telef. 882-710. Fiat 850, 128, 124 coupé, Alfa 1750, GT junior, Mini Cooper '67-68, Mirafiori. Altre occasioni.
BERLINA 125 special, 124 special, 1300 TI assortiti Corso Siracusa 158.
BMW alla Car Concessionaria di vendita e nostro d'oco per l'assistenza, via Pinelli 14. Telef. 488-277.
BMW scegliete la vostra Bmw all'Italcar, corso Turati 63, telef. 300-633.
BMW 2000 CS e 2000 CA. Automatic, perfette garantite. Italcar, concessionaria, corso Turati 63, telefono 300-835.
BOCCETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garantite, facilitazioni. Via Madama Cristina 86, telefono 659-819
CAMPAGNOLA Diesel, jeep, 682, 642, 643, Leoncino ribaltabile vende Coppa, strada Mcisino 91, telefono 890-709.
CARAVANS Laverda sprite, 580.000. Assortimento occasioni rimorchi, auto, gnoto, imbarcazioni, rateazioni. Rateazioni Foro, corso Giulio Cesare 261, telefono 266-141.
CAVALLERI concessionaria Fiat Sava, consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato e rate. Corso Turati 37-49.
COMPERA autovetture contanti supervalutando Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi) vendiamo permutiamo rateizzando.
COMPERA qualunque autovettura anche in stato pessimo. Corso Tassoni 70, telefono 264-560.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autogarenzia corso Trapani 50.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo. Autogarenzia corso Trapani 50.
COMPERIAMO autovetture. Visitate rateizzare il massimo? Lincarosio, corso Principe Oddone 68 anche alternate festive
COMPERIAMO contanti autovetture usate a semestrali. Calco. Filippo Corsi 58.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO qualsiasi auto purchè non incidentata, pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets Torino, corso Principe Eugenio 11.
CUMPERIAMO urgentemente contanti autoveiture recenti pagando massimo. Corso Duca degli Abruzzi 58.
COMPERO qualunque autoveiture contanti valutazione massima. Via Nizza 50.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPRO auto recenti semestrali dipendenti prezzi massimi. Via Carmagnola 5.
DAF. Esposizione corso Belgio 146. Telefonare 692-804, officina corso Casale 486. Tel. 890-079.
DINO coupé transistorizzato 1.850.000. 850 spider 880.000. Tel. 545-939.
GAS auto Autogiacosa Concessionaria Tarnarini unico impianto con tutti particolari originali. Servizio assistenza in tutta Italia. Via Giacosa 26 Telefonare 687-514
GAS auto, Bedini impianti, iniezione servizio assistenza. Rivendo, corso Trapino 420, telefono 71-323; Torino, via Tampellini 70, telefono 724-844.
GAS auto. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite ogni assistenza in tutta Italia. Via Giacosa 26 Telefonare 687-514
MANCINI semipuove Jaguar 4200, Citroen rally sport, Rover coupé 1600 HF 1300 S, BMW 2500, 2000 Tilux, NSU RO 80, Flavia iniezione, Flaminia sport 1968, altre occasionissime. Corso Marconi 3. Tel. 683-292.

GIULIE 1750, in perfettissime condizioni vende Servizio Alfaromeo, via Cavour 42.
MERCEDES Benz, vende 250 SL, 250, 200 recenti, 220-SE, 190 SL. Tel. 51-50 Cuneo.
MERCEDES Pagoda 230 SL, vendo cambio km 49.000 visibile corso Principe Oddone 68.
MERCEDES 220 SE coupé perfetta condizioni vende Lamboraato, via C. Colombo 43.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo permuta rateazioni nuove usate garanzia 70, Caboto 35 De Gasperi 38. Telef. 595-666.
MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo, vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes. De Gasperi 38, Caboto 35, telefono 595-666.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 353-372. Concessionarie Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911 S, 124 coupé, Bmw 2002, Peugeot 404, Fiat 850 berlina, coupé, Audi Super 90, Volkswagen furgone.
NSU Prinz, NSU Prinz. NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-832; corso Racconigi 158, telefono 473-982
OCCASIONE vendo 850 coupé 1967. Telefonare 473-077 ore pasti.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo: Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Montalcino 141 (sempre aperto).
OM, Succursale Fiscia 21, Tel. 753-399 vende 800 ribaltabile, Lupetto con gru, 662 ribaltabile con gru, Lupetti, Leoncini, 615 ribaltabili, 1400 T impianto gas, 1300 TN furgone, 645 ribaltabile con gru.
OPEL corso Traiano 14, telef. 616-622. Vende con rateazioni 40 mesi, senza cambiali, senza ipoteca, prenota consegne.
PORSCHE targa km 22.000 vendo cambio. Visibile c.so Princ. Oddone 68.
PORSCHE 911, Super 90 SC, Simoni vende, corso Turati 53, telef. 591-901.
PRIVATO vende 1750 Alfa vera occasione. Telef. 694-551.
PRIVATO vende bellissima 600 D (1963), 100.000, qualsiasi prova telefonare 483-575.
RENAULT Concessionaria Car, corso Principe Oddone 30, telef. 440-294. Gamma 1970, promozioni, rateazioni, anticipi, rimborsi servizio Assortimento usato
RENAULT usato revisionato con garanzia, giardiniere R 4, R 16, TS perfetta, nuova gamma 1970 pronte consegne. Renault, corso Siracusa 79, corso Turati 74.
ROULOTTE Bimarinomiale accessoriatissima vende. Telefonare 738-685 ore pasti.
ROULOTTES nuove usate. Una efficiente organizzazione al vostro servizio. Centro Piemontese Roulotte, Moncalieri, tel. 644-078, 644-640.
SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT
SAVA veicoli nuovi consegna sollecita. Tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri. Corso Racconigi 141, tel. 352-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuovi. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, permutiamo vostra vecchia Scudo, Dauna Abarth e bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Moncalieri 141 sempre aperto.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, assortimento massimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Duca degli Abruzzi 58, corso Siracusa 158, aperto festivi.
SICA Concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662, acquisizione permanente del veicolo usato; tutti tipi, cambi, rateazioni, permuta assistenza.
SIMCA Autoconcessionaria Rubeo facilitazioni pagamento vetture nuove ed usate. Telef. 324-547.
SIMCA Italia Concessionaria Rubeo autorisimili modelli valutazione eccezionali cambi rateazioni Unione Sovietica 187.

SIMCA - Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca assieme alla concessionaria Lincarosio, corso Principe Oddone 68.

VENDO Simca 1303, innocenti 4, Fargone 750 Corlasco. Telef. 705-304.
VENDO ingrocio trattore con 2 semirimorchi mt 6,50 portata qli 50 e 650 recente lungo mt 7 di cassone, Carrara, tel. 681-479.
VENDO tutti i tipi di autocarri nuovi-usati e rivisionati a nuovo. Carrara, tel. 681-479.
VENDO 1500 C quisiasi prova, 1100 familiare gas 500 F. Citroen ID 19. Telefonare 834-922.
VOLKSWAGEN Porsche, corso Casale 486, tel. 890-079.
1100, 850, 600, 500, 1300, 1500, 125, Lavia 1500, Appia 4 a 5 posti 1000. Non prima Opel Kadette, Opel Kadette coupé, Opel Kadette Rally Opel Admiral, via Cigna 3.
600 1967 privato vende. Telefonare ore pasti 553-507.
850 Special annuale km 7200 reali vendesi, ore pasti 902-575.

(22) Cicli - Moto Sport

A. API Piaggio corna nuovo affarone trasporto persone ideale isole spiagge montagne campagna. Altre Api, cassone cestina garantite vendiamo pagamento vostro piacere, via Monfalcone n. 141, telefono 383-127.
A nuova stagione nuovi modelli Piaggio Gilera Gastaldetti, corso Peschiera 173.
COVOLO Commissionaria Piaggio Gilera nuovi modelli rateazioni, corso G. Cesare 157.
VENDO campeggio usato seguito rilevo eventuale attrezzatura. Telefonare 683-136.

(23) Prestazioni diverse

DIPLOMATO offresi per amministrazione case e condomini. Telefonare 702-201, 700-984.
RAGIONIERA offresi per lavori vari proprio domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2118 — 10100 Torino».
PERITI esperti eseguono calcoli meccanici verifica e progetto, ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2122 — 10100 Torino».

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli funici fabbricanti Siracusa e Schulz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211), telefono 761-471.
A.A.A. SCOMBERIAMO alloggi, cantine, acquisio rottami. Telefono 471-552.
A.A.A. AUTOBOX e ambienti vari metallici prefabbricati, box a cassaforte, capienza utili fino 250 metri, minimo spazio rivestite per villeggiatura, industrie. Esposizione S. Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.
A.A.A. SCOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-294, 471-877.

A.A.A. RICHIEDO cantine acquisto mobili oggetti. Telefonare 237-648.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telef. 481-674.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A.A. BOX metallici prefabbricati per uso depositi 30 misure, superfici fino a 200 mq Telef 493-266 Venerio
A.A. SCOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 685-440.
A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco, impresa ing. Benazzo. Telef. 540-065, 511-359.
A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.
ACQUISTO contanti, recomi ovunque, dipinti: Quadrone, Maggi, Fullini, Fontanesi, Delleani, Bossoli, Tavernier, Fusilla, Reycend, Mus, ecc. stringo vo quadri Torino, Nicola Firus, tel. 88-876, via Parigiani 31/2, Santa Margherita Ligure.
ANTICHI mobili trumò cantoniera pistaia coppi specchiera ribalta cedonasi. Telefonare 332-190.
BOXER iscritti vendesi. Tel. 484-407 ore pasti.
CARTOMANTE mediatica stura canalgia risolve ogni problema. Tel. 387-182.
CREDENZINO - Rinascimento inglese vendesi. Telefonare 516-526.
CUCCIOLI barboncini bianchi privato vende. Telefonare 240-098.
CUCCIOLI bellissimi, Barboncini, Dobermann. Pastori tedeschi figli campione italiano, Boxer, via Sestriere 43, Borgaramplero, Moncalieri.
CUCCIOLI schnauzer barboncini nani pastori tedeschi, scozzesi, cocker, dobermann setter. Telefonare 946-097.
IMPIANTO lavacco funzionante triellina vendesi. Eventualmente parti staccate. Telefonare 876-940.
IMPRESA vende legname macchinari auto gru. Scrivere: Impresa Caro, corso Trapani 59.
MACCHINA maglieria 12/120 automatica motorizzata cedo occasione. Telefonare 327-182.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni noleggi, via Cavour 6, telefono 540-878.
PAILLARD corredo professionale 16 mm nuovo vendesi. Telefonare 518-526.
PIANOFORTI nuovi, occasioni vendo, compro. Cansoglio via Po 20, telefonare 882-798.
PIANOFORTI nuovi, seminuovi, ottime marche. Condizioni. Zaccagnini, via Berrola 21.
PIUMA d'oca usata compro pagando molto. Telef. 485-940.
PRANZO nuovissimo vendesi causa trasloco. Telef. 534-436, ore 13-17, escluso sabato domenica.
PRIVATO vende letto, pendolo, mobili vari antichi, argenteria. Telef. 797-185.
TENDA campeggio affitto attrezzata vendo occasione. Tel. 683-136, 683-189.
SARTORIA Signora confeziona modelli su misura, riparazione, trasformazione in genere, prezzi modici. Telefonare 532-606, pomeriggio.
SPOGLIO guardaroba eleganza privata vera occasione, taglia 42-44. Tel. 780-454.
VENDESI sabbia accellere in ferro battuto. Telefonare 596-916.
VENDESI oggetti Liberty e orologi. Telefonare 371-364.
ZIGZAG Singer 20.000 altre nuove 35.000 vendo affarone. Corso Tarantino 22.

(25) MOBILI produzione e vendita

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo Telef 690.971.

A.A.A. Ente Arte Imprese Edili, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte (ampadari.

Fratelli CREPALDI
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, lusso, 4 stagioni a cassetti
Prezzi tutte dimensioni
Via Pesschiera 6, tel. 531.918

AMBIENTATORI stile antico trovercte vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 141/E.

mobili GAMBALUNGA
Cercasi praticissimo solo assistenza clienti e commesse.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

COMPOSETTE L. 1990
A doppia apertura. A chiusura magnetica. Con obiò e colori vivacissimi. Contengono tutto. Stanno in tutti gli ambienti.
Prodotto LAVATELLI.
GUERMANI - Via Arsenale 35 bis Torino, tel. 540.304.

ATTENZIONE al supermac mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, entrate, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni, sconti rateazioni per pagamento contanti, ritiro mobili usati. Ventaleci. Via Lanino 9, Torino, p.za Baldi.

ferri battuti di classe
officina d'arte in Torino
via Silvio Orni 15, tel. 32.82.14

ATTENZIONE matrimoniali 98.000, via Lagrange 29, cortile via Principe Amedeo 11.

Sposi a Venaria
Sconti reali fino al 50%
MOBILI TUTTI I TIPI
MONTELLO
via Montello 9 - Venaria
davanti caserma

DIRETTAMENTE risparmierete acquistando mobili per casa villeggiatura. Diana, via della Rocca 19.

A. MURRI
Via Lodi, 17 a - Tel. 287.628

MOBILIFICIO Capra vario assortimento camere, sale armadioni, pezzi imbottiti. Vendesi mobili usati, via San Donato 76, Telefono 480-810.

Poltrone Regina
(La poltrona sul tetto)
SALOTTI - SOGGIORNI
CUCINE - CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia corso Francia
Reg. Margherita - Tel. 794.975

MOBILIFICIO, piazza Vittorio 3, causa chiusura, vendita vasto assortimento mobili.

SUPERMATERASSI
i grandi magazzini specializzati nelle più grandi marche
● I materassi più belli
● I prezzi più scontati
● L'assortimento più completo
Corso G. Cesare, 27 bis
Via Cibrario, 73

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti Brianza Telefonare 498-374.

VINO VITO
VISITATE LA PIU' GRANDE MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE
TROVERETE
qualità quantità convenienza
St. Torino-Chieri al km 12,400
PINO TORINESE, tel. 841.853

(26) Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo Telef 690.971.

SEDIE e POLTRONCINE
alasia - Torino
c. Vinzaglio 5 - tel. 545.230
RICHIEDETE CATALOGHI

quando acquistare un'automobile diventa un buon affare.

Quando si può scegliere la due passi da casa Vostra in cinque saloni di esposizione anche nelle mattinate festive, tra centinaia di automobili con prezzo esposto.
Quando si acquista da chi vende in grande quantità e può quindi praticare prezzi più bassi.
Quando si ottiene la garanzia scritta totale, ricambi mano d'opera compresa, per un'auto che abbiamo verificato, controllato e che ha ancora molti chilometri da percorrere.
Quando si ottengono, se lo desiderate, le più moderne facilitazioni di pagamento che consentono a tutti di possedere l'automobile come il televisore, il telefono o l'orologio...
Quando con le medesime facilitazioni l'automobile si ottiene completa di copertura assicurativa.
Quando al prezzo di un'automobile d'occasione si hanno i vantaggi di un'auto nuova.

Per l'auto che desiderate per la Vostra auto per un buon affare

venite da noi!
AYOmarkets
TORINO • C.so Giulio Cesare, 229 • C.so Siracusa, 40 • C.so Raffaello, 7 • C.so Principe Eugenio, 11
IVREA • Corso Vercelli, 222

MARKET della PARRUCCA
Acquistate direttamente parrucche di capelli veri . . . . . da L. 12.000
Assortimento toupets donna e frontini per uomo
INGRESSO LIBERO
10123 Torino - Via Pomba 14 bis - Tel. 547.332
SPEDIZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU RICHIESTA

TO RO
CARAVANS LAVERDA-SPRITE
da L. 580.000
Grande esposizione nuovi modelli 1970
ECCLES - STERN - WILK
Vendite SAVA da L. 20.000 mensili
Permute - vantaggiose anche con tende, noleggio consegne pronte
TO-RO CORSO GIULIO CESARE 268 TEL. 266.141